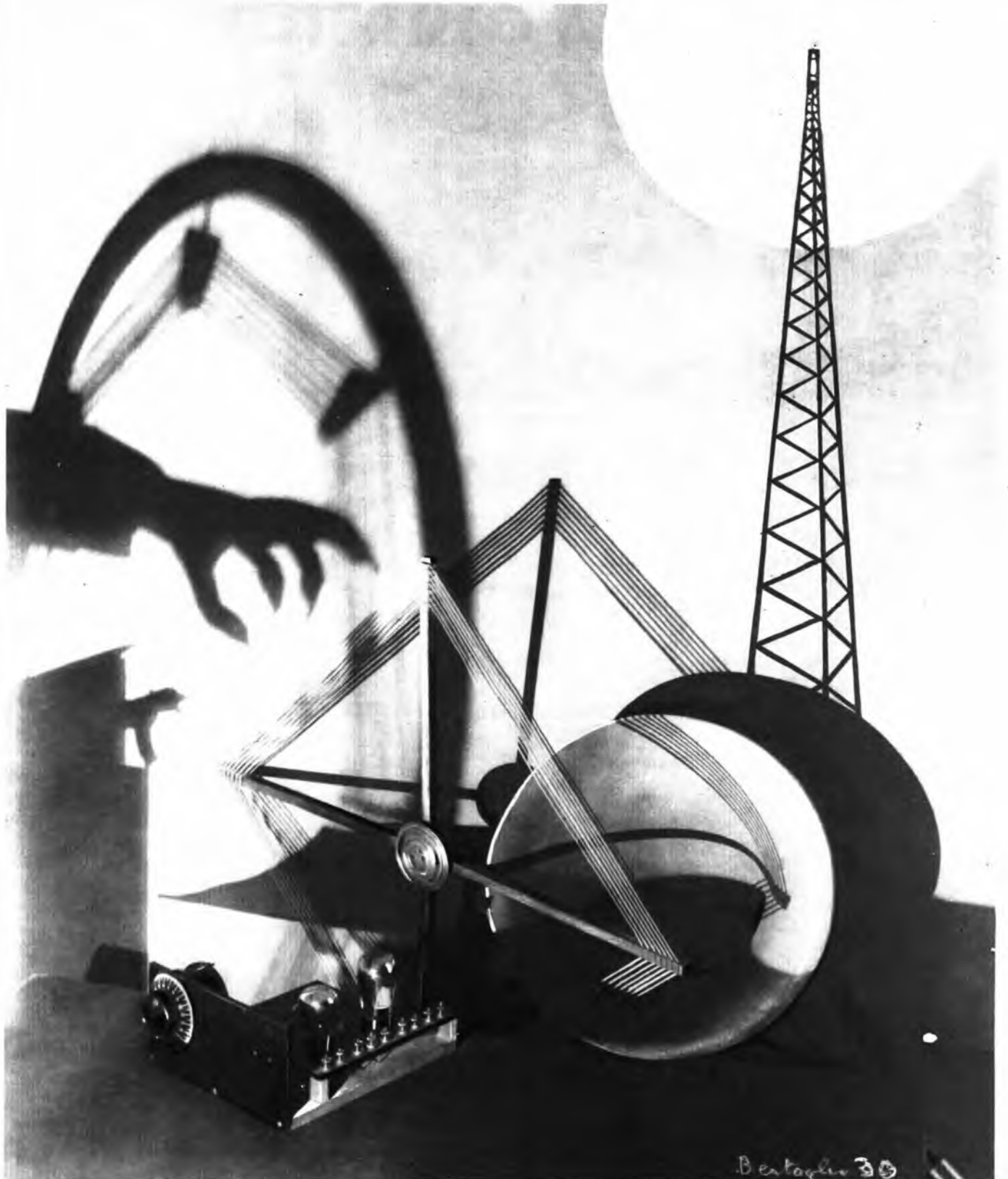


RADIOCORRIERE



Pirateria radiofonica: l'artiglio e la preda

CONSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI DI PRATICA COSTRUTTIVA

**72
CA/9**



**5 WATT
USCITA
NON DISTORTI**

72 CA

in cassetta

72 CA/R

in mobile con elettrodinamico

72 CA/G

in mobile con elettro-
dinamico e
fonografo

3

schermate
in alta frequenza

1

detectrice

3

in bassa
frequenza

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

Corso Sempione, 95

MILANO

Telefono 90-011

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 36 - - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30 - - ESTEROI, L. 75 -

Dal 19 al 25 maggio ha avuto luogo a Losanna il Congresso dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione, l'organismo internazionale che associa tutte le Società ed Amministrazioni statali esercenti il broadcasting in Europa ed anche in America, studia i vari problemi attinenti all'esercizio delle radiodiffusioni, coordina nell'interesse generale le attività delle singole Società consociate, e rappresenta gli interessi delle radiodiffusioni in seno agli organismi internazionali ufficiali per le comunicazioni radioelettriche, per la proprietà artistica e intellettuale, e in genere presso ogni altra Istituzione che tratti questioni attinenti alla radiotelegrafia circolare.

Vasta e varia la mole dei problemi che formano tuttora la preoccupazione e lo studio delle Società che svolgono il servizio delle radiodiffusioni: problemi di ordine tecnico, problemi di ordine giuridico, problemi relativi a convenzioni internazionali, argomenti tutti di grandissima attualità, ai quali è connesso lo sviluppo avvenire

La riunione di Losanna dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione

delle radiodiffusioni già affermatesi in quasi tutti i Paesi nella loro piena importanza.

I lavori della riunione di Losanna, alla quale hanno partecipato per l'Italia — nelle varie Commissioni — il gr. uff. ing. Marchesi, Presidente dell'Eiar, l'ing. Bacchini e l'ing. Chioldelli in rappresentanza del Consigliere Delegato onorevole Ponti, per imprescindibili impegni impossibilitato a intervenire, si sono svolti in seno alle singole Commissioni, che, secondo l'organizzazione dell'Unione, studiano le diverse categorie di argomenti, e le cui conclusioni sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Generale dell'Unione Internazionale. Esse sono: la Commissione Tecnica, la Commissione Giuridica, la Commissione dei programmi e la Com-

missione dei relais internazionali.

Gli argomenti discussi sono tutti, quale più, quale meno, tali da interessare la numerosa schiera dei nostri lettori, giustamente desiderosi di conoscere quanto avviene nel campo della radiofonìa e quanto è suscettibile di apportare miglioramenti e perfezionamenti alle radiodiffusioni.

Per ovvie ragioni mi limiterò ad accennare alle questioni più importanti.

Cominciando dal campo tecnico (giacché il broadcasting è soprattutto tecnica), è stato nuovamente argomento fondamentale di studio e discussione quello della ripartizione delle lunghezze d'onda.

Il piano di distribuzione, che dal luogo in cui fu convenuto prende il nome di Piano di Praga, non ha neppure esso sor-

titto l'effetto desiderato. A Praga si convenne nel votare l'opportunità dell'aumento della potenza dei trasmettitori e della diminuzione del numero di essi in ogni Paese; ciò allo scopo di poter aumentare l'intervallo di lunghezze d'onda, in numero di chilocicli, fra una stazione e l'altra.

È noto che attualmente le lunghezze d'onda delle varie stazioni si differiscono l'una dall'altra di 9 chilocicli, mentre per assicurare una buona ricezione, senza cioè che la modulazione di una stazione vicina (nell'ordine delle lunghezze d'onda) « invada » — per così dire — più o meno nella ricezione quella della stazione che si sta ricevendo, sarebbe necessario un intervallo di almeno 12 chilocicli.

Ebbene, da un lato il mediocre servizio che può essere fatto con le onde della gamma da 200 a 545 metri assegnata alle radiodiffusioni dalla Conferenza radiotelegrafica internazionale di Washington, servizio mediocre per l'assorbimento che si verifica per tali onde e soprattutto per la limitazione di portata che si verifica a causa del fading, d'altro lato la rivalità dei diversi Paesi al fine di possedere le stazioni più potenti, han fatto sì che la situazione non sia migliorata.

Vero è che dei notevoli progressi sono stati realizzati in questi ultimi tempi negli impianti trasmettitori nei riguardi della stabilità della lunghezza delle onde emesse, con una conseguente diminuzione delle interferenze fra le trasmissioni di stazioni vicine nella successione delle lunghezze d'onda (interferenze note ai radioascoltatori sotto forma di fischi). Per contro però gli anzidetti vantaggi non sono stati sensibili a causa dei forti gradi di modulazione che vengono in molti casi impiegati nelle trasmissioni.

Per spiegare questo punto faccio una breve parentesi: la potenza immessa in una antenna trasmittente durante una trasmissione musicale varia costantemente in funzione della corrente « modulatrice », ossia

della corrente che, proveniente dal microfono, è funzione della energia sonora; e l'ampiezza massima della modulazione che si può ottenere in un certo trasmettitore senza provocare distorsioni né deformazioni nella qualità dei suoni, viene definita in percentuale della corrente nell'antenna in assenza di modulazione.

Poiché l'intensità sonora che si ottiene nella ricezione è proporzionale alla differenza fra la potenza massima e minima che si ha nell'antenna durante la modulazione, vi è la tendenza dei trasmettitori a modulare con forti percentuali, ossia forti gradi di modulazione, i quali, mentre sovente vanno a danno della qualità delle trasmissioni, fanno sì che la modulazione di una stazione specialmente durante i pieni di orchestra od altre « punte » di modulazione, vada ad invadere lo « spettro », ossia la gamma di frequenze riservata, della stazione vicina distante 9 chilocicli, dando luogo nella ricezione di quest'ultima a quelle deformazioni o strappamenti della ricezione, ben noti purtroppo a chi riceve abitualmente stazioni lontane, anche con apparecchi i più selettivi.

Per dare un'idea del fenomeno, cito le stazioni tedesche e soprattutto la stazione francese di Tolosa come quelle che hanno un eccessivo grado di modulazione, in rapporto al quale occorrerebbe fra due stazioni, per evitare disturbi, un intervallo ben maggiore di 9 chilocicli.

Nel Congresso di Losanna è stato vivamente raccomandato di non adottare forti gradi di modulazione finché non si abbiano maggiori intervalli fra una stazione e l'altra. Inoltre, poiché, come si è detto, con i trasmettitori ad onda media a causa del fading non è possibile ottenere nel servizio locale grandi portate, vari Paesi hanno dimostrato la loro necessità di avere assegnato un numero maggiore di onde, mentre altre richieste sono state avanzate da Paesi finora trascurati in cui la radiofonìa è ai primi albori.

Per conseguenza di ciò si è confermata la necessità che tutti i Governi svolgano fin da ora una attiva azione affinché nella revisione della Convenzione di Washington che avrà luogo a Madrid nel 1932, siano assegnate nuove onde alla radiofonìa.



Dalla prodigiosa nave di Guglielmo Marconi, onorato recentemente dall'omaggio di cinquantamila concittadini bolognesi, il Duce ha mandato a Londra la parola d'Italia.

15 GIUGNO

I delegati italiani, per le condizionate sueste poste circa la portata dei trasmettitori ad onda media, e tenuto conto della forma stretta ed allungata, particolarmente sfavorevole, del nostro Paese, hanno richiesto ufficialmente che sia assegnata all'Italia un'onda di quelle cosiddette «lunghe» della gamma 1340-1875 metri, pure riservata alla radiofonia.

Tali onde pur non avendo la possibilità di raggiungere nella trasmissione notturna le grandissime portate internazionali delle onde medie, possono però consentire un più sicuro servizio locale, raggiungendo più vaste portate senza il disturbo del fading.

Al Congresso di Losanna l'Unione Internazionale ha riconosciuto giustificata ed ha accolto ufficialmente la richiesta di un'onda lunga fatta dall'Italia, pur non potendo però provvedere subito ad una assegnazione, dato che la gamma d'onde lunghe delle radiodiffusioni è anch'essa già completamente occupata.

Per questo e per il caso che venga deciso l'impianto di una stazione ad onda lunga, l'Eiar farà passi presso le competenti Autorità affinché a titolo provvisorio possa all'occorrenza essere utilizzata un'onda assegnata ad altri servizi.

Sempre per migliorare la situazione relativa al Piano di Praga, nell'attesa di una estensione della gamma di onde riservate alla radiofonia, la Commissione tecnica ha emesso anche il voto che gli organismi esercenti la radiodiffusione cubino nel miglior modo la stabilità e la precisione delle onde emesse, l'assenza di armoniche, la limitazione del numero delle stazioni, ed infine l'utilizzazione di onde comuni nazionali sincronizzate per tutte le stazioni di piccola potenza, avendo l'esperienza ancora di più provato che stazioni di piccolissima potenza, per esempio 500 Watt, possono causare grandi disturbi a degli ascoltatori posti anche a meno di 20 Km. dalla loro stazione di grande potenza (ad esempio 50 Kw.), anche se la stazione debole è distante 2000 Km. e oltre.

Fra gli altri argomenti esaminati dalla Commissione tecnica vi è stato quello della definizione della potenza dei trasmettitori in modo uniforme per tutti i Paesi. Per le ragioni sueste poste circa l'intensità dei segnali in ricezione è stato riconosciuto opportuno definire con apposita formula tale potenza in funzione del grado di modulazione, in guisa quindi da stabilire più stretta rispondenza fra la potenza del trasmettitore e l'intensità sonora della ricezione a distanza.

Con tali criteri sarà redatta la tabella della potenza delle stazioni a partire dal prossimo luglio.

Argomenti pure interessanti sono stati quelli del valore delle oscillazioni armoniche che non deve essere superato nella emissione di un moderno impianto trasmittente; quello dei disturbi alle ricezioni, che meriterebbe da solo una larga trattazione; quello delle trasmissioni musicali attraverso i cavi telefonici; quello della tra-

missione con onde corte e correnti da 3 a 8 metri e quello infine della televisione.

E' interessante accennare agli esperimenti fatti con le antenne onde cortissime dalle Amministrazioni tedesca e russa: si è trovato che con onde di 3,6 ed 8 metri e con potenze dell'ordine dei 500 Watt è possibile effettuare un buon servizio locale in una città senza che la trasmissione sia ricevibile al di là di un 10 Km. dalla stazione stessa. Tali risultati, che richiedono ancora più larga base di esperienze, lascerebbero pensare alla possibilità di utilizzare la stessa lunghezza d'onda per il servizio locale, direi proprio «cittadino», di più stazioni collegate telefonicamente in relais telefonico.

Per quanto riguarda la televisione i rappresentanti della Germania e dell'Inghilterra hanno riferito sui risultati delle prove fatte nei loro Paesi con i trasmettitori della radiodiffusione.

E' noto che per la radiovisione l'immagine deve essere scomposta in un certo numero di punti, il massimo possibile per la maggiore chiarezza dell'immagine, ai quali punti durante la esplorazione con un raggio luminoso corrispondono altrettanti impulsi di corrente che determinano una corrente pulsante o alternata di frequenza proporzionata al loro succedersi. Tale corrente è quella che a «modulare» la corrente oscillante (onda portante) del trasmettitore. Ma mentre per la trasmissione della musica la corrente modulatrice normalmente raggiunge al massimo la frequenza di 10.000 periodi, la corrente modulatrice della radiodiffusione, per ottenere una chiara riproduzione dell'immagine, dovrebbe raggiungere la frequenza di quasi 100.000 periodi, tale numero risultando dal prodotto delle immagini trasmesse in un secondo per il numero di elementi di immagini utilizzati per la trasmissione di ciascuna immagine.

Per ottenere quindi una buona radiovisione senza interferenze fra due stazioni vicine (e qui le interferenze possono essere ben più dannose del rumore disturbatore di una ricezione in altoparlante!) occorrerebbe un intervallo di almeno 100 chilometri.

Gli esperimenti fatti in Europa con trasmettitori della radiofonia e dato il prescritto intervallo di 9 chilometri (9000 periodi) hanno portato a utilizzare correnti modulatrici non maggiori di 9000 periodi, limitando quindi moltissimo il numero degli elementi dell'immagine utilizzati e quindi riproducendo immagini tali da non poter destare entusiasmi. Talché, tanto in Inghilterra che in Germania è stato assai ridotto il numero degli apparecchi di radiovisione venduti, per quanto di prezzo non maggiore di un apparecchio a valvole per broadcasting.

Nel Congresso di Losanna si è dovuto quindi concludere che finché non siano aperte più vaste disponibilità in materia di utilizzazione di onde, in guisa che queste possano essere distanziate le une dalle altre decine di chilometri, la radiovisione non è purtroppo di grande interesse pratico per gli eser-

centi le stazioni di radiodiffusione d'Europa, potendosi solo sperare di ottenere qualche buona possibilità utilizzando onde corte.

Per quanto riguarda la diffusione con onde corte o, per essere più precisi, delle onde «intermedie» (50-200 metri), è stata oggetto di discussioni e di ipotesi la possibilità di svolgere un buon servizio con onde di circa 100 metri.

Poiché la stazione di Prato Smeraldo funzionerà appunto con l'onda di m. 80, l'Unione ha invitato l'Italia a compiere gli studi relativi e a riferire sulle possibilità di tali onde.

In merito alle trasmissioni di Prato Smeraldo con onde di 24 metri e in base a rapporti fatti dai rappresentanti delle organizzazioni estere sulle trasmissioni con analoghe onde, può fin d'ora dirsi che esse saranno difficilmente ben ricevibili entro una zona di 600-800 chilometri e quindi destinate al servizio a grande distanza e particolarmente alle nostre Colonie; mentre invece si ha ragione di sperare che con l'onda di m. 80 possa essere ottenuta in alcune zone d'Italia quella costanza ed intensità di ricezione che non si è potuto finora ottenere con le onde medie.

Passando a parlare dei lavori della «Commissione» giuridica, incaricata di studiare e fornire orientamenti sui problemi giuridici apparsi in questi ultimi tempi per effetto delle radiodiffusioni, accenniamo agli argomenti più importanti che sono stati trattati a Losanna: i diritti d'autore, che ormai generalmente riconosciuti per la radiofonia, devono però essere applicati con giusta misura, tenuto conto del particolare scopi civili e sociali che con le radiodiffusioni si propongono le varie nazioni; gli accordi di esclusività per lo scambio dei programmi fra le Società partecipanti all'Unione; il diritto degli artisti esecutori, che dalle organizzazioni degli artisti si vorrebbe vedere affermato, mentre si ritiene ancora prematuro discuterlo, dato per altro che nessuna affermazione in proposito è stata fatta nel campo internazionale nell'ultima Conferenza, quella di Roma, per la revisione della Convenzione di Berna sulla proprietà artistica ed intellettuale.

E' questa una importante questione nella quale nel campo nazionale l'Italia ha già segnato una giusta direttiva, riconoscendo all'artista un compenso supplementare nel caso della radiodiffusione, senza la necessità del riconoscimento di un diritto d'autore (che vorrebbe trarre origine dalla cosiddetta «creazione» dell'artista) né quanto meno di un diritto di divieto della trasmissione.

Fra gli altri argomenti trattati vi è stato quello del divieto di cantare per il broadcasting che è stato imposto ad alcuni noti artisti da Case produttrici di films sonori.

La «Commissione dei programmi» si è occupata fra l'altro della pronuncia da parte degli speakers dei nomi di artisti, compositori, città, ecc., specialmente nei relais internazionali; del radiodramma; del modo di compilare statistiche uniformi nei vari Paesi; della costituzione di una biblio-

teca centrale della musica scritta per la radiodiffusione.

La «Commissione dei relais» si è occupata delle modalità per la rapida realizzazione di relais internazionali: richiesta delle linee telefoniche alle varie Amministrazioni di Stato, ripartizione della spesa fra i vari Paesi che utilizzano uno stesso tratto di circuito, lingua nella quale devono essere fatti gli annunci (si è in massima stabilito che per maggiore rapidità gli annunci durante la trasmissione siano fatti nella lingua del Paese che fornisce il programma, nell'intesa che prima dell'inizio della trasmissione ciascuna stazione annunci il programma nella lingua del proprio Paese).

Sull'argomento sempre più importante dei collegamenti telefonici internazionali come conseguenza dell'interessamento che dedicano le organizzazioni estere all'importazione dei programmi italiani, da esse molto apprezzati, l'Italia è stata sollecitata ad attuare, per quanto di competenza della Amministrazione Telefonica Italiana, i provvedimenti atti a migliorare la qualità delle trasmissioni musicali sul cavo Milano-Zurigo, l'unico che consenta dei collegamenti «sufficientemente musicali» con la rete estera dei circuiti musicali, fino a che non verrà attivato il cavo di Tarvisio, che sarà provvisto di un circuito rispondente alle più moderne esigenze della trasmissione musicale.

Infatti per mezzo del circuito Milano-Zurigo e dell'analogo Milano-Francoforte già da noi adoperato in alcuni relais con Francoforte e Stoccarda, sarebbe possibile assicurare la partecipazione delle stazioni di Milano e Torino al cosiddetto relais della Europa Centrale che già si effettua periodicamente con la partecipazione delle stazioni di Berlino, Lipsia, Norimberga, Dresda, Praga, Brno, Bratislava, Moravska-Ostrava, Vienna e Budapest.

La riunione di Losanna ha messo in piena evidenza il grande progresso realizzato dalla radiofonia in questi ultimi tempi e il posto preminente che essa ha assunto fra le manifestazioni più vitali dei vari Paesi.

Questa constatazione non può che essere accolta con grande piacere da quanti, fiduciosi nello sviluppo della radiofonia, trovavano qualche anno fa numerosi avversari ostinati nel vedere nella radiodiffusione un esperimento destinato a naufragare nel termine di pochi mesi.

In particolare è da segnalare con compiacimento come attraverso le discussioni della riunione sia stata manifestata dai presenti la sensazione dei progressi compiuti dalla radiofonia italiana. E ciò è naturalmente motivo di conforto e di speranza se si pensa che quanto finora è stato fatto non costituisce che una tappa del programma che l'Eiar intende realizzare.

La riunione di Losanna è stata dunque, come si è detto, di grande interesse e utilità per la Società radiofonica, dati gli argomenti in discussione.

Ma a conforto della Società stesse sarebbe certamente andato anche il fatto che alcune

delle affermazioni fatte durante i lavori fossero state ascoltate dai radioamatori dei vari Paesi, spesso scontenti... giustamente di cose dalle quali però esulano la buona volontà e la solerzia di chi esercisce il servizio delle radiodiffusioni.

Si sarebbe appreso come, in base alle recenti esperienze sulla limitazione di portata che specialmente di sera proviene a causa del fading alle trasmissioni di stazioni ad onda media, il raggio di azione utile di una stazione, anche di grande potenza, ad esempio di 50 Kw., può essere oggi prudentemente valutato ad una media di 150 Km. Si sarebbe appreso come le trasmissioni, ad esempio della stazione di Vienna, così bene ricevibili in Italia, sono in Austria in alcune direzioni fortemente disturbate dal fading a soli 80 Km. come la stazione di Roma, nelle ricezioni a distanza dell'Europa sia considerata generalmente la migliore stazione d'Europa avvicinata da quella di Brookmans Park (Londra) e come negli altri Paesi il pubblico per effetto delle locali condizioni di ricezione sia portato a lamentarsi delle stazioni nazionali additando ad esempio quelle estere, per il fatto che esse si ricevono meglio di quelle vicine.

Tale fatto è stato segnalato anche per la Germania, dove, specie in alcune zone, per es. a Monaco, i radioamatori lodano incondizionatamente le trasmissioni di Milano e Roma, mentre in Inghilterra dopo Roma è Torino la stazione italiana che è fra quelle estere meglio ricevute.

In particolare con grande entusiasmo si è parlato a Losanna delle trasmissioni scaligere, in merito alle quali si sono portati a Milano per raccogliere elementi tecnici il dottor Harbich, capo del servizio tecnico delle radio-diffusioni del Reich, e il dottor Chaffer, capo del servizio tecnico della Reichs Rundfunk Gesellschaft. Essi si sono anche recati a Roma per studiare l'impianto di Santa Palomba.

Conseguenza di queste ultime considerazioni: tutto il mondo è paese... anche in radiofonia, con l'aggiunta che le difficoltà inerenti al delicato e complesso servizio del broadcasting ingigantiscono nei Paesi, primo fra essi l'Italia, in cui sono innati intuito, cultura e spirito critico musicali.

E quanto mai faticosa è quindi la via del successo per chi esercisce un servizio di radiodiffusioni, quando come successo più ambito si consideri e si «senta» la soddisfazione del pubblico che ascolta.

Ma con l'entusiasmo e con la fede le difficoltà non arremano ma ispirano nuovo fervore di ardimenti e di opere: con tale entusiasmo e tale fede e col conforto dell'esperienza, elemento più che mai indispensabile in questo campo, non tarderanno nel nostro Paese per il servizio delle radiodiffusioni quegli ulteriori perfezionamenti che verranno a dare anche nell'ambito della radiofonia una piena affermazione dello spirito di iniziativa e di organizzazione dell'Italia Fascista.

RAOUL CHIODELLI

I SEGRETI E LE MALIZIE DI UNA INCANTATRICE

In un libro apparso tempo fa, la famosa cantatrice francese Yvette Guilbert ha rivelato ai suoi amici e al pubblico «tutti i segreti» per cantare con arte e vaghezza le canzoni. Dal tempo in cui Yvette trionfava sulle ribalte cantando *La défense inutile*, un rondò del 17° secolo, *La leggenda di San Nicola* e *Un mouvement de curiosité*, dove l'ingenuità e la malizia esaltavano un grato profumo di giovinezza acerba e inquieta, l'arte di cantare le canzoni è di molto cambiata.

Non diremo in peggio, come dov'essere convinzione della diva, poiché ogni età ha modelli, forme ed espressioni proprie e chi pretende e si sforza di riaffermare i modi d'un gusto tramontato appare sempre un po' goffo. Ma la *chantuse* Yvette, che un quadro del Granic ci mostra in canicella nera, chiusa le labbra ironiche e l'occhio grande e nero, che guarda calmo con una punta di scherzo, spiega la fortuna dei suoi successi esponendo alcune norme essenziali.

Infanto ella non ha avuto «professori». Questa indipendenza di origini le fa dire che per essere artisti occorre penetrare l'arte in tutti i suoi misteri e nelle sue varie forme, perché «tutte le arti sono contenute in una sola arte». Musica, pittura, scultura e poesia debbono costituire l'insieme delle raffigurazioni artistiche. Yvette non cantava le sue canzoni ma le «diceva», chiedendo che l'orchestra o il pianoforte completassero l'emozione musicale con pause, svolazzi, sfumature e tocchi pieni.

Una raffigurazione, un'eleganza pura, fatta di studio, di accorgimenti e, soprattutto, d'una fervida vena d'artista istintiva. Cantare senza voce e frasteggiare leggermente, facendo parlare gli occhi, le braccia, le spalle; esprimere lo stupore, la paura, la rabbia, la crudeltà spalancando gli occhi, torcendo la pupilla agli angoli, aggrottando le sopracciglia, allungando il viso, in un pallore funebre. E la voce accordata con questo gioco minico, valendosi d'un registro multiplo, dove le tonalità del tenore, del basso, barlone e contralto si alternano secondo il bisogno, darà alla canzone il colorito, la forma, il ritmo e l'espressione necessari.

Racconta Yvette di aver incontrato agli inizi della sua carriera due grandi maestri che le fecero l'onore di volerla conoscere. Il primo, Carlo Gounod, la ricevette in casa e, sedutosi al pianoforte, le fece cantare dapprima alcuni *couplets* e poi la pregò di «interpretare» *La coupe du roi de Thulé del Faust*. Quell'interpretare, tra due virgolette, non ha bisogno di commento. Ella eseguì la composizione secondo l'ispirazione e nello stile che cominciava ad esserle proprio, sì che il maestro, quando Yvette ebbe terminato, la guardò lungamente e disse alle sorelle che assistevano tutta la sua meraviglia. La giovinetta possedeva di già una sorprendente varietà di colori vocali nei ritmi parlati; nella sua voce, di scarso volume, c'erano tutte le voci. E Gounod le consigliò di tenersi lontana dagli insegnanti che le avrebbero insegnato a cantare riducendo la sua voce, così ricca di vibrazioni e di timbri, ad un unico registro.

Il secondo maestro da cui Yvette ricevette un caldo elogio per la sua arte di dictrice fu Giuseppe Verdi. In uno dei suoi viaggi a Parigi, il maestro si recò a visitare la diva. Durante il colloquio vennero a parlarsi di interpretazione e Yvette domandò al maestro per quale ragione avesse scritto una musica tanto leggera per il brindisi della *Traviata*, che ha forma e spirito apertamente sentimentale. Verdi non esitò a rispondere che la difficoltà di incontrare sulle scene liriche dei cantanti che sappiano «dire» il testo impedisse al musicista di scrivere temi musicali appropriati alle parole. Purtroppo, ed è un fatto notissimo, quasi tutti i cantanti vogliono cantare a voce spiegata, forte e impressionare il più possibile l'uditorio con tutti i mezzi della loro laringe. E questo è lo spettacolo d'opera non più né meno. Ma se fra le cantanti sorgesse di quando in quando una «dictrice», abile, agguerrita di tutte le risorse che fanno grande un'attrice, è certo che i musicisti affiderebbero i tratti più singolari ed espressivi del testo alle aggraziate e intense sfecce d'una voce modulata, che sapesse far palpitarlo e vivere un verso, una strofe; illuminarlo o spegnere una vocale, distendere una parola o tuffarla nella penombra ma-

gna degli accordi in sordina, avolvere nel suggestivo flato della passione o dell'abbandono gli effluvi delle spirite.

Per disposizione naturale, per senso congenito il cantare scopre che ogni parola ha una sua forma, un suo colore e accento; in una parola, la sua anima. Dovendo restituire queste impressioni, questa intima virtù del linguaggio, è naturale che si attribuisca alla diversità di timbro degli organi vocali un valore essenziale. Innanzi tutto Yvette confessa che il testo musicale costituiva per lei l'ultima preoccupazione. Imparava le canzoni come s'impara una poesia e come un'attrice manda a memoria una «parte». La colorazione delle parole s'imponiva, allungando tutte le capacità della sua interpretazione. Dell'importanza di questa norma testimoniano anche Jules Lemaitre in una delle sue *Impressions de théâtre* quando dice di Eleonora Duse che possedeva il genio dell'interpretazione plastica e mimica della espressione.

Fra i segreti della tecnica di *chantuse* di Yvette Guilbert troviamo pure quello che definisce «ritmo fuso». Fu una sua trovata, un nuovo apporto nell'arte del dicere fin dal principio della sua carriera, dopo di che non mancarono gli imitatori in numero più che abbondante. La trovata consisteva nell'interruzione del ritmo musicale, costituito dalla parola ritmata, secondo gli accenti e le esigenze del testo. Questi ritmi fusi si risultarono nell'arte sua di cantante espressivi, stranamente eloquenti e contribuirono ad abbellire i suoi debutti con una caratteristica di originale invenzione.

Ancora Yvette ripete l'affermazione di cui tutti, almeno una volta, abbiamo fatto uso: il volto è lo specchio dell'anima. Sì; quando ogni battito del cuore, ogni impressione dell'intelletto si riflette nelle linee del volto, tanto da poter leggere i moti della verità interiore, si ha un mezzo altamente nobile e naturale per commuovere chi ascolta. Abbandonarsi alla propria sensibilità, farla risplendere, esaltarla e tratti col gioco rapido e inestricabile degli sguardi, piangere, soffrire, turbare, incute-re tema, invitare al sorriso, alla giocondità della risata; espr-

mere tutta la vitalità e per illustrare quanta forza possiede la mimica facciale e i movimenti danzanti del corpo, Yvette narra che nel primo anno della guerra ella fu chiamata in un ospedale militare in cui erano ricoverati circa duecento colpiti da sordità. Un medico aveva avuto l'idea di invitarla per fare una esperienza. Yvette cantò il *Ciclo del vino*, una vecchia danza rimessa in voga nel secolo 16°, che si prestava particolarmente ad una interpretazione plastica. Ecco alcuni versi:

Le vigneron
Va planter sa vigne

Vigne, vignons, vignons le vin
La voilà la folle vigne au vin
La voilà la folle vigne.

Quand'ebbe finito di cantare, agli infermi fu consegnato un foglietto di carta in cui si chiedeva loro che cosa avessero «udito». Udito con gli occhi, s'intende; e tutti, senza eccezione, scrissero di aver assistito ad una scena della raccolta dell'uva e della fabbricazione del vino. E si che lo sfondo su cui l'incantevole Yvette aveva dispiegato il pensiero musicale dei suoi gesti non era che la bianca e nuda parete d'un ospedale...

M. C.

In tema di teatro per radio

All'unanimo collaboratore.

Un Agnolo e cortese collaboratore, mi manda delle proposte sulle quali sento il dovere di dire qualche parola.

La riduzione delle opere di teatro a opere radiofoniche, a mio giudizio deve essere fatta con la massima misura. Anche per questo, in luogo della parola «riduzione», io avevo usato la locuzione «messa in scena radiofonica».

Il concetto di riduzione, penso, debba urtare, oltre i puritani dell'arte, anche coloro che, in genere, desiderano vedere un'opera d'arte interpretata sia pure in modo diverso, ma non mai diminuita. In questo senso l'esempio che cita il mio interlocutore è caratteristico: egli ricorda le infinite riduzioni, che si sono fatte di opere drammatiche o di romanzi a opere cinematografiche e anche, talora, con molto successo.

Mi permetto di obiettare, che queste infinite riduzioni sono state dominate il più sovente da un concetto sbagliato, poiché di raro ci si è posti a un punto di vista cinematografico e ci si è sempre limitati a scegliere quello che pareva cinematografico per essere semplicemente pittoresco e spettacoloso.

Una messa in scena cinematografica di un romanzo o di un'opera di teatro è certamente possibile, ma bisognerebbe tener sempre presente, quali sono le qualità peculiari del cinematografico.

Un analogo argomento si può porre per la radio. Un'opera di teatro può acquistare in una messa in scena radiofonica un carattere nuovo. Ricordo che abbiamo fatto qualche esperimento per rappresentare radiofonicamente i cicli, di Maeterlinck, e che il risultato dal punto di vista della suggestione e della intensità tragica era eccezionale. Le parole dei cicli, commentate dal mormorio

delle foglie e dal rumoreggiare del mare, davano al massimo il senso dell'angosciosa aspettazione e del miracolo. Analogo tentativo si è fatto col Cavaliere del mare, di Singe. Tutte e due le commedie non sono pot state di fatto trasmesse, perchè avevano l'una e l'altra un carattere eccessivamente intellettuale e, diamo pure, d'eccezione; ma non è detto che non si possano riprendere.

Ora in entrambi i casi il risultato radiofonico era certamente superiore al risultato di una pura rappresentazione drammatica, poiché avevamo il mezzo più adatto per rendere al massimo col semplice uso di silenzi, di pause, di mormori, di rumori, aiutati anche dalla particolare solidità in cui l'ascoltatore radiofonico riesce ad immergere l'azione che gli viene trasmessa.

In conclusione dunque, il punto che io vorrei chiarire è questo: che l'idea di dare per radio o per cinematografo opere di teatro o romanzi, presuppone che la trasformazione avvenga nelle forme e col modo che la radio o il cinematografo consigliano, e pertanto — ripeto — più che di riduzione si può parlare di una interpretazione diversa.

Questo stesso chiarimento ci avverte che la cosa non è così facile come si crede, che impone una preparazione accurata e una conveniente esecuzione, e che, infine, per il fatto stesso che un'opera si afferma tipicamente le caratteristiche radiofoniche, risulterà almeno per ora uno spettacolo un po' d'eccezione.

Sarà in ogni modo un utile esperimento di tentare anche questa forma di trasmissione sulla quale il nostro anonimo collaboratore vorrà, spero, esprimermi più chiaramente il suo parere.

Frattanto non ci resta che ringraziare i nostri ringraziamenti.

ENZO FERRIERI.

S. E. AUGUSTO TURATI ALLA SEDE ROMANA DELL'E.I.A.R.



La sera del 7 corr., S. E. Turati, insieme col Direttore Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro senatore Beretta, si è recato alla sede di Roma dell'E. I. A. R. in occasione dell'esecuzione dell'Inno del Dopolavoro e dell'Inno Imperiale. S. E. Turati è stato ricevuto dal Direttore Generale dell'E. I. A. R., ing. Rousol Chiodetti; dal vice-Direttore Generale, dott. Delloro; dall'ing. Franchetti e dai dirigenti della stazione di Roma: com. te. Sengaglia, ing. Mantovani, maestro Gasco e maestro Hazzi. S. E. Turati ha ascoltato i due suddetti Inni, diretti dal maestro Santarelli, congratulandosi con l'Autore maestro gr. uff. Sarocchi, e quindi è passato a visitare i locali della sede dell'E. I. A. R. L'ing. Chiodetti gli ha espresso il saluto ed il ringraziamento del Consigliere Delegato, on. Ponti, e del Gruppo S. I. P., riaffermando che la radiofonica italiana si tiene ogni momento a disposizione del Governo e interessandosi allo sviluppo ed ai vari problemi della radiofonica, espresso parole di ringraziamento, trattandosi quindi ad ascoltare l'esecuzione dell'opera Manon e interessandosi allo sviluppo ed ai vari problemi della radiofonica, con particolare riguardo alla diffusione di apparecchi radio-riceventi nelle Organizzazioni dopolavoristiche delle campagne. S. E. Turati, nei congratulanti, ha espresso i sensi del suo compiacimento ai Dirigenti dell'Ente, promettendo di tenere alla prossima occasione un discorso per il microfono delle stazioni italiane.

I risultati del Concorso Fotografico

La relazione ed i commenti della giuria - L'elenco dei premiati:

- 1° Achille Bologna - Torino; 2° Mario Prandi - Torino;
- 3° Pietro Eydallin - Sauze d'Oulx; 4° Enrico Aonzo - Genova;
- 5° Carlo Morpurgo - Cairo d'Egitto;
- 6° Dopolavoro Monteneve - Bolzano

La marmotta, grazioso quadrupede abitatore delle Alpi, la Sfinxe, formidabile mostro di granito che si erge con la fronte misteriosa sul deserto, non sembrano molto suscettibili di avvicinamento, tanto più che la marmotta, animaletto effimero, cade in letargo per lunghi mesi dell'anno mentre la Sfinxe, eterna come Utempe, non dorme mai e vede i suoi sfiliare interminabilmente all'orizzonte come una tempesta sopra di nuvole...

Da oggi la marmotta e la Sfinxe sono staccate dal punto di contatto. Il concorso fotografico del RadioCorriere.

Tra gli ascoltatori d'eccezione, non insensibili al richiamo della radiofonica, assicura senza dell'aria, dobbiamo ammettere anche questi due così diversi e distinti esemplari zoologici della fauna vivente e della mitologia immortale. E sono veramente « ascoltatori di eccezione » perché la marmotta per gustare un jazz-band si dimentica di dormire e la Sfinxe per ammirare la Nona Sinfonia si dimentica (cosa ben più straordinaria) di meditare sul mistero di Ossi...

Tuttavia, a giudizio dei competenti commissari incaricati di scegliere e di decidere, la bestiola alpina e la fera desertica non sono ancora apparse così eccezionali da meritare il primo e il secondo premio stabiliti per i migliori concorrenti.

Abbiamo rinunciato dalle bestie per salire... più in alto. Ma procediamo con ordine.

Dalle Alpi alle Piramidi, tutti e tutto è passato davanti all'obiettivo: giovani, vecchi, bambini, quarupedi feroci, bipedi implumi e plumati, serpenti, pesci... I serpenti, per sincerarsi se certi all'opparanti sibilino meglio di loro, i pesci per dimostrare che l'essere muti non impedisce di amare la musica...

Anche gli oggetti più o meno famigliari, come mozzici o svegliati da una barellata magica, si sono messi in ascolto facendo omaggio, senza inventa e senza... misonismo, all'Esploratore che è certamente, in ordine cronologico, l'ultimo arrivato nella serie degli arredi domestici.

Ma qui va subito fatto un appunto: se molti radioamatori fotografi sono penetrati nello spirito animatore del concorso, pochi hanno poi saputo vestire l'idea, talvolta ottima, con quel decoro, con quel gusto che, dati i perfezionamenti tecnici dell'arte fotografica, oggi si richiedono anche ad un'istantanea la quale può facilmente trasformarsi in un piacevole quattrotto.

La Commissione, partendo dal giusto criterio di premiare non soltanto l'elemento ma anche l'esecutore, non soltanto l'idea ma anche la forma, ha deciso dopo maturo esame di assegnare il primo premio ad un nobilissimo fotografo, l'avv. Achille Bologna, facendo il saluto delle armi ad un insigne partecipante « ad honorem », cioè al gr. uff. Cesare Schiaparelli, Presidente della Società Fotografica Subalpina, la cui fama ha da tempo varcato le frontiere nazionali.

Il gr. uff. Schiaparelli, volentieri rammenta a fuori concorso, con un tocco che rivela in lui squisite doti di osservatore e di psicologo, ci ha dato due magnifici esempi di ascoltatori d'eccezione. Un quadro — ha scritto un all'opparante davanti al quale siamo un coniglietto di porcellana e una legharda schiera di oche di carni. Sull'alto, dell'all'opparante due oche, di porcellana, allungano il collo verso la misteriosa sorgente delle voci e delle armonie...

Dunque, anche il coniglio che si atterrisce per nulla, ed anche le oche ingiustamente tacciate di stupidità se erano sacre a Giunone e

entrarono... Il Campidoglio, sono sensibili alla radio; non si atterriscono, non schiamazzano, ma stanno ad ascoltare... Questo il lato simbolico della composizione che, dall'altra parte, ha un sottile grato, samente umano.

Chi non indovina dietro le oche, le di curia la presenza di un bambino? Il piccolo radioamatore è così appassionato che vuol far partecipare alla sua gioia anche i suoi giocattoli e li spinge in avanguardia, cedendo generosamente il primo posto alle palmpiedi auditive e al coniglietto portafortuna...

L'altro quadro fotografico raffigura

ca; tra le sei opere notiamo un quadro delizioso che ci mostra alcune bambole in atto di uscire dalle scatole che le chiudono per ascoltare l'all'opparante.

Senza dubbio, dal portentoso portavoce deve uscire la musica della... Fata delle bambole. L'attitudine di meraviglia, di sorpresa, di diletto delle minuscole ascoltatrici è così vera ed umana che esse sembrano animate da uno strano incantesimo.

Ma dove l'autore raggiunge l'eccezione è nel quadro che raffigura due ometti davanti ad un all'opparante colossale impiantato sulla ri-

creature prigioniere, alati poeti dei boschi, cercano invano il compagno che li chiama alla libertà... anche altri poeti, prigionieri di se stessi, sentono voci invitanti ma non possono seguirle.

In « Radio-didattica » una bimba fa lezione ai suoi burattini che sono contadini e se la cava in fretta, la macchinista! C'è la radio che parla per lei...

Il signor Eydallin vince il terzo premio con un cane peloso, Afosofo e simpaticissimo che ascolta gratamente l'all'opparante e il cav. Aonzo conquista il quarto con una serie indovinata di colombe e orsacchiotti.

Una Giuria così composta non poteva non essere longanime e perciò, nella considerazione di segnalare altri meritevoli, ha deciso di aggiungere tre premi di incoraggiamento, che sono stati assegnati al maggiore Movilia e ai signori Paramatti e Magnaschi, rispettivamente per le opere: « Si cerca il canarino... (lo cercano... due topi ascoltando il solfeggio dell'all'opparante); La marcia dei medesimi (si vedono piccoli bersaglieri sfilare davanti all'all'opparante mentre le ombre dei soldatini vengono proiettate sul muro) e con diversi tipi di animali più o meno domestici che ascoltano con diletta sorpresa il concavo surrogato della lira d'Orfeo...

Nove premi, dunque; e il numero delle Muse le quali, in questo melanconico crepuscolo della poesia, sarebbero molte liete di essere scritte come annunciatrici radiofoniche.

E, con questa segreta speranza, mi dettano un'ottava finale che Lu. dotico Ariosto (mostrata a parte) firmerebbe volentieri. Ve la regolo... è un altro premio... Il declino: Sfinxe, marmotte, pesci, oche di carta, conigli, bimbi, bambole in ascolto; il Serpe insidioso che s'apparta e cento ascoltatori senza volto oltre la cuoca a cui dà nome Marta (l'ultima rima m'è costata molto); lanciano un grido che pesi così va: Radio-Italia, Eiar, Eiar... J.S!

V. E. B.



Un sogno... fotografico: i graziosi ambasciatori che vorremmo mandare, con i premi, ai vincitori del Concorso...

ra una buona massala seduta davanti ad una cucina economica. Da tutto il quadro spira la pace; e l'ordine, l'igiene, la pulizia regnano sovrani.

La massala, tutt'altro che miscolata, non soltanto sorveglia una pentola, ma è intenta a scrivere... che cosa? Anche senza spiegazione è facile indovinarlo; con i ricettivi assicurati alle orecchie, ella ascolta una voce lontana che detta la lista delle vivande per il giorno dopo... Previdenza radiofonica! E dall'aria fiduciosa che si diffonde sul viso della cuoca si capisce che la lista gastronomica risponde a due requisiti che raramente vanno d'accordo in questi tempi di carestia: buon gusto (per il palato) e risparmio (per il portafoglio del padron di casa...). Ascoltatrice d'eccezione... questa sacra vestale dei fornelli sarà contemplata con struggente desiderio, con invidia, da tutte le signore radioelettrici... che non sono mai ascoltate dalla loro cuoca la quale a tutto pensa fuorché all'economia...

Ma si rallegrino: il gr. uff. Schiaparelli ha forse trovato il mezzo per risolvere favorevolmente la crisi attuale: le signore procurino alle cuochi l'assistenza radiofonica e le proterve si convertiranno, diventando attente, obbedienti, economie. Viva dunque, la radiofonia culinaria! La premessa è lughetta ma vale, va la pena di farla.

Finalmente ora ai concorrenti premiati.

L'avvocato Bologna ha conquistato il Telefunken presentando sei opere originali come connessione e perfette come esecuzione fotografica;

tra le mani in tasca, con il berretto calato sulla fronte bassa; hanno un aspetto compassionevole di creature spassose e se ne stanno davanti all'immenso padiglione da cui sfociano le onde sonore con un'aria trasognata e inattenta... Poveri ometti! Se nel quadro ci sia un'intenzione caricaturale non sappiamo; certo, dietro lo scherzo, la filosofia fa capolino... Vi è poi un altro quadro radiofonico che, se non c'è trucco, se dobbiamo credere sulla parola all'egregio artista, ci rivela una virtù della radio che è destinata a rivoluzionare i principii scientifici su cui si fonda l'acustica.

Il Bologna ci presenta una chiorica davanti all'all'opparante... E' la meraviglia che la madre dei futuri pulcini prova davanti al mistero melodioso che essa lascia dietro di sé una coroncina di ben cinque uova... debolezza costituzionale di questa straordinaria gallina radioamatrice o effetto normale della radioaudizione sulla prolificità di tutta la specie? Il Bologna, con voluta ambiguità, si limita ad annotare il fenomeno con questa frase: I portentosi effetti delle audizioni musicali radiofoniche.

I polliciccoli sono pregati di fare altri esperimenti, nel loro interesse...

Il signor Mario Prandi si aggiudica il secondo premio con « Il richiamo dell'ingegno di Radio.Torino » e con « Radio-didattica ».

Due uccellini in gabbia ascoltano il richiamo del loro confratello radiofonico ed invisibile... e le povere

La Sfinxe, ritrattata dall'avvocato Carlo Morpurgo, conquistata il quinto premio... ma ascolterà poi sempre con interesse l'all'opparante collocato dagli arabi sulla sabbia?

Al principio di questa scorribanda radiofotografica noi abbiamo fatto un'eccezione per la Nona di Beethoven, e altre se ne possono fare. Normalmente, però, avviene questo:

Il Tempo versa con la scarna mano fiumi di sabbia e, nel silenzio, forma il deserto che porta impressa l'orma d'un mostro, grave di mistero inusato. Fuggono gli evi, come cieca torma di cammelli sbandati all'uragano; l'arabo errante recita il Corano né sa se il mostro vigili o se dorma... Corre lo spazio un fremebondo invito: voci di nuovi popoli su tonlievi d'antichi imperi vibrano nel sole. La Sfinxe innoce ascolta e le parole vane, sgorgate da vocali trombe, rimbalzano sul volto di granito...

Infine, il sesto premio lo vince la marmotta che ci spedisce il Dopolavoro Monteneve, così modestamente, senza indicazione individuale. Ma... sei premi non bastano ed è questa la bella novità che abbiamo il piacere di comunicare.

La Giuria (e parlatimone un poco) era, com'è noto, composta da illustri intenditori; ne faceva parte l'ing. Italo Bertoglio, un artista dell'obbiettivo, trionfatore in moltissime Mostre fotografiche nazionali ed estere; il pittore Fatchelli, uno dei più noti paesisti che onorino il Piemonte; il cav. Lanteri, antiquario di riconosciuta competenza, e il nostro Direttore.

Elenco dei premi

1° premio: Avv. **ACHILLE BOLOGNA** - Grande apparecchio Radio Telefunken 40 W. a 5 valvole. Ricezione nitidissima da tutta l'Europa. Dono della Società Siemens, via Lazzaretto, 3, Milano. Visibile presso il concessionario per il Piemonte: Ditta Moncalvo Enrico, via Pietro Micca, 9, Torino.

2° premio: Sig. **MARIO PRANDI** - Elegante macchina fotografica Kodak 6 1/2 x 12. Dono della Ditta Ottea - Fotografia - Radio Aldo Renigui, via Santa Teresa, 2, Torino.

3° premio: Sig. **P. EYDALLIN** - Elegante Radio-valigia con apparecchio a galena completo di cuffia ed accessori. Dono della Ditta Felice Chiappo, Pianoforti - Autopiani - Itadio, piazza Vittorio Veneto, 18, Torino.

4° premio: Cav. **ENRICO AONZO** - Artistica lampada elettrica da tavolo. Dono della Ditta Vayra Guido, via Botero, 18, Torino.

5° e 6° premio: Avv. **CARLO MORPURGO** e **DOPOLAVORO MONTENEVE** - Apparecchi italiani a galena completi con cuffia. Dono della Ditta Industriale Radio, Ing. G. C. Colonnelli e C., via Ospedale, 6, Torino. Le cuffie degli apparecchi sono state donate dalla Ditta Vayra Guido, via Botero, 18, Torino.

7°, 8° e 9° premio: Maggiore **GIACOMO MOVILIA** e Sigg. **ANTONIO MAGNASCHI** e **UMBERTO PARAMATTI** - Eleganti penne stilografiche. Dono della « Sent ».



QUARANTAMILA ORE DI MUSICA

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDINESE

Londra, giugno.

Grandi mutamenti nella compagnia della B. B. C. (la British Broadcasting Corporation) che deve pensare giorno per giorno a soddisfare un pubblico di radioamatori che, secondo l'ultimo censimento, sale in Gran Bretagna a 3.117.494. Persino in Parlamento se n'è avuto una eco. Il Consiglio generale della B. B. C. che è l'organo supremo di controllo dell'organizzazione, consiste di un presidente, il cui emolumento annuale s'aggira intorno alle diecimila sterline, pari a circa un milioncino di lire italiane (così almeno si dice), e di altri quattro membri che non sono tenuti a dedicare tutte le loro attività all'organizzazione, hanno cioè una responsabilità limitata. Il Consiglio esercita un controllo assoluto su tutte le operazioni di carattere commerciale relative alla radio-diffusione. Le sue decisioni sono inappellabili in quanto esso non è soggetto ad alcun controllo politico.

Quest'immunità della B. B. C. da ogni ingerenza politica è stata riconosciuta benefica da tutti i partiti quando venne istituita la Corporazione. Ecco perché il Primo Ministro Mac Donald si è rifiutato la settimana scorsa di prendere in considerazione la proposta di un deputato per revocare lo statuto della B. B. C.

L'interrogante aveva chiesto a Mac Donald se non ritenesse opportuno modificare lo statuto circa il trattamento e la remunerazione dei dirigenti e dei funzionari della Corporazione, nonché l'elaborazione relativa ai programmi in modo che fossero soggetti a una maggiore critica pubblica, sia per quanto concerne la loro qualità che per i compensi corrisposti per i diritti di riproduzione. In altre parole il deputato proponeva una specie di controllo pubblico che avrebbe finito per disorganizzare la complicità di cui si vanta la B. B. C.

I cambiamenti in vista riguardano appunto il Consiglio generale della B. B. C. L'attuale presidente, lord Clarendon, sarà fra poco sostituito e fra i candidati in vista si dice che il Primo Ministro abbia intenzione di far cadere la sua scelta su lord Lee Parham. Un altro dei candidati sarebbe la signora Snowden, moglie del Cancelliere dello Scacchiere, ma il suo nome avrebbe incontrato una certa opposizione ed è stato quindi eliminato. Altri candidati sono: lord Balfour, ex-ambasciatore britannico a Berlino, e lord Lloyd, ex-alto commissario britannico in Egitto. Il cambiamento più notevole avvenuto ultimamente nella compagnia della B. B. C. è quello relativo al nuovo direttore generale musicale dott. Adriano Boulton.

Si può dire che neppure il dieci per cento del pubblico in generale si è reso conto di que-

sto cambiamento, destinate invece ad avere un'influenza profonda sulle azioni quotidiane di milioni di radioamatori. Basterebbe pensare al fatto che ben quarantamila ore, sia pure spezzate, sono dedicate annualmente alle trasmissioni musicali per rendersi conto della immensità del problema di mettere insieme un materiale così eterogeneo e complesso. Anche se la musica fosse eccellente durante tutti i

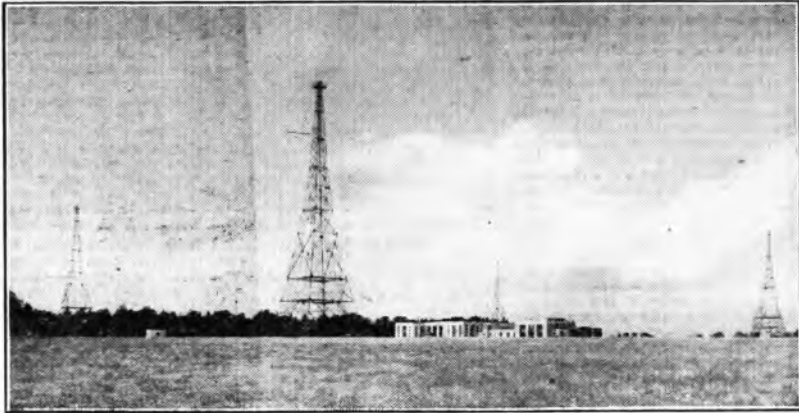
si bisognosi, parecchi dei quali debbono la loro carriera al suo incoraggiamento e alla sua munificenza generosità.

In questi ultimi giorni la B. B. C. può andare orgogliosa del numero di personalità, a cominciare dal Principe di Galles e dal Primo Ministro, che hanno pronunciato discorsi davanti al microfono. L'erede al trono

più notevole diffuso in questi giorni è stato quello del nuovo «Poeta laureato» o aulico che dir si voglia, John Macfie, che Re Giorgio si è compiaciuto di far succedere al compianto Roberto Bridges. La fama internazionale del Macfiefield è tale che non occorre lusingarla in queste brevi note. Nel campo teatrale il culto degli inglesi per Shakespeare è sempre vivo e la nostra fotografia il-

Un'altra protesta del pubblico è stata quella relativa alla frequente omissione di God Save The King. Dio salvi il Re, cioè l'Inno nazionale alla fine del programma di ogni giornata. Come è noto, al termine di ogni rappresentazione teatrale o cinematografica in Inghilterra l'orchestra intona l'Inno nazionale e il pubblico rimane per qualche istante irrigidito sull'attenti. La B. B. C. si giustifica dicendo che sarebbe assurdo tenere oziosa una grande orchestra per qualche ora nell'attesa che finisca il programma. Nessuno potrebbe accusare la B. B. C. di mancanza di rispetto per Re Giorgio e la Famiglia Reale. Dio salvi il Re!

G. C. GOVONI.



La radiostazione di Brookmans Park

365 giorni dell'anno, vi sarebbero però sempre delle critiche, le quali non finirebbero più se il direttore musicale, facendo uso dei suoi pieni poteri autocratici, non vietasse agli artisti di fare essi stessi la scelta delle composizioni da radiotrasmettere.

Ci sarebbe da scrivere delle colonne sui compiti che spettano a un direttore di musica della B. B. C. E' vero che egli è un autocrate per eccellenza dei programmi musicali, ma è non di meno vero che egli deve rispettare e conformarsi alle esigenze e ai gusti del pubblico. Una sola cosa su cui questa personalità non ha alcun controllo, e che appunto per ciò gli procura delle preoccupazioni, è il timore che qualche radio-amatore, poco abituato ad ascoltare musica nello stile da concerto, finisca per accettare come ideali e perfette le tonalità dei suoni prodotti da un tipo scadente di altoparlante o di un radio-giornofono, oppure da un tipo migliore di apparecchio ma che sia regolato male, cioè oltre la sua capacità a raccogliere e a diffondere.

Il nuovo direttore dott. Adriano Boulton è natissimo negli ambienti musicali della Gran Bretagna; egli è stato per tre anni direttore dell'orchestra della città di Birmingham, è un ex-presidente della Associazione nazionale dei musicisti e membro del Consiglio della Associazione musicale britannica. Il dott. Boulton è pure un mecenate dei music-

britannico ha parlato per circa mezz'ora dall'Università di Cardiff, dove si era recato in aeroplano da Londra per inaugurare un nuovo e grandioso laboratorio di fisica e di chimica. Il Principe di Galles è un assiduo al microfono e il suo discorso è stato il primo ad essere diffuso dopo il ritorno dal suo giro di propaganda imperiale nel continente africano. Il Primo Ministro Mac Donald ha parlato naturalmente (occorre dirlo?) sulla Conferenza navale da lui voluta e portata a compimento, anche se il successo è stato molto discutibile.

La signora Snowden, moglie del Cancelliere dello Scacchiere, che, nonostante la sua fede laurista, non disdegna di frequentare i più celebri salotti aristocratici della metropoli, ha lanciato per radio un appello al mondo in favore della causa della pace. La Conferenza navale ha avuto una parte notevole nel discorso dell'oratrice, la quale ha dichiarato che nel periodo critico della Conferenza, cioè verso la fine, essa aveva ricevuto telegrammi e lettere da parte di Associazioni femminili di ben diciassette Paesi che la imploravano di usare tutta la sua influenza nel contribuire a condurre a buon porto la disgraziata Conferenza.

Il 24 maggio, giorno dell'Impero, ha avuto luogo nell'immensa e centrale Hyde-Park di Londra il tradizionale corteo accompagnato da varie festività, discorsi e concerti che sono stati radiodiffusi a tutte le dipendenze britanniche d'oltre mare. Dal 26 al 31 maggio la B. B. C. ha tentato un esperimento che ha fatto versare lacrime di tenerezza a milioni di ascoltatori, ha radiodiffuso cioè il canto di un usignolo all'aria libera da un bosco della pittoresca Contea di Berkshire. Il punto esatto della località non è stato rivelato, e nonostante le ricerche affannose di parecchi radioamatori per digiorno non è stato possibile scoprire il ben celato boschetto. L'esperimento è stato coronato da successo e centinaia di migliaia di inglesi, che sono orgogliosi per eccellenza, sono andati in visibilo.

Nel campo letterario il discor-

stra appunto una rappresentazione all'aperto sulla strada pubblica in una scena di Enrico IV. La rappresentazione è stata radiodiffusa e così pure la cerimonia per lo scoprimento di una nicchia nella chiesa di S. Paolo dedicata alla famosa attrice Ellen Terry, soprannominata la Duse inglese, spensata nel 1928.

A soddisfare le esigenze e i gusti di oltre tre milioni di radioamatori non è cosa facile e le critiche all'indirizzo della B. B. C. sono forse inevitabili. Una delle proteste più notevoli è venuta dal Duca di Northumberland, presidente dell'Associazione di soccorso per gli irlandesi lealisti, cioè per quei scottantimila cittadini del nuovo Stato libero d'Irlanda che farebbero volentieri a meno dell'Irlanda indipendente all'Irlanda e che tornerebbero sotto il dominio diretto dell'Inghilterra. Al pari di tanti altri presidenti di Associazioni benefiche il Duca avrebbe voluto lanciare un appello per vallo onde raccogliere fondi, ma la B. B. C. ha posto il suo veto. Si ricorda che recentemente la B. B. C. aveva pure respinto un appello in favore dei perseguitati religiosi in Russia. Come si vede, essa tende ad eliminare dalle sue radiodiffusioni di carattere politico, che sono pur tante, quelle manifestazioni che potessero avere un lontano sentore di partigianeria faziosa.

Le condizioni della radiofonia mondiale alla fine dell'anno VII

Il principe Vincenzo Castelli di Torremuzza, appassionato radioamatore, ha pubblicato, sotto questo titolo, una diligente e intelligente monografia che la rivista «Radio», di Roma, raccoglie in opuscolo.

La monografia si divide in capitoli e tratta, successivamente, con molta competenza, i seguenti temi: La questione delle onde corte - Le stazioni trasmettenti - La ricezione - I fatti più importanti dell'anno.

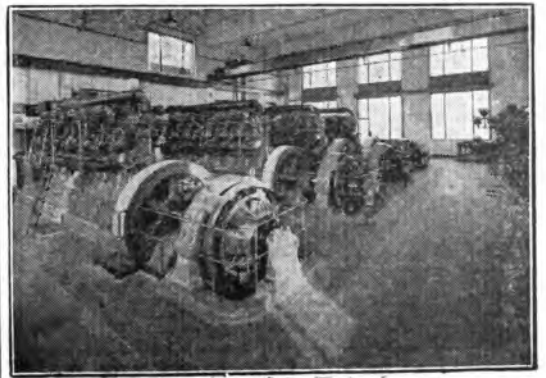
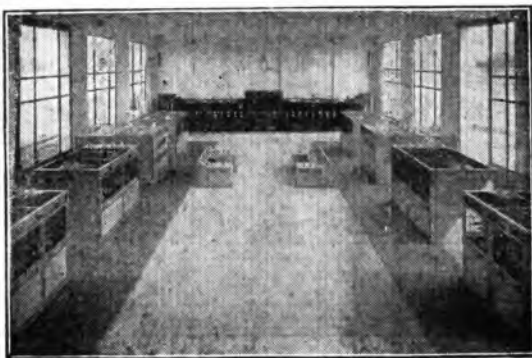
Sul tema delle onde corte l'autore ricorda opportunamente che Marconi, sin dal 1895, nella sua villa di Bologna, le impiegò nei suoi primi esperimenti di radiotelegrafia, ottenendo la trasmissione di segnali sino alla distanza di circa due chilometri. Però, siccome occorreva la produzione stabile di onde cortissime, cosa difficile da ottenere con gli oscillatori a scintilla di allora, la potenza — possibilmente irradiale — era insufficiente a compensare le forti perdite che, si ritiene in quel tempo, subissero le onde corte nel loro percorso.

Nel 1902 Marconi diceva: «Bisognerebbe aumentare ancora la lunghezza d'onda per aumentare la portata della ricezione». Ma sin dall'aprile del 1910 egli dichiarava: «Mi sono ingannato e tutti gli altri mi hanno seguito: io però sarò il primo a ritornare sul mio passato».

Oggi l'adozione della valvola tetraedica rende realizzabile e pratica il nuovo orientamento.

Gli altri capitoli, in cui si suddividono i capitoli, in cui si suddividono i capitoli. Nella conclusione, l'autore accenna ai progressi ottenuti nella trasmissione fotografica di manoscritti, lettere, assenti ed al servizio segreto di radiotrasmissione criptografica. Si tratta di un sistema col quale un messaggio viene automaticamente codificato e decifrato.

Il principe di Torremuzza, cavaliere del Lavoro e console della Sicilia, ha un merito dell'incremento agricolo della Sicilia, con questo suo studio ha portato un notevole contributo alla cronistoria della radiofonia nazionale.



UMBERTO GIORDANO

E LA

CENA DELLE BEFFE

Ho assistito alla prima rappresentazione alla «Scala» della *Cena delle beffe*, di Umberto Giordano. Ricorro a questa evocazione per dire con quale ansia il pubblico milanese, e con questo tutto il mondo dell'arte, attendesse l'illustre Maestro alla prova di quella che allora era la sua ultima fatica e quale aspetto offrì, quella sera, il nostro massimo teatro che è, se Dio vuole, ancora il più grande teatro del mondo. E si intende facilmente. Umberto Giordano era ed è Umberto Giordano, l'autore, cioè, dello *Chénier*, di *Fedora*, di *Siberia*, di quei due gioielli che sono *Marcella* e *Mese Mariano*, di *Madame Sans Gêne*.

Il successo della *Cena* fu magnifico. Dirigeva Arturo Toscanini e interpreti principali ne erano stati la Carmen Melis (*Ginevra*), l'Uppalio Luzzo (*Giannetto*), il Pranci (*Neri*) e il basso Autieri (*Tornacchino*). Inspenditore, Gioacchino Forzano. Abbiamo detto tutto.

L'opera di Umberto Giordano ha una storia curiosa. Come le protagoniste, che si rispettano, di tutte le storie romantiche del bel tempo, la *Cena*... è nata in un carcere oscuro. O, per lo meno, vi ha respirato i primi anni della sua infanzia, giacché, appena nata, fu rinchiusa nel nascondiglio d'una... banca. Ecco la storia. Da dieci anni, il poema di Sem Benelli correva felicemente per le vie della fortuna che aveva arreso subito al geniale e forte lavoro del poeta toscano. Per un caso singolarissimo

fu quella che il Giordano s'aspettava. Già da molti anni, il libretto era nelle mani d'un altro compositore cui il Benelli l'aveva concesso. La disillusione fu grande, ma non fu tale da scuotere la volontà del Maestro. Ebbene — deve essersi detto — musicò la *Cena* per me. La gioia del lavoro non sarà per questo inferiore. La decisione nobilissima non impedì però che venissero tentati tutti gli appropiati per raggiungere lo scoglimento del contratto fra il poeta e il musicista che la fortuna aveva reso padrone del poema. Ma purtroppo tutte le ragioni erano dalla parte del musicista o il per il non parve molto facile una qualunque soluzione. E... Giordano scrisse l'opera lo stesso. Così l'opera nacque, restò... musica proibita per un bel po', rinchiusa nel nascondiglio di cui ho detto fin quando, con simpatico e direi fraterno gesto di cortesia, il primo possessore del diritto del libretto consentì che Umberto Giordano proclamasse la sua paternità. E l'opera, che chiamerò frutto dell'amore, uscì dal chiuso per andare incontro alla luce sfiorante del più bel teatro del mondo, alla festa fremente degli applausi.

La stazione di Milano che già ha eseguito e trasmesso quasi tutte le opere dell'illustre Maestro, dallo *Chénier* alla *Fedora*, dalla *Siberia* alla *Marcella* alla *Madame Sans Gêne*, trasmetterà domani *La cena delle beffe*. Sul podio direttoriale lo stesso autore. Dunque, un solenne avvenimento d'arte di cui non possono non essere orgogliosi i numerosissimi ascoltatori nostri.

La partecipazione di Umberto Giordano alla trasmissione radiofonica della sua penultima fatica d'arte — penultima, per ora, s'intende — non deve sorprendere perché, per chi non lo sapesse, il celebrato autore dello *Chénier* è un adoratore, un apostolo della radio.

— Sono, mi diceva lersera il Maestro, e sarò sempre un entusiasta ammiratore della radio. Questo miracolo del genio umano, e possiamo dire, anzi, del genio italiano è per me qualcosa di più di quello che può essere per tutti gli altri amanti della radio: cioè, un divertimento spirituale, un godimento inaudito. Per me, la radio, ha anche un interesse speciale. Immaginabile che lo, quasi tutte le serate, a Milano, o in campagna, o al mare, ascolto le esecuzioni delle mie opere che si rappresentano nei diversi teatri d'Italia e dell'estero. E le trasmissioni sono così perfette che lo spesso scrivo ai direttori di orchestra che hanno diretto lo spettacolo o per complimentarli o per segnalare errori d'interpretazione da correggere nelle successive recite. E' vero che lo sono fornito di apparecchi perfetti. Guardi — mi trovavo col Maestro nel suo simpatico appartamento nell'Hotel Regina —: questi sono due magnifici apparecchi S. I. T. I. per quando sono fermo in casa mia. Ma anche quando viaggio non mi stacco mai dalla radio. Dia uno sguardo a questa valigetta. E' la mia «Radio» a otto valvole e con essa sento anche tutte le stazioni dell'estero. Non me ne stacco mai nel viaggiare. La porto in treno, in auto e in canotto: da per tutto e da



Il Maestro Mascagni alla stazione Milano-Torino. Alla sua destra l'on. Lanfranconi e l'ing. Rutelli, alla sua sinistra l'ing. Roncaldier e l'ing. Chioldelli. In alto il maestro Collino, l'ing. Carrara e il rag. Ambrosini.

per tutto lo posso così sorvegliare anche a distanza, a qualunque distanza, come viene eseguita la mia musica. Fervido amatore, come lo ho detto, della radio, credo superfluo dirle come sia ben felice di dirigerla prossimamente la mia opera *La cena delle beffe* alla stazione dell'Eiar di Milano.

— Vuole dirmi, Maestro, attorno a che cosa ora lavora? Lei intende con quale ansia gli appassionati di musica guardano verso i loro autori più amati e venerati.

— Che cosa faccio, ora, io? Nulla. L'ultima mia opera *Il Re*, diretta da Toscanini, due anni fa alla «Scala», vuol divertirsi per ora ancora da sola. E gira il mondo per conto suo senza eccessivo desiderio di nuova compagnia. La mia attuale occupazione è dedicata ora ai giovani musicisti. Faccio parte del Comitato della «Scala» per la scelta delle opere nuove da rappresentarsi nella prossima stagione scaligera. Si figuri: la bellezza di 70 (dico settanta) opere da esaminare. Faccio anche parte della Commissione del Governatorato di Roma per il Concorso d'un'opera da rappresentarsi nella prossima stagione al «Teatro Reale dell'Opera». La fatica, come Lei può immaginare, è immensa. Ma la compio con piacere. Perché sono sempre animato dalla speranza di poter aver la gioia di scoprire nei giovani l'ignoto genio. Non è facile, lo so. Lo sappiamo tutti, purtroppo, per prova di fatti. Ma ciò che non è oggi lo potrà essere domani. Perché la nostra razza è quella che Dio ha benedetta. L'Italia irradierà sempre il ben ostro ma anche annessiato mondo col calore e con lo splendore del suo sole e del suo bel canto. A Capri, di fronte al mare ed al cielo azzurro, non si fa della polifonia: si canta.

E con l'evocazione luminosa l'autore dello *Chénier* concluse la sua interessante conversazione.
NINO ALBERTI.



Il Maestro Pietro Mascagni (Fot. Ottolenghi).



Il Maestro Umberto Giordano

— e dico singolarissimo perché Umberto Giordano non è un musicista che si astrae dalle altre manifestazioni dell'arte, ma tutte le segue con viva e amorosa passione — il Maestro non conosceva il già popolarissimo lavoro. Fu una sera al «Manzoni» che ne prese la nota. E che cotta! Sta di fatto che, tornando a casa, si sentì tutta l'anima presa d'un ardente tumulto di canti che cercavano impetuosamente di venir fuori, mentre le varie vibrazioni del poema gli danzavano intorno tentatrici e provocanti.

La dimane stessa, Umberto Giordano scriveva a Sem Benelli. Non erano più i giorni in cui, richiedendo il soggetto della *Fedora* a Vittoriano Sardou questi aveva risposto al giovanissimo maestro che... era d'uopo aspettare. Con tutto ciò, la risposta del poeta non

La giornata dell'ala

decisissime prove di perizia e di coraggio, come se fossero semplici fatti di cronaca.

Rombo di motori nel cielo più glorioso del mondo, dove un solo di dodici aerei predisse al Capostipite la fortuna imperiale della Città nascitura... Rombo di motori, scoppio di bombe, salve di artiglierie... Roma, sorvolata dagli stormi rapaci degli aquilotti d'Italia, ha visto una delle sue grandi giornate respirando per qualche ora nel turbine della guerra aerea.

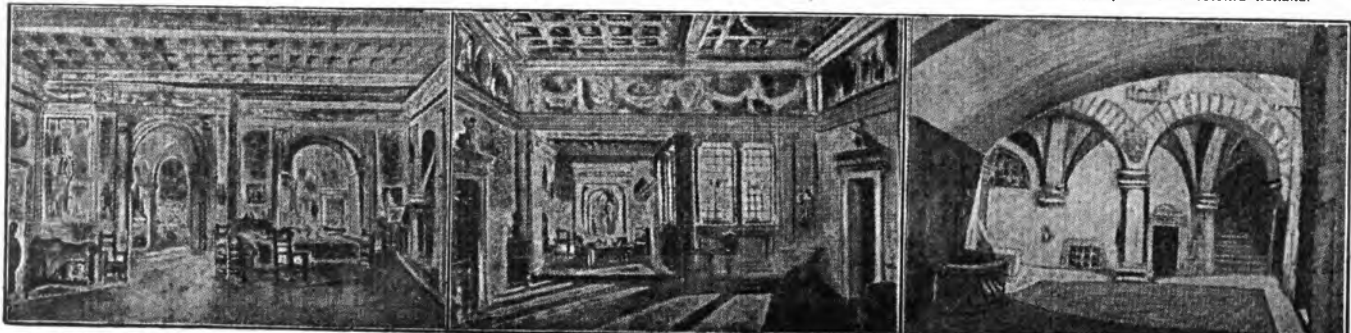
Questa semplicissima era il più efficace commento all'epopea in azione a cui partecipava, nel fremito delle onde sonore, l'anima dell'Urbe.

Le ali della Vittoria, tarpate dai chitri della vecchia diplomazia, sono ereseute nuovamente e si sono moltiplicate a difesa del cielo italiano e dell'avvenire nazionale. Questa, la grande, profonda, inimitabile sensazione provata dalla moltitudine degli spettatori; questa, la verità scritta sulla pagina azzurra dello spazio dalle etiche turbine, temerarie e raccolte dagli altoparanti dell'Eiar che annunziano panno giostre, torni, acrobazie, au-

L'Eiar, orgogliosa di aver raccolta e diffusa con la Radiomobile la sinfonia guerriera dell'ala e dell'aria, ha anche la soddisfazione di registrare nel suo diario di vita operosa la visita di S. E. Turati all'Auditorio romano.

Il Segretario Generale del Partito Fascista, il gerarca infaticabile che porta da un capo all'altro d'Italia la sua parola animatrice, apprezza il microfono e l'altoparlante posti al servizio della grande idea che egli agita e li considera un poco come strumenti del suo lavoro, come veicoli del suo pensiero.

Così l'Eiar concorre a proclamare la forza e la volontà italiana.



LA CENA DELLE BEFFE

I Scenari

Onde corte... in società

Non poteva essere che americana quella miss che ebbe una così generale ideal. La bionda newyorkese, figlia del monarca di chisiché, tutte le sere poggiava la testolina da cartolina illustrata nel cavo delle eburnee manine e stava estatica ad ascoltare la radio. Quella è una cosa che capita quasi a tutti, di rote. Già, ma non per la medesima ragione.

La bionda americana ascoltava la radio e sospirava come quelle principesse da flaba verd'azzurra. E sapete perché sospirava? Aveva preso una cotta per lo speaker di una stazione del Canada...

Ogni qual volta quella voce faceva capolino — che bell'espresione — dall'altoparlante il cuoricino newyorkese galoppava più di uno di quei tali orologi svizzeri garantiti non so per quanti anni. E si sa: ciò che donna vuole... e agglungete poi se la donna è americana, con l'aggravante di principessa dei chiodi, del lucido da scarpe o del tonno in scatola.

E così S. M. il padre trattò le cose in quattro e quattro otto e si fece spedire, « fragile », « posta piano », lo speaker dalla bella voce...

Ci fanno sapere i giornali che il matrimonio era combinato, gli invitati drammati, non mancava che lo sposo... Ecco, una scampagnata. Si presenta un vecchietto, zoppicante da una gamba, con un par d'occhi anarchici, ciascuno dei quali pretendeva guardare per proprio conto...

— Io sono lo speaker del Canada...



— La notte è buia... scendi... Cyrano è persuaso d'andare teco in giro anche a lume... di naso.

Svenimento, spiegazioni piuttosto seccantucce e — i giornali affermano — il matrimonio è stato rimandato per indisposizione del primo attore.

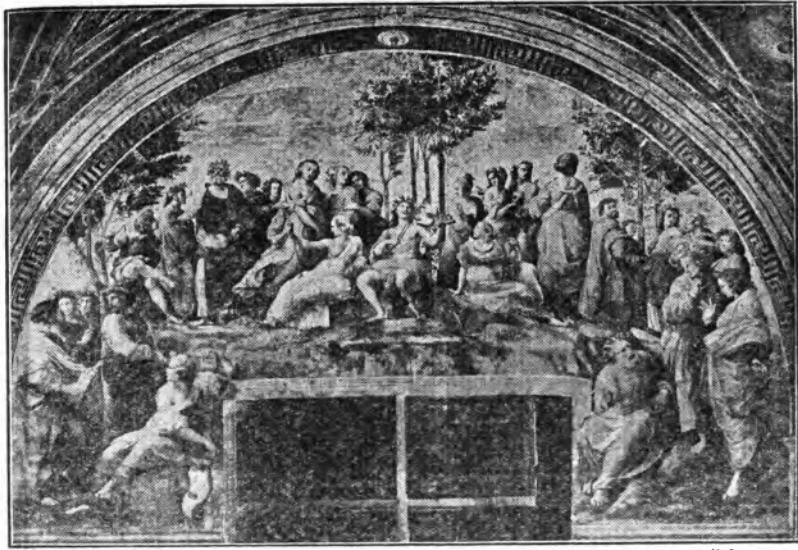
Del resto, la radio deve avere un'influenza anche sullo sviluppo avventuroso delle serenate amorose: vedete forse che gli innamorati di oggi se ne vadano sotto la finestra di Dulcinea con un mandolino sotto il nero tabarro? Macché: neanche per ideal portano un altoparlante. A quell'ora giunta Radio Milano-Torino trasmette una bella serenata d'autore che farà colpo! E lo scopo è raggiunto con il minimo dispendio di fato del cantore e di corde del mandolino.

Ma, a proposito di serenate, son convinto che Cyrano sarebbe stato felicissimo se ai suoi tempi vi fosse stata la radio. Poveraccio, che colpa ne ha poi lui se è nato troppo presto?

Se avesse avuto il suo bravo microfono, si sarebbe comodamente sdraiato vicino al camino roseggiante a recitare: « Il bacio è l'apostrofe rosa », e a Cristiano, installato sotto il balcone della bella Rossana, non sarebbe rimasto da fare che i gesti. Così, nel pericolo di un probabile raffreddore, è logico che a starnutire avrebbe provveduto Cristiano e non il povero Cyrano, che « in amor fu, non per sé, molto eloquente ».

Il radio promette di dare impulso all'istruzione femminile. Ho colto a volo, giorni sono, questo dialogo tra due signore:

— Bene, che fa la tua piccola? — Si è messa in testa di studiare tutte le lingue. — Vuol diventare poliglotta? — Macché: lo fa per poter ascoltare tutte le stazioni della radio...



Raffaello Sanzio

Il Parnaso

Don Chisciotte della Manica, vinto dal cavaliere della Bianca Luna, s'avviava lentamente e ancora si trasformava in pastore, e come tutti i pastori della letteratura d'altora, in poeta.

Sul finire del 1600 tutto il secolo barocco, gonfio e convulso, aveva smosso, esultato qualunque idea anche la più modesta purché apparisse amplata e sfornata. Pareva che non si potesse più intendere la vita se non tra un turibolo di vento che scompigliasse vesti e capelli e naturalmente anche le frasi, le voci, i discorsi, i versi... Ma in mezzo a questa bufera lo studio dei dotti procedeva compatto con rigore sperimentale. Questo solo però sarebbe bastato per la gloria d'un secolo quando si ricordò Marcello Malpighi, anatomico, Galileo Galilei, Biondo e Bossio e l'Accademia del Clemente a Firenze.

Nelle arti figurative gli ingegni di Bernini, del Domenichino, del Caravaggio e di Guido Reni contrastavano con sforzi eroici a rallegrare nella china fatale le arti che precipitavano.

Da questa Italia usel un'arte tutta italiana improntata di una grande espressione drammatica; ed era una conquista nuova che i secoli prima avevano appena o affatto accennato. Ma per parlare di tutto il seicentismo letterario bisognerebbe uscire dai confini dell'Italia, per trovare in Spagna ed in Francia altrettanti focolai, fucine di cattivo gusto; e, com'era naturale, di qui doveva sorgere la passione per tutto ciò che fosse idillaco, villereccio e pastorale, se non altro per reazione alla cultura fredda e pesante degli umanisti, dei cenobiti e di quanto si confezionava nelle corti e nelle biblioteche. Fu come quello che si vorrebbe intendere oggi, lo strapasse dell'arte e della poesia; che dovessero queste scaturire dalla vita semplice e naturale dei campi piuttosto che nelle vie accliate e

L'ARCADIA

rumorose della città agglomerata; sebbene, l'arte si sviluppi e muova e si trasformi per il suo destino di civiltà soltanto nei grandi centri e a contatto con la vita attiva e con le moltitudini.

A rifare l'ordine nel regno dei poeti sorsero allora le Accademie. Quando Don Chisciotte condava a Sancio che per farsi pastore si sentiva anche poeta, nominava il miglior poeta di quel tempo, il Sannazaro, come colui al quale si dovettero i più grandi allori; ed era vero; che la poesia di Sannazaro ha accenti musicali che incantano, flume di belle parole le cui colleganze suonavano con la dolcezza dei versi di Virgilio; così la definiva lo stesso Cervantes. Ma c'era allora anche il cavaliere Marino considerato dai suoi vicini il più gran poeta del mondo. Ora tanta gloria è spenta; la lontananza ha volto nell'oblio le nostalgiche e le querele e le passioni di quegli idilli caduti, chi, fitti.

Già prima di costoro il Poliziano aveva veramente commosso le selve con le sue pastorali; gorgheggi e lacini nei silenzi corosi di margini quali l'usignolo solitario da accollì ripete alla sua compagna:

Udite, selve, mie dolci parole
Perché la bella ninfa udiz non vuole
La bella ninfa sorda al mio lamento
Il suon di nostra fustola non cura;
Di ciò si lagna il mio cornuto armento
Nè vuol bagliare il corno in acqua pura,
Nè vuol toccar la tenera verdura
Tanto del suo pastor già incesce e dole.
Udite, selve, mie dolci parole...

Sugli esempi di questi versi sorsero poi l'Arcadia, l'Accademia che raccoglieva quanti dotti e signori adotti, dottrinali e dame e prelati e begli ingegni sapessero dire e intendere di poesia. Che infine era riunione di begli ingegni e di belle donne e di belle maniere, dilettandosi ognuno nel comporre se stesso col resto, tralasciando o pigliarsi pose come quelle dei quadri e delle statue, rievocando il Parnaso, chiamando Testimone Apollo e tutta la bella compagnia delle favole antiche.

L'idea prima per questo radunanza era sorta infatti nella mente di Giovanni Vanni, che risiedeva in una bella villa i cui lauri e le antiche querele e le selve misteriose e la bella natura senepre inebriante di Roma richiamano alla fantasia i salti e le ninfe e le danze boschereccio e azzucchi

idilli che dal lungo greco, al Mosco, al Guarini, al Tasso furon cantati tutti su uno sfondo di verdure e sotto il bel cielo azzurro come se nella vita non esistesse altro che gente innamorata. Tutta la vernaculatura dell'Arcadia, data a più mani e a più riprese, sur una impalcatura di legno che ne era lo scenario, era pagana. Tornavano in scena ninfe e baccanti e gli amori erano querele e lamenti, asuzie leggiadre, pentimenti e visioni nostalgiche; e di questa letteratura la civiltà di allora si compiaceva e si addecinava in una beaultudine infanila.

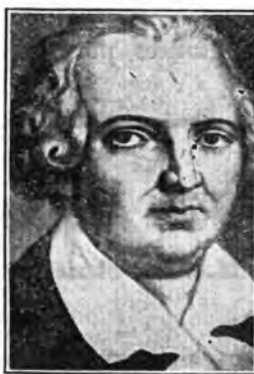
Dire quale vantaggio l'Arcadia abbia portato alle lettere sarebbe troppo lungo. Certo è che gli arcadi lasciarono di loro fama sincera e duratura. La loro poesia era entrata nell'animo del popolo ed ebbe dolcezza educativa, e arbene maniera e artificiosa portò all'amore grazia e rispetto e dette la conoscenza dei classici greci tra i quali l'Anacronite che fu appunto scoperto in questo tempo e subito tradotto e portato alle stelle.

Il Metastasio fu uno degli ultimi arcadi e si può dire il più grande. Se oggi il Metastasio a noi sembra un facile e semplice poeta d'ingenuità artificiali, allora sembrò una forte limpidiissima e fresca d'immagini vive. Non comprese però la tragedia né il dramma greco da cui trasse argomento, nel suo umano e truce dolore ma volle renderne virtuosamente il canto che gli chiamò melodramma perché fosse sulla scena avvolta a suon di musica. Tutta la sua erudizione attinta nell'antichità classica e possente gli valse soltanto a creare belle scene di eroi e di sventure che non commossero né rabbrivirono mai i suoi uditori.

Gli eroi e i trucidamenti e i tradimenti eran ben composti e poeticamente intesi nei suoi versi tranquilli. La musica li vestiva di note. La quale creata da Cimarosa e dal Pergolesi aveva condotto il melodramma all'opera d'arte più perfetta, verso la fine del 1700.

E poiché i poeti dell'Arcadia, per correre miglior age, già passavano oltre, la poesia trovò il grandissimo vale Darisio Euidonio quando l'Arcadia stessa con le accademie del Transformati e degli Ipeodria accennava diffidenza e noia per il passato. E Darisio Euidonio era Giuseppe Perini che aveva creato un canto nuovo alla poesia; e questa volta era cosa immortale (1729-1799).

ENRICO MAZZOLANI



Cimarosa



Pergolesi



RAVALICO R85

8 VALVOLE

4 SCHERMATE

TUTTO ELETTRICO

UNICO COMANDO

DIFFUSORE
DINAMICO

PRESE PER:
PICK-UP
ONDE CORTE
TELEVISIONE

MOBILE ELEGANTE

CONSEGNA
IMMEDIATA

PREZZO Lire

2950,-

Il più potente Apparecchio italiano

-- Funziona senza antenna con grande potenza e meravigliosa chiarezza --

Il Catalogo "R 85", viene spedito gratis a richiesta

RADIO RAVALICO

TRIESTE - Via M. Imbriani, 16 - TRIESTE

Il Salone della T.S.F. alla Fiera di Parigi

Parigi, giugno.

E' ormai tradizione che l'annuale Fiera di Parigi, importantissima per numero di espositori internazionali nonché per copia e varietà del materiale esposto, comprenda una sezione riservata alla radiofonia. E quest'anno il salone della T. S. P., ridotto ed ingrandito, si è presentato ancor più ricco che negli scorsi anni. La diversità dei tipi di apparecchi, i mezzi ausiliari per ricevere e rendere percepibili le emissioni, la molteplicità degli accessori presentati ha fornito una prova tangibile del grado di sviluppo atteinto dalla giovanissima industria, a cui l'avvenire serba indubbiamente delle meravigliose sorprese.

Numerose sono state le Case espositrici, come appare dal seguente elenco alfabetico che crediamo completo, scusandoci tuttavia di qualche involontaria omissione: Acer, E. Ancel, Atwater Kent Radio, Sté. Azureum, J. H. Berrens, Doncefont, R. Burghart, C. Colesion (J), R. Devienne, Ducretet, Duvisier, «F.A.F.», L. Fligel, Gerard e Cie, Radio-Globe, R. Grandin, Radio-Industrie, Jacques Jeannin, Henry, Lagadee, Lefebvre, Radio-Lirix, Radio-L.L. (1), Loewe-Radio, Miophone, Miracle, Monopole, P. Moreau e Cie. Radiomuse, Ondania, Pégase, Phare-Radio, Philips, Reafronic, Radio-Réve, Radio-Secrétan, Radio-Sigma, Trans-Radio, P. Vitus.

Non hanno partecipato alla Mostra, che è stata chiusa il 1° del corrente mese, alcune ditte francesi andr'esse ben note.

Nel visitare l'ampio salone, la nostra attenzione viene attratta anzitutto dagli apparecchi. Fra questi vediamo ancora oggi qualche «galéneux», per quanto è possibile perfezionato; la quasi totalità è costituita, naturalmente, da apparecchi a valvole.

Quanto alla loro forma, si nota che la tendenza accentuatissima dello scorso anno nel presentare a preferenza gli apparecchi portatili (a valigia) si è molto attenuata, ora che può dirsi che gli apparecchi stabili (a cassetta) sono stati in proporzione eguale, se non maggiore, rispetto ai primi. Invece molto più sviluppato, rispetto all'anno scorso, si è presentato il tipo di apparecchio di lusso, da salotto, a forma di mobile, alto circa cm. 50, elegantemente lucidato e talvolta anche intarsiato. Questi mobili contengono, in generale, oltre all'apparecchio radio propriamente detto, il dispositivo per la riproduzione e l'amplificazione fonografica mediante pick-up. La tendenza che si nota nella costruzione di tutti gli apparecchi è quella di racchiudere nell'intero ogni dispositivo per funzionamento, oltre le valvole s'intende: reostati, condensatori, selfs, ecc.; così che essi presentansi non di rado in elegante e semplice nudità. Spesso solo un bottone di movimento trovati all'esterno dell'apparecchio; inoltre una piccola apertura vien lasciata per la visione del quadrante delle lunghezze d'onda.

A tal proposito va segnalata la tendenza, affermantesi sempre più, di presentare dispositivi per regolare automaticamente la ricerca delle emissioni. Il quadrante, a tal fine, non viene, com'è per lo più avvenuto finora, graduato secondo una numerazione teorica, ma reca incise le varie lunghezze d'onda o addirittura i nomi delle principali stazioni emittenti. Abbiamo notato a tal proposito il «tableau de repérage nominal Valundia», che vorrebbe rappresentare il ritrovato più moderno in fatto di segnalazione automatica.

In ordine alla questione fondamentale dell'alimentazione degli apparecchi radio, la Fiera di Parigi ci ha mostrato in atto le due soluzioni correnti: l'antica (se antioo può

chiamarsi un sistema applicato pochi anni or sono e ancora larghissimamente diffuso) e la moderna, cioè l'alimentazione mediante pile ed accumulatori e l'alimentazione diretta mediante presa di corrente sul settore alternato. A questo riguardo la questione si presenta qui altrettanto complessa, dato che la Francia ha già un «passato radiofonico» di vari lustri. Ciò fa sì che numerosissimi siano gli apparecchi in uso da diversi anni e, naturalmente, alimentati con pile ed accumulatori. Non è questo il luogo di discutere i pregi e i difetti dell'un sistema e dell'altro: certo è che, se quello primitivo ha il vantaggio non lieve di fornire l'alimentazione desiderabile per la migliore modulazione dei suoni, l'altro ha il pregio di importare minore spesa di consumo, di essere molto semplice e pertanto di evitare le noie non trascurabili causate dalla necessità di procedere periodicamente a ricaricare gli accumulatori e sostituire le pile. E poi il sistema più moderno ha il vantaggio di... essere più moderno, e sembra che in fatto di T. S. P. non si desideri che di seguire «l'ultima moda»; infatti gli apparecchi più recenti sono per la massima parte costruiti in maniera da essere alimentati mediante presa diretta di corrente. Senonché, data la situazione di fatto dianzi accennata, varie Case francesi han presentato un dispositivo speciale destinato a conciliare i due sistemi, in guisa che gli apparecchi già in uso da vari anni possano essere alimentati sul settore alternato.

Questi dispositivi sono le cosiddette «boîtes d'alimentation» che vengono intercalate fra l'impianto elettrico d'illuminazione e l'apparecchio radio. In queste «boîtes» vengono opportunamente combinati un raddrizzatore all'ossido di rame per l'alta e bassa tensione e dei condensatori elettrolitici a grande capacità: il che consente di ottenere una corrente che dà i migliori risultati. Abbiamo notato alla Fiera varie «boîtes» speciali: Monopole, Vitus, Amo, Totale, Acer, ecc.

Passando a dire degli accessori, o meglio degli ausiliari che necessariamente completano l'apparecchio radio, notiamo anzitutto le valvole, di cui è stata presentata una serie variata ed interessante. Può dirsi che nel perfezionamento delle valvole si rinviene, meglio che altrove, l'indice dello sviluppo dell'industria radiofonica. Durante gli ultimi sei o sette anni, i miglioramenti apportati alle valvole di T. S. P. sono stati notevolissimi; e ciò appare chiaramente quando si paragonano le classiche valvole con le attuali schermate, bigriglie e trigriglie. Tipi interessanti hanno esposto le ditte Tungram, Radiofotos, Greovalve, Philips, Visseaux, ecc. Anche qui si è notata l'assenza di qualche Casa francese egualmente importante.

Molte Ditte hanno esposto, con altri accessori, quadri di vario tipo, specie di dimensioni notevolmente ridotte.

Parimente si sono osservati diversi tipi di diffusori, di forma e di presentazione variata; qualche Casa ha esposto diffusori a membrana con disegni artisticamente dipinti.

Che il primitivo sistema di alimentazione è sempre molto diffuso è dimostrato dal fatto che copioso è stato il materiale esposto in fatto di pile a secco per la tensione piacevole e di accumulatori radiofonici da 4, da 80 e da 120 volti. Vari altri tipi sono stati i tipi di chargeurs, che, utilizzando l'energia elettrica dell'impianto di illuminazione, evitano la noia di staccare gli accumulatori dall'apparecchio radio per inviarli a ricaricare altrove.

Fra gli altri accessori abbiamo notati interessanti tipi di amplificatori, condensatori variabili e fissi, voltmetri, raddrizzatori di corrente, filtri, cuffie, reostati, selfs, ecc.

(1) La Ditta è stata ospitata nella Ball de la machine parlante.

PASTOSITA DI RICEZIONE

è una delle caratteristiche musicali degli apparecchi e tali doti sono oggi le più ricercate

La tecnica e l'esperienza insegnano che inserendo un condensatore dai 3000 ai 5000 cm. in parallelo all'altoparlante, viene migliorata la pastosità di ricezione

Ma occorre un condensatore che sopporti lo sforzo senza vibrazioni altrimenti si ottiene una notevole distorsione

Il condensatore fisso Manens ha per primo dimostrato la necessità d'una enorme pressione di chiusura. Esso è costruito da tecnici specialisti

Richiedetelo ai negozi che tengono esposto il Cartello Rosso e Nero

SSR 025



Voci radiefoniche



« Perdita per dispersione »



« Perturbazioni atmosferiche »



« Portata »



« Permeabilità »



« Oscillazione »

PERSONALITÀ AL MICROFONO



L'On. Lanfranceschi

COL

RICERCATORE UNIVERSALE

— di —

STAZIONI RADIOFONICHE

(Geniale **DISPOSITIVO BREVETTATO** del Dott. **BIAGIO GROSSI**)

Individerete subito e con grandissima facilità tutte le **159 STAZIONI** udibili in Italia

Centinaia di spontanee entusiastiche dichiarazioni delle più eminenti Personalità, del Clero - dell'Esercito - della Magistratura - della Finanza - delle Scienze - delle Arti - delle Lettere - dell'Industria - del Commercio - e di innumerevoli privati attestano LA PRATICITA' E L'ESATTEZZA DELL'INVENZIONE


Lire 15 franco di porto e d'imballo a domicilio

(Indicare la graduazione dell'apparecchio)

SCONTO AI RIVENDITORI

ADATTO PER QUALSIASI APPARECCHIO

Cav. **CASADEI ANTONIO** - Castelfranco Veneto (Treviso)



LE VOSTRE
VALVOLE DANNO
RIPRODUZIONE
PURA?
NO!?

con le

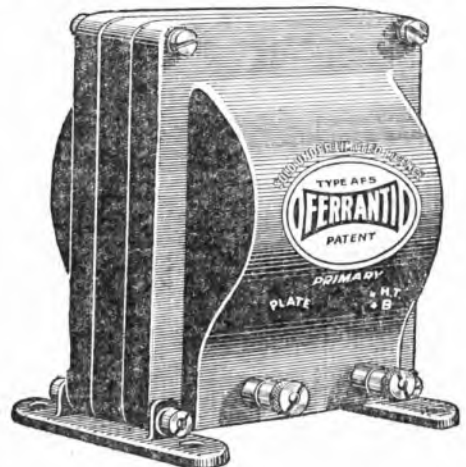
ARCTURUS
LA VALVOLA AZZURRA
L'AVRETE

AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA E COLONIE
COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

Via Broletto, 57 - MILANO - Telefono 81-095

FERRANTI

Trasformatori di fama mondiale
— per radio - Amplificatori —



Tipo AF6 rapp. 1:7	Lire 216 -
Tipo AF4 rapp. 1:3,5	Lire 121 -
Tipo AF3 rapp. 1:3,5	Lire 166 -
Tipo AF5 rapp. 1:3,5	Lire 206 -
Tipo AF5C push-pull entrata	Lire 236 -
Tipo OPM1C push-pull uscita	Lire 190 -
Serie completa push-pull AF5, AF5C, OPM1C	Lire 632 -

Ag. Genereale B. PIGNINI - Trieste (107), Piazza Garibaldi, 3
Ag. Piemonte Torino (111) - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24
Ag. Lombardia Milano (104), Via Pasquirolo, 6 - SPECIALEADIO

La Radio e i gatti

Fiene, giugno.

(Miclario). Presentiamo ai lettori del Radiocorriere un magnifico scherzetto teatrale rappresentato nella nostra città dalla Compagnia teatrale russa denominata l'«Uccello Azzurro», di cui il dott. Kurt D'Influss scrisse quanto segue:

«Nel giorni tristi e difficili che visse la Germania, quando una terribile oscurità pesava sui nostri cuori, una immagine chiara e gioconda brillò in una straducola del Secondo Cortile berlinese. Erano quei...

la splendissima luce, per noi ormai scomparsa da tanto tempo? Favole, leggende, caricature, satire, tutto si animava dinanzi ai nostri occhi estasiati; musica e canto desolavano nei nostri cuori e nelle anime nostre occhi che parevan sopiti per sempre! Fu così che nell'angolo buio di una città «sull'orlo dell'abisso» fiorì l'azzurro fiore del Romanticismo. Fu così che nacque l'«Uccello Azzurro».

«Che è rimasto sacro per noi. «Che molti, forse troppi, hanno cercato di imitare, ma non mai nemmeno lontanamente raggiunto. Tanto è vero che mal nessuno, con questo o con altro nome che gli sumigliasse, è mai riuscito a darci un sol palpito di quelle mille emozioni che ci diede il teatrino nel vicolo stretto e buio della vecchia Berlino».

I GATTI A MARZO
(Testo di Giacomo Noir
Musica di N. Gogutzky).

Il gatto:

Ah, com'eran belle le notti di primavera! Ma quei giorni felici son finiti, Allora che picci di slancio e d'allegrezza Ci arrampicavamo sui tetti Per cantare a piena gola Il nostro inno d'amore e di libertà! E monavamo dieci topi, come dessert, Prima di cominciare la nostra serenata [notturna...]

I gatti:

Sì, sì tempo della nostra gioventù. Avevamo della vita e del sentimento! Le nostre zampe sapevano eseguire passi [di danza,



E codevano della completa libertà! Ma oggi, ahimè, l'accesso ai tetti ci è [proibito] Dalle antenne della Radio! E' passata l'età dell'oro della vita dei [gatti] Per far posto al guadagno!



Paula Preis Theiss, violinista, che suonò a Milano il 31 maggio scorso

Ritornello:

Noi siamo dei poeti, entusiasti della [primavera]. L'amore di marzo ci rende folli! Ed è con la coda in aria, alla maniera [di un eroe da romanzo, Che ci diamo alla danza in onor dell'Amore.

I gattini:

Quanto a noi, giovinezza moderna, Troviamo che il progresso ha del buono. Gli uomini non ci fanno paura, E ci lurlano delle antenne della Radio! A primavera andiamo in campagna. Mangiamo crema invece di topi Mentre la luna brilla sui cartelli recame [della Margaria] E ascolta il nostro concerto...

Coro:

Mia, nel mese di maggio! Il cuore batte più forte e il sangue scorre [più presto] Addio, inverno, mallegriamoci!

Voce della Radio:

Pront! Pront! Ecco Berlino!

Coro:

Sì, tu sei dolce come una torta di zuccchera, [gatto mio, Paziente, come se avesse cura d'annime, prende a dirigere questa brava gente nel mondo dei libri, così vario e così vasto, che non solo vi si riflette il mondo reale col suo presente e col suo passato, ma anche i mondi sconfinati della fantasia e dell'avvenire.

Voce della Radio:

Pront! Ecco i risultati sportivi...

Coro:

La nostra danza è piena di espressione E noi siamo in tutto e per tutto Ballerini di straordinaria agilità...

Voce della Radio:

Tango eseguito da un'orchestra jazz!

LIBRI

Da quasi trent'anni, da quando cioè, fondati le Biblioteche Popolari Milanesi, che tutt'ora fioriscono e distribuiscono, per la lettura a domicilio, quasi mezzo milione di libri all'anno, mi trovo di tanto in tanto in mezzo a lettori di ogni età e di ogni età, dal fanciullo condotto per mano dalla mamma, che viene a cercare il suo primo libro di svago «con molte figure», all'operai che desidera un manuale capace di perfezionarlo nel suo mestiere; alla signorina, al mutilato di guerra, al vegliardo, che occupano i loro ore con ampie letture, all'impiegato e al professionista, che sanno spesso elevarsi a letture sostanziose di storia e di filosofia; al giovinetti, sempre vaghi di letture avventurose; alle signore di buona cultura, che cercano costantemente l'ultimo romanzo uscito e se non lo trovano, protestano che la biblioteca «non ha nulla», mentre per tutta risposta i poveri bibliotecari additano intorno le pareti tutte coperte fino al soffitto di decine di migliaia di volumi.

Era questo popolo di lettori, moltissimi sono coloro che cercano consiglio sui libri da leggere, che si rivolgono al direttore come a una guida spirituale per sé e per i loro familiari; ed egli, paziente, come se avesse cura d'annime, prende a dirigere questa brava gente nel mondo dei libri, così vario e così vasto, che non solo vi si riflette il mondo reale col suo presente e col suo passato, ma anche i mondi sconfinati della fantasia e dell'avvenire.

«Radiocorriere» mi consenta di rendere, in certo modo, pubblica sulle sue colonne questa modesta e disinteressata a vantaggio dei suoi lettori, perché il libro e la radio sono due mezzi di propaganda intellettuale che si integrano a vicenda. L'uno antico e venerando, ma sempre rifiutante di perenne giovinezza, come la vita dello spirito di esso esprime; l'altro moderno e al confronto prodigiosamente rapido e vertiginoso, che potrebbe definirsi il libro parlato, accanto al libro stampato.

Non legati a gruppi e a tendenze letterarie particolari, si dica tutto il bene che si può dire per sincerità e ineditata convinzione, non mai per compiacere ad alcuno.

E cominciamo oggi dai libri di due romanzieri carissimi al pubblico italiano.

Tu, la mia ricchezza, di S. GOTTA (1).

Il racconto si riconosce per un solissimo filo all'interminabile ciclo del Vela. Non è il romanzo più felice dello scrittore piemontese, e i lettori lo troveranno meno ricco d'interesse e meno vibrante di sentimento, in confronto ad altri che lo precedettero, con alcuni dei quali ha comune l'ambiente, come in *Ombra la moglie bella*, l'azione si svolge, infatti, fra la Val d'Aosta e la Riviera Ligure, con una breve puntata e una gita a Venezia, e con un lungo viaggio, ma soltanto immaginario, nei lontani mari e approdi d'Oriente.

L'idea animatrice del romanzo è forte ed evidente. Nella quieta vita borghese di una famiglia provinciale, rigida alle sue tradizioni, leggiatima e corpo alla sua vecchia casa e alla sua gente montanara, irrompe ad un tratto una violenta ventata di modernità. Insieme all'improvvisa ricchezza, apparisce sulla scena una diva americana del cinematografo e manifestano le tendenze ultra moderne della nuova generazione: assenza di sentimentalità, freddo calcolo al giuoco

della vita, avidità di ricchezza e di lusso, sete ardente di vivere, inquietudine ricerca di sempre nuove strade, senza mai un richiamo nostalgico al familiare.

Questo contrasto, che divide due generazioni della stessa famiglia, allontanati nell'età, il quale, dopo tempestosa esperienza, ritorna l'uomo alla vecchia casa degli avi, fra la gente rude e bonaria della valle natia, e trascorre i suoi anni maturi in calma opera, lasciando agli interessi pubblici e a quelli della sua piccola masseria, e scrivendo i ricordi e le impressioni della sua vita per la donna lontana, che fu il purissimo amore della sua adolescenza.

Le pagine migliori del racconto sono quelle che lo concludono, piene di una veneranda poesia del piccolo mondo provinciale della vita operosa e raccolta tra gli aspetti familiari, le opere di bene e i sacri ricordi del vecchio che dormono nel cimitero accanto alla chiesa, e aspettano.

Gli occhi limpidi, di V. BROCCHI (2).

Questo ultimo romanzo del Brocchi è uno dei più semplici, dei più buoni, stati offerti al pubblico italiano negli ultimi anni.

Non voglio riassumere neanche brevemente il contenuto per non defraudare al lettore, con un pallido schema, la più piccola parte dell'impressione che riceverà dalla lettura del volume, pur soltanto che l'azione del romanzo si svolge in un ambiente di grande sensibilità: una famiglia di artisti poveri, capaci di tutti i più nobili e puri sentimenti che possono allungare in cuori umani.

Immersi nella vita, li vedi agire, pensare, soffrire, accettare tutte le piangie e trovarsi da tutte le cadute, sorridendo a un sublime ideale d'arte, delizia e tormento ereditato col sangue, e sempre guardando con occhi nuovi le cose e le creature, come se riuscissero ogni mattino con la loro limpida anima di fanciulli.

Il vero protagonista del libro è la bontà, una bontà umile e inconscia, che si diffonde come un contagio a quanti hanno parte nella vicenda del racconto e li come l'aria che essi respirano; una bontà che si tortura perché non sa riconoscersi e si sente inaffabile e imperfetta anche quando è eroica; una bontà che tutto comprende e tutto perdona; che soffre più di saper che altri soffra che non a subacarsi essa al peso dell'altrui sofferenza; che dà tutto ciò che possibile con la divina imprevidenza di chi non vuol sapere come vivrà l'indomani.

Questo libro non può non lasciare traccia di bene nell'animo di chi lo legge. Non si esca, simili letterati senza che qualche scoria ci sia caduta dal cuore. Pensieri tortuosi, piccola villa torbidi appetiti, acredine, in serie e meschinità del nostro mondo interiore, a contatto con queste creature che parte del Brocchi fa vivere vita non fittizia, appaiono quello che veramente sono: contaminazioni non necessarie a vivere, faticose e ingannevoli espedienti che, dopo tutto, nulla tolgono alle asprezze dell'esistenza e nulla aggiungono alle forze necessarie a viverla umanamente, poiché è chiaro come la luce del sole che i più puri sono sempre anche i più forti.

Quest'opera di Virgilio Brocchi mostra ancora una volta che l'arte, pura avendo un valore assoluto per sé, non si diminuisce né abbatte, diffondendo nelle anime suggestioni di bene.

ETTORE FABIETTI.



Bolzano - Il concertista di violino Leo Patroni di 13 (vedi Cronache Radiofoniche)

(1) Editori: Bohnal e Castelli, Milano. L. 12.

(2) Editore Mondadori, Milano. L. 15.

Apparecchi radiofonici per automobili

In Italia l'idea dell'apparecchio portatile non ha preso un grande sviluppo. La stampa tecnica ha sempre iniziato delle note al riguardo ma senza troppo ribattere sul tema, poiché non si può dire che abbia trovato un largo consenso nei lettori e nelle Case costruttrici.

Studiare il perché di questa resistenza... passiva all'apparecchio portatile non è facile. Come si spiega, allora, che ha avuto un grande successo il fonografo a valigetta su tutte le altre macchine di apparecchi parlanti?

Si è detto, qualche volta, che ciò possa dipendere dal fatto che l'industria non offre un apparecchio a buon mercato, e che la manutenzione di simili ricevitori è scomoda e dispendiosa. Ma queste difficoltà non si conoscono, ad esempio, in Inghilterra il cui mercato è invaso da simili apparecchi e non c'è casa che accenti ai tipi normali non abbia uno o due « portable sets ».

Il tutto nuovo anche per noi è venuto ed eccolo: il radioautomobilista, parola lunga e forse un po' disarmonica...

La resistenza passiva all'apparecchio portatile sta disarmando. L'auto si polarizza, la radio si diffonde, ecco perché. Infine si comincia a parlare di ricevitori per automobili.

Gli americani hanno approntato inclusi a far parte della stessa carrozzeria: qualcuno ha addirittura dei ricevitori destinati ad essere pensati di disporre i comandi sul pannello del cruscotto, dove sono disposti gli interruttori di marcia, della fanalera, gli strumenti di controllo del motore.

Si può discutere l'opportunità di avere un ricevitore intimamente legato alla macchina. In questo modo si tratta veramente di una vera e propria comodità in marcia ma non altrettanto confortevole in riposo. Tanto più che non sempre si ha un telecomando da seguire come nel radiadorino.

Una maggiore pratica nella espansione commerciale di questi apparecchi darà senza dubbio la possibilità di vagliare un elemento importante: i desideri del pubblico, con le relative possibilità di accomodamento reciproco.

Il problema tecnico comprende vari punti e non semplici, che dobbiamo accennare appena.

Vi sono dei presupposti caratterizzati dal tipo di ricevitore e dal suo speciale funzionamento.

Un apparecchio portatile per auto richiede: minimo peso, mini-

mo ingombro, praticità assoluta di manovra e manutenzione, grande sensibilità. Deve funzionare con un elevato coefficiente di sicurezza. Non è necessaria una grande potenza ma è indispensabile una assoluta intelligibilità dei segnali, specie nel frastuono delle corse.

Del peso si deve tener conto per non sottoporre il ricevitore, con masse più grandi del necessario, alle vibrazioni di marcia.

Dell'ingombro si deve tener conto per ragioni intuitive. Tutto, nella macchina, ha un posto calcolato con la necessaria precisione, dovendo ogni accessorio occupare

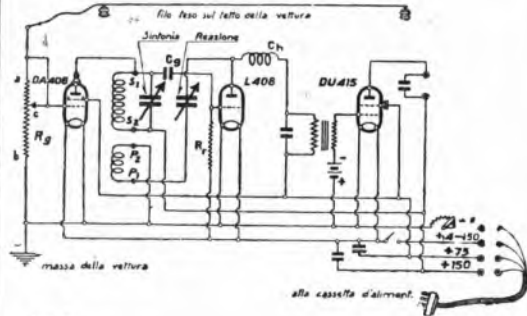


Fig. 1. - Lo schema di un apparecchio ricevitore per automobili. 1° A. F. schermata con griglia non accordato, accoppiamento intervalvolare con bobina toroidale, valvola schermata di uscita.

lo spazio necessario e sufficiente. La praticità assoluta di manovra si deve ottenere per non dare all'operatore, che necessariamente è in condizioni psicologiche diverse di quelle dell'utente sedentario, la necessità di una manovra complessa.

Così dicasi per la manutenzione, dato che in viaggio non si ha sempre la possibilità di rifornirsi di parti di ricambio o non si possiedono mezzi adeguati di controllo.

Questa stessa è la ragione del grande coefficiente di sicurezza: l'apparecchio portatile deve essere di funzionamento pratico sotto tutti i riguardi. L'alimentazione entro certi limiti (ma sempre maggiori del normale) deve poter subire delle irregolarità senza pregiudicare in via assoluta il funzionamento del ricevitore.

Le cose debbono insomma essere disposte meccanicamente ed elettricamente in modo tale da dover dare tutte le garanzie di perfetta autonomia.

A questi problemi, che sarebbe

troppo lungo discutere analiticamente (essi sono del resto i soliti quesiti della radiotecnica, impostati in modo un po' diverso dal solito) si aggiungono altri fattori degni di studio: l'alimentazione e l'eliminazione dei disturbi provocati dall'accensione del motore.

Per l'alimentazione gli americani hanno addirittura adoperato la stessa batteria che sostiene già tanti ruoli nella macchina. Naturalmente la corrente va filtrata e l'alta frequenza che da essa potrebbe derivare è completamente bloccata, con i sistemi noti nei circuiti a corrente alternata.

Non è detto che non si possa usare una batteria separata del tipo speciale da trasportarsi che

potrà esser caricata a spese della batteria dell'auto. In tutti i casi all'entrata del ricevitore si dispongono dei condensatori di blocco.

Per l'alimentazione anodica si dipende dal tipo di valvola adoperata. La vecchia mentalità del

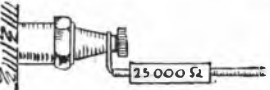


Fig. 3. - Un metodo semplice per eliminare i disturbi dell'accensione del motore: una resistenza inserita sul conduttore d'accensione d'ogni candela.

tetrodo forse non risponde più alle attuali esigenze. L'uso della valvola schermata non è fuori luogo, per la sua grande sensibilità.

L'alta tensione anodica è compensata da maggiore efficienza. Del resto la corrente anodica con queste valvole è relativamente bassa a tutto profitto del generatore. Ciò compensa anche nel numero di Watts di alimentazione.

In casi di impianti di una certa importanza si potrebbe far uso di un piccolo convertitore alimentato sempre dalla batteria dell'auto. Gli Inglesi costruiscono degli apparecchi di questo tipo, non più grandi di una comune batteria anodica.

L'eliminazione dei disturbi dello spinterogeno che genera delle onde smorzate ad alta frequenza si eliminano schermando l'impianto che genera i disturbi.

Il più delle volte è sufficiente inserire tra la candela e il conduttore relativo, una resistenza adeguata.

G. B. ANGELETTI.

NR. - Diamo un esempio di ricevitore d'auto con una proposta di adattamento della cassetta. Questo modello ha dato già pieno successo pratico in esperimenti effettuati dallo scrivente.

Nota ad uso del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'Autore impostando la questione da un punto di vista generale, indaga commercialmente, passa in rassegna i presupposti tecnici per il progetto dei ricevitori portatili per automobili. Allega uno schema elettrico di un simile ricevitore da lui sperimentato a questo scopo, e parla dell'eliminazione dei disturbi elettrici dovuti all'ignizione dell'oscenza.

Ricevitori italiani di Classe

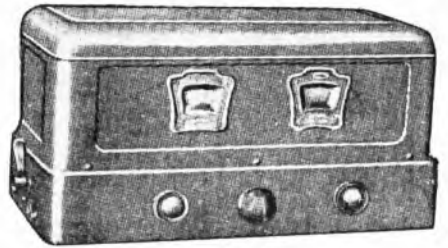
R. D. 30 - 3 valvole elettrico

Si tratta di un ricevitore alimentato totalmente a corrente alternata costruito con quello stile eccellente che caratterizza le costruzioni I.T.A.M. (ing. G. Hamazotti): razionalità di concezione, esecuzione meccanica impeccabile.

È un apparecchio costruito con elementi dall'alto valore intrinseco delle parti che lo compongono,

amplificatore di suoni, date le condizioni di sicurezza in cui lavora l'ultima valvola capace di fornire 4.000 milliwatts senza distorsione, cosa che largamente permette l'uso dell'elettrodinamico.

L'apparecchio dispone, per la manovra, di un commutatore di lunghezza d'onda (manetta laterale) per il passaggio totalmente



realizzato senza concetti di male intesa economia. Da la sensazione a chi lo possiede di avere uno strumento scientificamente perfetto che non deperirà di valore.

L'« R. D. 30 » è anche un ottimo amplificatore da riproduzione fonografica, capace di alimentare un elettrodinamico. E tutto l'apparecchio costa quanto un modesto amplificatore pur comprendente un circuito radio modernissimo ed efficiente. (Infatti il suo prezzo di vendita è di sole lire 120 completo di valvole o fasce comprese).

I costruttori, realizzando questo ricevitore che ha ottenuto un largo consenso tecnico e commerciale sul nostro mercato ed in quegli esteri, hanno risposto alle moderne esigenze della radio e dell'amplificatore, curando innanzitutto la riproduzione perfetta del suono e della parola.

L'« R. D. 30 » è stato, in sostanza, costruito per gli scopi seguenti:

- a) creare un apparecchio moderno, di facile manovra, semplice manutenzione ed a buon prezzo in rapporto alla sua efficienza e bontà;
- b) ottenere, dato il numero ridotto di valvole, un giusto equilibrio fra selettività e volume di suono;
- c) disporre di un accoppiamento a bassa frequenza (uscita), sufficientemente potente, non solo atto a dare una riproduzione ottima sotto ogni rapporto, ma anche idonea al funzionamento con altoparlanti elettrodinamici, che oggi vanno incontrando sempre più il favore del pubblico;
- d) disporre di un ottimo e puro amplificatore grammofonico (pick-up), il che è conseguenza di quanto esposto sopra. L'« R. D. 30 » usato con un buon riproduttore grammofonico, unitamente ad un buon altoparlante, è un ottimo

automatico da tre ordini di lunghezza d'onda: 200-400 mt., 300-600 mt., 1000-2000 mt. Ha una presa per l'altoparlante, una per la terra. Dispone di tre prese per le varie antenne (corta, media, normale). Ha una spina per l'attacco alla rete con distributore di tensione adatto a portare rapidamente l'apparecchio a funzionare con qualsiasi rete italiana (5 tensioni intercambiabili).

Ha due comandi per i due condensatori « S.S.R. » (primario e secondario) e un bottone di reazione. È munito di presa per il « pick-up » e di interruttore.

Nell'interno vi sono quattro valvole: una schermata ad alta frequenza, una rivelatrice a reazione elettromagnetica, una amplificatrice di potenza, ed una raddrizzatrice per l'alimentazione.

Le parti che compongono questo eccellente ricevitore sono state costruite negli stabilimenti I.T.A.M. (ing. G. Hamazotti).

Circa lo schema notiamo che la presenza della schermata è già garanzia sufficiente alla dimostrazione che si tratta di circuito assolutamente moderno. Del resto i componenti ne fanno fede.

Non è stato adottato il comando unico — dato del resto che la manovra è ugualmente assai semplice — per aumentare la selettività che risulta ottima per un apparecchio di tale tipo, senza peraltro aumentare il numero di stadi ad alta frequenza.

Il circuito comporta una rigenerazione elettromagnetica, ma realizza tutte le cautele adatte ad evitare le reazioni sull'aereo.

La bassa frequenza è stata studiata con una cura senza pari, tanto che l'apparecchio che comporta l'uso dell'elettrodinamico, può funzionare da ottimo amplificatore per « pick-up ». g. b. a.

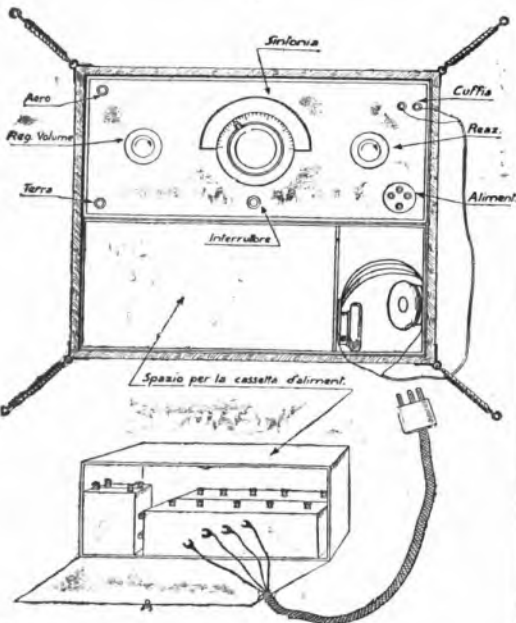


Fig. 2. - Disposizione pratica approssimativa dell'apparecchio dello schema.



Tutti i grandi transatlantici sono ormai forniti di impianti radioelettrici perfezionati. Si citano, tra i migliori, quelli del Majestic, dell'Olympic, del Leviathan, ma oggi sembra che il primato spetti al Bremen recentemente varato dal « Norddeutscher Lloyd ».

L'attrezzamento radioelettrico del Bremen si compone di tre apparecchi emittenti e di un certo numero di apparecchi ricevitori. Speciali sistemi di montaggio permettono il funzionamento simultaneo di tre emittenti e di altrettanti ricevitori, in modo che non possa mai verificarsi un rallentamento nello scambio dei messaggi, anche durante le ore di più intensa attività. Un ricevente è sempre regolato su 600 metri e collegato ad un altoparlante; questa precauzione permette di percepire immediatamente gli appelli di « S.O.S. », come, è noto, sono esclusivamente emessi su questa lunghezza d'onda.

Anche quattro lance di salvataggio, a motore, sono munite di apparecchi radioelettrici e lo stesso motore di bordo fornisce l'energia per gli accumulatori.

I fortunati passeggeri del Bremen possono dunque ascoltare i concerti radiofonici con la più assoluta sicurezza e possono anche spedire messaggi personali, alla tenue tariffa di... 892 franchi francesi ogni tre minuti.

È molto più conveniente... contemplare le stelle e affittarsi... alla telegrafia...

Nel Radiogiornale sovietico N. Smirnov si occupa della « radiodiaristica ». Secondo l'articolista, questa manifestazione dello spirito umano è ancora allo stato embrionale. Per creare una vera arte della radio si dovrebbe...

seguire fedelmente le leggi tecniche del tono che reggono la radiofonia e non quelle fonetiche, generali ad ogni altra manifestazione del suono e della voce. L'articolista è contrario alla rappresentazione radiofonica delle vicende comiche o drammatiche della vita quotidiana ma insiste per la riproduzione di quegli avvenimenti che agitano veramente l'anima di tutto un popolo, inconscio coro grandioso della storia in azione. Esempificando, N. Smirnov addita i cosiddetti « Sei giorni della morte e delle esequie di Lenin » (se alle esequie intervengono anche gli spettri delle vittime del comunismo, egli non ci dice ma, senza dubbio, l'effetto sarebbe terribilmente).

La questione dell'annunziatore preoccupa i radiotecnici bolscevichi. L'araldo rosso della radio è spesso costretto a leggere annunci scritti in brutta grafia sopra carti di pessima qualità e talvolta commette povere radiofoniche che a noi in Regime fascista sembrano spassosissime.

Ad esempio un annunziatore invece di « revoluzionnyj voj », che significa, letteralmente, combattimento rivoluzionario, ha pronunciato « revoluzionnyj voj » che significa « ululato rivoluzionario ».

Ma perché scandalizzarsi? la dottrina della rivoluzione rossa non è forse fatta di ululati?

La radio prende piede... scusate, prende quota. Il Governo australiano ha stanziato la bellezza di 750.000 sterline per il rinnovamento radiofonico del « dominion ». In un triennio dovranno essere impiantate almeno dodici nuove stazioni. Si calcola che il 95 % della popolazione verrà così compreso nella numerosissima famiglia dei radioamatori.

Anche il Governo cinese ordinerà in Germania una grande radiostazione tipo quella norvegese di Oslo.

In Grecia sono in costruzione tre stazioni a Zante, a Cori e a Sita.

Il prof. Richtera, direttore tecnico di « Ravag » testé defunto, avrebbe lasciato in eredità alla scienza uno speciale apparecchio chiamato « ultramicro-

dal rotto della cuffia

metro » il quale potrebbe rendere percettibili i movimenti nei limiti di una milionesima parte di millimetro. Costi potrebbe essere misurato il dilatamento di una verga metallica toccata da una mano che sviluppa calore. La sensibilità dell'ultramicrometro sarebbe tanto estesa e intensa che l'attrazione prodotta dal peso di un chilogrammo sulla leva di una bilancia potrebbe essere percepita. Anche l'impercettibile fruscio che produce la erba crescendo a quanto si afferma, può essere inteso. Anzi, esperimenti fatti stanno a dimostrare che l'erba cresce intermittenzialmente e non continuamente... E sta bene. A quel fumoso cavallo del proverbio che attende filosoficamente che l'erba cresca questa notizia non farà né caldo né freddo ma a noi fa venire i brividi... E se l'orecchio umano, esercitandosi troppo, finisce per diventare anche esso « ultramicrometrico »? L'umanità impazzirebbe in ventiquattrore...

dentale fa appello alla grafologia per esaminare al lume di questa scienza, i documenti epistolari che le provengono dai suoi radioamatori corrispondenti. Questa indagine ha lo scopo



di classificarli e di misurarne la intelligenza. Se, non voglia il cielo, l'esame collettivo desse una risposta sconsigliante come

regolarsi per i programmi? Niente paura: da qualche tempo sono in voga i concerti zoologici...

In Inghilterra hanno scoperto che il vapore fumoso delle locomotive disturba le trasmissioni sovraccaricando le antenne radiofoniche di elettricità e depositando su esse fuliggine e altro sudiciume.

L'unico rimedio (finché tutto il mondo non sia percorso dai treni elettrici) sarebbe quello di estendere a tutte le locomotive la disposizione che già esiste alcuni carrozzoni ferroviari.

Tutte le locomotive dovrebbero essere del tipo: « Vietato fumare »...

In alcuni villaggi della Germania e dell'Inghilterra, il pastore evangelico è stato sostituito dall'allorparlante. Già. Alla domenica, i fedeli si raccolgono per volta il ciclo e per pavimentarlo in prato verde e ascoltano la voce del predicatore distante pa-

recchie centinaia di chilometri... Anche questa è una... « riforma »...

In America i consulti radiofonici sono di moda. Il dottore parla al microfono, e assiste da lontano i... clienti invisibili e sconosciuti che gli hanno scritto precisandogli la malattia di cui sono colpiti. Il dottore risponde con un semplice numero che corrisponde in farmacia al rimedio adatto. E se, per disgraziata distrazione, il dottore sbagliasse numero? Nessun pericolo: egli si limita sempre a prescrivere pozioni innocue... Si dice che un cinico radioamatore abbia vivamente insistito perché sua suocera, afflitta da nevralgia, si rivolgesse al dottore radiofonico. Comossa, la buona signora lo ha pregato di dargli quel che doveva scrivere e il genero criminale le ha dettato i sintomi di una malattia che si cura con la stricnina, poi ha alleso trepidando... Egli sperava con un numero di vincere... un terrore secco ma la sua delittuosa speranza è rimasta delusa perché, come dicevamo sopra, il dottore prudente dette il numero che corrisponde ad un'infusione di camomilla...

M. Edwin Wedder, un ingegnere americano, ha fatto un esperimento interessante davanti ai membri della Società degli ingegneri di Boston. Si tratta di un sistema originale per impedire ai prigionieri di cadere. Un fantoccio automatico doveva scavalcare un muro; al momento preciso dell'evasione un colpo di « revolver elettrico » partì e una formidabile sioneria si mise a squillare dando l'allarme.

Il meccanismo impiegato dall'ingegnere americano è abbastanza semplice: parallelamente al muro della prigione un raggio di luce appena percettibile è proiettato verso « l'occhio elettrico » che è sistemato all'altra estremità del muro. Quest'occhio elettrico è collegato con una cellula foto-elettrica. Finché il raggio giunge alla cellula la corrente vi passa attraverso senza interruzione ma se qualche corpo estraneo taglia il raggio anche la corrente resta interrotta. L'effetto di questa interruzione viene amplificato e provoca lo sparo del revolver e l'allarme della suoneria.

Argo, che pur avendo cent'occhi, si è lasciato derubare, li sbarrerebbe tutti cento davanti a quest'occhio che è sempre... sbarrato davanti ai fuggiaschi...

Il pugilista alemanno Schmelting, dopo aver messo k. o. in America un suo avversario ha sentito il bisogno di radiotelefonare a sua madre, attraverso l'Atlantico, la grande notizia. Nel frattempo, da Francoforte veniva radiotrasmessa una conferenza. Immediatamente, la stazione e il relativo conferenziere si sono lasciati per non disturbare l'importantissimo messaggio destinato ad avere un'incalcolabile ripercussione (siamo in tema) sui destini dell'umanità.

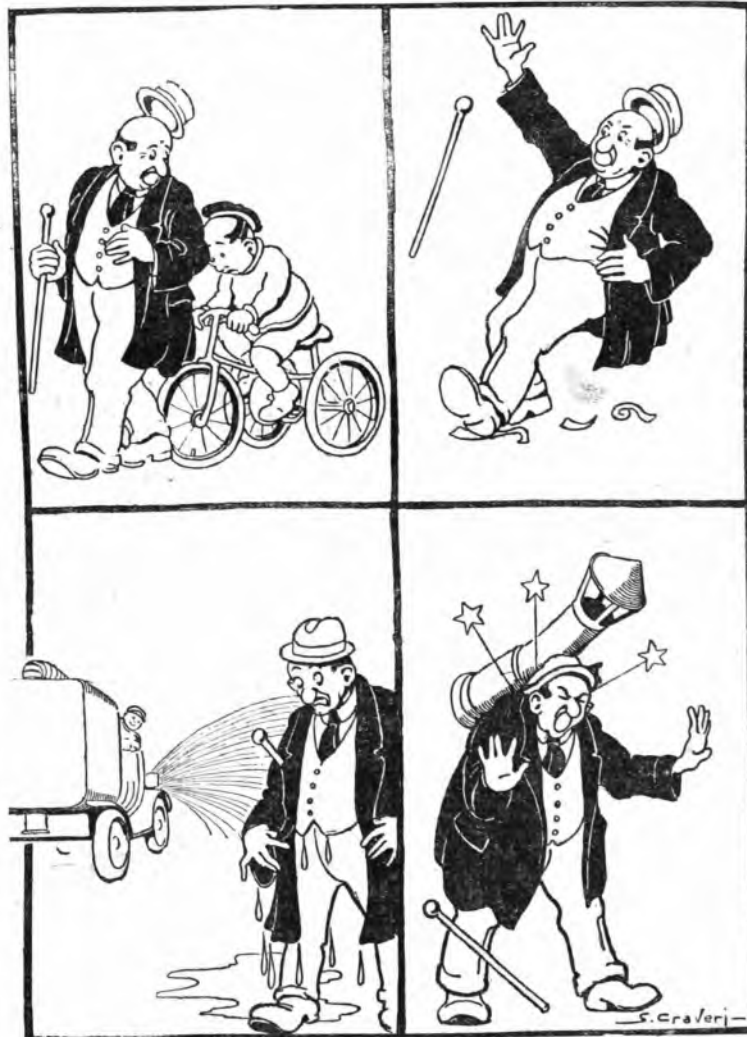
Saremmo pronti a scommettere che si trattava di una conferenza letteraria...

La Germania ha realizzato la proposta del francese Maurice Privat di dedicare un francobollo speciale alla propaganda radiofonica. Da qualche tempo, l'Amministrazione delle Poste tedesche mette in vendita un francobollo che porta questa iscrizione: « Verdet Rundfunkteilnehmer », diventate radioamatori.

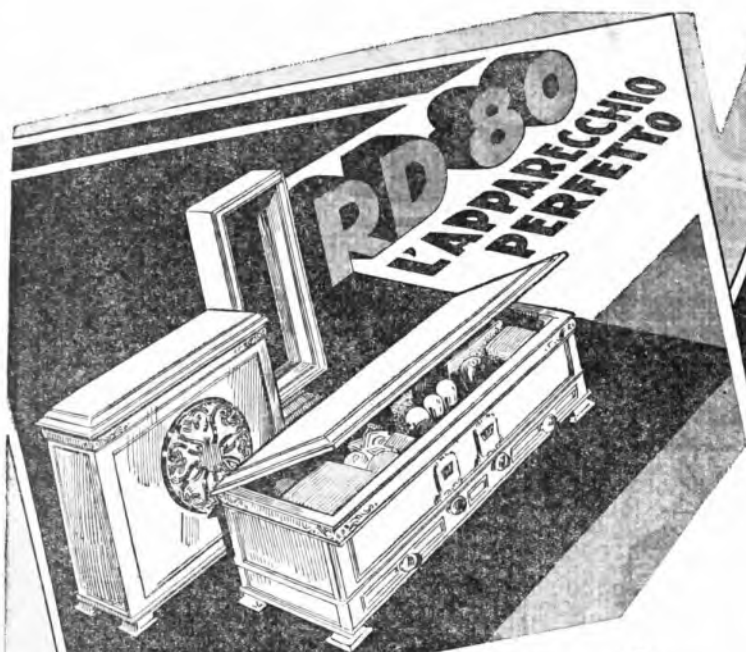
I fiatlici sono avvisati...

Dopo il radiogiornale abbiamo ormai la radiorivista. La stazione di Munich ha il merito di questa novità. Durante un'ora di trasmissione i radioascoltatori hanno avuto l'impressione di sfogliare una rassegna alla quale mancavano soltanto le illustrazioni.

La rivista s'intitola « Aus aller Welt » cioè Attraverso il mondo,

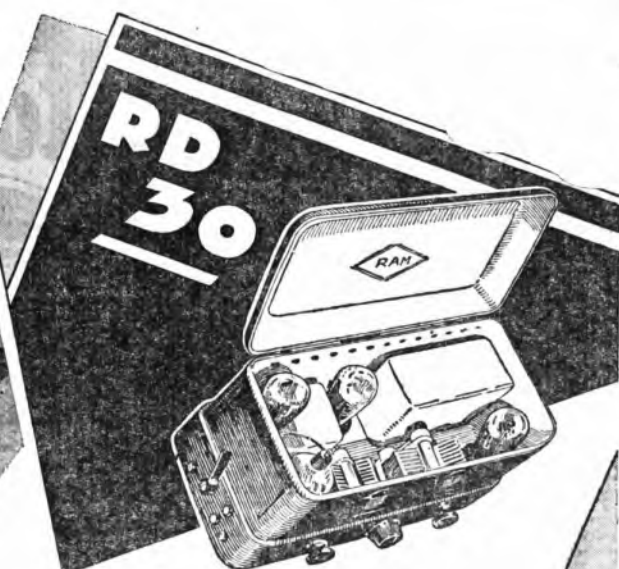


UNA PASSEGGIATA INIZIATA MALE E... FINITA PEGGIO



RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più
selettivo oggi esistente sul
mercato



RD 30

Il classico appa-
recchio elettrico
a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI
ITALIANI

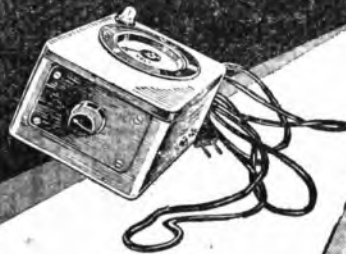


KDU

Ottima amplificazione e
purezza nella ricezione
dei suoni:

KDU
MODELLO 1930

il trasformatore italiano
a rapporto unico per
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente

DALMORTE
ACME

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Fillial • TORINO - Via S. Teresa, 13 - Te-
l. 44.755 - GENOVA - Via Archi, 8 - Tel. 55.271
FIRENZE - Via For Santa Maria Long. Lombr.
Basil. - Tel. 22.365 - ROMA - Via del Trastevere, 136
137-138 - Tel. 46-487 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24.516

RADIOORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

:: Gli aerei e i

L'argomento è ancora di vivo interesse fra i radioamatori, sebbene gli apparecchi radiofonici che ora maggiormente vanno diffondendosi siano del tipo a telaio o ad aereo interno.

Pur tuttavia, non poche installazioni richiedono l'aereo esterno e non di rado accade che i padroni di casa o i condomini, forse per cattiva prevenzione (anacronistica ormai) contro la radio, o quanto meno per tema di pericolo per il fabbricato nel caso di perturbazioni atmosferiche, negano all'inquilino il consenso di impianto d'aereo sulla terrazza, sul balcone o sul tetto del proprio stabile.

Sappiamo persino che un noto Istituto di case ha inserito, tra le clausole del contratto-tipo di locazione, la proibizione alla installazione di aerei.

L'inquilino naturalmente protesta, promette la massima garanzia di sicurezza nell'impianto (messa a terra dell'aereo nei periodi di inutilizzazione di esso, scaricatore del fulmine, ecc.) ma l'occhio del padrone di casa è sordo, ed il permesso non viene concesso.

Intanto si ricorre anche all'Ente concessionario delle radioazioni, il quale, se interviene, limita la sua assistenza col cercare di persuadere cortesemente il padrone di casa. Ma se questi è proprio irremovibile, i consigli sono, purtroppo, insufficienti: occorre allora studiare di modificare il tipo d'aereo, o sostituirlo, possibilmente, con altro interno.

La vigente legislazione non sancisce nulla di preciso in proposito.

Nelle « Norme tecniche relative agli impianti radioriceventi » (R. D. 3 agosto 1928, n. 2295) all'art. 78 è detto: « Nell'impianto e nell'uso degli aerei delle stazioni radioelettriche destinate alla ricezione delle radiotrasmissioni circolari, gli utenti sono tenuti ad adottare sotto la loro responsabilità tutti i mezzi consigliati dalla tecnica e dalla pratica al fine della sicurezza dell'impianto e del suo regolare funzionamento e perché, anche nel caso della vicinanza di altri impianti elettrici, non possa essere arrecato alcun danno né alle persone, né alle cose.

« Senza pregiudizio delle altre prescrizioni di carattere generale e locale cui l'utente deve uniformarsi, egli avrà inoltre l'obbligo di attenersi alle disposizioni che seguono » (seguono le norme tecniche).

Vengono cioè fissate soltanto le norme cui deve sottostare l'installatore dell'aereo, nei riguardi della incolumità delle persone e delle cose; non è detto però che, una volta che tali norme siano state rigidamente rispettate, il proprietario dello stabile non potrà sottrarsi al rilascio del permesso di impianto; a meno che, beninteso, non si tratti di casi eccezionali di evidente pregiudizio per la statica del fabbricato, o non intervengano serie ragioni di estetica per le linee architettoniche del palazzo.

In altri Paesi, ed ove la radiofonia ha preso anche maggiore sviluppo che non da noi, si è già sentita la necessità di provvedere in merito.

Non daremo qui sotto notizie più particolarizzate della legislazione ungherese che ci sembra, all'Uopo, più completa.

Nel decreto n. 9557 dell'ottobre 1927 del Ministro del Commercio ungherese, nel paragrafo: « La costruzione delle antenne radioelettriche trasmettenti e riceventi », all'art. 31 è detto: « Il proprietario dell'immobile è tenuto a tollerare la installazione dell'aereo,

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 15 GIUGNO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « La leggenda dello smeraldo », operetta di G. Bona.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Giulietta e Romeo », dramma lirico di R. Zandonai.
 LOVANO — Ore 20,15: Serata musicale. Concerto.
 MADRID — Ore 23: Ritrasmissione della festa gaztaliana dal parco de Las Cabañas di Vigo.
 AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 19,25: « Aida », opera in 4 atti di G. Verdi.
 PRAGA — Ore 20,10: Concerto sinfonico.

LUNEDI' 16 GIUGNO

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
 GENOVA — Ore 21: Serata di prosa: « Le gelosie di Lindoro », commedia di C. Goldoni.
 MILANO-TORINO — Ore 20,30: « La Cena delle Beffe », opera di U. Giordano.
 BASILEA — Ore 20,33: Concerto d'organo e canto (dal Duomo).

MARTEDI' 17 GIUGNO

GENOVA — Ore 21: « La Traviata », opera di G. Verdi.
 MILANO-TORINO — Ore 20,30: 1. Concerto variato; 2. Concerto sinfonico.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata abruzzese col concorso del Coro Sociale della Associazione Artistica di Roma.
 VARSAVIA — Ore 18,50: Trasmissione di un'opera.
 LOSANNA — Ore 20,30: Concerto della Radio-orchestra.
 BERLINO — Ore 21: « Don Sebastiano », opera di G. Donizetti.

MERCOLEDI' 18 GIUGNO

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata al M.o Giacomo Puccini.
 GENOVA — Ore 21: « Principessa della Gzardas », operetta di Lehár.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « I Rantzau », opera di P. Mascagni.
 RADIO-PARIQI — Ore 22: « Cynros », poema sinfonico per piano e orchestra, di H. Tomael.
 BERLINO — Ore 20: Concerto militare.
 LONDRA II — Ore 20,30: « La Traviata » (atto I), opera di G. Verdi (dal Covent Garden).
 BARCELLONA — Ore 23,5: Concerto mandolinistico.

GIOVEDI' 19 GIUGNO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico di musica italiana.
 MILANO-TORINO — Ore 20,30: « La Cena delle Beffe », opera di U. Giordano.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata di musica russa.
 LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « Orfeo », opera in 3 atti di C. A. Gluck.
 BRNO — Ore 19,30: « Il bacio », opera in 2 atti di Smetana.
 HILVERSUM — Ore 21,50: « Sigfrido » (III atto), opera di R. Wagner.
 FRANCOFORTE-KASSEL — Ore 19,30: « Il Cavaliere della Rosa », commedia musicale di Riccardo Strauss.
 DAVENTRY — Ore 20: Concerto di musica russa.

VENERDI' 20 GIUGNO

GENOVA — Ore 21: « La Traviata », opera di G. Verdi.
 MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opere: « Manovre d'autunno », musica di E. Kalman.
 STOCCARDA-FRIBURGO — Ore 20,30: « La figlia del tamburo maggiore », opera comica di Offenbach.
 RADIO-PARIQI — Ore 21,30: « Pelléas et Mélisande », opera di Debussy.
 AMBURGO-BREMA-KIEL — « La donne curiose », commedia musicale di E. Wolf-Ferrarl.
 LONDRA I — Ore 20,55: « Giulietta e Romeo » (atto II) (dal Covent Garden).
 VIENNA — Ore 19,30: « L'Evangelista », opera di Kienzi (dal Teatro dell'Opera).

SABATO 21 GIUGNO

GENOVA — Ore 21: « Sonya », operetta in tre atti di Aster.
 BELGRADO — Ore 20: « La Contessa Maritza », operetta di Kalman.
 VIENNA — Ore 20,10: « Il buffone di Corte », operetta comico-romantica di A. Müller.

DOMENICA 22 GIUGNO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Il Conte di Lussemburgo », operetta di Lehár.
 ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Andrea Chénier », di U. Giordano.

padroni di casa

senza avere diritto di richiedere indennità di sorta, purché l'aereo sia situato in modo che lo stato dell'immobile non ne rimanga menomato, né vengano a realizzarsi impedimenti al completo uso di esso », ed inoltre: « Il proprietario può richiedere il rimborso degli eventuali danni causati dalla installazione o dallo esercizio, e, in caso di smontaggio, la rimessa in pristino delle cose e ciò, nel caso in cui non sia stato raggiunto l'accordo con l'inquilino, con sentenza di tribunale a mezzo della ordinaria procedura ».

All'art. 32 è detto altresì: « La persona autorizzata a detenere una stazione radioricevente può costruire o installare l'aereo interno a suo piacere (fatta eccezione per gli aerei infissi nel solaio), nell'interno dei locali di sua proprietà o nei locali da lui tenuti in affitto, senza smontaggio, in tal caso attente alle speciali disposizioni di legge. Come filo d'antenna è consentito, in simili casi, l'uso delle linee dell'impianto interno d'illuminazione, purché siano inseriti adatti dispositivi di protezione ».

« Nei casi di autorizzazione di installazione degli aerei a ridosso del solaio è consentita solo dietro preventiva autorizzazione scritta del proprietario (o di chi ne fa le veci) ed alle condizioni da questo ultimo fissate ».

Vengono pure sancite interessanti norme atte a garantire la buona tecnica delle installazioni degli aerei, quando sono impiantati da installatori di professione o da commercianti di materiale elettrico.

E' vietata la installazione di aerei a tali persone se non munite di speciale patente di abilitazione per impianti elettrici. L'autorizzazione s'intende invece sempre concessa per il radioamatore, purché siano rispettate le norme vigenti; nel caso però che il proprietario dello stabile (o chi ne fa le veci) ne faccia speciale richiesta scritta, l'inquilino è tenuto ad affidare il montaggio o lo smontaggio dell'aereo a persona tecnica autorizzata (vedi sopra), a meno che l'inquilino non sia egli stesso patentato, o che vi sia nello stabile persona fornita di apposita patente.

Un possessore di stazione radioricevente o trasmettente non può però installare più di un aereo sullo stesso immobile.

Sono anche definite le norme di procedura per la richiesta di autorizzazione dell'inquilino al proprietario. Prima d'iniziare l'installazione dell'aereo l'inquilino deve darne comunicazione al padrone di casa (o a chi ne fa le veci) sia verbalmente o se questo lo richieda, per iscritto, dando dettagliate notizie sul luogo di impostazione delle antenne, sugli ormezzi, sui controventi, sulla caduta e l'ingresso dell'aereo, e dichiarando, infine, se l'impianto verrà eseguito da lui medesimo o da installatori patentati, denunciando, in tal caso, le generalità di essi.

La dichiarazione scritta viene consegnata dall'inquilino al padrone di casa dietro regolare ricevuta, o rimessa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Le disposizioni ungheresi sono dunque, come si è visto, molto complete e dettagliate sull'argomento: sarebbe opportuno anche da noi predisporre qualche cosa di simile.

L'ora di progresso che viviamo richiede le sue esigenze: dobbiamo forgiarci ed adattarci ai nuovi metodi, alla nuova vita febbrile che lo sviluppo rapido della scienza e della tecnica ci consente, e di cui la radio è la più luminosa espressione.

Ci auguriamo perciò che nel più breve tempo possibile anche questo piccolo ma nobile ostacolo alla diffusione di essa venga superato con provvide disposizioni di legge.

ING. ADRIANO FRANCHETTI.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
 FLENSBURG - M. 918 - Kw. 0,8.
 HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
 KIEL - M. 946 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
 MADDEBURG - M. 284 - Kw. 0,5.
 STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 0,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 1.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

DASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALENDING - M. 1153 - Kw. 7,5.

KOPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
 COLONIA - M. 277 - Kw. 1,5.
 MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,8.

LIPSIJA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 310 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 3,0.

DAVENTRY (S. XX) - M. 1554 - Kw. 25.
 DAVENTRY (S. O.S.) - M. 470 - Kw. 25.
 STAZIONI INGLESI ALTRA UGUA.
 LE - M. 239 - Kw. 1.
 LONDRA I - M. 266 - Kw. 20.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURGO - M. 560 - Kw. 0,25.
 KAISERSLAUTERN - M. 770 - Kw. 0,25.
 NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 1.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 578 - Kw. 0,25.

STOCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTEBORG - M. 289 - Kw. 1,5.
 NORBY - M. 287 - Kw. 1,0.
 NOTALA - M. 1348 - Kw. 3,0.
 SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

GRAZ - M. 352 - Kw. 7.
 INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,8.
 KLAGENFURT - M. 458 - Kw. 0,8.
 LINZ - M. 245 - Kw. 0,8.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 8.
 LODZ - M. 284 - Kw. 8.
 LEOPOLI - M. 285 - Kw. 8.

PACENT ELECTROVOX



TRASFORMA OGNI BUON APPARECCHIO RADIO
IN UN PERFETTO GRAMMOFONO ELETTRICO

Grazie ai suoi geniali dispositivi esso
si applica in pochi minuti e permette
il passaggio istantaneo dall'audizione
dei dischi a quella radio senza toccare
né fili né attacchi

Munito dei celebri PHONOMOTOR e SUPER-PHONOVOX

RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA -:- DEPOSITO
Soc. An. MAGAZZINI RADIO
GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436 - GENOVA

Per l'autocostruzione
di

Diffusori
chiedete sempre
Un sistema



66 R

AGENZIA ITALIANA ORION



ARTICOLI RADIO ed ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 MILANO Telefono N. 64-467



RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TO-
RINO - Tel. 48-582 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GE-
NOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FI-
RENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania:
CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-645 -
Sicilia: P. BATTAGLINI e C., Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie:
Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.

VALVOLE ORION

di qualunque tipo
ad accensione diretta ed
indiretta

La valvola schermata ad
accensione indiretta **NS 4**

costituisce il più grande successo. Essa non
richiede schermi per l'apparecchio, semplifi-
cando enormemente la costruzione
di quest'ultimo.

BLOCCHI impedenza trasformatore per la costruzione di ap-
parecchi in alternata

TRASFORMATORI d'alimentazione.

TRASFORMATORI in bassa frequenza.

CORDONCINO di resistenza metallica da 500 a 90.000
ohms per metro.

RESISTENZE metalliche fisse, potenziometriche variabili di
qualunque tipo.

ALTOPARLANTI elettro dinamici e elettro magnetici.
ecc. ecc. ecc.

15 DOMENICA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
 12,20: Araldo sportivo. Notizia.
 12,30-13,30: Concertino dell'EIAR.
 16,30: Musica riprodotta.
 17-18: Concerto del quintetto dell'EIAR: 1. Carpaneto: *Serenata abruzzese* (Sonz.); 2. Mozart: *Idomeno*, ouvert.; 3. Raso: *Souvenir di Roma*; 4. Lombardo-Ranzato: *I merletti di Turano*, selezione operetta; 5. Travaglia: *Festa campesina*; 6. Meyerbeer: *Dinora*, fantasia; 7. Branuccoli: *Marisetta*, momento capriccioso; 8. Lojero: *Giardini d'Andalusia*, intermezzo, 19,45-20,45: Musica varia.
 21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o Mario Sette.

1. Orchestra: Cul: *Serenata*.
2. Orchestra: Schinelli: *Al lison*, suite settecentesca: a) Preludetto, b) Minuetto, c) Gavotta, d) Melodia, tempo di furlana.
3. Orchestra: Mascagni: *L'omico Fritz*, fantasia (Sonzogno).
4. Orchestra: Giuliani: *Improvvisso belfardo*, intermezzo.
5. Prof. C. Regnelli: «Curiosità scientifiche», conversazione.
6. Mezzo-soprano Maria Tiezzi: a) Falconieri: *Pupiette*, b) Gounod: *Serenata*, c) Caccini: *Amburilli*.
7. Orchestra: Bonelli: *Madrigale*, per violino e piano.
8. Orchestra: Catalani: *Edmea*, preludio atto primo (Ricordi).
9. Orchestra: Lehár: Selezione dell'operetta: *Eva*.
10. Orchestra: Cabella: *Danza russa*, intermezzo.
 23: Notizie.

CENOA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
 11-11,15: Padre T. Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
 12,20-12,30: Arglan: Radio-sport.
 12,30-13: Trasmissione fonografica.
 13: Segnale orario.
 13,10-14: Trasmissione fonografica.
 17-17,50: Trasmissione fonografica.
 19,40-20: Dopelavoro e notizie.
 20: Segnale orario.
 20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
 21:

SERATA VARIA

diretta dal M° Antonio Gal

1. Orchestra: Mascheroni: *Se torno a nascere*;
2. Tenore Tallini: *Mignone: No, non sei mamma*;
3. Orchestra: Mariotti: *Innamorati*, valzer;
4. Soprano A. Rossetti: *Marrone: Mully*;
5. Orchestra: Barbieri: *Rapsodia napoletana*;
6. Dicitore Fiori - Mascheroni: *Ma guarda chi si vede*;
7. Orchestra: Lehár: *Mazurka bleu*, suite di valzer;
8. Conversazione.
9. Orchestra: Mariotti: *Il bacio di Conchita*;
10. Tenore Tallini: *Amadei: Piccola*;
11. Orchestra: Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia;
12. Soprano Rossetti: *Hampclidi: Hoo, hoo, Bilby*;
13. Orchestra: *Gastaldon*, serenata zlgiana;
14. Dicitore Fiori - Schinelli: *Sai tu perché?*;
15. Conversazione.
16. Orchestra: *Danza circaisa*;
17. Tenore Tallini: *Mignone: Quello che donna vuole*;
18. Soprano Rossetti - Margutti: *Carmencita*;

19. Dicitore Fiori - Moschini: *Stavigtiana*;

20. Orchestra: Pedemonte: *Bel-la Genova*.

21: Comunicati ed ultime notizie.

MILANO TORINO
 n. 500,3 - Lx. 7 n. 211 - Lx. 7
 I MI I TO

10,15-10,30: Giornale Radio.
 10,30-10,45 (TORINO): Spiegazione del Vangelo (Padre Giocondo)

Valzer viennese; 8. Moreno: *Amor film*, one-step.
 20-20,10: Dopelavoro - Bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Giornale Radio.
 20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
 20,30: Segnale orario.
 20,30:

LA LEGGENDA DELLO SMERALDO
 operetta in 3 atti di Gaspare Bona
 Diretta dal M° Cesare Gallio

13,30-14,30 (NAPOLI): Radio-quin-tetto.

17,30-19: Concerto vocale e strumentale e musica da ballo.

20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Serata d'opera Italiana. - Esecuzione del dramma lirico in 3 atti:

GIULIETTA E ROMEO

musica di R. Zandonal.

Esecutori:

Giulietta Capuleto
 M. Serra Massara
Romeo Montecchio V. Tanlongo
Isabella G. Caputo
Tebaldo, fratello di Giulietta
 L. Bernardi
Il cantatore P. D'Auria



Il basso comm. Nino Carboni che ha cantato al Teatro Carignano il 13 corrento nella «Serwa padrona» di Pergolesi e romanze d'opera e da camera con accompagnamento d'orchestra.

Fino - (MILANO): Spiegazione del Vangelo (Padre Vitorino Facchinetti).
 10,45-11,15: Musica religiosa.
 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica e-gricola.
 12,30-14: Musica varia.
 15,35-16 (TORINO): Radio-galo giornalino.
 16,15-18,30: Commedia - Musica varia.
 18,30: Informazioni sportive.
 19,15-20: Musica varia: 1. Polè: *In lieta brigata*, tempo di marcia; 2. Bonelli: *Aspirazione*, int.; 3. Storaci: *Nina Petrouna*, valse; 4. Frontini: *Seguidilla*; 5. Luigini: *Ralletto egiziano*; 6. Bettinelli: *Utime rosc*, notturno; 7. Fuchs:

Allestita dal cav. R. Massucci
 Negli intervalli: Conferenze.
 23,30-23,40: Giornale Radio.
 23,40-24: Musica varia.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5
 I RO I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa.
 10,45-11 (ROMA): Annuncii vari di sport e spettacoli.
 13,30-14,30 (ROMA): Radio-quin-tetto.

Un Montecchio . . . P. D'Auria
Una donna . . . Luisa Rancati
Una fonte di Giuletta . . Id. Gregorio A. Rossi
Un famiglia A. Rossi
Sansone A. De Petris
Barnabè A. De Petris
Il banditore A. Pellegrino
Un fanto A. Pellegrino
 Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.
 Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».
 «Rivista della femminilità» di Madama Pompadour.
 22,55: Ultima notizia.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 13.

16: Concerto: Musiche di Nikolai, Strauss, Bizet, Dvorak, Urbach e altri. O 17,45: Concerto vocale: Otto Läder. O 18,15: «Cannibali del mare del sud»: conferenza e audizioni del nuovo film sonoro *Cannibali*. O 19: Musica da camera: 1. Boccherini: *Quintetto* in mi minore; 2. Milder: *Intermezzo* per quartetto d'archi; 3. C. Horn: *Quintetto*. O 19,55: Scenale orario - Notizie sportive. O 20: Juliane von Stockhausen legge opera propria. O 20,35: John Gay: *L'opera dei mendicanti* - In seguito: Concerto vocale e strumentale, varie specie di jazz-band: 1. ballabile cantato (sette numeri); 2. Intermezzo: Ballabili grotteschi inglesi (clarinetto, timpani, sassofoni); 3. Jazz-band melodioso (nove numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 13.

16,15: Relazione della prima uscita dell'*Ommevang* di Bruxelles in occasione delle feste del Centenario. O 17,30: Dischi. O 18: Emisione per i fanciulli. O 18,30: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Ouverture del Gallo di Baudouin*; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Martini: *Gavotta*; 4. Tre aria per soprano; 5. Mozart: *Sinfonia n. 35*; 6. Chopin, Liszt: *Qualche pezzo per piano*; 7. Saint-Saens: *Ouverture della Principessa gialla*; 8. Id.: *Humana per flauto*; 9. Id.: *Danza da Sansone e Dalila*; 10. Arie per soprano; 11. H. Büsser: *Petite suite*; 12. Liszt: *al Mormorio dei boschi*; 13. Brahms: *Danze ungheresi*. O 22,15: Ultime notizie della sera. O 22,40 (su m. 338): Musica riprodotta.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

20: Conversazione per fanciulli e risultati del concorso. O 20,15: Concerto: 1. Sinfonie: a) Fucic: *Morcia dei combattenti cristiani*; b) Monti: *Ciarda*; c) Moszkowski: *Serenata*; 2. Cori: a) Benoit: *Lucifero*; b) Meulemans: *Inno alla bellezza*; c) Van Duyse: *Naar Oostland willen wij rijden*; 3. «Il movimento sociale ed economico», conferenza; 4. A soli: a) Benoit: *Herderslied* (per clarinetto e piano); b) Veremans: *Klokke Holland* (baritono); 5. Cori: Meulemans: a) *Van Jezus en Sint Janneken*; b) *Daar ging* (danza); c) *Piet Hein*; d) *Het Kwezelken*; 6. Sinfonia: *Vienna di notte* - Motivi d'operette viennesi.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,3.

16,15: Vedei Praga. O 16,30 (dallo studio): *Dramma*. O 19: *Danze*. O 20,10: Vedei Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,19: Vedei Praga. O 23: Dischi.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,15: Vedei Praga. O 18,15 (in tedesco): *Puccini: Ronanze da Madame Butterfly* e dalla *Turandot*. O 18,45: *Baccanti*. O 19,30: Vedei Praga. O 22,15: Notizie locali. O 22,18: Vedei Praga. O 23: Dischi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

15,30: Per i fanciulli. O 16,15: Vedei Praga. O 18,15: Conferenza in rumeno sulle «Montagne del Tatra». O 18,30: Vedei Bratislava. O 19,15: Informazioni agricole. O 19,35: Notiziario turistico. O 20: Segnale orario. O 20,10: Vedei Praga. O 22,15: Notizie locali - Sport - Programma di domani. O 22,18: Vedei Praga. O 23: Dischi.

RADIOAMATORI

Al Laboratorio radio
 Si riparano cuffie, altoparlanti, apparecchi - Si fanno modifiche a qualsiasi tipo di apparecchio - Consulenza e verifiche ad apparecchi gradati.
 Rivolgersi a:
STUDIO DI RADIOTECNICA
 Piazzetta Donica, 1 - TORINO

Domenica 15 Giugno

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,15: Vedi Praga. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani - Rassegna dei teatri. ○ 22,15: Vedi Praga. ○ 23: Dischi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

15,30: Concerto della Filarmonica ceca (da un teatro). ○ 17,30: Per gli operai. ○ 18 (in tedesco): Notizie - Canzoni morave e slesiane. ○ 19,30: Dramma. ○ 20,10: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: Sinfonia in re maggiore; 2. Handel: Arioso; 3. Schubert: L'infinito; Prometeo; 4. Max Regner: Variazioni e fuga su un tema di Mozart. ○ 22: Bollettini. ○ 22,15: Informazioni. Programma di domani - Musica popolare. ○ 23: Danze (dischi).

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,15: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto.

RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Notiziario agricolo. ○ 18: Concerto Soirs de Paris. ○ 18,30: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Corse - Informazioni economiche e sociali. ○ 19,30: Guignol Radio-Parigi col concorso di Bilboquet. ○ 20: Caffè concerto: 1. Mezz'ora varia. ○ 20,30: Notiziario sportivo. ○ 20,45: Hipresa Caffè concerto: 2. a) Scazzillo; b) Tutta questo non vale un bacio; c) La monise (canto); 3. a) Dammi un bacio; b) Tempo fette; c) Fiore di bosco (canto); 4. a) L'amante discreto; b) Vieni; c) Vuoi? canzone russa (canto). ○ Negli intervalli: Alle 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta. ○ 22: Concerto orchestrale.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16 (Kiel): Concerto orchestrale: 1. Leuschner: Hokuspokus, ouverture gaia; 2. Bullerian: Madrigaleto; 3. Henberger: Dall'Oriente; 4. J. Strauss: Rondini dall'Austria, valzer; 5. Demaret: Nel lontano West; 6. Fucik: Attila, marcia trionfale ungherese. ○ 16,45 (Amburgo): Il gnomo della radio ○ 17,50: Concerto orchestrale ○ 18,30: I pericoli dello sport sull'acqua modo di vari. In conferenza. ○ 19: Per il 25° anniversario della morte di Hermann v. Wissmann. ○ 19,25: G. Verdi: Aida, opera in 4 atti; libretto di A. Ghislanzoni. ○ 23: Attualità. ○ 23,30: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Herold: Ouverture di Zampa; 2. Berlek Hiron: Aria e danza dell'astuzia della Giayya; 3. Bizet: Fantasia sulla Carmen; 4. Gomez: Arie andaluse; 5. Sngaa: Pot-pourri di canzoni da caccia; 6. Weiss e Krome: Lust'ge Jungs von der Waterkant; 7. Sngaa: Am Brandenburger Tor; 8. Pabst: Polka, ecc. ecc. ○ 17: Reportage dalle corse. ○ 18,45: Arnold Ulitz legge dai propri racconti. ○ 19,30: Concerto di piano: 1. Chopin: Allegro di concerto, op. 46; 2. Racmaninov: Quattro preludi; 3. Liszt: Fuochi fatui, Polonaise in do minore. ○ 20: Serata dedicata ad August Conradi (1821-1873), padre della farsa musicale berlinese: introduzione e parole illustrative: 1. Ouverture della farsa Magnolia e fabbro; 2. Nell'abbigliamento da sposa, polonaise; 3. Nel boudoir, polka; 4. Ihm hat ein goldner Stern gestrahlt, lied; 5. Andante della farsa He del vapore; 6. Ouverture del pezzo popolare Il suonatore ambulante e il suo pupillo; 7. Traumlied; 8. Musica di intermezzo; 9. Nonno del temporale; 10. Un'aria dell'opera comica La più bella fanciulla della cittadina; 11. Lied del Giocoliere, ecc. ecc. ○ In seguito serata oratorio e notizie e fino alle 0,30: Danza.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,5: Arie russe con orchestra di balafalle: 1. Andreoff: Marcia; 2. Glinka: Votzer; 3. Travinoff: Notstalgia, fantasia; 4. Priwaloff: Poliana, canzone popolare; 5. Warlamoff: Il rosso sarafan; 6. Michailowski: Fantasia gaia; 7. Travinoff: Canzoni; 8. Streifon: Ar-

monia della sera. ○ 17,5: Conferenza: «Perché e che cosa dobbiamo leggere?». ○ 17,25: Leo Lenz: Trio, commedia in 3 atti. ○ 19,25: Concerto corale: 1. J. Gailer: L'albero fiorito, Canzone dei gabbiani; 2. Herrmann: Gioco d'amore (su poesia di Walter von der Vogelweide); 3. Reger: Danze tedesche; 4. Stöhr: Nel giardino del serraglio, Guardatevi, Die Mittagsfrau; 5. Buck: Gioventù, I passeri. ○ 20,30: Vedi Berlino. ○ 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. Strauss padre: Galoppo delle bojadere; 2. Id.: Danze di Josefstadt; 3. J. Strauss figlio: Un lied della Guerra allegra; 4. J. Strauss padre: Votzer; 5. J. Strauss figlio: Ouverture e arie del Faszolito di pizzo della regina; 6. Id.: a) Viola del pensiero; b) Ballo dei giuristi; c) Frisch durchs Leben; 7. Id.: Ouverture di Waldmeister; 8. Id.: Musenklänge. ○ 18: Il paese dell'Asia, conferenza. ○ 18,30: Notizie di stampa. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 20,15: Concerto della Radio-orchestra: Composizioni di Mozart: 1. Marcia in re maggiore, op. 215; 2. Concerto di violino, in re maggiore; 3. Mozart, scrittore di epistole, conferenza; 4. Ser-

meta, op. 361; 5. Trombe e piatti, op. 73. ○ 21,45 e 22,45: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

15,30-18,30: Sport e musica: Répertoire di gara sportiva e danze, canzoni popolari, marce, musica leggera e chiacchierate umoristiche. ○ 19,25: Racconto dialettale. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. D'Albert: Ouverture dell'opera La pazienza; 2. Berlioz: Due brani della Damnazione di Faust; 3. Humperdinck: Introduzione al II atto dei Figli di Re. ○ Intermezzo: Sigurd Ibsen: Il tempio del ricordo, scena musicale in un atto. ○ Ripresa del concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: Ouverture 1812; 5. Wagner: Brani dei Maestri cantori; 6. Id. Ouverture del Tannhäuser. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,8.

15,30: Emma Schiller: Il prato, radiocena in 4 parti. ○ 16,30: Musica messicana. ○ 17,30: La letteratura inglese contemporanea e i problemi culturali della nostra epoca, conferenza. ○ 18: Concerto orchestrale: 1. Reinecke: Ouverture di Re Manfredi; 2. Fuchs: Minuetto e finale alla Zingaresca; 3. Gounod: Balletto del Faust; 4. D'Albert: Melodie del Teftand; 5. Bizet: Sulte II dell'Arlesiana; 6. Kienzi: a) Danza siriana; b) Danza tedesca; c) Valzer. ○ 19,30: La pausa creativa, conferenza. ○ 20: Serata di ope-

rette (canto e orchestra): 1. Rudi Gailer: a) Selezione del Dunme August; b) Selezione di Notte di valzer; c) Ascher: Selezione di Sua Altezza balla il valzer; 3. O. Strauss: Ouverture della Regina. ○ 22: Segnale orario - Notizie di stampa e sportive e fino alle 0,30: Musica da ballo (Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16,18 (Norimberga): Concerto orchestrale ○ 18: Concerto vocale: 1. B. Frank: a) Lo spaccapietra; b) La canzone dello spaccapietra; 2. Schäfer: Come un bambino, quando piange, L'A. B. C.; 3. Küffner: Canzoncina d'amore, Il consiglio del vecchio tiandante. ○ 18,35: Ora di lettura: Aneddoti di teatro di Hans Marshall. ○ 19,30: Gusti Waldan ○ 20: Concerto della Radio-orchestra e canto (soprano): 1. Mozart: Ouy. del Flauto magico; 2. Schubert: Sinfonia in si minore (incompiuta); 3. Verdi: Un'aria di Leonora nel Trovatore; 4. Sinigaglia: Danze piemontesi; 5. Mascagni: Un'aria di Santuzza della Cavalleria rusticana; 6. Ciaikovski: Capriccio italiano; 7. Dvorak: Due danze slave; 8. R. Strauss: Valzer del Cavaliere della rosa. 9. Brahms: Danze ungheresi. In seguito: Concerto e musica da ballo. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16,30: Vedi Francoforte. ○ 18: Viaggio poco sentimentale di un

tedesco nel Brasile», conversazione. ○ 18,30: J. D. Ungerer legge proprie opere. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture della Bella galeata; 2. Kalmán: Fortissimo, pot-pourri di tutte le opere di Kalmán; 3. S. Jones: Valzer della Geisha; 4. Fucik: Figli del reggimento, marcia. ○ 20,15: Vedi Francoforte. ○ 21,45: Recite di varietà. ○ 22,15: Notiziario. ○ 24,45: Musica da ballo brillante.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Weber: Ouverture di Oberon; 2. Henschel: Young Dietrich, per basso ed orchestra; 3. Mozart: Concerto di pianoforte in re minore (piano ed orchestra); 4. Tre arie per baritono; 5. Beethoven: Adagio e scherzo della Sinfonia n. 2; 6. Elgar: Carillon, poema sinfonico; 7. Berlioz: Marcia ungherese. ○ 17: Vedi Londra I. ○ 19,50: Servizio religioso cattolico. ○ 20,45: Vedi Londra II. ○ 20,50: Notizie. ○ 21: Notizie locali. ○ 21,5: Vedi Londra I. ○ 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto orchestrale (da Daventry). ○ 17: Conferenza sul Vecchio Testamento. ○ 20: Servizio religioso. ○ 20,45: Vedi Lon-

ANNUNZIAMO...

a tutti i Radioamatori
a tutti coloro che hanno avuto fede
nell'avvenire luminoso della Radio

a tutti coloro che conoscono per prova quali perfezionamenti siano garantiti, in ogni campo della riproduzione dei suoni, dalla marca di alta classe

"La Voce del Padrone"

che in tutta Italia sono finalmente in vendita, presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi, i

RADIO - RICEVITORI RADIO - GRAMMOFONI

ad altissimo rendimento

"La Voce del Padrone"

la marca che conosce tutte le vittorie.

Modelli da
L. 1600 a L. 8600

Cataloghi gratis a richiesta

Soc. Anonima Nazionale del
"GRAMMOFONO"

MILANO - Gall. Vitt. Em. 39
(lato Tommaso Grossi)

NAPOLI - Via Roma 266-269
Piazza Funicolare Centrale.

ROMA - Via Tritone 89 (unico)

TORINO - Via Pietro Micca 5

Radio-Grammofono R. E. 45
L. 6080

"La Voce del Padrone"



Domenica 15 Giugno

ORA II - 20,50: Notizie. 21,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Schubert: Marcia militare n. 3; 2. Mozart: Ouverture della Nozze di Figaro; 3. Smetana: Canzoni di Mladá; 4. Contralto; 5. Couperin: Due movimenti dalla suite in Norvegia; 5. Tre pezzi per violino; 6. German: *Rapsodia gallese*; 7. Due arie per contralto; 8. Couperin: *La Precieuse*; 9. Wagner: Preludio dell'atto 3o del *Maestri cantori*. 22,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.
15: Bach: Cantata di chiesa numero 129. 15,45: Per i fanciulli. 16: Conferenza missionaria. 16,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Selezione di canti di Lindorff; 2. Debussy: *Notte di stelle*; 3. Tre arie per soprano; 4. Schubert: *Impromptu*; 5. Tavel: *Pavana per una principessa defunta*; 6. Mozart: *Rondó*; 7. Tre arie per soprano; 8. Hesse: *Il moro*; 9. Sullivan: *The lost chord*; 10: Concerto pianistico. Musiche di Bach, Schubert, Chopin, Mendelssohn. 18: Lettura di prose di Milton. 18,30: Servizio religioso, in gallese, da una chiesa (solo su 1554 metri). 19,55: Servizio religioso da una chiesa. 20,45: L'appello della buona causa. 20,50: Notizie e bollettini. 21,5: Musica da camera: 1. Bach: *Sonata in mi bemolle per flauto, con accompagnamento di pianoforte*; 2. Quattro cori eseguiti dagli *English Singers*; 3. J. Ibert: *Scherzo per flauto e pianoforte*; 4. Quattro cori per gli *English Singers*; 5. Fh. Gauherl: *Sonata per flauto e pianoforte*. 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16,35: Arie nazionali. 19,30: Concerto vocale: Canzoni jugoslave. 20,30: Concerto militare. 22,30: Segnale orario e notizie. 22,45: Arie nazionali (dischi).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 6,0.

17: Concerto orchestrale. 17,50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Recitazione. 20: Concerto orchestrale. 21: L'imperialismo ed il romanticismo di tremila anni fa. 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. 22,10: Concerto corale. 22,40: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

15,40: Dischi e comunicati. 19,10: Musica da camera: 1. Haydn: Presto del *Quartetto n. 72*; 2. Smetana: *Allegro moderato alla polka*; 3. Sibelius: *Falce triste*. 19,41: Notizie di stampa. 19,55: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Nachklänge von Ossina*; 2. Nicolai: *Iran delle Allegre comari di Windsor*; 3. Haydn: *Sinfonia numero 100*. 21,35: Dischi. 21,55: Ripresa del concerto: Musiche di Offenbach, Waldteufel, Millocker, Suppé, Ziehrer, Fucik. 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,5.

17: Servizio religioso protestante.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

15,40: Concerto popolare col concorso dell'orchestra della stazione: 1. Dicker: Ouverture di *Pegaso*; 2. Breghel: *Ondine, valzer*; 3. Rosen: *Intermezzo*; 4. Popy: *Suite orientale*; 5. Douglas: *Serenata*; 6. Lincke: *Le sifidi*; 7. Bizet: *Prima suite dell'Aristonene*; 8. Poldini: *Serenata*; 9. Kilschmann: *Canzoni popolari slesane*. 16,30: Conferenza. 16,45: Ripresa del concerto popolare. 17,10: Mezz'ora di scacchi. 17,30: Concerto da Varsavia. 18,50: Bollettini vari. 19,15: Trasmissione da Varsavia. 19,30: Intermezzo musicale. 19,45: Trasmissione da Varsavia. 20,45: Concerto popolare ritrasmesso da Varsavia. 22: Trasmissione da Varsavia.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,20: Dischi. 18,30: Conferenza. 16,45: Dischi. 17,30: Concerto orchestrale: 1. Sousa: *The Thunderer*, marcia; 2. J. Strauss:

SPAGNA

BARCELONA - m. 340 Kw. 8.

18,30: Trasmissione di un concerto dal Palazzo dell'Esposizione. 22: Notiziario sportivo. 22,15: E. Jaques Dalcroze: *La Picarde*, marcia (orchestra). 22,30: Concerto vocale. 22,45: Recitazione. 23: Danze (orchestra e dischi). 0,15: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22: Audizione di dischi scelti. 24: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanne - Segnale orario - Dizione di poesie - Negli intervalli dischi. 20: Campanne - Danze. 23: Campanne - Segnale orario - Ritrasmissione della festa galiziana dal parco de las Calanias di Vigo. Prima parte: 1. Angel Rodolfo: *La Vergine della Rocca*, rapsodia; 2. *Il mare che non vedo a Castiglia*, canto; 3. Canzone galiziana; 4. Coro (Airiños do Mar); 5. José Torres Crego: *San Campio*, melodia galiziana (per coro); 6. Letture di poesie. - Seconda parte: 1. Discorso del Presidente della Camera di Commercio; 2. *Atala de Salvaterra d'o Miño* (canto popolare); 3. Alfredo Gómez Jaime: *Atala da via de Vigo*, poema; 4. Braage: *Canzone galiziana*; 5. Informazioni sulla pesca in Galizia; 6. Falto: *Quer quelle guer*, per coro. - Terza parte: 1. Un saluto del direttore del *Faro de Vigo*; 2. Racconto galiziano; 3. *Atala d'o Seculo IV*, canto popolare; 4. Di-

scorso dell'Alcade; 5. Santos Rodríguez: *Queixumes dos Pinos*; 6. Salsodía (banda e cori); 6. Inio alla Galizia, banda e cori. 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

16: Concerto corale - Trasmissione dall'Esposizione. 17,15: Pel fanciulli. 17,55: Carillon. 18: Vespri. 19,15: Concerto orchestrale e recitazione: 1. Beethoven: *Leonora*, n. 3, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra n. 5* in la maggiore; 3. Grieg: *Suite n. 1* dal *Peer Gynt*; 4. Recitazione; 5. a) Weingartner: *Intermezzo della musica per la Tempesta*; b) Elgar: *Serenata lirica*; c) Elgar: *Gavotta*; 6. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer; 7. Recitazione di poesie moderne svedesi; 8. Ciaikovski: *Suite dal balletto La bella addormentata nel bosco*. 21,40: «Black Holton», capriccio radiofonico. 22,10: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,33: Lettura di Enoch Arden di Tennyson. 21: Vedi Berna. 21,30: Vedi Zurigo. 22: Notizie sportive e comunicati. 22,15: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30-17,30: Concerto orchestrale. 19,58: Segnale orario - Meteoro-

logia. 20: «Il Zytglockenturm, caratteristica di Berna», conferenza. 20,30: Concerto orchestrale. 21: Concerto di violoncello e pianoforte: 1. Beethoven: *Sonata op. 69*; 2. *Dodici variazioni*, op. 66, su un tema di Mozart. 21,45: Concerto orchestrale. 22: Notiziario. 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campanne. 20,2: Orchestra di danze. 20,45: Cronaca sportiva. 21: Musica da camera.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Vedi Berna. 20: Canzoni popolari svizzere e aneddoti. 20,25: Concerto di flauto e piano. 22: Cronaca sportiva e ultime notizie.

ZURIGO - m. 458 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Dischi. 19,30: Predica radiofonica. 20: *Lieder* popolari (canto, liuto e orchestra). 21: Selezione di opere teatrali e musica da ballo. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio. Arie ungheresi e conferenza. 17,15: Chiacchierata umoristica. 18: Concerto orchestrale. Composizioni di Goldmark: 1. *Alta primavera*, ouvert.; 2. Un'aria della *Helgna di Saba*; 3. Un'aria del *Goetz di Berlichingen*. 20: Concerto orchestrale. In seguito: Orchestra Iztigaua, poi: Jazz-band.



I
CATODI
CON
FILAMENTO
SPIRALIZZATO

assicurando una lunghissima durata
alla valvola, riducono al minimo il
costo di manutenzione del vostro
apparecchio. I catodi con filamento
spiralizzato, la novità della prossima
stagione, sono già montati sulle
valvole della serie

4090
ZENITH
la serie senza aggettivi, ma costruita
"con intelletto d'amore."

LA PAROLA LINGUAPHONE

significa la possibilità per voi d'imparare una lingua straniera a casa Vostra a mezzo del fonografo che allietta le vostre serate, e di parlare questa lingua in breve tempo, in modo così corretto come se l'aveste imparata nel paese stesso

IL METODO LINGUAPHONE

Le maggiori difficoltà che s'incontrano nello studio di una lingua straniera sono: la pronuncia, la costruzione delle frasi e la spon-taneità del discorso.

Col metodo LINGUAPHONE abiterete gradatamente e senza sforzo il vostro orecchio alla fonetica, il vostro occhio all'ortografia e la vostra intelligenza alla costruzione delle frasi.

Man mano poi che proseguirete nello studio vi accorgete di progredire, tanto nel « comprendere » quanto nel « parlare » e nello « scrivere ».



Per accrescimento della volontà e sull'energia degli uomini è un segno di estinzione e di stimo verso i propri simili; ma calcolare sulla loro tendenza a consumare un minimo di energia, è improprio e psicologicamente e razionalmente. Il « Linguaphone » è una trovata geniale, perché agisce sul motivante, anziché sulla volontà e permette d'imparare una lingua straniera senza processi, senza accorgimento e senza spendere nemmeno gli spiccioli della propria indifferenza.

PITIGRILLI

INFORMATEVI

Tagliate e riempite il tagliando qui contro: Se potete venire alla nostra Sede, Via Cappellari, 4 - Milano, vi daremo una dimostrazione pratica del nostro metodo. Se non potete venire spediteci il tagliando: vi invieremo il nostro opuscolo illustrativo con tutte le informazioni che vi permetteranno di fare una prova gratuita a casa vostra.

12 LINGUE

sono a vostra disposizione grazie al nostro metodo.

FRANCESE - INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO - RUSSO
OLANDESE - IRLANDESE - SUDAFRICANO - PERSIANO - CINESE
ESPERANTO - ITALIANO per stranieri

CINQUE MESI BASTANO

Col metodo LINGUAPHONE avrete il professore a casa vostra a qualunque ora del giorno e della notte. Egli sarà sempre pronto a ripetere instancabilmente con voce chiara e calma la vostra lezione. Con un'ora al giorno e con qualunque tipo di fonografo, il materiale didattico del Linguaphone vi metterà in grado di conoscere bene una lingua in quattro o cinque mesi. In seguito Linguaphone, senza aumento di spesa impartirà le medesime lezioni agli altri membri della vostra famiglia od ai vostri amici.



Il « Linguaphone » metodo pratico per eccellenza per imparare una lingua straniera, è una vera meraviglia. Per la prima volta consente di assorbire l'utile al diavolotto. Non solamente evita di ricorrere a un maestro, ma riesce a dare il perfetto accento senza fatica di sorta alcuna. Tre mesi bastano a imparare una lingua straniera.

C. ANTONA-TRAVERSI

LINGUAPHONE INSTITUTE (OIT. A. B.) - Milano, via Cappellari, 4 (Duomo)

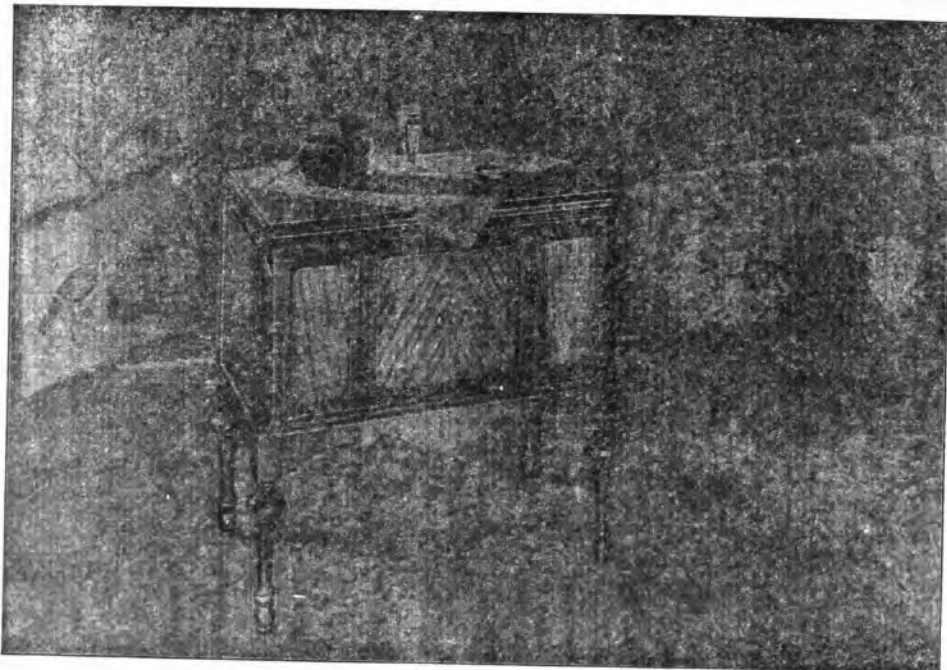
BUONO } per un opuscolo gratuito
per una dimostrazione gratuita alla nostra Sede.

Nome, cognome.....

Indirizzo (chiaro).....

Città..... Prov.....

Il successo della Fiera di Padova



Radio Crosley Vignato

LAVENO - Viale Porro

MILANO - Via Sacchi 8

PLAYMET CROSLLEY

a lampade schermate - 7 lampade - Altoparlante Dinamico
Mobile elegante, originale, massiccio : : : :
: : : : Completo di lampade e tasse

L. 2800

16

LUNEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 433 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Concertino dell'EIAR.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Ricciardi: Bambù, one-step; 2. Keler Bela: Ouverture comica; 3. Di Piramo: Toma, amico, tango; 4. Donizetti: Don Pasquale, fantasia; 5. Barghini: Penstero metodico.
17,55: Notizie.
19,45-20,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Beethoven: Eroica, sinfonia in quattro tempi.
2. Violinista Leo Petroni: a) Castellnuovo Tedesco: Ilumt; b) Couperin: La prestosa; c) Rameau: Rigaudon.
3. Radio-enciclopedia.
4. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale (orchestra).
5. Tschaiowsky: Capriccio italiano (orchestra).
6. Rossini: La Cenerentola, ouverture (orchestra).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Musica varia: 1. Martelli: Bruno, one-step; 2. Journmann: La canzone della mamma; 3. Castagnoli: Serenata fiorentina; 4. Di Piramo: El gullarero; 5. Leo Sior: Lascia che il mondo dica... 6. Di Iazzaro: Bolero; 7. Manoni: Lilliput; 8. Petras: Fantasie su opere teatrali.
20,50-21: Notiziario.

SERATA DI PROSA «Le gelosie di Lindoro» Commedia in 3 atti di G. Goldoni. Artisti della Radio drammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera. Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Comunicati vari - Mercati - Ultime notizie.

MILANO TORINO m. 500,9 - Kw. 7 I MI m. 291 - Kw. 7 I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale Radio.
12: Segnale orario.
12,30: Musica varia.
12,30-12,40: Giornale Radio.
12,40-13,30: Musica varia.
13,30: Notizie commerciali.
16,35-16,35: Giornale Radio.
16,35-17: Cantuccio del bambino; 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,50: Piccola orchestra: 1. Rossini: La Cenerentola, sinfonia; 2. Massenet: Werther, fantasia; 3. Cominotti: Dammi l'amore, serenata; 4. Puccini: Le Villi (La tregenda).
17,50-18,10: Giornale Radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.

19,15-20: Musica varia: 1. Ponicchielli: I Lituan, sinfonia (Ricordi); 2. Amadei: L'Al, valse; 3. Achron: Melodia ebraica, solo per violino (prof. Valdambrini); 4. Mussorgsky: Boris Godunoff, fantasia (Sonzogno); 5. Chiri: Danza di bambole; 6. Montagnini: Sonagliere d'amore.
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.

Giannelli: Serenata del saltimbanco; 5. Cosentino: Canzone a Maria; 6. Ostali: L'amante nuova, pot-pourri; 7. Barison: Au printemps; 8. Papanti: Lago azzurro; 9. Capaldi: E lampadine; 10. Avena: Notte d'Orlente; 11. Ricciardi: Flutime; 12. Manetti: Pasquinade.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.



«Boris Godunoff» - Il frate cronista - Milano-Torino - Lunedì 16 giugno

20,15-20,30: Giornale Radio. Delle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30: G. M. Ciampelli: «U. Giordano e La Cena delle Beffe» (Sonzogno).

Trasmissione dell'opera: LA CENA DELLE BEFFE di Umberto Giordano Personaggi: Giannetto... Giuseppe Taccanti Neri... Giuseppe Noto Cionera... Della Sanzio Elisabetta... Dolores Ostani Tornaguinci Aug. Masini Pieralli Fazio... Ubaldo Carrozzi Trinca... Gaetano Cola Il Dottore... Daniele Canall Aldomini... Elena Benedetti Fiammetta... Gina Severina Cizio... Olga Gheda Dirige l'Autore. Primo intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchierone». Secondo intervallo: On. Olmo: «Il riso», quello che si coltiva.
23,30-23,40: Giornale Radio.
23,40-24: Musica varia.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 50 I RO m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale Radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale Radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie.
13,30-14,30 (da 1 NA): Concerto di musica leggera: 1. Ranzato: Ronda misteriosa; 2. Leoncavallo: La cialtrata amar, romanza; 3. Tagliaterra: Addio, mare e Pusilleco; 4.

17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso del violinista Renzo Sabatini, della pianista Gigliola Galli, del soprano Maria Baratta e del tenore Franco Caselli - Notiziario teatrale.
20,15-21 (ROMA) Giornale Radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sloggiando i giornali - Segnale orario.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto - Segnale orario.
21,2 (da 1 RO):

SERATA DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA Interpreti: soprani Elvira Marchionni e Carla Spinelli; tenori Giovanni Barberis e Flavio Dorini; baritono Vito Moreschi; orchestra dell'EIAR; direttori M.o Giuseppe Bonavolontà.

- Parte prima: 1. Bonavolontà: Canzoniere (orchestra); 2. Magliani: Del soldatino; 3. Lama: Cara piccina; 4. Bulli: Sogna la gioventù; 5. De Curtis: Tramonto d'autunno; 6. Buongiovanni: Fill d'oro; 7. Tagliaterra: Perché mi baci; 8. Falvo: La Regina del Contado (duetto).

DUETTO ALL'ACQUA ROSA - dialogo sentimentale radiofonico di Carlo Salsa Personaggi: Elisa... M. L. Boncompagni Giorgio... E. Piergianni Andrea... A. Durantini

- Parte seconda: 10. Sydney B. Mitchell: Breakway (orchestra con soli di saxofoni, serrucho e fisarmonica); 11. Mach Gim: Serradera (id.); 12. Moletti: Doby; 13. Mascheroni: L'ultimo saluto; 14. Franco: Non era svedese; 15. E. A. Marlo: Biondo fantasma; 16. Valente-Tagliaterra: Mugika (duetto comico); 17. Notiziario cinematografico; 18. R. A. Whiting: Lutse (orch.); 19. Mascheroni: Allegramente; 20. Moletti: Susine, Susetta, Suson; 21. Donato: Julian; 22. Bonavolontà: Madeline (duetto); 23. Giovanni Strauss: Vno, donna e canti, suite di valzer (orch.). Ultime notizie.

ESTERO

AUSTRIA VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto Musiche di Maillart, Strecher, Verdi, Svetitski e Balinbill. O 17: Vedi Berlino (conferenza del prof. Einstein). O 18: Per i giovani: «La piccola ferrovia Manchester-Liverpool» O 18,40: «Attraverso l'Australia», conferenza O 19,25: Conferenza. 19,55: Segnale orario - Meteorologia e annuncio del programma di domani. O 20: Concerto vocale: 1. Verdi: Un'aria della Traviata; 2. Tordinelli: Di te; 3. Perca: Lolita; 4. Puccini: Una romanza di Gianni Schicchi; 5. Rossi: Addio; 6. Ricciardi: Amor mio. O 20,30: Vedi Varsavia. - In seguito: Concerto serale di jazz-band (sedici ballabili moderni).

BELGIO BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

17: Concerto di musica da ballo. O 18: «Viaggio in Spagna», chiacchierata. O 18,15: I capolavori del teatro. Solenne: «Bippo Re», conferenza. O 18,30: Concerto strumentale (quattro numeri). O 19: Dischi O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di Cavalleria leggiera; 2. Strauss: Fantasia su Sogni d'un valzer; 3. Cantel: Lehar: Suite di danze della Mazurka bleu; 5. Cools: Le violette della Malmaison; 6. Canto; 7. German: Tre pezzi d'orchestra; 8. Danze antiche; 9. Danze moderne. O 22,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Borsa. O 17: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: Ouverture di Carnevale; 2. Janack: Genia, fantasia; 3. Suk: La primavera; 4. Marcik: Polacca slena, valzer. O 18: Musica da camera: 1. Bach: Sonata in sol maggiore; 2. Beethoven: Sonata op. 96; 3. Vornacka: Sonata op. 3. O 19,5: Lezione di russo. O 19,30: Vedi Praga. O 19,35: Concerto orchestrale: Lindeman: Canzoni russe; Polja; 2. Rhode: Arie della vecchia Heidelberg; 3. Leopold: Canzoni slovacche, Tatra; 4. Pehlik: Il mio piccolo villaggio, marcia. O 20,30: Vedi Praga. O 21,5: Programma di domani. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Conferenza sulla letteratura slovacca. O 17: Concerto orchestrale: 1. Blodek: Ouverture n. 1; 2. Leopold: Interezno. Le farfalle; 3. Blodek: Canti d'amore. Gerak: Canzoni morave; 4. Smetak: La ninfa; 6. Rihovski: Dunie ceche. O 18,10: Vedi Praga. O 18,20: «A Spalato», conferenza O 18,35: In tedesco: Notizie e due conferenze. O 19,10: Per i fanciulli. O 19,30: V. Praga. O 19,35: Sport. O 19,30: V. Praga. O 20,15: Conferenza. O 20,30: Vedi Praga. O 22,15: Notizie locali. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Quattro canzoni di Riccardo Strauss. O 17,35: Concerto strumentale: 1. Vloti: Concerto N. 2; 2. Ch. de Beriot: Andante tranquillo; 3. Ch. de Beriot: Andante tranquillo; 4. Drdla: Ricordo N. 1; 4. Drdla: Ricordo N. 18,5: Conferenza. O 18,30: «L'ascensione al Monte Bianco», conferenza. O 18,50: Informazioni sportive. O 19,30: Vedi Praga. O 19,35: V. Praga. O 20,30: V. Praga. O 22,15: Notizie locali - Programma di domani. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

18,15: Conferenza sulla leggenda di Janosik. O 18,25: «La vita degli studenti in America», conferenza. O 19,5: Concerto militare. O 19,50: Vedi Praga. O 20,15: Vedi Praga. O 20,30: Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Musica moderna inglese - Danze.

PRACA - m. 486 - Kw. 6

16,25: Borsa. O 16,30: Per il signore. O 16,40: Conferenza medica. O 16,50: Conferenza per l'istruzione pubblica. O 17: Vedi Bratislava. O 18: Notiziario agricolo. O 18,10: Per gli operai. O 18,20 (In tedesco): Notizie - Conferenza - Recitazione. O 19,30: Notizie. O 19,35: Conferenza. O 19,50: Canzoni popolari. O 20,5: Introduzione al refai da Varsavia. O 22: Bollettini - Programma di domani. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava. O 23: Notizie.

FRANCIA PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: Ouverture di Mehusina; 2. per pianoforte: a) D. Scarlatti: Sonata; b) Debussy: Isle joyeuse; 3. Debussy: Petite suite; 4. Due arie per soprano; 5. Mendelssohn: Trio per pianoforte, violino e violoncello; 6. Canzoni popolari spagnole; 7. Schmitt: Musica intima. 8. Gaubert: Affreschi; 9. Pierné: Rotonde d'oro, balletto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borsa. O 15,45: Radio-concerto: Otto numeri di musica brillante. O 16,35: Informazioni e notizie. O 16,35: Borsa americana. O 18,35: Notiziario agricolo e corso. O 19: Conferenza sull'orticoltura. O 19,15: Conferenza sull'Accademia francese. O 19,30: Informazioni economiche e sociali. O 19,35: Radio-concerto: 1. St. Georges de Bouheller: Il Carnevale dei fanciulli. O 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. O 20,45: Ripresa Radio-concerto: 2. Bach: Sonata per violoncello maninoff. O 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta. O 21,30: Ripresa del Radio-concerto: 3. A. Georges: Le canzoni di Mirka (Set arie per soprano con accompagnamento di piano); 4. Beethoven: Audizione dei 17 quartetti. Il secondo quartetto.

GERMANIA AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Per i giovani: Racconti dialettali. O 17: Vedi Berlino. O 18,25: «Verso la libertà dell'India», conferenza. O 19 (da Monaco): John Galsworthy legge in inglese la novella «Timber» dal suo libro Captures. O 19,30: Traduzione in tedesco della novella «Timber» di Galsworthy. O 20: Concerto orchestrale e operetta: 1. Lehar: La piccola guardia, marcia; 2. Strauss: Valse polpette della Guerra allegra; 3. Richard Genée: Il nemico della musica, operetta comica in un atto; 4. Sjögren: Urmoresca, op. 41; 5. Transilvour: Floit durchs' Leben, valzer. O 21,30: Rivista di danze. O 22,30: Attualità.



RADIO AURIEMMA - NAPOLI

Corso Garibaldi, 63 - Telef. 1-800

Apparecchi Aurilemma a 3 valvole alimentati con presa stradale completi di diffusori

Safar Humanavox - Lire 950

Lunedì 16 Giugno

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16,05: «Cose gradite della vecchiaia», conff. O 18,30: Serenata... 19: Concertino del Trio Iberia...

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto (violino, violoncello, piano): Beethoven: Trio, op. 70... 17: Per i fanciulli, O 17,25: Concerto del Radio-trio...

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Valzer di Joh Strauss padre e figlio, O 17: Conferenza del prof. Einstein...

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto, O 17,45: Segnale orario: Meteorologia - Notiziario, O 18,5: Conferenza sulla Spagna...

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del Domino nero; 2. Verdi: I brani della Traviata...

INGHILTERRA DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17,15: L'ora dei fanciulli, O 18: Voci Londra I, O 18,15: Notizie, O 18,40: Concerto bandistico...

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Per le signore, O 16,25: «Psicologia umana», conferenze, O 16,45: Per i giovani: Racconti e leggende della Westania...

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,15: Concerto strumentale: 1. Waldo Warner: Trio in la min.; 2. J. Speight: Alcuni dei personaggi di Shakespeare...

LIPSIA - m. 239 - Kw. 1,5.

15,50: Concerto: Musiche di Beethoven, Brahms, Regner, Scharwenka, Bingert, Kaun, Schoeck...

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,15: Concerto vocale e strumentale, O 17,15: L'ora dei fanciulli, O 18: Rassegna della moda...

JUGOSLAVIA BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura, O 17,30: Ario nazionale eseguito sulla cornamusa, O 18: Concerto orchestrale...

manlino: Preludio; 3. Cerepin: Ode; 4. Greclanino: Notturno; 5. Ciaikovski: Variazioni su un tema rococo...

NORVEGIA OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Musica da camera, O 18,45: Cronaca estera, O 19,15: Meteorologia - Notizie, O 19,30: Lezione di tedesco...

OLANDA HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

16,40: Per i fanciulli, O 17,40: Dischi - Borsa valori, O 19,10: Dizione e canto, O 20: Concerto orchestrale...

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,30: Concerto vocale a strumentale, O 18,10: Dischi, O 18,40: Conversazione letteraria, O 19,10: Dischi...

POLONIA KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,15: Programma per i fanciulli, O 16,45: Musica riprodotta, O 17,15: Conferenza di radiofonia...

VARSAVIA - m. 1312 - Kw. 12.

16,15: Emissione per i fanciulli, O 16,45: Dischi, O 17,15: Lezione di francese, O 17,45: Musica leggera...

ROMANIA BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: 1. Dreyer: Hispania, marcia; 2. Offenbach: I brani di Orfeo all'Inferno...

SPAGNA BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio, O 19: Concertino del Trio Iberia...

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Andizione di dischi scelti, Negli intervalli: Notizie, O 21,30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali...

SVEZIA STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

18: Musica riprodotta, O 19: Musica e poesia campestre, O 19,30: Chiacchierata, O 20: Concerto orchestrale...

cosozzi; 3. Dargomyski: Cosacchi (danza russa); 4. Alonso: La calesera, danza spagnola; 5. Percy: Capriccio africano...

SVIZZERA BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

20,30: Segnale orario - Meteorologia, O 20,33: Dal Duomo di Basilea: Concerto d'organo e canto...

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano, O 20: Arthur Wehrli: Il cane bassotto complicato, fiaba animata...

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni, O 20,5: Piccola gazzetta della settimana, O 20,15: Conversazione in inglese...

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,0.

16,30: Dischi, O 17: Danze, O 20,2: Concerto vocale e dizione di poesie...

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto orchestrale, O 17,15: Dischi, O 19,30: Segnale orario e meteorologia, O 19,33: Conferenza...

UNGHERIA BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Per le signore, O 17: Lezione di slovacco, O 17,30: Concerto orchestrale, O 18,30: Lezione di tedesco...

SOLO LA RADIO PVO GRIDARE AL MONDO LA VOSTRA PUBBLICITA' CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME!!

17

MARTEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12:20: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12:30: Segnale orario.
- 12:30-13:30: Concertino dell'EIAR. 16:30: Musica riprodotta.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Ranzato: *Carillon*, pezzo caratteristico; 2. Usiglio: *Le donne curiose*, divert. (prop. Sonzogno); 3. Puperini: *Leggenda Silvana*, intermezzo; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia (proprietà Ricordi); 5. Ariù: *Nell'Alba*, impressione; 6. Malbertro: *Al Tahrir*, pot-pourri; 7. Gustaldon: *Musica proibita*, melodia.
- 17:50: Notizie.
- 18:15-20:45: Musica varia.
- 20:45: Giornale Enit - Dopolavoro.
- 21: Notizie.
- 21: Segnale orario.

CONCERTO VARIATO

orchestra dell'EIAR

diretta dal M^o Mario Sette.

1. Candiolo: *Preliudto tragico*.
2. Iosini: *La Senutramda*, sinfonia.
3. Steccanella: *Meditazione*.
4. Verdi: *Otello*, fantasia (prop. Ricordi).
5. Cerri: *Presagi*, intermezzo.
6. Soprano sig.ra Maria Beche: a) E. Toselli: *La farfalla*; b) V. Veneziani: *Nolturno*; c) O. Respighi: *Stornellatide*.
7. Prof. Antonio Chiaruttini: «La ammirazione e il culto di G. Verdi per Alessandro Manzoni», conversazione letteraria.
8. Sganabatti: *Serenade valses* (Ricordi).
9. Bonelli: *Aspirazione*, notturno.
10. Urtach: *Melodie di Schubert*.
11. Sassioli: *Danza fantastica*.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12:20-13: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13:15-10: Notizie.
- 13:10-14: Trasmissione fonografica.
- 16:20-17:50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 17:40-17:50: Indid-giornale della Itale Soc. Geografica Italiana.
- 19:40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20:50: Musica varia: 1. Maschironi: *Ziki paki ziki più*; 2. Innocenti: *Avanise*; 3. Amadei: *Capricci di bimba*; 4. Lanzetta: *Era di Salò*; 5. Barbieri: *Il piccolo butiro*; 6. Cortopaso: *Incantadora adios*; 7. Barbieri: *Serenata*; 8. Fall: *Fantasia sull'opereita La Principessa dei dolcini*.
- 20:50-21: Illustrazione dell'opera.

La Traviata

Opera in tre atti di Giuseppe Verdi (Ricordi)

Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M^o Fortunato Husso.

Negli Intervalli: Conversazioni sulla vita di Verdi.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO
m. 500,8 - Kw. 7
I MI

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radioinformazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12:30: Piccola orchestra.
- 12-13:30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dal Giornale Radio: 1. Malvezzi: *Agule d'Italia*, marcia; 2. Carosio: *Nuove bianche*, valzer; 3. Schubert-Berlé: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Canzone Italiana; 5. Amadei: *Suite goliardica*; 7. Calotta: *Miette*, serenata; 8. Moreno: *Momento drammatico*; 9. Fino: *Marcia elettrica*.
- 13,30: Notizie commerciali.



Maestro Mario Barbieri, del quale furono eseguite alcune composizioni ad IGE

- 16,35-16,55: Giornale Radio.
- 16,55-17: Cantuccio dei bambini; Recitazioni.
- 17,15,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale Radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.
- 19: TORINO: Lezione di esperanto.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Weber: *Preciosa*, ouverture; 2. Sorlazzi: *Canzone della mamma*; 4. Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 5. Desenzani: *Diamori del tè*, tango; 6. Moretti: *L'amore che nasce*, intermezzo.
- 20:20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20:10-20,20: Giornale Radio.
- 20,20-20,30: Notizie letterarie.
- 20,30:

CONCERTO VARIATO

1. Conferenza del prof. Della Corte con illustrazioni musicali.

2. S. Fuga: *Tre triche*; a) *L'isola dei sogni*; b) *La divina notte*; c) *Primavera* (sopr. Graziella Valle, al pianoforte l'autore).

CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o Gedda.

3. Mozart: *L'impresario*, ouvert.
4. Enrico Bormioli: Fantasia per pianoforte e orchestra (al pianoforte l'autore).
5. Conferenza di Lorenzo Gigli: «Il contenitore di Mirrella».
6. Martucci: *Notturmo*.
7. Ravel: *Ma mère l'Oye*, suite.
8. Chopin: Gran Polonaise preceduta da accordi spianato; al piano F. Bormioli e orch.
9. G. C. Gedda: *Figure nella sera*.
10. Respighi: Antiche arie e danze per liuto.
11. Bellini: *Norma*, sinfonia.

TORINO
m. 291 - Kw. 7
I TO

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale Radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15 (ROMA): Giornale Radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio quintetto.
- 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30-19:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

Prima parte:

1. Donizetti: *Poliuto*, sinfonia (orchestra);
2. Donizetti: *Il duca d'Alba*, «And. mos. casso e bel» (tenore R. Rotondo);
3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, interludio atto terzo (orchestra) (prop. Sonzogno);



Pasquale De Rosa, tenore della Compagnia d'opereite di IGE

4. Gounod: *Faust*, «Salve dimora» (tenore R. Rotondo);
5. Puccini: *La rondine*, selezione (orchestra);

Seconda parte:

6. Halévy: Danze dall'opera *L'ébrea* (orchestra);
7. Bolto: *Melstofete*, «Giunto sul passo estremo» (tenore R. Rotondo);
8. Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo atto 2^o (orch.) (Sonzogno);
9. Massenet: *Werther*, «Ah non mi ridestar» (ten. R. Rotondo);
10. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia (orchestra).

Fra la prima e la seconda parte (ore 18 circa): Radio-sport.

- 19,45-20 (ROMA): Lezione di radiotecnica e consulenza dalla Regia Scuola F. Cesi.
- 20:20,5 (ROMA): Segnali per il Servizio radiomaterico.
- 20,5-20,20 (ROMA): Lezione di telegrafia Morse.
- 20,20-21 (ROMA): Giornale Radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfiogliando i giornali - Segnale orario.
- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
- 21,2:

SERATA ABRUZZESE
col concorso del coro sociale della Associazione artistica di Roma, diretto dal maestro Guido Albanese, con la collaborazione della prof.ssa Maddalena Pacifico.

Parte prima?

1. De Nardis: *Suite abruzzese*: a) *Processione notturna*; b) *San Clemente a Casauria*; c) *Serenata agli sposi*; d) *Festa tragica* (orch.);
2. Canzoni corali abruzzesi: a) *Lu piante de le fosse* (G. Albanese); b) *Vola, vola!* (Id.); c) *Quando arve te prime rose* (duetto e coro) (G. Albanese); d) *Mamma, mamma, lasciami andare* (F. P. Tosti); e) *Dammi un ricciolo dei tuoi capelli* (F. P. Tosti).
3. Dizione di poesie di autori abruzzesi.
4. Niccia Melchiorre: a) *Naturra* (prima esecuzione); b) *Danza abruzzese*.
- 5.

TERRA D'ORO

LA «SMARROCCATURE»
scena popolare abruzzese per orchestra, coro, con soli di soprano, tenore e basso. Versi di Luigi Danmarco, musica di Guido Albanese.

La «smarroccature» — e cioè la mondanità delle donne — costituisce per l'abruzzese, come per quasi tutte le



Il noto pianista ungherese Jeno Takacs che si è prodotto ad IGE la sera del 5 giugno. Questo originale virtuoso di pianoforte è altresì compositore ed i suoi scelti pezzi per piano, ispirati al folklorismo ungherese, furono ammiratissimi nella recente tournée che l'estimo maestro ha fatto in Europa e nell'America del Sud.

contrade italiane, uno dei momenti più solenni dell'annata agricola. Per la popolazione rurale abruzzese la «smarroccature», più che essere una festa è un rito.

Davanti a un'ala l'enorme cumulo delle pannocchie attende l'opera dei contadini. I quali, nella più serena letizia, si apprestano a togliersi i cariocci di paglia demontando le spighe dai fascetti d'oro.

Fra motti, risa, paroline discrete emerge a poco a poco una voce, la voce che fa da prime, a cui si accodano, per così dire, tutte le altre, fino a formare un coro robusto e armonioso.

Le ragazze e i giovani rilanciano le stoffe di uno stornello, rimirandoci vicendevolmente.

Quando ce che dono il piccione e solenne coro, che sembra aver riuniti e avvicinati giovani e ragazze, si apre un balconcello fiorito e appare una ragazza che, salutata i «cantatori», invia fra essi il miglior a provarsi in una nuova canzone. Per premio ella concederà il più bel fiore del suo balconcello.

Si fa innanzi un giovane con la chitarra, il quale, raccomandandosi alla «Madonna d'amore» e a Sant'Antonio, prega la bella di voler concedere a lui il fiore inavvezzo.

Un altro giovane chiede, a sua volta, il fiore e canta appassionatamente, esaltando la bellezza della ragazza del balcone.

Il coro commenta dolcemente la scena: poi prima di tornare alle proprie case, i paesani innizzano un ultimo inno alla «TERRA D'ORO» alla «MONTA TUTTA SOLE», alla «MONTAGNA» d'Abruzzo.

6. Riccioli: *I compagni*: a) *Romanza di Anna Maria*; b) *Duetto d'amore* (soprano O. Parisini, tenore Franco Caselli e orchestra).

Parte seconda:
7. «Come ci si truca in teatro», conferenza di Mario Corsi.
8. Musica da ballo.

Ultime notizie.



ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- 15,30: Concerto pomeridiano: 1. Suchy: *Marcia*; 2. Fucik: *Marinaresca*, ouverture; 3. Ziehrer: *Veneziani*, valzer; 4. Filich: *Poema*; 5. Sarasate: *Zapadado*; 6. Leoncavallo: *Fantasia sui Pagliacci*; 7. Marx: *Lied di Maria*; 8. Petras: *Ricordo di Franz Schubert*, suite; 9. Lohar: *Lied dell'Asses del sottile*; 10. Ganglbauer: *St. Hubertus*, valzer; 11. Silving: *Viaggio di cantori a Vienna* (17,30); Per 1 fanciulli: «Come si costruisce un teatro»: 18: «La Persia d'oggi»: 18,30: Conferenza: 19: Lezione di francese: 19,45: Vodi Graz: 20,30: Concerto vocale: Quattro lieder unioristi: 21: Concerto orchestrale: 21,15: Lied: Preliudto del *Marito ideale*; 2: Engelberger: *Iran di tutti*; 3: Trauner: *Valse caprice*; 4: Schild: *Das echte Weanerbliut*; 5: Weber: *Il re dei valzer*, *Johann Strauss*; 6: Kalscher: *Lied e danze della commedia Winterbar*; 7: Ascher: *Due lieder da Primavera nella selva viennese*; 8: Silving: *Illusion*, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

- 17: Concerto: Musica brillante (11 numeri). 18: Lezione di francese: 18,30: Musica riprodotta.
- 19,20: Radio-giornale: 20,15: Concerto orchestrale: 1. Ivanof: *Suite del Caisaco*; 2. Borodin: *La poesia nel Belgio*; conferenza; 2. Massenet: *Fantasia sulla Mignon*; 3. 4. Cronaca di attualità; 3. Bizez: *Suite Gaudi di fanciulli*; 20,15: 6. Courteine: *La pace a casa*, commedia in un atto; 4. Kettelby: *Tre pezzi per orchestra*; 5. J. Jangé: *Nella dolcezza dei pini* (violoncello); 6. Gounod: *Morte e vita*; 7. Messager: *Pezzo per clarinetto*; 8. Popy: *Suite di balletto*; 22,15: Ultime notizie.

EMMISSIONI IN FIAMMINGO

LUNGH: D'ANDA M. 308: 20,15: *Carmen*, opera in 4 atti (dischi).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Dischi: 17: Vodi Praga; 18: Concerto orchestrale: 1. Schneider: *Canzoni*; 2. Borodin: *Petite suite*; 3. Svoboda: *Canzoni*; 4. Thomas: Una romanza dalla *Mignon*; 5. Dvorak: *La Ninfa*, aria; 6. 19,5: Narrazione: 19,30: Vodi Praga: 21,15: Programma di domani: 22,20: Concerto orchestrale: Musica da ballo.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

- 16,30: Per le signore: 17: Vodi Praga; 18: Insegna della settimana: 18,10: Conferenza per gli operai: 18,50: In tedesco: Due conferenze: 19,5: Narrazione: 19,30: Conferenza su Martin Rukicun; 20: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Il bacio*; 2. Dvorak: *Suite in re maggiore*; 3. Fibich: *Studi di pittore*; 4. Inacek: *Genia*, fantasia; 5. Smetana: *Canzoni ceche*; 21: G. Courteine: *Il commissario*, commedia; 21,30: Granmforno; 22: Vodi Praga-Bratislava - Informazioni locali.



KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

- 17,10: Dischi: 18,20: Consigli pratici agli ascoltatori: 18,45: Conferenza sui «bagni fluviali e quelli di mare»; 19: «St. Danubio», conferenza; 19,30: Vodi Praga: 22,15: Bratislava: 22,55: Notizie (in ungherese) e programma di domani.

Apparecchio
3 valvole (una schermata) potentissimo
L. 590 - completo
ALADINA RADIO
Via S. Massimo, 28 Telef. 44-069

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO
ARS NOVA
Via Arcivecovado, a - TORINO - Telefono 45-028
Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Martedì 17 Giugno

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.40: Conferenza sulle città della Siberia. **17: Concerto:** 1. Iwora: *Il diavolo e Caterina*, ouverture; 2. Dvorak: *Concerto biblico*; 3. Smetana: *La sposa venduta*; Fantasia; 4. Suk: *Suite per piano* op. 24; 5. Janacek: *Piky*, gamba valacca. **18.10: Conferenza** sull'Associazione degli operai. **18.30: Vede l'Uro**. **19.15: La storia** dell'espanto e la sua importanza. **conferenza.** **19.20: Vede Praga.** **22.15: Vede Bratislava.** **22.55: Programma di domani.**

PRAGA - m. 486 - Kw. 3

16.35: **Borse.** **16.35 e 16.40: Conferenze.** **16.50: Per l'ancuili.** **17: Concerto orchestrale:** 1. Bloch: *Nel pozzo*, ouverture; 2. Tre canzoni popolari; 3. Piskarek: *Canzoni slovacche*; 4. Pospisil: *Canzoni*; 5. *Id.* **18.10: Ricordo delle feste di Solof.** **19.15: Notiziario agricolo.** **18.10: Per gli operai.** **18.20 (in tedesco):** Notizie - Due brevi conferenze. **19.20: Introduzione all'opera.** **19.30 (in Praga):** Gounod: *Faust*, opera in cinque atti. **22: Bollettini.** **22.15: Vede Bratislava.** **22.55: Informazioni e programma di domani.** **23: Segnale orario.**

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.25: Conferenza scientifica. **18.45: Giornale parlato.** **20.10: Informazioni meteorologiche.** **20.20: Concerto** opera di Alessandro Tansman (nato a Lodz nel 1897). **21: Notizie** su Alessandro Tansman; 2. *Sonatina* per flauto e piano; 3. *Tre arie* (per soprano e piano); 4. *Sonata rustica* per piano; 5. *Sonata* per violoncello e piano; 6. *Due Liedt*; 7. *Sul Musée* (in tedesco); 8. *Barthesca*; 9. *Sinfonia* in la minore.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: **Borse.** **15.45: Concerto** strumentale. **16.55: Informazioni e Borse diverse.** **18.30: Borse americane.** **18.35: Notiziario agricolo e corso.** **19: Cronaca letteraria.** **19.30: Letture letterarie.** **19.45: Informazioni economiche e sociali.** **20: Radioconcerto:** 1. Nino e Manuel Hottenthal: *Raggi di seterie*; 2. De la Tourrasse: *Jean Linozin e Marcel Bert*; 3. Nino e Jacques Bert: *Angelica*. **20: Nell'intervallo:** Alle 20.30: **Notiziario sportivo e cronaca del Set.** **21.15: Ultime notizie - L'ora esatta.**

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,3.

16.15 (Hannover): **Ballabili cantati e orchestra.** 1. H. Fall: *Gundige Fraulein*; 2. *Libel*; 3. *Rosen*; 4. *tango*; 5. *Ein kleiner Schcek auf's Paradies*; 6. *Stolz*; 7. *Das Madel vom Rhein*; 8. *Lehar*; 9. *Un'aria del Paese dei sorrisi*; 10. *Nino e Jacques Bert: Angelica*. **20: Nell'intervallo:** Alle 20.30: **Notiziario sportivo e cronaca del Set.** **21.15: Ultime notizie - L'ora esatta.**

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30: **Concerto orchestrale:** 1. Adam: *Opv. della Banabola di Norimberga*; 2. *Delliens: Suite da Lakmé*; 3. *Lully: Gavotte*; 4. *Rapsodia ungherese*; 5. *Rubinstein: Tamburino*; 6. *Grieg: Senonata francese*; 7. *Liszt: Napsorrenda ungherese*; 8. *Rubinstein: Fiancolate delle spose da Feramors*; 9. *Noack: Corteo del fionchi*; 10. *Schirrmann: Saschinka*. **17.45: Per i giovani.** **18.10: Rassegna di libri.** **18.40: Lezione di francese.** **19.25: Musica** brillante inglese e tedesca. **19.40: Musica** negra dall'America. **15**

numeri. **20.50: Fritz Dietrich** legge poesie proprie. **21: G. Donizetti: Don Sebastiano (1843)**, opera su libretto di Scribe ed Herz. **22.10: Rassegna politica** e notizie segnale orario, meteorologica e giudizi.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15.45: Conferenza: « Il giardino brillante ». **16.30: Concerto di musica** brillante. **17.30: Per i fanciulli:** Racconti. **17.55: Ricordi di un** giocatore entusiasta del foot-ball. **18.15: Per i genitori.** **18.40: Lezione di francese.** **19.5: Dischi:** Musiche di Verdi, Gounod, Puccini, Bizet. **20: Per le signore.** **20.30: Concerto popolare:** 1. Thomas: *Overture di Haymond*; 2. R. Wagner: *Coro dei pellegrini e canto - all'astro della sera* del *Tannhauser*; 3. *Pandora*; 4. *Mascagni: Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 5. *Henricson: Fanfara dei crociati*. **21.30: Nella notte di giugno, passeggiata** col microfono alla periferia della città.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: **Per le massaie.** **17: Vede Stoccarda.** **18.5: Conferenza.** **18.35: Vede Stoccarda.** **19.30:**

Conferenza. **20.35: Relazioni** sul Hyde Park. **21: Toni Impekova e Hans Reimann: Il riccio, farsa** in 6 parti. **22.50: Dischi (danze).**

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16.5: « **Leoni davanti alla camera oscura** », conferenza. **16.25: Rassegna di nuovi libri** inglesi. **17.5: Conferenza medica.** **17.30: Concerto vocale e strumentale:** 1. *Danzl: Quartetto in do magg.*; 2. *Schubert: Due Liedt per baritone*; 3. *Haydn: Andante cantabile*; 4. *Mozart: Minuetto*; 5. *Dubow: Canto senza parole*, per arpa; *Schusker: Mazurka* in mi bemol minore per arpa; 6. *Wolf: Due Liedt per baritone*; 7. *Mendelsolhn: Canzonetta*; 8. *Glazunov: Scherzo*. **18.30: « Psicologia umana »**, conferenza. **19.15: Conversazione francese.** **19.40: La posizione della Spagna** nell'economia mondiale. **20: Concerto orchestrale:** Musiche di Rossini, Delibes, Eulenburg, Wagner, Liszt. **21: Boese e H. Brenne-**

cke: *L'orecchio del mondo* Radio-serie umoristica. **In seguito:** Ultime notizie.

LIPSIA - m. 250 - Kw. 1,5.

16: Conferenza sul giardino scottico. **16.30: Suppè: La bella Gatto**, operetta burlesca in un atto; libretto di Poly Henrion. **17.55: Notizie economiche.** **18.5: Per le signore.** **18.30: Lezione di francese.** **19: Per i genitori.** **19.30: Problemi economici del giorno.** **19.45: Dischi:** Musiche di Lortzing, J. Strauss, First, Verdi, Drda, Kromer e altri. **20.40: Dialogo** dinnanzi alla Madonna Sietina. **21.10: Concerto:** *Orchestra*, due corni e una tromba; 1. *Purcell (1658-1695): Overture dell'opera Re Arturo*; 2. *Muffat (1645-1704): Sonata, sarabanda e borra* del *Concerto grosso IV (1701)*; 3. *Kriegler (1619-1725): En-trée, passacaglia, fantasia e giga della Parata II (1704)*; 4. *Rameau (1683-1764): Tamburino e Aricia*, dall'opera *Ippolito e Aricia* (1733); 5. *Lotti (1667-1740): Sinfonia*

na da una pastorella; 6. *J. S. Bach (1685-1750): Il Concerto brandenburghese (1721)*. **22.10: Lettura di Gouvello di Albert Trentini.** **22.40: Segnale orario e notiziario** e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,8.

16.25: **Richard Staab** suona per i giovani pianisti: 1. *Cramer-Bulow: Studi n. 36, 37, 38, 39*; 2. *J. S. Bach: Invenzioni a tre voci*; 3. *Hummel: Rondò favori*, op. 11. **16.55: « La protezione delle piante »**, conferenza. **17.25: Concerto del Radio-rio.** Musiche di Lortzing, Karajanoff, Provanik, Linke, Leonecavallo, Kalmán, Jessel, J. Strauss. **19: Lezione d'inglese.** **20: Storielle, poesie e Liedt bavaresi.** **20.50: Una conferenza di Jakob Grimm** sull'età. **21.15: Concerto orchestrale:** 1. *Cialkowski: Concerto* per piano e orchestra, in si bemolle minore; 2. *H. Strauss: Brani del Borghese genituomo*. **22.30: Ultime notizie.**

Ingg. ALBIN - **ADRIAN** - S. Chiara, 2 NAPOLI

RIDUTTORI di tensione da 20 watt a 2 kw di ogni tipo. *Costi gratuiti*

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori, amplificatori potenza - Industrie varie

IMPEDENZE (self) semplici e doppie - Tipi a bassa resistenza - Impedenze speciali di ogni tipo - Resistenze metalliche, condensatori telefonici, rettificatori, ecc.

SEDE: VIA ROMA n. 35

SIARE

TELEGRAMMI: SIARE PIACENZA TELEFONICI: 415-478

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA PER L'EUROPA DELLA DITTA

FADA Radio

CHIEDETE il nostro CATALOGO LISTINO 1930 - F - 1° e visitate il nostro NEGOZIO DI MILANO VIA MANZONI N. 26

NOVITA' NOVITA'

UNICO AL MONDO APPARECCHIO **FADA** TIPO 35

Meraviglioso Apparecchio a valvole schermate. Alimentato direttamente con la corrente alternata d'illuminazione

Sono applicate tutte le ultime novità della radiotecnica americana

Vibra - Control - Pre Selector Attacco per televisione

Eleganza Funzionamento perfetto Massimo rendimento

SIARE SIARE

Martedì 17 Giugno

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale. 1. Suppè: Marcia del Boccaccio. 2. Millocker: Ouverture di Gasparone. 3. Konzsa: Musica popolare ungherese. 4. Suppè: La confessione. Lied; 5. Zeller: Un'aria del Venitore di uccelli; 6. Lehár: Rose rosse; 7. Jessel: Pot-pourri della Fanciulla della selva nera; 8. Kalman: Lied di Manovre d'autunno; 9. Sullivan: Un'aria del Mikado. 18,15: Conferenza giuridica. 18,35: La vita del tedesco nell'Afganistan e i loro rapporti verso gli afgani. 19: Segnale orario. 19,15: Conferenza. 19,30: Vedi Francoforte. 21,15: Vedi Francoforte. 22,30: Notiziario. 22,50: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 23.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie. 18,40: Concerto d'organo. Tra l'altro: Bach: Precludio e fuga in sol; Corbett Sunison: Due preludi corali; Id.: Allegro maestoso. 19,15: Vedi Londra I. 21: Notizie locali. 21,15: Concerto bandistico. 1. Schubert: Allegro moderato della Sinfonia Inaugurata; 2. Le Thiere: Uccello di bosco per ottavino; 3. Sullivan: Ouverture La paila; 4. Elgar: Tre danze bavaresi; 5. Andrew: La casa delle ambale. 22: Mazari: Sonata in re, per due pianoforti. 22,15: Notizie. 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie. 18,40: Vedi Daventry. 19,15: Vandeville (6 numeri). 20,30: Conferenza bancaria. 21: Notizie regionali. 21,15: Concerto vocale e strumentale (da Lieds); 1. Delius: Rapsodia di danze; 2. Chopin: Tre pezzi per piano; 3. Wallfort Davies: Aria solenne, per violoncello, archi ed organo; 4. Brahms: Quattro. 22,15: Tenore; 5. Rimski-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 22,15: Notizie. 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

19,35: Lezione di francese. 16,5: Conferenza, sperta per le scuole secondarie. 16,30: Concerto da un ristorante con Patman all'organo. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Lettera. 18,15: Notizie. 18,30: Relaz. delle eliminatorie di cricket nel match Inghilterra-Australia. 18,40: Hummovski: Quartetti. 19: Consigli per gli sports. 19,25: Conferenza. 19,45: Concerto vocale ed orchestrale. J. Gulraud: Ouverture di Piccolino; 2. Saint-Saëns: Preludi e corteo di Dejanire; 3. Due arie per contralto; 4. Massenet: Suite di Scene ungheresi; 5. Tre arie per contralto; 6. Coleridge Taylor: Suite di Minnehaha; 7. Ciaikovski: Danza dei cosacchi (Mazepa). 21: Notizie. 21,25: Conferenza sulla musica. 21,40: Reportage di una grande festa militare (Musica, canti, ecc.). Negli intervalli: Musica da ballo (dallo studio). 24: Trasmissione sincronizzata di immagini e suoni.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettera. 17,30: Arie nazionali eseguite sulla fisarmonica. 19,30: Conferenza sulla cultura indiana e quella cecoslovacca. 20: Ritrasmisione da Zagabria. 22,15: La colpa è sempre delle donne, commedia. 22,40: Arie nazionali (dischi).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 18 e 18,30: Conferenze. 18,45: Concerto corale. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione di Inglese. 20: Concerto orchestrale. 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. 22,10: Recitazione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 17,40 lunghezza d'onda m. 1071). 16,25: Dischi. 17,10: Concerto da Amsterdam. 17,41: Concerto. 18,10: Borsa valori. 19,10: Dischi. 20,10: Concerto orchestrale. Musiche di Rossini, Massenet, Lacombe, Milton Ager, Kalman e altri. 21,10: Ricetta teatrale. 21,40: Ripresa del concerto orchestrale. 22,30: Concerto da Amsterdam.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

17,41: Informazioni in esperanto. 17,55: Dischi. 19,41: Concerto orchestrale: Composizioni di Beethoven, Brahms, Schumann, Schubert, Chopin, Dvorak e altri. 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,20: Musica riprodotta. 17,15: Chiacchierata di orticoltura. 17,45: Concerto popolare da Varsavia. 18,45: Bollettini vari. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,30: Chiacchierata. 19,50: Trasmissione di un'opera da Varsavia. 20: Dopo la trasmissione: Meteorologia - Programma di doniani (in francese) - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 4412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,15: Conferenza giuridica. 17,45: Concerto popolare vocale e strumentale: 1. Schubert: Sinfonia in si bemolle minore (incompiuta); 2. Id.: Due lieder per mezzo soprano; 3. Bizet: Suite Giochi di fanciulli; 4. Id.: Due arie nella Carmen per mezzo soprano. 18,45: Diversi. 19,10: Borsa agricola. 19,25: Dischi di grammofono. 19,35: Radio-giornale. 19,50: Trasmissione di un'opera da Varsavia. Dopo la trasmissione comunicati e ritrasmissioni di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18,15: Giornale parlato. 18,30: Concerto orchestrale. 19,40: «Radio-Università», conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Fucik: Al suono delle fanfare, marcia; 2. J. Strauss: Da noi, valzer; 3. Id.: Fantasia del Barone zingaro. 20,45: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Fantasia sull'Aida; 2. Coropas: Iusticanelle, canto del pastorello; 3. Granville Bantok: Scene russe, suite. 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa. Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Per le signore. 19,30: Concertino del Trio Iberia. 1. Saperas: Sul mare calmo; 2. Caballero: I nipoti del Capitano Grant, selezione; 3. Dotras Vilas: Infernale e fiori, danza andalusa; 4. Frankovski: Geuter-Stern, marcia. 20: Notizie. 21,30: Lezione d'inglese. 22: Campione - Servizio meteorologico di Catalogna - Quotazioni di Borsa. 22,5: Concerto orchestrale: 1. Siede: In grande tenuta, marcia; 2. Colò: Il partigino; 3. Sylva, Brown e Henderson: Uniti; 4. Mahy: Gavotta di rettorio; 5. Torrents: Tamburino veneziano, momento musicale.

22,45: Recitazione. 23: Notizie. 23,5: Concerto corale: Otto pezzi. 24: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. 21,30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica - Negli intervalli Dischi. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per fanciulli. 21: Danze. 22: Campane - Segnale orario - Emissione speciale in occasione del quinto anniversario della fondazione di Union Radio. 1: Cronaca del giorno - Ultime notizie. 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

18: Musica riprodotta. 19: Recitazione. 19,15: Concerto vocale: Canzoni svedesi. 19,45: Chiacchierata. 20,15: Concerto sinfonico (dall'Esposizione). 21,40: Rassegna letteraria. 22,10: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 4010 - Kw. 0,23

20,33: Conferenza: «Coloro che non hanno nazionalità». 21: Lanzichenecchi e compagni allegri, vecchie arie accom. sul liuto. 22: Notiziario. 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano. 16,45: Per le signore. 17: Ripresa del concerto. 20: Serata musicale popolare. 20,25-21,5: H. Baer: Gsuecht, radioscena gaia. 21,5: Ballabili. 21,20: Selezione di operette e ballabili. 22: Notiziario.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20: Campane - Informazioni. 20,15: H. Ziegler: «In America», impressioni del conferenziere. 20,40: Concerto del Quintetto della stazione; 1. Mendelssohn: a) Scherzo; b) Notturno d'Un sogno di una notte d'estate; 2. Schumann: Fantasie; 3. Leuschner: Friedmann Bach.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. 17: Danze. 20,2: Lezione d'Italiano. 20,30: Concerto della Radio-orchestra; 1. Gomes: Ouvert del Guarany; 2. Ciaikovski: La bella addormentata nel bosco; 3. D'Albert: Selezione degli Occhi spenti; 4. Saint-Saëns: Il cigno; 5. Tartini: Adagio; 6. L'opold: Bela russa; 7. Dvorak: Hercule, timoresca. 21,30: Musica brillante. 22: Meteorologia e notizie.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

18: Concerto orchestrale. 19,33: «Ha ragione la gioventù?», conferenza. 20: I. E. H. Altendorf: La collana, radioscena in un atto; H. E. Friedell e A. Polgar: Goethe, radioscena. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Per i fanciulli. 17: Lettura. 17,30: Musica riprodotta. 19: Orchestra zigiana. 20,30: Serata gaia. 22,10: Concerto militare.



Che stazione è?...

...ecco la domanda che vi assilla ogni volta che state ricevendo una stazione sconosciuta!

Ma senza calcoli o consultazioni su interminabili Tabelle, potrete sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni Stazione che sentite e la graduazione del Vs. radiorecettore per ogni Stazione che desiderate ricercare, usando il:

« Dispositivo per identificare le stazioni radio », (BREVETTO F.lli FRACCARRO)

Dispositivo adatto per QUALSIASI TIPO di Radiorecettore

Lo riceverete immediatamente franco di spesa inviando Lire 12

a RADIO 1BW - Fratelli FRACCARRO CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

In vendita anche nei migliori negozi di Radio

Rivenditori chiedeteci offerta speciale

Ecco quanto ci scrive la Ditta RICORDI e FINZI (la più grande Casa Editrice di Musica) che tiene anche negozio di Radiofonia in GALLERIA VITTORIO EMANUELE a MILANO:

MILANO, 15 Maggio 1930

.... Siamo venuti nella decisione di vendere al dettaglio nel nostro negozio di Galleria il Vostro "Dispositivo per identificare le Stazioni Radio", VERAMENTE GENIALE.

Vi preghiamo senz'altro provvedere ad una prima spedizione di 100 esemplari....

p. S. A. RICORDI e FINZI - R. Fraccaroli.

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI



Concerti di tutta l'Europa

col

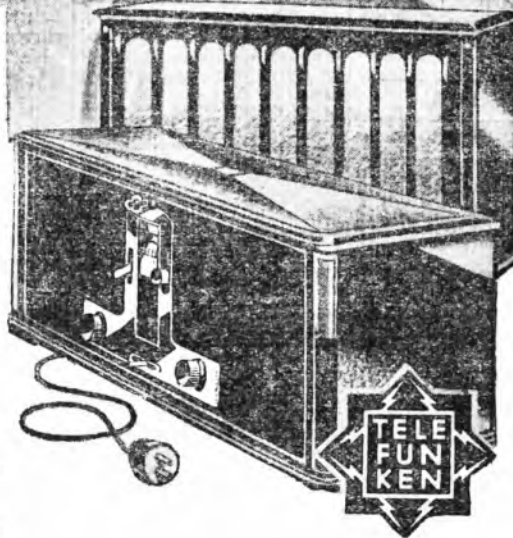
TELEFUNKEN 40

Il Radioricevitore d'Europa con tamburello indicatore delle stazioni

Alimentazione dalla rete d'illuminazione oppure a batterie

Il TELEFUNKEN 40 richiede un altoparlante di uguale perfezione: un altoparlante TELEFUNKEN USATELO **ARCOPHON**

Gratis a richiesta la Collezione di Prospetti illustrati T 99



SOCIETÀ ANONIMA

SIEMENS

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.
di EUGENIO GRIMOLDI (Casa fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Infermi, Tricicli, ecc.



Charettes
Sedie trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni

Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano

Cataloghi preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)

Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



"POLAR"
MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

SPETT. AGENZIA "POLAR," MILANO
La Batteria anodica POLAR fornitaci da codesta Spett. Agenzia, è perfetta e funziona da oltre un anno impeccabilmente alimentando la nostra Supereterodina ad otto valvole con rendimento migliore di quello di alimentatore di placca che usavamo prima.
Siamo pure soddisfatti del Vostro Caricatore che da due anni adoperiamo regolarmente per la carica dell'accumulatore e della batteria con magnifico risultato.

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI
Agenzia di Modigliana

Batterie speciali per ONDE CORTE

PILE e BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 50-930

Cire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

APPARECCHI RADIO RICEVENTI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI (tra cui l'ormai famoso *Ellipticon Grandes*, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A RATE

NESSUN AUMENTO ai prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Monte cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Copiedecel offerte dettagliate spedendo ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

18 MERCOLEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 403 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Concertino dell'EIAR.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Suppe: Isabella, ouverture; 2. Bellini: Canzone Hawaiiiana, da Poker di dame; 3. Translateur: Novità di Vienna, valzer; 4. Leoncavallo: Gli zingari, fantasia (Sonzogno); 5. Urbach: Melodie di Mozart; 6. Specchio: Elegia; 7. Mori: Per jarti sognare, serenata.
17,55: Notizie.
19,45-20,45: Musica varia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro Notizie.
21: Segnale orario,
21:

SERATA DI MUSICA dedicata al Maestro Puccini

- 1. Bohème, fantasia (Ricordi).
2. Le Willi, tregenda.
3. Butterfly, fantasia (Ricordi).
4. Tenore Bruno Fassetta: Gianni Schicchi, «Aria di Blinuccio»; Fanciulla del West, «Staccolto di Johnsson».
5. Sig. Mario Franchini: «Che cosa è un giornalista», conversazione.
Orchestra:
6. Il Tabarro, fantasia (Ricordi).
7. Nonon Lecauq, Intermezzo atto terzo (Ricordi).
8. Gianni Schicchi, fantasia (Ricordi).
9. Turandot, fantasia (Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmissione fonogra- fca.
13: Segnale orario.
13,13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonogra- fca.
19,20-17,50: Trasmissione dal Caf- fè Grande Italia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopola- vora - Notizie.
20: Segnale orario.
20,20,50: Musica varia: 1. De Ser- ra: Columbia, one-step; 2. Corto- pass: Mary, valzer; 3. Amadei: Sinda; 4. Albergoni: Matamoros; 5. Schmit: La danza della bam- boia; 6. Bianco: Perfura, tango; 7. Translateur: Vienna valzer; 8. Delibes: Coppelia.
20,50-21: Illustrazione dell'ope- rretta.
21:

PRINCIPESSA DELLA CZARDAS

Operetta in 3 atti di Lehár. Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M. Nicola Ricca. Negli Intervalli: Brevi conversa- zioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

Table with 4 columns: MILANO, TORINO, ROMA, NAPOLI. Each column lists radio frequencies and program details for that city.



«La Rondine», di G. Puccini - Atto secondo.



- 16,35-16,45: Bianche: Allegría - Buonumore.
16,45-17: Letture.
17-17,50: Piccola orchestra: 1. Cimarosa: L'impresario in angus- tie, sinf.; 2. Leoncavallo: Zazá, fantasia; 3. Schumann: Canto del- la sera; 4. Wagner: Marcia dell'o- pera Tannhäuser.
17,50-18,10: Giornale Radio - Co- municati Consorzi agrari - Gior- nale dell'Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mo- rena: Bella vista, marcia; 2. Aker- mans: Melodia incantevole; 3. Porzio: Noitl orientali, valzer; 4. Koln: Due serenate; 5. Sante Co- lonna: Beatrice Centi, fantasia; 6. Conte Giacomo: Fremiti e nac- chere; 7. Solazzi: Pagine de a- more, habanera; 8. Terres: Soy flamenca, passo doppio.
20,20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Giornale Radio.
20,20,20,30: MILANO: G. Ardati: «Organizzazione scientifica del lavoro». - TORINO: M. Lupo: Idem.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Musica leggera - Varie- lia - Selezioni d'operelette - Con- versazioni di C. Veneziani: «A si- pario calato» - Conversazione di Lucio Iludenti.
23,30-23,40: Giornale Radio.
23,40-24: Musica varia.

- Mannarizio: Non sfuggirmi, In- termezzo; 5. Nardella: Musica d'a- more; 6. Montanari: Colibri, pot- pourri; 7. Ackermans: Escuat et Meuse, gran valzer; 8. Russa: Sou- venir de Rome; 9. Mazzucchi: Mandulinata d'ammore; 10. Fer- roud: Nonchalante; 11. Tagliarini: Napule se ne va; 12. De Nar- dis: Tarantella sorrentina.
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - No- tizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO STRUMEN- TALE E VOCALE col concorso della violoncellista Elena Svicher, del soprano Brunetti Virginia e del baritone Francesco Marletta. Sesteto EIAR: Bellini: I Capuleti e i Montecchi, ouverture; Gounod: Inno a Santa Cecilia; Bizet: Car- rillon, dall'Arlesiana; Frauchetti: La figlia di Jorio, preludio; Grieg: Olaf Trygvason, preghiera e dan- za del Tempio. - Luigi Valli: Let- ture e commenti di versi: «La Poe- sia» di G. Pascoli.
20,15-21 (ROMA): Giornale Ra- dio - Giornale dell'Enit - Comu- nicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto Interna- zionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, spa- gnola, tedesca) - Cambi - Bollet- tino meteorologico - Notizie - Sto- gliando i giornali - Segnale orario.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca Porto e I- droporto - Segnale orario.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca Porto e I- droporto - Segnale orario.

21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione del dramma lirico

I Rantzau in 3 atti

musica di P. Mascagni (Sonzogno) Personaggi: Luisa... M. Serra Massara Giulia... Luisa Castellazzi Giorgio... Vincenzo Tanlongo Giacomo... Felice Belli Gianni... Guglielmo Castello Firenze... A. Pellegrino Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli. Negli Intervalli: Toddi: «Il mondo per traverso - Buonumore a onde corte» - Notiziario lette- rario - Ultime notizie.

Dischi. O 19: Dischi. O 19,30: Ra- dio-giornale. O 20,15: Dischi. O 20,20: «La poesia del Belgio» conferenza. O 20,30: 1. Emissiono dedicata alla battaglia di Water- loo; 2. Parte letteraria e storica; Letture di opere diverse; 3. Parte musicale: Opere di Beethoven; 4. Arie militari dell'epoca. Canti mi- litari per baritono. O 22,30: Ulti- me notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8. Concerto orchestrale: 1. Hosst- nt: Oletto, ouverture; 2. Rossini: Hospighi: La bettega fantasma; 3. Respighi: Sonata per violino in Si minore; 4. Respighi: Nebbie; 5. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell. O 18,10: Vodi Praga. O 18,20: Per i fanciulli. O 18,40: Concerto; 1. Liszt: Sonata del Preludio; 2. Blödek: Il volo, notturno; 3. Ver- di-Liszt: Parafarsi dal Rigoletto; 4. Hugo Wolf: Quattro lieder; 5. Liszt: Meistofele, valzer; 6. Strauss: Sogni del capriccioso; 7. Verdi: Un'aria nel Don Carlo; O 19,30: Vodi Praga. O 19,35: Vodi Moravska-Ostrava. O 22: Vodi Pra- ga. O 22,20: Programma di do- mani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4. 17: Per i fanciulli. O 18: Har- conti. O 18,10: Vodi Praga. O 18,20: Rassegna della settimana. O 18,30: In tedesco: Notizie e dop- conferenza. O 19,5: Un viaggio a Costantinopoli. O 19,30: Vodi Pra- ga. O 19,35: Conferenza sulla lin- gua slava. O 20: «Spagna», con- ferenza, recitazione, musica; 1. Cervantes: Don Chiscotto, duo sonate; 2. Percy-Elliott: In Spa- gna, paese del sole, suite per or- chestra (Ultera: Giardini a Vite- rba; Corico dei bandirilleros); 3. Karel Capek: Corrida; 4. Juan Guerrero: L'ospite del siviliano, romanza; Osman Perez: Au, ay, ay, ecc.; 5. Miquel de Umanuau: Castiglia; 6. Domercari: Festa ad Aranjuez; 7. Capek: Giardini in Spagna; 8. Manuel Joves: Sen- nor Juez, tango. O 21,15: Vodi Mo- ravska-Ostrava. O 22: Vodi Pra- ga. O 22,30: Notizie.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2. 16,50: Musica slovacca. O 17,30: Dischi. O 18,10: Letteratura slo- vacca - Recitazione. O 19,30: No- tiziario agricolo. O 19,30: Vodi Praga. O 19,35: Vodi Moravska- Ostrava. O 22: Vodi Praga. O 22,30: Notizie locali (in unghese) - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - me- tri 263 - Kw. 10.

16,30: Lettura. O 17: Musica di oprelette: 1. Suppé: Paeta e con- tadino, ouverture; 2. Lehár: Val- zer dal Conte di Lussemburgo e valzer dalla Vedova allegria; 3. Sullivan: Fantasia sul Mikado; 4. Strauss: Nana del Unaiato, pot- pourri; 5. Geiger: Lebrantini, pot- pourri; 6. Fritl: Ross Marie; 7. La bella Galatea, ouverture. O 18: Rassegna di libri. O 18,10: Vodi Praga. O 18,20: Conferenza sulla vallata di Osavico. O 19,30: Vodi Praga. O 19,35: Musica popolare. O 20,30: Concerto corale. O 21,15: Jaz-band. O 22: Vodi Praga. O 22,20: Programma di domani.

PRACA - m. 486 - Kw. 5. 16,25: Borse. O 16,50: Conferenza e lettura. O 17: Dischi. O 18: Emis- sione agricola. O 18,10: Conferen- za per gli operai. O 18,20 (in tede- sco): Notizie - Conferenza. O 19,30: Notizie. O 19,35: Conferenza sulla musica del popoli esotico. O 20: Concerto strumentale: 1. Sibelius: J Romanza; 2. Achron: Melodie poe- tiche I e II; 3. E. Bloch: I dispa- rati; 4. Vlodiger: Illusione; 5. Morlen: Ariella spagnuola. O 20,30: Canzoni popolari. O 20,45: Concerto sinf. - In servizio: concerto orchestrale: 1. Donpler: Ouv. del Due ussari; 2. Wallner: Rondini d' estate, valzer; 3. Millocker: Brani di Apajuno es il portatore d'acqua; 4. Papper: a) Gavotte, op. 23; b) Menuetto, op. 63; 5. Genes: Pot- pourri dell'oper. Nanon; 6. Retti: Il tenete di vascello, valzer del- l'operelette omotima; 7. Wicht: a) Appalacha, danza Indiana; b) Ha- banera, danza messicana; 8. Zel- ler: Valzer dell'operelette Der Ober- steiger; 9. Konzak: Il tempo del primo amore, pot-pourri.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. O 20,10: Radio-concerto: 1. Beethoven: Ouverture a. Emora; 2. Suite di Monteverdi; 3. Tre canzoni di autori diversi: 4. (per violoncel- lo): a) Beethoven: Adagio; b) F. Schmitt: Hercules; 5. Tre arle per soprano (con accompagnamento di quartetto); 6. Gaudier: Nana, bal- letto; 7. Schubert: Menuetto; 8. E. Pessard: Acquarello.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto: 1. Drescher: Mar- cia di Grinzing; 2. Jos. Strauss: Rondini del villaggio; 3. Suppé: Ouverture della Bella Galatea; 4. Mayer: Giuoco di bambole; 5. May: Solo un soffio di profumo; 6. Schumann: Musicanti prova- ghi; 7. Haupt: Per la gioventù; 8. Lehár: Suite dal Conte di Lussem- burgo, ecc., ecc. O 17,45: Relazio- ne sui viaggi e il movimento del forestieri. O 18,10: Dialogo col ca- ne. O 18,45: Propaganda per l'es- peranto in Austria. O 19: Scelta della professione per le giovani. O 19,30: «Donne nell'ombra», con- ferenza. O 20: Concerto d'organo: 1. S. Bach: a) Preludio e fuga in do magg.; b) Fantasia in sol mag- giore; c) Toccata e fuga in re mi- nore. O 20,50: 1. Storie o aneddoti raccontati da Paul Praiger; 2. Fr. Karintny: L'attentato, commedia in un atto - In servizio: concerto orchestrale: 1. Doppler: Ouv. del Due ussari; 2. Wallner: Rondini d' estate, valzer; 3. Millocker: Brani di Apajuno es il portatore d'acqua; 4. Papper: a) Gavotte, op. 23; b) Menuetto, op. 63; 5. Genes: Pot- pourri dell'oper. Nanon; 6. Retti: Il tenete di vascello, valzer del- l'operelette omotima; 7. Wicht: a) Appalacha, danza Indiana; b) Ha- banera, danza messicana; 8. Zel- ler: Valzer dell'operelette Der Ober- steiger; 9. Konzak: Il tempo del primo amore, pot-pourri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

17: Concertino: Musica brillan- te (11 numeri). O 18: Conferenza. O 18,15: I capolavori del teatro: A. Grehon: «Il vero mistero della Passione», conferenza. O 18,30:

Advertisement for Westdeutsches Exporthaus, Elsemoth (Dillkreis) Germania. Includes text: 'Attenzione! Venditori Grossisti', 'La nostra Ditta è l'unica che vi fornisce diffusori per altoparlanti...', 'Sistema I E. 12 - Sistema II E. 21'.

Mercoledì 18 Giugno



RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Borse. • 15.45: Concerto strumentale: Sette numeri. • 16.15: Informazioni e Borse. • 18.30: Borse americane. • 18.35: Notiziario agricolo e corse. • 19: Conferenza sulla pesca. • 19.55: Conferenza scientifica. • 19.30: Lezione di tedesco. • 19.45: Informazioni economiche e sociali. • 20: Radio-concerto: 1. G. Charpentier: *Luisa*. • Nell'intervallo: Alle 20.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. • 21.15: Ultime notizie - L'ora esatta. • 22: Ripresa del concerto. 2. H. Tomasi: *Kyrie*, poema sinfonico per piano ed orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. • 17.30: Pittori di Halle tra i grattacieli. • Dialogo. • 18.25: (Brema): Concerto orchestrale. • 19: Concerto di Struss. • Conferenza. • 20: Hubert Walter: *Aglio* (Knoblauch), radiofarsa della Cina (prima audizione). • 21: Opere di compositori della Germania del Sud: Schöller, Ehardt, Heino Gensler, Fritz, Scimper, Scheffler, Philipp e altri. • 22: Attualità. • 22.20: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto vocale: *Lieder* di Richard Henzberger. • 17: Per i giovani. • 17.10: Sport e letteratura. Conferenza. • 18.05: Musica da ballo: 7 ballabili moderni. • 19: Canti corali: 1. G. A. Uthmann: a) *Tempesta a Westerland Sylt*; b) *Tu lontana terra*; 2. Discorso commemorativo. • 3. Ford Polson; 4. La fiamma sacra. • 20: Concerto militare: Musiche di Moltke, Lassen, H. Wagner, Liszt, J. Strauss, Henrich e alcune marce. • 22: H. Leitz e Paul Dessau: *Orfeo* 1930-31, radioscena musicale. - In seguito: Segnale orario e ultime notizie, poi concerto di musica brillante.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Attraverso la Svezia. • Conferenza. • 16.30: Dischi: Musiche di Haydn, Mozart, Marcello. • 17.30: Per i giovani. • 18: Artisti come scrittori. • 18.25: Conferenza. • 19.15: Concerto. • 19: Ouverture del *Floite Bursche*. 2. Jones: *Valzer della Geltscha*; 3. Friedemann: *Rapsodia slava*; 4. Cortopassi: *Passo la serenata*; 5. Fucik: *Le campane di Praga*. • 19: *Onore del reggimento*. • 20.30: Karl Szuka: *Humoristica*. • 21: Scene musicali. • 21.30: Ballabili. • 21.45: Musica brillante. • 22.10: Notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. • 17.45: Notizie economiche. • 18.5: *Frühze und cultura*. Conferenza. • 18.35: Vedi Stoccarda. • 19.5: *Amore di Stoccarda*. • 20.30: Concerto di strumenti a fiato. • 21: Vedi Stoccarda. • 22: Vedi Berlino. • 22.30: Ultime notizie.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Per le signore. • 16.20: Conferenza sulla scuola di campagna. • 16.45: «Il contadino nell'arte», conferenza. • 17.30: Dischi di Grieg, Ciaikovski, Wladjefoff, Smetana, Debussy, Rimski-Korsakov, Respighi, Balakirev. • 19.40: «L'America del Nord», conferenza. • 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quartetto in sol maggiore*; 2. Berwald: *Concerto in sol maggiore*; 3. Mozart: *Melodie del Don Giovanni*; 4. Leoncavallo: *Il reza mattina*; 5. Drigo: *Serenata dei Milioni di Arlecchino*. 6. Cyril Scott: a) *Bugnone memorie*; b) *Dopo tramonto*; c) *Canzoni e danze di negri*; 7. Pierné: *Rapsodia basca*, ecc. • In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Colonia.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «Cose vecchie e nuove del Balcani», conferenza. • 16.30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Teina con variazioni e rondò del Divertimento n. 11*; 2. Adam: *Variationi su un tema di Mozart*; 3. H. Immanuel: *Quartetto in sol maggiore*; Tema con variazioni della *Suite sinfonica*; 4. Proch: *Donde questa nostalgia*, ma e variazioni; 5. Delibes: *Melodie slava*, con variazioni; 6. Benedetti: *Variationi sul Carnevale di Venezia*. • 18.25: Lezione di italiano. • 19.5: Conferenza. • 19.30: Concerto di mandolini: Musiche di Frühaut

(Zibulka, Wolka, Salvetti, Strauss. • 20: «Serata indiana», conferenza. • 21: Verdi *Il barbiere di Siviglia*. • Concerto vocale e strumentale: Compagni: 1. *Prima suite*, op. 24; 2. Cinque *Lieder* con accompagni di piano; 3. *Sonata*, op. 17. • 22.30: Segnale orario. • Notiziario: e fino alle 24: Musica da ballo. • 0.30-1.30: Concerto notturno (dischi); Musiche di Haydn, Strauss e Regér.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16.25: Concerto del Radio-Orf. 1. Scheinplugg: *In stile antico dalla Suite per trio*; 2. Leclair: *Tamburino*; 3. Pergolesi: *Siciliana*; 4. Schumann: *Farsa di carnevale*; 5. Holla: *Grande duo per violino e violoncello*; 6. Haydn: *Rondò all'unglierese*; 7. 18.45: *Itassegna di libri*. • 19: «Problemi sociali», conferenza. • 20: Ora varia. • Concerto, recite musorische e dischi. • 21: Concerto di piano e canto: Fuchs-Schönbrunn: *Preghiere*, op. 10; 2. Schäfer: *Preludio e fuga*, op. 26; 3. Herrmann: *Cinque Lieder di Maria*; 4. Renner: *Fantasia*, op. 61, n. 6. • 22.20: Ultime notizie. • 22.45: Concerto e musica da ballo (dischi).

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15: Concerto vocale e strumentale: 1. Kuhlau: *Ouverture della Collina di ontano*; 2. Haydn: *Andante della Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 3. Mozart: *La spionella*; 4. Beethoven: *Mit einem bemalten Hut etc.*; 5. *Alle spionella*; 6. H. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 7. H. Wolf: *Grass euch aus Herzensgrund*; 8. Id.: *Disgrazia*; 9. H. Strauss: *Visione gentile*, ecc. • 18.5: *Federico il Grande*; Maria Teresa e la *Nazione tedesca*. • Conferenza. • 19.35: Lezione di esperanto. • 19.5: Dal Messico al Cile. • 19.30: 1. Ballate macabre e canzoni di cantabanchieri. • 2. Paul Schaa: *Amore e gelito*, n. 10. • 20.30: *Amore*. • 20.30: Vedi Francoforte. • 21: Comunicazione radiofonica del Palazzo dello Sport di Berlino con la Assemblée Generale della National Electric Light Association di San Francisco. • 21.30: Vedi Berlino. • 22.30: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 23.

17.15: L'ora dei fanciulli. • 19: Vedi Londra I. • 18.15: Notizie. • 18.40: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: *Ouverture in mi bemolle*; 2. Due arie per contralto; 3. Quiller: *Tre danze inglesi*; 4. Tre pezzi per violino; 5. *Il reza mattina*; 6. Tre arie per contralto; 7. Tre pezzi per violino; 8. Albeniz: *Oriente*; 9. de Falla: *Prima danza spagnola della Vita breve*; 10. Delibes: *La sorgente*. • 20: Vedi Londra I. • 20.30: Notizie locali. • 20.35: Musica leggera. 1. Mozart: *Ouverture di Idomeneo*; 2. Driessen: *Idillio*; 3. German: *Botero* (per violino); 4. Chopin: *Selezione della Rosa di Damasco*; 5. Coleridge-Taylor: *Petra* (suite di concerto); • 21.25: Vedi Londra II. • 21.55: Vedi Londra I. • 22.15: Notizie. • 22.30: Trasmissione di inimagini. • 22.35: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 358 - Kw. 30.

17.15: Musica da ballo. • 18.15: Notizie. • 18.40: Concerto strumentale e vocale: 1. Norton: *Selezione di Chu Chin Chow*; 2. Due arie per tenore; 3. Elworthy: *Romance*; 4. Waldteufel: *Valzer barcarolle*; 5. German: *Bourée e giga*; 6. Due arie per tenore; 7. Liza Lehmann: *Suita di Cobweb Castle*; 8. Due arie per tenore; 9. Elgar: *Saluto d'amore*; 10. Wolsteinholme: *Allegretto*; 11. Piccolomini: *4. Popper*; Due pezzi per violoncello; 5. Incarné: *La verberna*, suite. • 21.25: Vedi Londra II. • 21.55: Concerto pianistico. • 22.15: Notizie. • 22.30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15.30: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Quartetto in sol maggiore* di minore; 2. Haydn: *Sonata in re, per piano*; 3. Bax: *Quintetto in sol minore*. • 16.45: Concerto d'organo da un cinematografo. • 17.15: L'ora dei fanciulli. • 18: Conferenza sul modo di curare i cani. • 18.10: Conferenza. • 18.30: Celebrazione dell'Indipendenza del

Belgio. • 18.40: Hasumovski: *Quartetti*. • 19 e 19.25: Due conferenze. • 19.45: Concerto di musica da ballo. • 20.30: Verdi: *La Traviata*, primo (dal Concerto Garden). • 21: Notizie. • 21.25: Conferenza sul problema indiano. • 21.55: Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, musica e cori. • 22.40: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17.15: Per i fanciulli: Flaba. • 17.30: Concerto del Radio-quartetto. • 19.30: Guido Tartaglia legge le sue novelle. • 20: Concerto: Arie e duetti del *barbiere di Siviglia* e della *Franiata*. • 21: Segnale orario e notizie. • 21.15: Radio-quartetto. Musica slava: 1. Glinka: *Marcia*; 2. Ciaikovski: *Andante della 5ª Sinfonia*; 3. Mokranjac: *Lieder di Kusowo*; 4. Chopin: *Preludio*; 5. Ivorak: *Danza slava*; 6. Ciaikovski: *Fantasia sulla Dama di picche*. • 22.15: Passeggiata attraverso l'Europa.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. • 18: Pel giovani. • 18.30: Musica da camera. • 19.15: Meteorologia - Notizie. • 19.30: Conferenza. • 20: Concerto orchestrale. • 21: Regolarizzazione. • 21.45: *Notizie*: Chiacchierata su attualità. • 22.10: Concerto vocale. • 22.40: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 17.40 lunghezza d'onda m. 1871). • 15.40: Dischi. • 17.10: Concerto da Amsterdam. • 18.10: Borse valori. • 18.25: Dischi. • 19.10: Concerto. • 19.41: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Adam, Delibes. • 20.55: Concerto di piano: 1. Chopin: *Rollata*, op. 23; 2. Debussy: *Sezti spagnuoli*; 3. Debussy: *Idonany*; *Valzer di Naita*. • 22.55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16.40: Per i fanciulli. • 18.10: Dischi. • 18.40: Cori religiosi. • 20.40: Concerto. • 21.50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16.15: Programma per i fanciulli. • 16.45: Musica riprodotta. • 17.15: Trasmissione da Cracovia. • 17.45: Concerto ritrasmesso da Varsavia. • 18.45: Bollettini. • 19.5: Quarto d'ora letterario. • 19.30: Chiacchierata sportiva. • 19.45: Bollettino sportivo. • 20: Segnali orario. • 20.30: Racconto. • 20.15: Concerto ritrasmesso da Varsavia. • 21.15: Quarto d'ora letterario. • 21.30: Concerto vocale e strumentale. • 22.10: Racconto. • 22: Mercoledì letterario: Prima parte: Chiacchierata e lettura di opere di eminenti polacchi (in francese). • Seconda parte: Risposte a lettere di ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16.15: Emissione per fanciulli. • 16.45: Dischi. • 17.15: Resenza di libri. • 17.45: Concerto orchestrale: Opere di J. Strauss: 1. *Mercato persiano*; 2. *Ouv. dell'opera Il Carnevale di Roma*; 3. *Pot-pourri sul Pipistrello*; 4. *Il barcaro*; *Valzer*; 5. *Quartetto nell'opera Il Guarcone*; 6. *Pot-pourri dello Zingaro barone*; 7. *Sangue viennese*; *valzer*; 8. *Marcia egiziana*; • 18.45: Diversi. • 19.10: Notiziario agricolo. • 19.35: Radio-grammi. • 19.40: *Notizie*. • 20.15: Concerto dedicato alle opere di Carlo Szymanowski: 1. 1. Seconda e terza parte della *Sonata per violino*; 2. Tre liriche per soprano; 3. Tre pezzi per piano; 4. Cinque liriche per soprano; 5. *Finale*; *al canto di Rossini*; b) *Berence*; c) *Fonana d'Arpuz*. • 21.15: Quarto d'ora letterario. • 21.30: Concerto popolare vocale e strumentale (Pedrell, Albeniz, Delibes). • 22.10: Conferenza. • 22.25: Ultimissime. • 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: 1. Dron: *Marcia del Reggimento Caragunari*; 2. Transilvaur: *Il sogno del fior*; 3. Zetter: *Flower*; *Fantasia su Maria*; 4. *Finow*; *Fanfani*; *Intermezzo*; 5. *Sinding*; *Mormorio di primavera*; 6. Chopin: *Valzer lento*; 7. *Kelchey*; *Valzer appassionato*; 8. *Kostal*; *Suite litica*. • 18: Conferenza. • 18.15: Giornale parlato. • 18.30:

Concerto orchestrale: 1. Wagner: *L'addio di Wotan a Brunnild* dalla *Walchiria*; 2. Rimski-Korsakov: *Finno al sole*; 3. Ackermans: *Valzer in sol maggiore*. • 19.40: Radio-università. • 20: Solo di viola: 1. Ravel: *Pavane*; 2. Faneré: *Berence*; 3. Ewald: *Romanza*; 4. Ramaninov: *Melodia*; 5. Thomé: *Romanza*; • 20.45: Concerto vocale: 1. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 2. Chausson: *Il colibri*; 3. Duparc: *Canzone triste*; 4. Strauss: *Serenata*; 5. Borghovan: *Receuse*. • 21.15: Solo di piano. • 21.45: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Concerto del Trio Iberica. 1. Canals: *Lamento d'amore*, canzone spagnola; 2. Ackermans: *Fascino strano*, selezione; 3. Filgar: *Il canto del pastore*; 4. Michis: *Parigi*, ciarda; 5. J. De Orue: *Kendal*, passacaglia basca. • Notizie. • 21.30: Lezione di francese. • 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. • 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Siede: *Hansa*, marcia; 2. Planas: *Dove sono le chigaiu?*; 3. Albeniz: *Minuetto*; 4. *Sylvia*. • 22.20: Canzonette. • 22.45: Recita di alcune poesie del poeta José Espronceda. • 23: Notizie. • 23.5: Concerto mandolinistico: 1. Schumann: *Canzone del Nord*; 2. Beethoven: *Minuetto del Settimino*; 3. Schubert: *Marcia militare*; 4. Pedrell: *L'ultimo Abencerraggio*, preludio; 5. Espi: *Serenata spagnola*; 6. Usandizaga: *I re magi*; 7. Costantini: *Pavane*; 8. Morera: *L'Empoia*, sardana. • 24: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. • 21.30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizionario di poesie - Negli intervalli dischi. • 16.25: Notizie - Indice di conferenze. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. • 21.25: Notizie. • 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto chilaristico dall'Hotel Nacional. • 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultime notizie. • 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

18: Pel giovani. • 18.30: Musica riprodotta. • 19.30: Chiacchierata. • 20: Musica militare. • 20.55: Agricoltura. • 21.40: Teatro: *Commedia di E. Johnson*. • 22: Canze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,23

20.33: D. Fischer legge dalle sue opere: *Intermezzo*. • 21.15: Giambi. *Pergolesi*; *Liuletta*; *Traello*. • 22: Notiziario. • 22.10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

10: Concerto orchestrale. • 17.45: Per i giovani. • 18.15: Dischi. • 20: Concerto: *Ouverture* di Wagner. • 20.40: Concerto orchestrale. • 21: Concerto di clarinetto. • 21.15: Vedi Basilea. • 22.15: Concerto.

CINEVRA - m. 780 - Kw. 0,20.

20: Campane - Notizie. • 20.5: Alcune silhouette di femministe contemporanee. • 20.55: Danze (dischi). • 21: Storie senza conseguenze. • 21.15: Vedi Basilea.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,8.

16.30: Per i fanciulli. • 20.2: Come si conservano i frutti con la sterilizzazione. • 20.30: Concerto soprano. • 21.30: Vedi Basilea. • 22.15: Meteorologia e notizie.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,8. • 16: Concerto. • 17.15: Lettura per i giovani. • 19.33: *Mangiata della frutta*, conferenza. • 20: Concerto vocale e strumentale: *Canzoni gale*. • 21: Meteorologia e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16.10: Lettura. • 17.10: Conferenza. • 17.45: Concerto orchestrale: Strauss: *Carnevale a Roma*; *ouvert*; 2. Donizetti: *Brand della Figlia del reggimento*; 3. Lohár: *Valzer del Conte di Lussemburgo*; 4. Gillet: *Caccia alle farfalle*; 5. Leoncavallo: *Fantasia sul Paggiaccio*; 6. Weber: *Infitto alla danza*; • 19: Lezione di italiano. • 20.10: Recita teatrale. • 21: Concerto vocale e strumentale. • 22.10: Concerto dell'orchestra tzigana.



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 15 GIUGNO 1930
8.30: Langenberg: Lezione elem.
21.50: Algieri: Conferenza e notizie.

LUNEDI' 16 GIUGNO 1930
19.30: Lilla P.T.P., Nord: Notizie.

MARTEDI' 17 GIUGNO 1930
17.41: Inizien: Informazioni.
19: Torino: Conversazione e spiegazioni.

TESTO DELLA CONVERSAZIONE
- Bonas vesperon, ankaŭ mi glosas vivin vinj post tiom da tempo.

- Saluton! Mi foresta el la urbo dum la tuta monato, kaj vojaĝis. Mi alvenis hieraŭ el Eksterlando.

- Ĉu vi vizitis Esperantistojn kaj esperantistajn asociojn?

- Jes mi travojaĝis Germanujon, kaj tie estas multaj gravaj entreprenoj esperantistaj. Inter ili mi vizitis la eldonejon de nia semajna ĵurnalo en Kolonjo. Sed la plej bonan novaĵon pri nia Esperanto mi trovis en Hollandio.

- Kian mirindan novaĵon?

- Je la fino de la monato de majo oni fondis en Hagoo grandan Instituton por la instruado de Esperanto laŭ la tieltirita (direkta metodo). Multaj de ĉiuj kursoj jam sukcesis en diversaj landoj, precipe en la norda Eŭropo.

- Ĉu mi lernis pri ĉi tiu novaĵo, kaj ankaŭ havas kontaktojn, kaj partoprenos la kurson internacian, kaj okazos la venonta monato en Arnhem, kaj eĉ ĉi tiu obtenis senpagan postenon, por invito de la urbarstoro.

- Le lettere c. g. A. J. s. soprascripte sono sostituite da ch. g. h. ecc.

19.5: Moravsko-Ostrava: «L'evoluzione dell'Esperanto e la sua importanza», conferenza.

MERCOLEDI' 18 GIUGNO 1930
18.45: Vienna: Appello esper.

19.30: Koenigsberg: Lezione elementare.

18.35: Stoccarda: «El originala verkaro».

19.35: Francoforte: Lettura e spiegazioni.

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1930
18.30: Parigi P.T.T.: Lezione di letterario con concorsi e problemi.

18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).

20.30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).

VENERDI' 20 GIUGNO 1930
20.5: Ginevra: Lezione element.

20.25: Lubiana: Programma 22.15: Berna: Programma della settimana.

SABATO 21 APRILE 1930
20.15: Lyon-la-Doua: Notizie div.

22.15: Bruxelles: Comunicato.
22.25: Breslavia: Conferenza.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non utili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, Leningrado, ecc. Per informazioni rivolgersi a "Esperanto", Casella postale 166, Torino.

Importazione diretta
Apparecchi - Altoparlanti di marca
Concediamo garanzia di un anno e manutenzione gratuita
MILANO - N. QUALITÀ - Via Amedei, 9

19

GIOVEDÌ

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica riprodotta.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'Enit: 1. Gagne: *Marchia Lorena*, 2. Rulli: *In cantelino*, hesitation; 3. *Cardas ungherese*, a solo di cembalo; 4. Catalani: *Danza delle ondie*; 5. Jostlutomo: *Danza giapponese*; 6. Siede: *Serenata cinese*; 7. Penna-Frati: *Semplicità*, canzone; 8. R. Brech: *Valzer pot-pourri*, 9. Padilla: *Il roventino*, tango; 10. Jessel: *La ragazza della foresta nera*, selezione; 11. Mascheroni: *Ziki Paki-Ziki Pa*, one step; 12. Felicetti: *Fumo - Pinchi*, canzone-tango.
17,55: Notizie.
19,45-20,45: Concertino dell'Enit.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

SERATA DI MUSICA VARIA

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Mapelli: *Trezza sull'Adda*, marcia; b) Salvetti: *Sul Colle Cidneo*, valzer; c) Beethoven: *Adagio cembalo*.
2. La stornellatrice nelle sue canzoni.
3. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra.
4. La stornellatrice nelle sue canzoni.
5. Quartetto a plettro: a) Sartori: *Fra le rose*, mazurka; b) Silvestri: *Onde d'argento*, barcarola; c) Sartori: *C'era una volta*, fox-trot.
6. Sig. Massimo Sparer, concertista di cetra.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
16-17: La Palestra dei piccoli.
17-17,50: Trasmissione fonografica.
19,40-20: Dopolavoro e notizie (Giornale Enit dalle stazioni di Torino, Roma e Milano).
20: Segnale orario.
20-20,50: Musica varia: 1. Stolz: *Non dimmielo*; 2. Silvery: *Adorami*; 3. Mignone: *Serenata del burattino*; 4. Petralla: *Nimve*; 5. Mascheroni: *Carezze*; 6. Fragna: *Il tango dell'Adda*; 7. Marilotti: *Il bacio di Conchita*; 8. Kallman: *Fantasia sull'operetta: Contessa Mariza*.
20,50-21: Illustrazione del Concerto Sinfonico.
21:

CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA

diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi
Prima parte:
1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Corelli: *VIII Concerto grosso* per archi ed organo.
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.
Seconda parte:
1. Mattani: *Sogno d'Eros*, preludio.
2. Lavagnino: *Sutte pittoresca* (per archi);
3. Calogera: *Due impressioni giovanili*: a) *Crepuscolo d'Ottobre sul Mar Ligure*; b) *Noite di Naimie sulle Prealpi venete*.
4. Manoni: *Iduna*, preludio sinfonico.

Terza parte:

1. Pizzetti: *Gagliarda (dal Concerto dell'estate)* (proprietà Ricordi);
2. Respighi: *Detta silvane* (per canto ed orchestra) (sopr. Maria Gabbi) (prop. Ricordi).
3. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia (prop. Ricordi).
Tra la prima e la seconda parte: Signora Gemma Roggero Monti: Conversazione.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.



Baritone Fabiano Vitali che ha cantato a 1 MI nelle opere « Mason Lebr» e « Don Pasquale »

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7
1 MI 1 TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale Radio.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dal Giornale Radio: 1. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture; 2. Fimo: *Scene campestri*; 3. Gilbert: *La casta Susanna*; 4. Canzo-



Erica Alberti che canterà nell'opera « La Traviata » ad ICE

ne Italiana; 5. Scassola: *Sutte pastorale*; 6. Canzone Italiana; 7. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 8. Filippini: *Occhi di zingara*; 9. Brunetti: *Honolulu*, one-step.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Giornale Radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: 16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale Radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit (in lingua spagnola).
19-19,15: Lezione d'Inglese.
19,15-20: TORINO: Musica varia: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (Ricordi); 2. Carosio: *Sorri-*

di ancora, valzer; 3. Mozart: *Marchia turca*; 4. Massenet: *Thais*, fantasia; 5. Leo Pant: *Nell'orto del cilieggi*, tango; 6. Gay: *Carissima*, fox-trot.
20,20,30: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Giornale Radio.
20,20-20,30: V. Costantini: *Conversazione artistica*.
20,30: Segnale orario.
20,30: Trasmissione dell'opera.
LA CENA DELLE BEFFE di Umberto Giordano.
Primo intervallo: Conferenza. Secondo intervallo: Col. C. Ambroggi: « La battaglia di Gavignana » (F. Ferrucci).
23,30-23,40: Giornale Radio.
23,40-24: Musica varia.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5
I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale Radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale Radio.
13,20-13,30 (ROMA): Notizie.
13,30-14,30 (ROMA): Radio-quin-tetto.



Soprano Delia Sanio, Ginevra nella «Cena delle beffe» di Umberto Giordano trasmessa dalla stazione di 1 MI

13,30-14,30 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Cortopassi: *Poupées de Paris*; 2. Respighi: *Leggenda*; 3. Lama: *Napule e Maria*; 4. Piccoluga: *Vita allegra*, valzer; 5. Tagliaferrì: *Napule canta*; 6. Penna: *Parangio*, pot-pourri; 7. Stendardi: *Orientele*; 8. Silvestri: *Sogno d'una vergine*; 9. Mario: *Napule signorisi*; 10. Trevisoli: *Idillia*; 11. Gambardella: *O primmo ammore*; 12. Padilla: *A Montmartre*.

16,45-17,29 (ROMA): Notizie - Giornale del fanciullo - Premiazione della gara della devozione a S. M. Il re - Comunicazioni agricole.
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17,30 (ROMA): Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO SINFONICO E COMMEDIA

Commedia:
« UN DELITO DI GIOVENTU' » commedia in un atto di E. Scrite Personaggi:
Il colonn. De Nargis A. Scaturchio
Andrea Norbert L. Denora
Luciano, suo fratello C. Pennetti
Luvia Norbert L. D'Amico
Gabriella D. Fabbri
Margherita G. Feltrinelli
Pietro G. Sampieri
Un servo N. Brisunchi

CONCERTO SINFONICO

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture;
2. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*; a) *Allegro vivace*;

b) *Andante con moto*; c) *Sal-tarello*;
3. Martucci: *Nocturno*, op. 70 n. 1;
4. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
In un intervallo: Radio-sport.
19 (ROMA): Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21 (ROMA): Giornale Radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sgogliando i giornali - Segnale orario.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
21,2:

SERATA DI MUSICA RUSSA

col concorso del coro russo diretto dal M. Teodoro Bulckewitch
1. Borodine: *Ouverture dell'opera Il Principe Igor* (orchestra);
2. Tre cori liturgici: a) *Arkangel-*

7. « Visioni d'arte nella Russia di oggi », conferenza di G. Puccio;
8. Mussorgski: *Kovachina*; a) *Introduzione* (l'alba di Mosca); b) *Danza persiana* (orchestra);
9. Prigoli: *La notte*, canzone zingaresca, coro con a solo di soprano (Coro russo);
10. Liszenko: *Canto di bevitori* (Coro russo);
11. Anonimo: *Campanella*, coro con a solo di tenore (Coro russo);
12. Anonimo: *Il suono vesperino*, coro con a solo di tenore (Coro russo);
13. Liszenko: *Scena comica ucraina* (Coro russo);
14. Glazounow: *Carnaval*, ouverture (orchestra).
Ultime notizie.



ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 15.

15,30: Concerto: Musiche di Suppé, Ziehrer, Juel-Fredriksen, Leopold. Fall, Lehar o altri. O 17,30: « Portogallo » conferenza. O 18,15: Lieder e danze del tempo antico: 1. Hackel: *La decisione*, violino e piano; 2. Mozart: *Minuetto*; 3. Weigl-Pehm: *Contradanza*; 4. Hummel-Burmester: *Valzer*; 5. Mozart: *Lo stregone*; 6. Haflner: *Monito alle donne*; 7. Beethoven: *Contradanza* - In seguito: Lieder di Schubert, Beethoven, Hiller-Pehm, Wranitzki. O 19,30: Fritz Dietrich legge opere proprie. O 20: Selezione di opere. In seguito: Concerto orchestrale: 1. Cowler: *Tu sei il mio grande amore e il mio piccolo camerata*; 2. Zips: *Parata delle regine di bellezza*; 3. Fauscher: *Preludio sinfonico di un'opera*; 4. Freisladt: *Slow-foz rapsodico*, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 15.

17: Concerto di musica da ballo.
O 18: Lezione di Brimmingo. O 18,30: Musica riprodotta. O 19,30: Radio-giornale. O 20,15: Musica per due pianoforti: 1. Mozart: *Sonata in re*. O 20,30: Conferenza; 2. Bachmanninof: *Marchia e tarantella*; 3. Debussy: *In bianco ed in nero*. O 21: Cronaca di attualità; 4. H. Schmitt: *Rapsodia francese*. O 21,30: Chitarre havajane. O 21,42: Dischi. O 21,50: Concerto. O 22: Dischi. O 22,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

20: Conferenza religiosa. O 20,15-20: Concerto orchestrale diretto da Arturo Meulemans: 1. Ciaikovski: *Quinta sinfonia*; 2. Due canti per tenore; 3. Erik Satie: *Due Giunon-pedie*; 4. Granos teatrale; 5. Saint-Saëns: *Romanza* per corno inglese ed orchestra; 6. Due arie per tenore; 7. Mussorgski: *Una notte sulla nuda montagna*; 8. Due arie per tenore; 9. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Vedi Praga. O 17: Trasmissione da Trenčianske Teplice. O 18: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouverture della Dama di picche*; 2. Frederique: *Pot-pourri di Nozze scandinave*; 3. Weninger: *Visione erotica*, valzer lento; 4. Engelmann: *Sutte popolare*; 5. Leopold: *Praga*, canzone. O 19: Lezione di russo. O 19,30: Vedi Moravia-Ostrava. O 20: Vedi Praga. O 22,45: Programma di domani.



Baritone G. Neri nella «Cena delle beffe» di Umberto Giordano a 1 MI

sky: *Lodate il nome di Dio*;
b) Lomakin: *Cherubini*; e) Anonimo: *Kirie Elcison* (Coro russo);
3. Slavianski-Agrenoff: *Suite sinfonica* dall'opera *Snegouratka* (Flor di Neve): a) *Introduzione* - La dolce primavera; b) *Danza degli uccelli*; c) *Corteo del re* leggendario Berendy; d) *Danza dei buffoni* (orchestra).
5. Kaschevoff: *Silenzio* (soprano Nika Janova);
6. Davinkoff: *Trotta* (soprano Nika Janova);



Soprano lirico Dolores Ottani, che ha cantato a Milano in Suzzel dell'«Amice Fritz» a in Elisabetta nella «Cena delle Beffe», dirette dal M^o Giordano.

LITIODRINA ALBERANI
— la più efficace e deliziosa acqua da tavola —
Diuretica non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico
Concessionario esclusivo per l'Italia: LUIGI ZAINI
Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano) - Telef. 80-937 - MILANO

Giovedì 19 Giugno

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Vodi Praga. O 17: Vodi Bratislava. O 18: Vodi Praga. O 18,30: In tedesco: Consigli tecnici di radiodiffusione - Nansen e la sua opera. O 19:00: Introduzione all'opera. O 19,30: Dal teatro nazionale di Brno: Smetana: Il bacio, opera in due atti. O 22: Dischi. O 22,30: Vodi Praga. O 22,45: Notizie.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17: Vodi Bratislava. O 19: Serata polacca: Conferenza e dramma in tre atti: Per la felicità, di Frybysewski. O 21: Vodi Bratislava. O 21,30: Vodi Praga. O 22,45: Notizie locali - Sport (in ungherese) - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vodi Praga. O 17: Vodi Bratislava. O 18: Vodi Praga. O 18,30 (in tedesco): L'Astronomia moderna, conferenza. O 19,30: Danza (orchestra della stazione). O 20: Vodi Praga. O 22,45: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Calma sul mare e viaggio felice; 2. Schubert: Non-dù brillante; 3. Dvorak: Suite; 4. Ch. Hyeckl: Sogno Capriccio; 5. Liszt: Mazurka brillante; O 17: Bratislava. O 18: Tre piccole conferenze per gli operai. O 18,30 (in tedesco): Notizie - Conferenze. O 19,30: Rucconi. O 20: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Sonata in fa maggiore; 2. Suk: Quasi ballata; 3. Appassionato; 3. Mozart: Rondò in sol maggiore; 4. De Falla: Danza spagnuola. O 20,35: Sport. O 20,30: Jan Lada: Hanza ed il dragone, dramma. O 21,30: Musica popolare. O 22,23: Notizie. O 22,45: Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

19,45: Giornale parlato. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. O 15,45: Danza. O 16,15: Emissioni per i fanciulli. O 16,55: Informazioni e Borsa. O 17: Conferenza medica. O 18,30: Borse americana. O 18,35: Notiziario agricolo e corso. O 19: Conferenza letteraria. O 19,30: Lezione di contabilità elementare. O 19,45: Informazioni economiche e sociali. O 20: Radio-concerto: 1. Letture letterarie: « Omaggio a Mistral » (in provenzale ed in francese). O 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. O 20,45: Ripresa del Radio Concerto: 2. Beethoven: Sonata a Kreutzer (per violino e piano). O 21,15: Ultime notizie. O 21,30: Ripresa del Radio-concerto: 3. G. Fauré: La buona canzone; 4. Saint-Saëns: Trio per piano, violino e violoncello.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16,15 (Kiel): Concerto vocale e strumentale: 1. Neruda: Marcia sionnaca; 2. Korngold: Lied di Marietta della città morta; 3. Id.: Una aria del Niccolò di Helland; 4. Borodin: Notturno; 5. Puccini: Una romanza di Suor Angelica; 6. Schrecker: Minuetto e gavotta del Tantspiel. O 16,15: Poesie di Gottfried Keller con musiche di Richard Trunk (nato nel 1879); 1. Richard Trunk: a) Augen, meine lieben Fensterlein; b) Doppelteichnis; 2. Poesie di G. Keller; 3. R. Trunk: a) Mir glänzen die Augen; b) Mädchen bis den Apfel an; 4. Poesie di G. Keller; 5. R. Trunk: a) La lessitrice; b) Canto del marinai. O 17: « Evoluzione della gioventù negli ultimi tre decenni », conferenza. O 17,25: « Ritmica strumentale », conferenza. O 18,10: Concerto orchestrale. O 19: Conferenza. O 19,25: « Fanciulli psichicamente anormali », conferenza. O 20: Risauna, nonna, mamma e figlia, rivista di ballabili. O 22,30: Attualità. O 22,50: Concerto.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,6.

16,05: Concerto vocale e strumentale: 1. Rita Kauer: Serenata. O 16,30: Hugo Wolf: Suite Lied; 2. M. Heger: Sei Lieder; 4. Borodin: Per i giovani. O 18,30: Viaggi attraverso le foreste di faggio. O 19: Trio di fisarmonica. O 19,30: Li-

rica modernissima. O 19,40: Concerto orchestrale; 1. Mozart: Krav. dell'imperatore; 2. Beethoven: Kreisler. Rondino; 3. Kreisler: Capriccio viennese; 4. Brabms: Canzoni tzigane; 5. Offenbach: Scene del Racconti di Hoffmann; 6. Grieg: Suite lirica; 7. J. Strauss: Ballate, ecc. O 20,40: Concerto vocale: Igor Stravinsky: Canzoni di contadini. O 21,15: Jos. Haydn: Grande messa in re minore (canto, orchestra e organo). In seguito: Segnale orario, meteorologia, notiziario e fino alle 0,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,6.

15,40: M. Hausmann: Marten-kind, leggenda musicale. O 16,45: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: Mozartiana, suite; 2. Sibelius: Elfgia; 3. Dvorak: Leggenda; 4. Albeniz: Capriccio catalan. O 17,30: Rassegna di libri. O 18: « Artisti come scrittori », conferenza. O 18,25: « Udienza dal Papa », conversazione. O 18,50: Concerto di piano (da Gleiwitz): 1. Beethoven: Trentadue variazioni in do minore; 2. Schumann: Tre fantasie, op. 111. O 19,30: Dischi. O 20: Conferenza. O 20,30: Concerto di due pianoforti: 1. J. Strauss: Improvvisazione sul valzer: Sul bel Danubio blu; 2. Friedemann: Rapsodia slava; 3. J. Strauss: Vodi di primavera; 4. Storielle umoristiche di Robert Neumann. O 21,40: Concerto vocale (baritono): Lieder di Schubert, Schumann, Brahms, Wolf. O 22,45: Musica brillante e danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,6.

16: Vodi Stoccarda. O 17,45: Notizie economiche. O 18,5: Conferenza. O 18,35: Il Congresso internazionale per l'igiene psichica, conferenza. O 19,5: Lezione di francese. O 19,30: R. Strauss: Il cavaliere della rosa, commedia musicale in 3 atti. O 22,45: Notiziario.

LANCENBERG - metri 478 - Kw. 16.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Gade: Tre novelle; 2. Jos. Schwartz: a) Due piccole stielte; b) Rosenstock Holderblüt; 3. Gaubert: Due acquarelli; 4. Kirchl: Il fabbro; 5. Jungst: Serenata slava; 6. Kreisler: Suite viennese; 7. Beethoven-Kreisler: Minuetto, ecc. ecc. O 18: « Stregonerie dell'epoca », conferenza. O 19,30: Cronaca sportiva. O 20: C. N. Gluck: Orfeo, opera in 3 atti, testo di Raniero del Calzabigi. O 20,40: Portici: Di note, radiotelefono. O 21,20: Concerto orchestrale: 1. Büttner: Seconda sinfonia; 2. Dvorak: Concerto. O 22: Notiziario.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,6.

16: Conferenza sul museo di Igiene. O 16,30: Concerto militare: Marcie e musiche di Suppé, Mayr, Friedländer, Waldeufel, Lincke, Schröder. O 18: « Malattie visibili e contagiose », conferenza medica. O 18,25: Lezione di spagnolo. O 19,30: Concerto corale: 1. Valentin Rathgeber (1737): Dall'Augsburger Hofkonzert; 2. Sittich (1826): Gloria di caccia; 3. Aria popolare renana: Il cacciatore e la fanciulla; 4. F. v. Woyyna: Quattro Lieder; 5. A. Lorenz: Il viaggio di Urjan e alcune altre arie popolari. O 20,40: Portici: Di note, radiotelefono. O 21,20: Concerto orchestrale: 1. Büttner: Seconda sinfonia; 2. Dvorak: Concerto. O 22: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,6.

15,30: Concerto di cetra. O 16: Quartetto d'archi e canto: 1. Leoncavallo: Fantasia sulla Zaza; 2. Meisl: D'oberin, romanza; 3. Scherzinger: Komm, träum mit mir dass süsseste Märchen; 4. Murzilli: Serenata a Toscanini; 5. J. Strauss: Pol-pourri di valzer; 6. Saint-Saëns: Un'aria per soprano e piano del Sansone e Dattila; 7. Puccini: Preludio della Tullia; 8. Borchert: Tango cantato, ecc. O 17,30: « Paesaggio e abitanti della Franconia », conferenza. O 18,5: Concerto vocale e strumentale. Composizioni di Dvorak: 1. Suvoni: Danza polacca; 4. Ciaikovski: Danza russa; 5. Canzoni popolari russe; 6. Dvorak: Danze slave; 7. Smetana: Il bacio, canzone boema; 8. Grieg: Danze norvegesi; 9. Bruch: Danze svedesi; 10. Canzone popolare svedese; 11. Moser: Danza spagnola; 12. Canzoni napoletane: Tarantella; Santa Lucia; Funtici-Funticù. O 21: Castello e chostro (recita, Lied accomp. al liuto e organo), ecc.

22,20: Ultime notizie. O 22,45: Concerto e danze. O 23,30: Concerto di piano: Beethoven: Sonata, opera 78.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

16: Concerto orchestrale: 1. Marcia: Deutschland, mein Vaterland; 2. Brill: Ouverture dell'opera La croce d'oro; 3. Wagner: Coro dei messaggeri di pace; 4. Dittus: Concerto popolare; 5. Liszt: Rapsoda ungherese; 6. Suppé: Ouverture del Flotte Russische; 7. Offenbach: Melodie delle sue opere; 8. J. Strauss: Vita d'artista, ecc. ecc. O 18,5: Luisa Scheppler, una donna di donna alsaziana, conferenza. O 18,35: Vodi Francoforte. O 19,5: Vodi Francoforte. O 19,30: Vodi Francoforte. O 22,45: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 20.

17,15: L'ora del fanciulli. O 18: Vodi Londra I. O 18,15: Notizie. O 18,40: Musica leggera francese: 1. Wagner: Ouverture di Dyanthe; 2. Tre arie per soprano; 3. Massenet: Musica di balletto del Cid; 4. Id.: Meditazione della Thais (violoncello); 5. Pierné: Serenata; 6. Debilès: Musica di balletto di Sylva; 7. Tre arie per soprano; 8. Due pezzi per violoncello. O 20: Concerto di musica russa: 1. Glazunov: Ouverture solenne; 2. Musorgski: Scena dell'incoronazione del Boris Godunov (baritono ed orchestra); 3. Rimski-Korsakoff: Secondo movimento della Sinfonia n. 2; 4. Musorgski: Aria nel Boris Godunov (baritono ed orchestra); 5. Borodin: Adagio della Sinfonia n. 2; 6. Ciaikovski: Quinto atto arca per il tenore; 7. Id.: Marcia della Sinfonia patetica. O 21,10: Notizie locali. O 21,15: Vodi Londra I. O 21,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. O 18,15: Notizie. O 18,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Friml: Suite melodica; 2. Tre arie per soprano; 3. Rimski-Korsakoff: Inno al sole; 4. Ciaikovski: Umorezca; 5. Kreisler: a) Lamento d'amore; b) Gloria d'amore; c) Tre arie per soprano; 7. Fletcher: Bellezza famosa; 8. Tre arie per soprano; 9. K. A. Wright: Berceuse; 10. Grieg: Marcia d'omaggio. O 20: Vodi Daventry. O 21,10: Notizie. O 21,15: « Baghdad on the Subway », fantascienza; 23: Come rinate un amore, racconto di Ramon Portusach letto dall'autore. O 23,15: Danze (orchestra e dischi). O 0,15: Fine.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,45: Concerto di musica da ballo. O 16,15: Musica leggera. O 17,15: L'ora del fanciulli. O 18: Letture. O 18,15: Notizie. O 19,40: Rasumovski: Quartetto. O 19,19,25: Due conferenze. O 19,45: Vaudeville. Sette numeri. O 21: Notizie. O 21,25: Conferenza. O 21,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Bach: Suite (ordinata da Gerrard Williams); 2. Due arie per baritono; 3. Strauss: Danza d' sette velt (Salomé); 4. Due arie per baritono; 5. Glazunov: Suite: Le stagioni. O 22,40: Musica da ballo. O 24 (su m. 1554): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,15: Lettura. O 17,30: Arie nazionali (dischi). O 18: Concerto orchestrale. O 20: Concerto da Lubiana. O 22,15: Concerto dal caffè Ruski Car.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

19,45: Servizio religioso dallo studio. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Lezione di tedesco. O 20,30: Concerto di violoncello e piano. O 21: Concerto corale (coro femminile). O 21,35: Meteorologia - Notizie. Chiacchierata su attualità. O 22,10: Concerto di fisarmonica.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Ora le 17,40 lunghezza d'onda m. 1071). 17,10: Concerto dell'ottetto della stazione: 1. Cimaraosa: Ouv. del Matrimonio segreto; 2. Jan Block: Suite in stile antico; 3. Morlica: Serenata. O 17,40: Segnale orario e ripresa del concerto: Catalani: Selezioni della Wally. O 18,10: Borsa valori concerto. O 18,55: Concerto da Amsterdam. O 21,25: Dischi. O 21,50: Wagner: Terzo atto del Sigfrido; in seguito: Dischi.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,5. 16,40: Dischi. O 18,25: Concerto di organo. O 19,40: Orchestra e canto. O 21,40: Notizie di stampa. O 21,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Chiacchierata agricola. O 16,20: Concerto popolare col concorso dell'orchestra della stazione. O 17,30: Concerto di solisti da Varsavia. O 18,50: Bollettini. O 19,15: Trasmissione da Varsavia. O 19,30: Consulenza tecnica in polacco. O 20: Segnale orario. O 20,15: Concerto popolare ritrasmessi da Varsavia. O 21,30: Audizione letteraria da Cracovia. O 22,15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. O 22,25: Concerto. O 23: Musica leggera.

JARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: Conferenza. O 16,20: Dischi. O 16,40: Conferenza. O 16,55: Dischi. O 17,5: Conferenza. O 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Golar: Concerto romantico in la minore; 2. Tre arie per tenore; 3. Cui Berci: Concerto per violoncello; 4. Liszt: Carmen; 5. Tre arie per tenore. O 18,50: Diversi. O 19,15: Notizie. O 19,30: Dischi. O 20: Segnale orario - Conferenza sull'arte di adibbare la casa. O 20,15: Concerto popolare dedicato a T. Wagner: Marcia del Tannhäuser; 2. Ouverture Polonia; 3. Addizionale al secondo atto del Logogrinar; 6. Canto d'amore nella Walchiria; 7. Danza del marinar del Fiasello fantasma; 8. Ouverture del Tannhäuser; O 21,30: Trasmissione da Cracovia. O 22,15: Comunicati. O 22,25: Ultimissima. O 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto orchestrale: Musica leggera e musica rumena. O 18: Conferenza. O 18,15: Giornale parlato. O 18,30: Concerto orchestrale. O 20: Coro della Chiesa Amza: Arie religiose e rumene. O 21: Recita teatrale. O 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

22: Notiziario sportivo. O 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. De Blon: Marcia degli gnomi; 2. Mayne: Perché mi stupisco, valzer; O 23,30: Quattro arie per soprano. O 23: Come rinate un amore, racconto di Ramon Portusach letto dall'autore. O 23,15: Danze (orchestra e dischi). O 0,15: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. O 21,30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negli intervalli dischi. O 16,25: Notizie - Indice di conferenze. O 18: Campana - Inaugurazione di una corrida. O 18,30: Concerto vocale: 1. Schubert: Lo spetto; 2. Id.: La morte e la ragazza; 3. Mozart: Don Giovanni; 4. Villalobos: Serestas; 5. Rimski-Korsakoff: Balletto della Volga (popolare). O Intermzzo: Conferenza medica; 6. Strawinski: L'uccello di fuoco, balletto. O 19,50: Quotazioni di Borsa - Notizie. O 23: Campana - Segnale orario - Ultimi dischi di Borsa - Concerto notturno del sestetto della stazione. O 24: Conferenza. O 1: Campana - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Danze. O 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

18: Servizio religioso. O 18,30: Dischi. O 19,30: Notiziario agricolo. O 19,50: Rassegna politica. O 20,10: Concerto strumentale: 1. Von Call: Serenata per flauto, viola e chitarra; 2. A. Cottin: Ballata cirrassa; 3. Padovetz: Potacca; 4. Tarrega: Lagrima; 5. Mertz: Strido. O 20,40: Chiacchierata. O 21,40: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture dell'Anacreonte; 2. Sibelius: Karelia-suite; 3. Popper: Serenata orientale; 4. Bolto: Fantasia sul Meffistofele; 5. Strauss: Transazioni, valzer; 6. a) Dvorak: Umorezca; b) Drigo: Serenata dal Miltoni d'Alcechino; 7. Kretschmer: Dall'opera Folkungarna.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

80,3: A. Schmidt: La radio-stazione di Basilea raccoglie le sue forze, radio-scena in un atto. O 20,40: Concerto da camera. Composizioni di Mozart, Ciaikovski, Huber. O 22: Notiziario. O 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. O 17,45: Conversazione con i fanciulli. O 18,15: Dischi. O 20: « Christ, v. Grafried, il fondatore di New-Bern in California », conferenza. O 20,30: Concerto vocale e strumentale. O 22: Notiziario. O 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20: Campana - Notizie. O 20,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: Aria di Gilda di Iagoletta; 2. Lullmès: Aria del campanello; 3. Delibes: 3. Massenet: Ibrani della Manon Lescaut. O 20,30: Audizione delle onde musicali con l'apposito radiotelefono del dottor Martini e accomp. di piano: 1. J. S. Bach: Aria della Suite in re; 2. Goudimel: Due salmi; 3. Rameau: Minuetto; 4. Vauiaz: Prima suite per il « Marienot »; 5. Franck: Canabile; 6. Vauiaz: Pretudio. O 21: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Rose del mezzogiorno; 2. Massenet: Scene pittoresche; 3. Pizzoli: Serenata; 4. Kreisler: Sincopi; 5. Heyer: Sigurd; 6. Turina: Habanera; 7. Lieber: Selezione della Vedova allegra.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Il quarto d'ora della signora. O 16,35: Concerto orchestrale. O 20,2: Duetti e trio. O 20,20: Vodi Ginevra. O 21: Vodi Berna. O 22: Meteorologia e notizie.

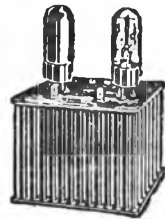
ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. O 17,15: Letture per i fanciulli. O 19,33: Predica cattolica. O 20: Arie musicale strumentale di Mozart. O 21: Concerto: Selezione di G. da Gluck a Puccini.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: 1. Marcia di Hunyady; 2. Kodaly: Hary Janos, intermezzo; 3. Arie ungherese; 4. Berioz: Marcia di Hakoczi; 5. 17,40: Musica tzigana. O 18,40: Una visita dall'artista signora Emilia Markus; 9,10: Musica brillante. Composizioni di Pécsi, Waldeufel, Huszka, Lincke, Kalman. O 20,30: Dumas: L'amico delle donne. O 22,30: Concerto orchestrale e musica tzigana.



RADDRIZZATORE FERRIX RG 5

Carica da 2 a 6 v - 1,3 amp. DUE ANNI DI GARANZIA - (valvole esoluse) -

Spedito franco di ogni spesa e completo di ogni accessorio, contro rimessa di

- L. 135 -

FERRIX C. Garibaldi 2 - SAN REMO

VENERDI

20

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie. Segnale orario. 12,30-13,30: Concertino dell'EIAR. 16,30: Musica riprodotta. 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Bojeldieu: La dama bianca, ouv.; 2. Geiger: Noite a Venezia, tango; 3. Puccini: La Rondine, fant. (Sonzogni); 4. Manenti: Minna, canzone napoletana; 5. Menconi: Serenella lirica; 6. Strauss: Il pipistrello, selezione; 7. Franceschi: Ridda di folletti. 17,55: Notizie. 19,45-20,45: Musica varia. 20,45: Radio-giornale dell'Ente Dopolavoro - Notizie. 21: Segnale orario.

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette. 1. Rossini: L'italiana in Algeri, ouverture. 2. Canu: Serenata pastorale. 3. Casavola: Il gobbo del Callio, fantasia (ed. Ricordi). 4. Respighi: Leggenzia. 5. Violinista N. Fontana Luzzatto: Veracini: Sonata per violino (elaborata da I. Pizzetti). 6. Radio-varietà. 7. Falco d'Azzurro: Canto appassionato, per archi. 8. Zeller: Il capo minatore, selez. 9. Valli: Visioni di danze, interm. 10. Lattuada: Duetto d'amore. 21: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografica. 13: Segnale orario. 13,10-14: Trasmissione fonografica. 16,30-17,40: Trasmissione dal Café Grande Italia. 17,40-17,50: Radio-giornale della Italea Soc. Geografica Italiana. 19,40-20: Giornale Ente Dopolavoro - Notizie. 20: Segnale orario. 20,20-50: Musica varia: 1. Soltazzi: Guadarama; 2. Mariotti: Innamorati; 3. Mondes: Soldatini di ferro; 4. Mascheroni: Fragola; 5. Mozart: Marcia turca; 6. De Sera: Dormi piccino; 7. Myddleton: Sogno di negro; 8. Gilbert: Fantasia sull'operetta: La Casta Susanna. 20,50-21: Illustrazione dell'opera: 21:

La Traviata

Opera in tre atti di Giuseppe Verdi (Ricordi) Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M. Fortunato Russo. Negli Intervalli: Brevi conversazioni. 21: Mercati - Comunicati vari - Ultima notizia.

MILANO TORINO m. 600,8 - Kw. 7 I MI m. 281 - Kw. 7 I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale Radio. 12: Segnale orario. 12,12-30: Musica varia. 12,30-12,40: Giornale Radio. 12,40-13,30: Musica varia. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Giornale Radio. 16,35-18,45: Cantuccio dei bambini: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.

16,45-17: Rubrica della signora. 17-17,50: Concerto dal quartetto d'archi Giaccone-Vallora-Girard-De Napoli. 17,50-18,10: Giornale Radio - Comunicati Consorzi Agrari - Giornale dell'Ente. 19,15-20: Musica varia: 1. Offenbach: Orfeo all'inferno, ouv.; 2. Di Lazzaro: Tristezza della luna, valse-blues; 3. Malvezzi: Canto di passione; 4. Masagnoli: Fantasia; 5. Bonincontro: I tuoi occhi, canzone; 6. Caviglia: Quando piange il cuore. 20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico. 20,10-20,20: Giornale Radio. 20,20-20,30: Notizie di teatro. 20,30: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.0 Arrigo Pedrollo. Parte prima: 1. Mendelssohn: Melusina, ouvert. 2. Beethoven: VII. Sinfonia: a) Poco sistemato-vivace; b) Allegretto; c) Presto; d) Allegro con brio. 3. Mario Ferrigni: Conferenza.



Omertare Pinocchio - R. Bossi - Milano - Venerdì 20 giugno

Parte seconda:

Mendelssohn: Concerto in mi minore, per violino e orchestra (Solista L. Petroni). Parte terza: 1. R. Bossi: Pinocchio, ouverture burlesca. 2. E. Mandelli: a) Ora vespertina, per violino, archi, timpani; b) Notturno, per oboe, archi e timpani. 3. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno. 23,30 23,40: Giornale Radio. 23,40-24: Musica varia.

BEETHOVEN: «Settima sinfonia». Anno secondo per l'arte il 1812, se Beethoven potè regalarla al mondo — entro quei dodici mesi — la «Settima» e l'«Ottava» sinfonici, il «Trio» dedicato alla Bretagna e la «Sonata in sol maggiore», op. 86, per violino e pianoforte. Tuttavia, mentre il sommo musicista si dibatteva fra gravi preoccupazioni finanziarie a cui non furono estranei un quasi fallimento del principe Lobkowitz e la morte del principe Kinsky, estranizi amici e mecenati del Maestro) e mentre il suo nobile intelletto si staccava in vani ricorsi e in ansie per l'esito di pratiche giudiziarie: le due mirabili sinfonie dormivano nel cassetto dell'autore, e vi sarebbero forse rimaste chissà quanto, se la vittoria di Wellington su Napoleone non avesse mutato corso agli avvenimenti. Nelle giornate di entusiasmo, in cui vivevano i nemici del Bonaparte, sorse una iniziativa dovuta all'agglomeramento mercantile di Maelzel, l'inventore del metronomo. Costui invitò Beethoven a scrivere una composizione sinfonica sul grande avvenimento militare, che si sarebbe eseguita, con altri lavori nuovi del Maestro, in un concerto a favore dei mutilati delle ultime guerre

napoleoniche, promettendo poi di ripetere il concerto in altra serata a totale beneficio del compositore. La necessità di guadagnare persuase Beethoven ad accettare cosa contro cui si era

addirittura il nome di Pinocchio alle proporzioni normali. Incontro con Lucignolo. La giacca di questo a diartear la scuola. Gioconda risata di Pinocchio nell'apprendere che c'è un paese ove le scuole sono aperte il settimana sono composte di sette domeniche. S'annuncia l'arrivo della famosa diligenza, trainata da dodici parigie di ciuchini. Lucignolo e Pinocchio prendono posto sulla diligenza, già zeppa di ragazzi, e partono per il Paese della Cocca. Quale pazzo divertimento in mezzo all'ardente frastuono delle giacche di circhi equestri, dei teatrini, delle sbuffanti vaporiere, delle alalene, e delle altre mascherate! Ma un giorno Pinocchio, con amara sorpresa sente allungarsi le orecchie oltre misura, ed il suo diritto piano rassomigliare terribilmente ad un... raggio d'asino. Venduto come schiavo vero, è gettato in mare a nuoto, per fare della sua pelle un tamburo. Egli viene invece inghiottito da un enorme peccatore, che lo spolia sino al legno. In tal guisa ridivenuto burattino, si inoltra spaurito nello stomaco melmoso del cetaceo, richiamato da una voce lontana, che gli ridona coraggio. Sua immensa gioia nel ritrovare il babbino Geppetto, che per essersi avventurato un dì per l'Oceano, sulle tracce dell'ingrato figliuolo, era rimasto a sua volta preda del peccatore. Pinocchio decide di salvare ad ogni costo il suo babbino, inducendolo alla fuga, attraverso l'oceano, la gola ed il tre filari di denti dell'enorme mostro aspiato. Ed eccolo gettarsi in acqua a nuoto col carico del padre sulle spalle. Un fastidioso vento contrario gli impedisce di toccar terra, spremendo le sue forze, quando improvvisamente appare sopra una scogliera famosa. Fata dai capelli turchini che, dopo un dolce ammonimento, trae il burattino e mastro Geppetto in salvo. Non appena toccata la spiaggia, i legosati arci di Pinocchio si lasciano e cadono inerti al suolo, poiché egli avendo promesso solen-



Omertare Pinocchio - R. Bossi - Milano - Venerdì 20 giugno

amente alla Fata di porre una volta per sempre il capo a segno, si trasforma, come per incanto, in giovinetto per bene, non senza lanciare un ultimo sorriso di commiserazione verso quella buffa figura di burattino, di cui si è definitivamente liberato. (Proprietà della Casa Editrice F. Bongiovanni - Bologna).

MANDELLI EMANUELE: «Ora vespertina». Il giovane autore di questo poema sinfonico corale, compì i suoi studi al Conservatorio di Milano, vi valoroso combattente nella guerra nazionale, ed oggi direttore e professore al Conservatorio e Donizetti di Bergamo, nonché direttore della cappella musicale nella basilica di Santa Maria Maggiore in quella città. Come compositore si è reso simpaticamente noto con l'opera in tre atti e Mastro Diavolo su libretto proprio, rappresentata al teatro Dal Verme di Milano nel 1924 e con la suite orchestrale «Dai Fiori di San Francesco» eseguita al teatro «Donizetti» di Bergamo nel 1922 e si concerti milanesi dell'EIAR. Il Mandelli è altresì autore di un Poema della Passione per coro e orchestra, di una Messa a quattro voci, orchestra e organo e di altre due opere teatrali non ancora rappresentate.

WAGNER: «Viaggio di Sigfrido sul Reno». Questo episodio orchestrale del Crepuscolo degli Dei è l'epilogo del grandioso duetto fra Brunilde e Sigfrido con cui si chiude il prologo dell'opera. Il giovane eroe, figlio di Sigfrido, salta la sposa di proprio divano parte, seguendo il destino che lo spinge ad imprese guerresche degne della sua stirpe. Brunilde,

Recentemente venne eseguito alla Radiostazione di Roma. La partitura è ispirata al notissimo e popolare racconto del Colloidi, ed illustra appassionatamente i «valentini» degli amaglianti marci ebraicisti della moderna orchestrazione — i seguenti episodi straordinari: Mastro Geppetto, con un pezzo di legno da caminetto, cestrulare in berattino vivo, cui dà il nome di Pinocchio. Suo primo coacervo. Le burle hanno... il naso lungo. Uno stormo di picchi, a colpi di becco,

dall'alto del cielo scende dal fuoco proiettore, lo vede discendere verso le sponde del Reno. Indi, a velario chiuso, l'orchestra, più che tentat di descrivere. Il viaggio di Sigfrido, rievoca in una smagliante trama sinfonica i motivi che più specialmente richiamano il carattere eroico e le imprese del personaggio. E perciò che dopo i balzi — e noti appelli del corno, udiamo, nell'incantevole suono degli archi, dei legni e dei corni, un gioioso tema appartenente all'ultimo duetto dei «Sigfrido», indi il tema del fuoco d'eroe, poi ancora il motivo, con ondate di arpeggi di tutti gli archi — e infine il canto delle Figlie del Reno, il tema fatale dell'oro e quello fosco del destino, che minaccia insieme la vita di Sigfrido e lascia quella degli epodi sinfonici delle opere di Wagner, che si eseguirono nei concerti, questo, per lo slancio e l'energia ritmica, non ha forse rivali che nella «Cavalletta delle Walkirie». Al tempo stesso ogni particolare della sua complessa struttura tematica è modulata entro linee di una grandiosità senza pari.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5 I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale Radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11,11-15 (ROMA): Giornale Radio, 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. — NAPOLI: Borsa - Notizie, 13,30-14,30 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Ruggero: Passa la milizia; 2. Trevisiol: Notstalgia; 3. Cloufi: Destino e surdate; 4. Cortopassi: Brinata autunnale; 5. Mazzucchi: Sospiri al vento; 6. Tango: La danzatrice del Tibet, pot-pourri; 7. Magro: Donne bianche; 8. Margutti: L'Oriente, danza; 9. Di Chiara: Popolo po; 10. Luzzi: Vita campestre; 11. Gambardella: Pusilleco addirittura; 12. Grechi: Espanalla. 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole. 17-17,30 (NAPOLI): Conversazione per il signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario. 17,30 (ROMA): Segnale orario. 18,30-19: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: Ruy Blas, ouvert. (sestetto EIAR); 2. Due canzoni spagnole: a) Torroba: La marchenera, b) Penella: Cancion de los pajarras (soprano Maria Pardo); 3. Wolf Ferrari: Le donne curiose, «Vol lacerate il mio povero cuore» (tenore Piero D'Auria); 4. Alalena: Il lusignolo (tenore Piero D'Auria); 5. Respighi: Aria all'antica (sest. EIAR); 6. Saint-Saëns: Dejanira, preludio e corteo del 4° atto (sest. EIAR); 7. Fausto Maria Martini: Novella. 8. Sgambati: Serenata napoletana (violin. Maria Flori); 9. Vecsey: Capriccio (violinista Maria Flori); 10. Chabrier: Scherzo, valzer (violin. Maria Flori); 11. Thomas: Mignon, intermezzo-tempo di gavotta (sest. EIAR); 12. Due canzoni spagnole: a) Barrera y Calleja: Granadinas, b) Chapi: Las caderas (sopr. Maria Pardo); 13. Alceo Tomi: La mamma (tenore Piero D'Auria); 14. Alfano: Resurrezione; «Piangi»; 15. Vitoldi: Selezione del ballo: Vecchia Milano (sestetto EIAR). 20,15-21 (ROMA): Giornale parlato - Giornale dell'Ente - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario. 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario, 21,2: SERATA D'OPERA. Esecuzione dell'opere in 3 atti:

MANOVRÈ D'AUTUNNO musica del M.0 Emmerik Kalman. Negli Intervalli: Il Radio-travaso - «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca. Ultime notizie.

Journal REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti - Via Cerva, 40 - MILANO -

RADIO ARDUINO 12, Via S. Tomaso sng. via Pietro illice TORINO - Telefono 47-434 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie Altoparlanti - Calamitazione Cuffie GRANDE ASSORTIMENTO MINUTELE E FORNITURE RADIO

Venerdì 20 Giugno

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16.30: Da Bach a Richard Strauss: Concerto vocale e strumentale: 1. Bach: *Set tu con me*; 2. Händel: *Due arie*; 3. Gluck: *Cavatina del Pellegrino della Mecca*; 4. Haydn: *Andante con variazioni*, in fa minore; 5. Beethoven: *Rondo a capriccio*, op. 129; 6. *Lieder* di Schubert, Mendelssohn, Schumann; 7. Liszt: *Tarantella*; 8. Brahms: *Rapsodia in sol minore*; 9. Heger: *Due umoreschi*; 10. *Lieder* di Wolf, Pfitzner, Strauss; 11. 17.45: *Cronaca sportiva*. 18: «Per l'inaugurazione delle nuove collezioni dell'Asia e dell'Africa nel museo etnologico». 18.30: Conferenza igienica. 19.30 (Dal Teatro dell'opera): Kienzi: *L'evangelista*, opera in due atti - In seguito: Concerto vocale e strumentale. Musica brillante e ballabili (18 numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

17: Concerto di musica da camera. 18: Conferenza sulla bibliografia e sulla classificazione dei libri. 18.15: «I capolavori del teatro» (Shakespeare: *La tempesta*); conferenza. 19.30: *Duetti in flammings*. 19.30: Radiogiornale. 20: Il canto dei belgi (Musica dei carabinieri). 20.15: Concerto speciale. - Nell'intervallo: *Cronaca dell'attualità*. 22.15: *Ultime notizie*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Serata di sonate: 1. Foerster: *Sonata*, op. 10; 2. César Franck: *Sonata* in la maggiore. 18: Emissione in ungherese: *Due conferenze - Arie popolari*. - *Incitazione*. 19.30: *Vedi Praga*. 22.45: *Programma di domani*.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16.45: *Programma di domani*. 17: *Vedi Praga*. 18: Il film e lo sport. 18.10: *Vedi Praga*. 18.30: *Incidenti*. 18.35 (In tedesco): *Notizie e due conferenze*. 19.30: *Praga*. 19.55: *Notiziario turistico*. 20: *Coro di studenti russi*. 20.30: *Dischi*. 21: *Vedi Praga*. 22.45: *Notizie locali*.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16.40: Per i fanciulli. 17.20: Concerto: 1. Schubert: *Kolturno*; 2. Hoo: *Notturmo N. 1*; 3. Roob: *Notturmo N. 2*; 4. Pecke: *Impromptu*; 5. Vaekar: *Incanto di Zbirov*. 18.10: Conferenza di storia naturale. 18.30: Conferenza in ungherese. 18.50: *Informazioni e sport*. 19.30: *Vedi Praga*. 22.45: *Notizie locali* (in ungherese) - *Programma di domani*.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: *Vedi Praga*. 18: «L'origine dei racconti e la loro evoluzione». conferenza. 18.15: Conferenza di propaganda sportiva. 18.25: *Informazioni agricole*. 18.45: Conferenza. 19.30: *Vedi Praga*. 22.45: *Programma di domani*.

PRACA - m. 466 - Kw. 6

16.25: *Borse*. 16.40: Conferenza. 16.50: *Per i fanciulli*. 17: Concerto: 1. Yrak: *Sonata* per violoncello e pianoforte; 2. Schubert: *Quartetto* in mi bemolle maggiore. 18: Emissione agricola. 18.10: Conferenza per gli operai. 18.30 (in tedesco): *Notizie - Canzoni tedesche*. 19.30: *Notizie*. 19.35: *Notiziario turistico*. 19.50: *Introduzione all'opera*. 20: *Realtà* dal teatro Variété: 1. Folprecht: *Gioco fatale d'amore*; 2. Yrak: *La donna e Dio*. 22.30: *Sport*. 22.45: *Informazioni e programma di domani*.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: *Giornale parlato*. 20.10: *Previsioni meteorologiche*. 20.20: *Radio-concerto*: 1. Mozart: *Quartetto*; 2. Frammenti d'opere celebri; 3. Couperin: *Concerto reale*; 4. Paul Vidal: *Danza antica*; 5. Ch. Levadé: *Fogli d'arancio*; 6. Lucien Nivard: *Arie di balletto*.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: *Borse*. 15.45: Concerto strumentale. Sette numeri. 16.55: *Informazioni e Borse*. 18.30: *Borse americane*. 18.35: *Notiziario agricolo e corse*. 19: «A proposito del centenario dell'Indipendenza belga», conferenza. 19.30: *Lezione di tedesco*. 19.45: *Informazioni economiche e sociali*. 20: Conferenza su *Filosofia* con audizione di dischi. 20.30: *Notiziario sportivo e cronaca del Sette*. 20.45: *Radio-concerto*: 1. Havel: *Pavana per una principessa defunta*; 2. Schumann: *Concerto* per violino ed orchestra. 21.15: *Ultime notizie - L'ora esatta*. 21.30: *Lipresa del concerto*: 3. Debussy: *Pelléas et Melisande*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,3.

16.15 (Hannover): Concerto orchestrale. 1. Lütjens: *Sogno di primavera*; 2. Hoch: *Uccellino canoro della foresta della Turingia*, fantasia per corno; 3. Schlytte: *Ciò che canta la sorgente*; 4. Becker: *Tempo di primavera*; 5. Lüling: *Imitazione d'amore*; 6. Gasslander: *Canto proibito*. 17: *Letture*: 1. *Il giardino di rose dello sceicco Saadi*; 11. *S'è smarrito un sedicenne* (romanzo inedito). 17.55: *Concerto orchestrale*. 18.30: Conferenza. 18.55: Conferenza. 19.25: Ermanno Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, commedia musicale. 22: *Attualità*. 22.20: *Danze*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.5: «Valore e giudizio di confessioni», conferenza. 16.30: *Musica brillante*: Composizioni di J. Strauss, Mignone, Hanley Dowland, Luigini, Murzilli. 17.30: Conferenza. 18: Per i giovani. 18.10: *Rassegna di libri nuovi*. 18.30: Il racconto della settimana. 19.30: *Danze per la gioventù*. 21: H. Svensson: *Gioco in Monte*, radiofarsa. 12: Concerto: H. Goldschmidt: *Suite* per orchestra op. 5. 22.20: *Segnale orario - Meteorologia e notizie*. 22: In seguito: *Danze*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Per le signore. 16.30: Concerto di musica brillante: 1. Matyasovitch: *Potpourri su canzoni popolari slovacche*; 2. Delmas: *Valzer viennese*; 3. Leuschner: *Suite* (da Friedemann Bach); 4. Boné: *Romanza*; 5. Manfredi: *La cassetta musicale*; 6. Heller: *Giocli d'onde*, valzer; 7. Wapans: *Poema*, tango, ecc. 17.30: *Giornale dei piccoli*. 18: Conferenza. 18.55: Conferenza di agraria. 19.15: *Lezione d'inglese*. 19.15: *Dischi*: *Musiche di Kalmán, Lehár, Strauss, Gilbert, Krauss*. 20: *Base dell'eleganza*. 20: A. Runge: *Alloggio da affittare*, radioscena musicale tratta dalla farsa di J. Nestroy. 22.10: *Notiziario*.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Overture di Huslan e Ludmila*; 2. Ciaikovski: *Concerto n. 1*; 3. Dvorak: *Danze slave*. 18.5: *Questioni dell'ora*: Lo scandalo per l'archivio di Nietzsche. 19.5: *Vedi Stoccarda*. 19.30: *Cronaca vocale*: *Lieder* di H. Gall, Hermann, Hindemith, Schubert. 20.30: *Vedi Stoccarda*. 22.15: *Vedi Stoccarda*. 22.45: *Notizie*.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.40: *Impressioni di un viaggio in Danimarca*. 17: Conferenza. 17.30: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Balletto*, ouverture; 2. Stolz: *Contessa del ballo*, valzer; 3. Yoshitomo: *Sulle giaponese*; 4. Meyer-Helmund: *Madame Pompadour*, *Messaggio d'amore*; 5. Schliögl: *Potpourri delle opere* di Strauss. 18.30: Conferenza giuridica. 19.15: *Conversazione inglese*. 19.40: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Wagenaar: *Overture della commedia di Shakespeare La bisbetica domata*; 2. Mendelssohn: *Concerto per piano in sol minore*; 3. Nicodé: *Scène del Sud*, suite; 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese*. - *Intermezzo*: J. Oullschlaeger e W. Grovostay: *Campagne*, radioserie musicale. 20: In seguito: *Ripresa del concerto* - *Ultime notizie* - *fino alle 24: Concerto*.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,6.

16: Conferenza. 16.30: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Nella natura*; 2. Borcz: *Dalla sinfonia pastorale Mattina di primavera*; 3. Raff: *Dalla sinfonia Sulle Alpi*; 4. Kämpf: *Nella foresta tedesca*; 5. Nicodé: *Il mare*. 18.25: *Lezione d'inglese*. 19.30: *Bel canto e fioriture*: *Arie di opere* di Stradella, Händel, Mozart, Verdi, Donizetti, Leoncavallo, Puccini, Gounod, Thomas. 21: *Letture di opere* di Jean Paul, Hoffmann, W. Raabe, F. T. Vischer, H. Heise e Knut Hamsun. 21.45: *Arie di opere* di (flauto, viola da braccio e clavicembalo): 1. Call: *Serenata*, op. 80; 2. Molino: *Piccolo trico*. 22.15: *Segnale orario - Notiziario*; e fino alle 24: *Concerto di musica brillante*: Composizioni di Komzak, Grossmann, Strauss-Denatzki ed altri.



A SPIRINA
Pronunciando sillaba per sillaba NA
si dovrebbe fare richiesta delle «Compressine di ASPIRINA» e non domandare semplicemente qualche rimedio contro il mal di testa, il mal di denti ecc. Si ricordi che le **Compressine di ASPIRINA** sono già da 30 anni a disposizione dell'umanità sofferente per calmare i dolori. Ottimo rimedio contro le malattie da raffreddamento, esse sono uniche al mondo. - Il marchio di fabbrica (Croce Bayer) dà garanzia della loro bontà.



Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

TELEFUNKEN 31 W



IL MODERNO TRE VALVOLE di prezzo modesto, di qualità ottima, che ovunque si rivela superiore a tanti decantati apparecchi a 6 o 7 valvole.

Gratis a richiesta la collezione di listini T. 107

SIEMENS Società Anonima

— Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken —
MILANO Via Lazzaretti, 3

Lucert

"ARCONITA"

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (102) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

Detector Spine a banana Cristalli

Spine per la rete d'illuminazione e per alta tensione

Venerdì 20 Giugno

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,8.

16,25: Concerto di flauto e piano: 1. *Hennried. Suite per flauto e piano*; 2. *Schubert: Introduzione e variazioni su Fiori secchi*. O 16,55: Conferenza pedagogica. O 17,25: Radio-trio: Musiche di Lortzing, Meyer-Helmund, Sarasate, Pöpper e altri. O 18,45: Invenzioni e inventori. O conferenza. O 19,45: • Lo stato attuale e le previsioni del traffico aereo, conferenza. O 20,5: Rudolf Kaiser: *Fascino di solstizio*, scena musicale montana in 3 atti. O 22,10: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. O 18,5: • Lo studio della giurisprudenza, conferenza. O 19: Segnale orario. Notizie. O 19,5: • Il romanzo europeo moderno. La Russia. O 19,30: Vedi Francoforte. O 20,30: Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*, opera comica in tre atti. O 22,15: Le corse intorno alla ruota d'oro.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17,15: L'ora del fanciulli. O 18: Vedi Londra I. O 18,15: Notizie. O 18,40: Operette de giorni per bellici: 1. Kerker: *Selezione della bella di Nuova York*; 2. Due arie per baritono ed orchestra; 3. Jacobi: *Marcia del Contratto nuziale*; 4. Strauss: *Valzer in Sogno di un valzer*; 5. Jones: a) *Aria nella Geisha*; b) *Aria nella Schiava greca* (per soprano ed orchestra); 6. Monkton: *Selezione della Cinghiale*; 7. Messenger: *Duetto in Veronica*; 8. Monkton: *Duetto della ragazza di campagna*; 9. Rubens: *Tango argentino nell'operetta La ragazza raggio di sole*; 10. Monkton: *Danza rustica della Ragazza di campagna*; 11. Id.: *Aria nella Cinghiale*; 12. Id.: *Aria nella Mima*; 13. German: *Duetto in Inghilterra allegria*; 14. Monkton e Talbot: *Selezione degli Arcadianti*. O 20,25: Vedi Londra I. O 21,20: Notizie locali. O 21,25: Vedi Londra I. O 22,15: Notizie. O 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. O 18,15: Notizie. O 18,40: Piano e direttore. O 19: Concerto vocale e strumentale: 1. Squire: *Canti*; 2. Schumann: *Canto e bocca chiusa*; 3. I. H. Squire: *Capriccio*; 4. Mozart: *Aria per baritono nel Seraglio*; 5. Ciaikovski: *Valzer del Fiori*; 6. Wagner: *Sogni*; 7. Squire: *Canto della cascata*; 8. Quinto arie per soprano; 9. Due arie per baritono; 10. Sear (el): *Memorie di Mendelssohn*; 11. Gillet: *Loin du bal*; 12. Helen Alston: *Arie per soprano*; 13. Liszt: *Prima rapsodia*; 14. Rubinsien: *Toreador andalus*. O 20,25: • *Animali in prigione*, conferenza. O 20,55: Gounod: *Giulietta e Romeo*, atto secondo (dal Covent Garden). O 21,20: Notizie. O 21,25: Concerto vocale e strumentale (tenore e violoncello). O 22,15: Notizie. O 22,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,15: Musica leggera. O 17,15: L'ora del fanciulli. O 18: Reportage del campionato di golf (da Liverpool). O 18,15: Notizie. O 18,40: Rasumovskij: *Quartetti*. O 19 e 19,25: Due conferenze. O 20: • *Bagdad on the Subway*, fantasmagoria di New-York prodotta da 1 Watt (musiche, canti e recita). O 21: Notizie. O 21,15: Discorsi al banchetto della National Savings Assenbly. O 21,55: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Overture n. 3 di Leonora*; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte ed orchestra*; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 1 in re*. O 23,5 (su metri 1554): Musica da ballo. O 24: Trasmissione di televisione (356 m. visione - 261 m. suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura. O 17,30: Concerto del Radio-quartetto. O 19,30: Vedi Vienna. O 21,30 (circa): Segnale orario e notizie. In seguito: Concerto.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. O 18: Conferenza. O 18,30: Concerto di piano, viola e violino. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Lezione d'inglese. O 20: Musica da

camera. O 21: Recitazione. O 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. O 22,10: Concerto di musica riprodotta.

OLANDA

HILVERSUM - metri 399 - Kw. 6,8.

(Dopo la 17,48 lunghezza fonda n. 1871).

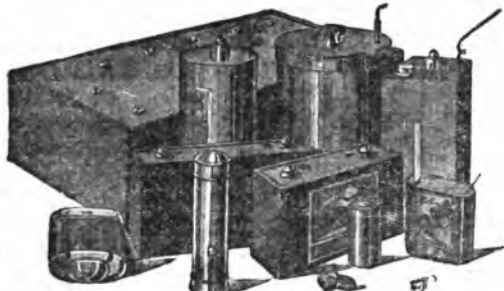
16,10: Dischi. O 17,10: Concerto da Amsterdam. O 18,10: Borsa va-

lari. O 18,25: Dischi. O 19,41: Dischi. O 19,55: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Piccola musica notturna*; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra in mi minore*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 8*; 4. Wagner: *Ouv. del Tannhäuser*. In seguito: Concerto da Amsterdam.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,8.
15,40: Dischi. O 16,40: Concerto orchestrale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10
16,20: Musica riprodotta. O 17: Trasmissione da Cracovia. O 17,25: Musica leggera. O 19,20: Trasmis-



FABBRICA PILE BATTERIE "ALFIO VANELLI" - ROMA LOMBARDO (MILANO)



PILLOLE SANTA FOSCA DEL PIOVANO

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO
PRESERVANO DA MALATTIE

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 50 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENEZIA

RADIO - FONOGRAFO - EMERSON

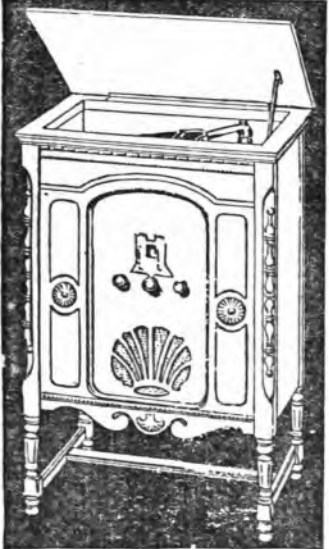
Che tanto entusiasmo ha destato sia come perfetto Radio Ricevente a 8 Valvole, sia come amplificazione fonografica alimentato completamente dalla corrente elettrica - Specialmente adatto per locali pubblici ove può sostituire vantaggiosamente le orchestre

Lire

4000

Tutto completo

**SELETTIVO
POTENTE**



Lire

4000

Tasse comprese

**SEMPLICE
UTILE**

Viene fornito in mobile completo di:

- Apparecchio Radio** originale americano a 8 valvole delle quali 3 a griglia schermata.
- Motorino elettrico** a induzione per fonografo con piatto porta dischi - interruttore di movimento - freccia regolatrice di velocità.
- Pick-Up** di ottima qualità con braccio bilanciato e regolatore dei suoni.
- Altoparlante dinamico** di grande potenza.

IMBALEGGIO FATTURATO AL COSTO - TRASFORMATORE RIDUTTORE DI VOLTAGGIO L. 100 IN PIU

Rappresentante Generale per l'Italia: Cav. Uff. **AUGUSTO SALVADORI**

MILANO

Via Crivelli, 6
Telefono 54-320

Via Nazion., 158AA
Telefono 68-315

ROMA

Via della Mercede, 34
Telefono 65-015

Negozi: Piazza
Castello (Portici)

TORINO

Venerdì 20 Giugno

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25
16: Concerto orchestrale.
Segnale orario - Meteorologia

Berna - m. 403 - Kw. 1,3
16: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25
20: Campane - Notiziario.
20,5: Esperanto.
21:50: Esperanto.
22:00: Campane - Notiziario.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6
16,40: Per le signore.
Musica brillante (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 880 - Kw. 20
17: Lettura.
17,30: Chiacchierata gaia.
18,30: Arie ungheresi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12
17: Concerto orchestrale.
Musica brillante e musica rumena.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8
18,30: Quotazioni di Borsa.
Dischi e qualche pezzo per trio.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10
20: Quotazioni di Borsa.
Audizione di dischi scelti.

MADRID - m. 424 - Kw. 2
15: Campane - Segnale orario.
Bollettino meteorologico.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1
16: Per giovani.
18,20: Dischi.

16: Per giovani.
18,20: Dischi.
19,10: Fisarmonica.
19,45: Chiacchierata musicale.



Table with columns: Kc., Longh. d'onda, STAZIONE, Kw., Kc., Longh. d'onda, STAZIONE, Kw. listing various international radio stations and their frequencies.

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Preghiamo i signori abbonati alle radioaudizioni di indicare sempre il numero della loro LICENZA-ABBONAMENTO per qualsiasi richiesta relativa alla licenza stessa.

MAXIMUM Pallme & Motta - Napoli. Richiedete presso il vostro fornitore le batterie. Premiata fabbrica italiana. Pile e Batterie Elettriche.

D'ESTATE LE ONDE CORTISSIME m. 12-80 COL RADIONE WS6 ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA. Unico apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine.

RADIOCORRIERE. Riceviamo giornalmente alcuni reclami di abbonati alle radioaudizioni i quali ritengono di dover ricevere il nostro settimanale. Tale abbonamento costa L. 36 per l'Italia e colonia e viene ridotto a sole Lire 30 appunto per i detentori della suddetta licenza per le radioaudizioni.

21 SABATO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20 Bollettino meteorologico - Notizie. 12,30 Segnale orario. 12,30-13,30 Concertino dell'EIAR. 16,30 Musica riprodotta. 17 Quintetto dell'EIAR. 1. Fucik: Suono di fanfare, marcia; 2. M. Nascenzi: Sul Reno, ouvert; 3. Weis: Mauceta, tango; 4. Verdi: Don Carlos, fantasia (liberdi); 5. Milletto: Conchita, intermezzo alla spagnola; 6. Lehár: Sogno d'un valzer, selezione operetta; 7. Baragli: Serenata a Frida. 17,55: Notizie. 19,45-20,45: Musica varia. 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 21: Segnale orario. 21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M. o Mario Sette.

- 1. Altavilla: Bighellonando, intermezzo. 2. Frontini: Elsie, ouverture. 3. Carabella: Trotka, impressione russa. 4. Esylver: Il divoratore di donne, selezione operetta. 5. Pianista Beatrice Durati: a) Schumann: Sonata in sol minore (vivacissimo, andantino, scherzo, rondo). 6. Soprano sig.ra Gerda Paniseh: a) Rumski-Korsakoff: Canzone indù; b) Wolf-Ferrari: Rispetto; c) Respighi: Nebbia. Orchestra: 7. Angoloso: Gavottina capriciosa. 8. Noldati: Sanguè pulcrò, selezione operetta. 9. Corri: Sagra al villaggio. 10. Gremieux: Danza bevr, pizzicato. 22: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmissione fonografia. 13 Segnale orario. 13,13-10: Notizie. 13,10-14: Trasmissione fonografia. 16-17: Salotto della signora. 17,15-20: Trasmissione fonografia. 19,40-20: Giornale Enit «Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto. 20: Segnale orario. 20-20,50: Musica varia: 1. Aru: Scimpanzè; 2. Culotta: Festa di maggio; 3. Vitale: Amore e danza; 4. Billi: Nostalgia; 5. Vittadini: Esotica; 6. Giampieri: Visione d'amore; 7. Lincke: Soirée intime; 8. Andran: Fantasia sull'operetta La Mascotte. 20,50-21: Illustrazione dell'operetta. 21:

SONYA

Operetta in tre atti di Aster Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M° Nicola Ricci. Nel primo intervallo: Armando Giannello: «L'Araldo sportivo». 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO TORINO m. 500,8 - Kw. 7 I MI I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale Radio. 12: Segnale orario. 12-12,30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle

12,40 dal Giornale Radio: 1. Uslgio: Le donne curiose, sinfonia (Sonzogno); 2. Brunetti: Consolation, intermezzo; 3. Pietri: L'acqua cheta, fantasia (Sonzogno); 4. Canzone italiana; 5. Amadei: Suite campestre; 6. Canzonetta italiana; 7. Mozskowsky: Ianza spagnole 1-2; 8. Malvezzi: Canto triste; 9. Sadun: Vodka, one-step. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Giornale Radio. 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.

17,17,15 (ROMA): Dottoressa Maria Montessori: «Consigli pratici alle madri italiane». 17,15-17,29 (ROMA): Dischi gramofonici, battute allegre. 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario. 17,30 (ROMA): Segnale orario. 17,30-19: Concerto strumentale e vocale: 1. Smetana: Libussa, ouverture (sesteto EIAR); 2. Wagner: Tannhäuser (Scena del Bar di - Canto di Wolfram), baritono



Le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia accompagnati da S. E. Balbino Giuliano inaugurano al Teatro Civico di Bolzano la prima Esposizione Dopolavoristica di Arte e Mestieri

17,17,50: Dischi di musica riprodotta. 17,50-18,10: Giornale Radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia». 19-19,15: TORINO: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft). 19,15-20: Musica varia: 1. Eitemberg: Revue de la garde, ucraina; 2. Cortopassi: Passa la serenata; 3. Cassino: Il bacio di Greta, valzer; 4. Suvco: Dolce sera, interm; 5. Fall: Der Liebe Augustin, fantasia; 6. Mariotti: Innamorati, valzer; 7. Staffor: Miramare, tango; 8. Cominotti: Carneal, one-step. 20,30-19: Dopolavoro e bollettino meteorologico. 20,10-20,20 (MILANO): Giornale Radio. 20,10-20,20 (TORINO): M. Ardunio: «L'aula di Mameli». 20,20-20,30: Dalle riviste. 20,30: Segnale orario. 20,30-20,45: Novità letteraria. 20,45-21,15: COMEDIA. 21,15:

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

- 1. a) Schumann: I due granatieri; b) Ignoto: O leggiadri occhi belli; c) Tonelli: Tristezza (Dasso Siciliano); 2. a) Denza: Vici; b) Leoncavallo: Mattinata (tenore G. Costa); 3. Brahms: Trio in do maggiore (trio italiano Ranzato); 4. C. A. Bianchi: Conferenza; 5. Bach: Preludio e fuga (M. o V. Ranzato, violinista); 6. Alheri: a) Forse una volta; b) Dimmi che m'ami; c) Bettinelli: L'attesa (tenore G. Costa); 7. Prof. Attilio Ranzato, violoncellista; 8. Chopin: Ballata in sol minore (M. o Marino Beraldi, pianista). 23,30-23,40: Giornale Radio. 23,40-25: Musica varia.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5 I BO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale Radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11,15 (ROMA): Giornale Radio. 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. 13,30-11,30 (ROMA): Radio-quinotto. 16,45-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole,

C. Terzi; 3. Donizetti: Doa Sebastiano. «O Lisbona», baritono G. Terzi; 4. Pergolesi: Stuzzico, mio stuzzico, aria dall'opera: La serva padrona (soprano Gualda Caputo); 5. Mercadante: Zingarella spagnola (soprano Gualda Caputo); 6. Berlioz: La fuga in Egitto (sesteto EIAR); 7. Debussy: Balletto dalla Piccola suite (sesteto EIAR). 8. Rivista delle riviste. 9. Massenet: Il Re di Lahore, «Le barbare tribù» (barit. Carlo Terzi); 10. Mascagni: Ballata (baritono Carlo Terzi); 11. Martucci: Scherzo (pianista Ada La Face); 12. Castelnuovo Tedesco: Cipressi (pianista Ada La Face); 13. Albeniz: Rondeña (pianista Ada La Face); 14. Bucciari: Canto dell'alba



Bolzano - Il complesso dei professori del concerto sinfonico trasmesso da 182 giovedì 5 corr. Al centro il direttore Maestro Mario Mascagni e il violino solista Leo Petroni.

(soprano Gualda Caputo); 15. Weckerlin: Fleur des alpes (soprano Gualda Caputo); 16. Clusam: Rapsodia su temi negri (sest. EIAR). 19,45-20 (ROMA): Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi. 20-20,5 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico. 20,5-20,20 (ROMA): Lezione di telegrafia Morse. 20,20-21 (ROMA): Giornale Radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale di Ginevra - Segnale orario. 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport -

Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

21,2: CONCERTO VARIATO. Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica». Ultimo notizie.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15. Kinncke, Komzak, Dellbes, Weir-Könneke, Kanzak, Delibes, Weinberger, Lehár, Kettelbey e altri. 17,5: Conferenza sul poeta Ferdinand Freiligrath. 17,40: Arie italiana: 1. Scarlatti: Già al sole dal stuzzico; 3. Caccini: Amarilli; Canzoni: 4. Curicuzzi; 5. Ra in ranna, bambini; 6. A la pera di msto Andrea; 7. In mezzo al mar. 18,5: Lettura delle opere di Walter von Molo. 18,40: Musica da camera: 1. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore; 2. Dvorak: Trio in fa minore. 19,40: «Il problema della televisione», conferenza. 20,10: Segnale orario - Meteorologia, ecc. 20,10: Adolf Müller: Il buffone di Corte, operetta romantica in tre atti, libretto di H. Wittman e J. Bauer.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 16. 17: Musica riprodotta. 17,55: Lezione d'inglese. 18,10: Lezione di perfezionamento d'inglese. 18,30: Dischi. 19,30: Radio-giornale. 20,15: Concerto orchestrale. 20,20: Conferenza. 20,30: Ripresa del concerto. 22,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5. 16,30: Dischi. 17: Rivista dallo studio. «Una rivoluzione nella sala». 18,10: Vodi Praga. 18,20: Conferenza di matematica. 18,35: Marionette. 19,30: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22,20: Programma di domani. 22,23: Vodi Brno. 23,20: Vodi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Scacchi. 17: Vodi Moravska-Ostrava. 18: Conferenza sulle bellezze delle montagne Tatra. 18,10: Vodi Praga. 18,20: Conferenza sul giornalismo. 18,30 (in tedesco): Informazioni e canzoni. 19,5: Pel giovani - Consigli pratici per le vacanze. 19,30: Quinto anniversario della stazione di Brno. 19,30: Col microfono nello miniere. 20,25: Concerto orchestrale: 1. Smetana:

VISEGRAD, poema sinfonico; 2. Krlcika: L'uccello blu, ouverture; 3. Janacek: Danze polacche; 4. Goldbach: L'ascoltatore della radio, cantata. 21,15: Kares: Avventura d'una sera d'estate. 22: Vodi Praga. 22,20: Notizie 10 call. 22,23: Radio-cabaret. 23,20: Vodi Praga.

A RATE ed a contanti

RADIOAPPARECCHI

al qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Ratazioni a Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI Fiacchini Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRULLI)

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Emissione per i fanciulli. 18,10: Rassegna della settimana (Parte generale: Letteraria, musicale ed economica). 19,30: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22,20: Notizie locali (in ungherese). Programma di domani. 22,23: Vodi Brno. 23,20: Vodi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,20: Pel fanciulli. 16,50: Conferenza. 17: Vodi Moravska-Ostrava. 18: Notiziario agenziale. 18,10: Conferenza per gli operai. 18,20 (in tedesco): Notizie - Informazioni turistiche - Letteratura turistica. 19: Conferenza sinfonica. 19,30: Vodi Brno. 22: Bollettino. 22,20: Informazioni - Programma di domani. 22,23: Vodi Brno. 23,20: Musica leggera.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Serata radiotelevisiva. 1. Leobene: La grammatica; 2. Idi: 1. Due temidi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,40: Borsa di New York. 15,45: Emissione pel fanciulli. 16,30: Danze. 16,55: Notizie. 18,30: Borse americane. 18,45: Notiziario agricolo e corporativo. Conferenza sui mestieri ignorati. 19,10: Conferenza cinematografica. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture: Diderot: Il nipote di Rameau, dialogo. 20,20: Notiziario sportivo e cronaca del teatro. 20,25: Concerto: 1. L'Algoria ed i poeti; 2. Vainy-Baise: 192. 20: Negli intervalli: Pezzi per violoncello, violino ed arce per soprano.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Musica dall'America del Sud. 17,30: Concerto vocale: 1. Cherubini: Lodovica, ouverture; 2. G. Verdi: Maria della Padoa; 3. Sussano: Fantasia sull'Anna Karenine; 4. Puccini: Una romanza di Cavaradossi (tenore) nella Tosca; 5. Leoncavallo: Mattinata. 18,15: Concerto orchestrale. 19: Concerto di violino: 1. Ciaikovski: Sonata d'un lieu clair; 3. Suk: Suite, op. 17; 3. Cyrill Scott: Tul-lahasse, suite. 20: I cosacchi del Kuban. 21: Festa di solstizio sul Bungsberg. 22: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Raccolta di piaci musicali. 17: «La drammaturgia del teatro politico» conferenza. 17,20: Musica brillante: Composizioni di Strauss, Friday, Drigo, Testi, Pala, Kalmán. 18: Intermezzo: «Nuntiare attraverso Berlino», conferenza. 18,30: «Autodifesa contro la delinquenza», conferenza. 18,50: «Racconti classici del Oriente», conferenza. 19,15: Concerto di arpa e violoncello: 1. Paderadis: Siciliana; 2. Murzilli: Bel canto; 3. Gossec: Gavotta; 4. Gluzanov: Serenata spagnola. 20: Balletti moderni. 21: Serata gaia. 20: In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e danze. 20,30: Concerto notturno. 1. Leonc: Marcia del Petit Duc; 2. Lehár: Do-re-la, valzer; 3. Millchker: Un arpa dello Studinte notturno; 4. Gluzanov: Ouverture della Bella Elena; 5. Strauss: Un'aria del Pipistrello; 6. H. Strauss: Suite dal Cavaliere della rosa, ecc.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 16,30: Concerto orchestrale. 1. Nicolini: Ouverture delle Allegre comari di Windsor; 2. Jos. Strauss: Rudolfsklange; 3. Morena: Visita da Millocker; 4. Mory: Danze; 5. Graener: Serenata pittoresca; 6. Mracek: Suite di ballo. 17,30: Rassegna del film. 18: L'ape e la sua importanza. 18,20: «L'origine e scomparire delle montagne», conferenza. 18,30: «Mise della Slesia», conferenza. 19,30: Concerto orchestrale: Musikische di Suppè, Lehár, Strauss, Kreisler, Kaskel, Mendel. 20: Balletti moderni (vedi Berlino). 21: Vodi Berlino. 22,25: Dieci minuti di esperanto. 22,35: Vodi Berlino.

Sabato 21 Giugno

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Mozart: Quattro controdanze; 2. Beethoven: Undici danze viennesi; 3. Schubert: Valzer, op. 9; 4. Ländler col cossacco, op. 18; 5. Danze tedesche ed écossaises, op. 33; 6. Mendelssohn: Danza da un sogno d'una notte di estate; 7. Brahms: Danze ungheresi; 8. Heger: Danze tedesche; 7. Hubinetti: Piaccolata delle spose in Feramors; 8. Meyerbeer: Danza delle fiaccolate, n. 1; 9. Massenot: Balletto di Scene pittoresche; 10. Delibes: Brani di Coppelia; 11. Grieg: Danze sinfoniche; 12. Juel Frederiksen: a) Danza degli eschimesi della suite di Groenlandia; b) Danza dei contadini della Suite scandinava; 13. Ciaikovski: Lo schiacciavento, suite, ecc. 18,35: «Il demonico», conferenza 18,35: «L'apprendista e il contratto sul tariffa», conferenza 19,5: Lezione di spagnolo, 19,30: Vedi Stoccarda. 22,50: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,5: Per le signore. 16,30: Conferenza geografica. 17: Lezione d'inglese. 17,30: Musiche per mandoline di Sartori, Filschborg, Zielner, Jessel, Widki, Scazzetti, Fucik. 18,30: Rassegna politico-economica. 19,15: L'ora dell'operaio. 20,30: Serata gaia musicale. 21: In spagnolo: Ultime notizie e fino all'1: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Per i giovani: Conferenza sulle escursioni e i rifugi alpini. 16,30: Concerto di musica brillante: Composizioni di Schröder, Melsel, May, Ketselberg, Komzak, Fevrier, Erikson e altri. 18,30: Lezione di puro tedesco. 19,45: Costumanze per S. Giovanni. 19: L'uomo, la macchina e l'uomo-macchina. 19,30: Concerto orchestrale: Composizioni di E. Kunneke: 1. Ouverture dell'opera comica *La fine di Robin*; 2. Scena dell'opera *Le sorelle cecili*; 3. Brani del *Miracolo del porci*; 4. *Ouverture di caccia*; 5. Ouverture dell'opera *The song of the sea*; 6. Un'aria dell'opera *Die Ehe im Kreise*, ecc. 21: Vedi Monaco di Baviera. 21,40: Varietà. 22,30: Segnale orario. Notiziario; e fino alle 0,30: Musica da ballo (Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Beethoven: *Marcia dalle donne di Atene*; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Lortzing: Un'aria di *Ondine*; 4. Nicolai: *Fantasia sulle Allegre romari di Windsor*; 5. Donizetti: Un'aria del *Don Pasquale*; 6. Weber: *Inno alla danza*; 7. Fucik: *Marcia fiorentina*; 8. Suppé: *Ouvert della Ca valletta leggera*; 9. J. Strauss: Un'aria della *Giungla bruno*; 10. Lehár: Un'aria dell'opera *Il conte di Harem*, ecc. 17,30: Concerto d'organo; 1. Emmertz: *Preludio*, op. 10, n. 4; 2. Kagerer: *Improvvisazione sul canto di Lourdes: Le campane annunciano*, op. 29, n. 3; 3. Rheinberger: *Finale della Sonata*, opera 127. 17,50: Per i giovani: Itaconti. 18,45: Piccola musica da camera: 1. Mozart: *Sonata in mi minore*; 2. Itger: *Sonata*, opera 103, n. 1. 19,30: Concerto orchestrale: Composizioni di E. Edward Kunneke: 1. *Ouv. dell'opera comica: La fine di Robin*; 2. Scena dell'opera *Le sorelle cecili*; 3. Intermezzo dell'opera comica: *Couer As*; 4. Brani della suite *Il miracolo del porci*; 5. *Ouverture di caccia*; 6. *Ouverture dell'opera: Il canto del mare*; 7. Hel Shimmy dell'opera *Die Ehe im Kreise*; 8. Un'aria dell'opera *Il cigno di Hingada*, ecc. ecc. 19,45: Ludvig Thoma: *I piccoli parenti*, commedia in un atto. 21,40: Varietà. 22,30: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: V. Francoforte. 18,5: «Lo sport della pesca», conf. 18,35: V. Francoforte. 19,5: V. Francoforte. 20,30: Gogol: *I giuocatori*, commedia in un atto. 20,30: Serata con programma vario. 22,30: Musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 478 - Kw. 2,5.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie. 18,40: Notiziario sportivo. 19,45: Concerto di una banda militare (6 numeri). 19,30: Mabel

Castaduros: *The Dragon's Bride*, opera comica in due atti. 20,30: Vedi Londra I. 21: Notizie locali. 21,5: Concerto corale. 22,15: Notizie. 22,30: Trasmissione di Immagini.

LONDRA I - m. 336 - Kw. 30.

15,30: Vedi Londra II. 16,45: Concerto pianistico: Musiche di Bach, Schumann, Poldini, Debussy, Saint-Saens. 17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Concerto di ballate e romanze (soprano, tenore, flauto). 19,30: V. Daventry. 20,30: Scene d'amore di novellisti inglesi. 21: Notizie regionali. 21,15: Concerto orchestrale (da Leeds) con musiche richieste dagli ascoltatori. 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Musica leggera: 1. Woodford-Finden: Un ciclo di canti; *L'amante di Damasco*; 2. Quattro arie per soprano; 3. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 4. Mendelssohn: *Scherzo in sol maggiore con un orfanetto* (melodia negra); 6. Dvorak: *Danza slava n. 8*; 7. Tre arie per soprano; 8. Schubert: Intermezzo e musica di balletto di *Rosamunda*; 9. Sullivan: *Selezione di Ricordi*. 16,45: Concerto d'organo. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Intermezzo musicale. 18,15: Notizie. 18,45: Rasimovski: *Quartetti*. 19: Concerto letterario. 19,30: Conferenza. 19,30: Concerto pianistico. Musiche di Bach, Beethoven, Schubert, Albeniz. 19,45: Concerto orchestrale di musiche richieste dagli ascoltatori. 21: Notizie. 21,25: Storie di poliziotti. 21,40: Concerto di musica da ballo. 22,40: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Per i fanciulli. 17,30: Per l'igiene pubblica. 18: Musica di jazz-band. 19,30: *La commedia del denaro*, commedia in un atto. 20: Kaiman: *La confessione Maritza*, opera in 3 atti. 21: Concerto orchestrale. 22,15: Concerto di tamburini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,30: Concerto da un ristorante. 17,30: Per i fanciulli. 18,30: Concerto vocale. 18,45: Conferenza. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Il domino nero*; 2. Urbach: *Dalle opere di Bizet*; 3. Ansel: *Pensiero elegiaco*; 4. Lindsay-Thiemer: *Marguerite*; 5. Moskowski: *Serenata*; 6. Sgambati: *Vecchio minuetto*; 7. Jura Lamm-Lehidi: *Barcarola*; 8. Leopold: *Moravia*; 9. Spindler: *Prelo di cavalleria. Una notte al Cairo*; 10. Kaiman: *Framenti della Bajadera*; 11. Gilbert: *Il tango*; 12. Oscar Berg: *La marcia del Principe Olaf*. 21,35: Meteorologia. Notizie. Chiacchierata su attualità. 22,10: Cabaret. 22,45: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 17,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Concerto orchestrale: Musiche di Suppé, Joh. Strauss, Brahms, Lehár, Armandola, Dollmaier, Lince. 18: Concerto da Amsterdam. 19,40: Concerto e conferenza.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. 18,10: Dischi. 21,10: Concerto orchestrale: Musiche di Urbach, Kalivoda, Waldteufel, E. Bach, Cowler, Tr-stil, Borchert. 21,30: Rappresentazione teatrale. 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,30: Musica riprodotta. 16,45: Risposte per i più piccoli. 17,30: Emissione per i giovani. 18,20: Trasmissione da Varsavia. 18,50: Bollettini. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,30: Intermezzo musicale. 19,30: Chiacchierata. 20: Segnale orario. 20,15: Concerto popolare da Varsavia. 20,22: Racconto. 22,15: Bollettino meteorologico. Programma di domani (in francese). 22,25: Concerto vocale o strumentale. 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,20: Dischi. 16,55: Consulenza tecnica. 17,20: Emissione dei fanciulli (da Cracovia). 18,20: Una mezz'ora dal Pen Club allo studio della stazione. Programma uguale a quello di ieri. 18,50: Diversi. 19,30: Dischi. 19,40: Itadio-giornale. 20: Segnale orario. 20,15: Concerto popolare: 1. Komzak: *Sanguine viennesi*, in arda; 2. Ciaikovski: Valzer del balletto *La bella addormentata nel bosco*; 3. Rossini: Sinfonia del *Giuglietto Tell*; 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 5. Solista; 6. Grieg: Suite n. 1 di *Peer Gynt*; 7. Gounod: Balletto dall'opera *Faust*; 8. Italmis: *Danza ungherese in re maggiore*; 9: 22: Conferenza. 22,15: Comunicati. 22,25: Ultimissime. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante. 18: Conferenza. 18,15: Giornale parlato. 18,30: Concerto orchestrale. 19,15: Itadio-università. 20: Solo di violino. 20,45: Leoncavallo: *La giacata* (dischi). 22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia. 1. R. Estove: *Alta tua inferriata*, serenata; 2. Ackermans: *Selezione dell'Aroca*; 3. Colin: *Musette*, per violoncello; 4. Fernandez: *Gloria per faranti*, scena di ballo; 5. De Lesmo: *Los pallos pera*, one-step. 20: Notizie. 21,30: Lezione di tedesco. 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione; I. Kaiman: *Oviedo*, inarzia; 2. Rosell: *Selezione di Cleopatra*; 3. Casademont: *Chuelria aristocratica*; 4. Frigola: *Giuocatori favoriti*; 5. De Taeye: *Aspirazioni*; 6. Menezar: *Chuelria*, valzer jota. 23: Notizie. 23,5: Trasmissione da Madrid (vedi).

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti - Negli intervalli: Notizie. 21,30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri - Negli intervalli: dischi. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Concerto corale - Conferenza: «Le cause del ristagno dell'aviazione civile in Spagna - Selezione musicale della zarzuela del maestro Guerrero: *I ribelli*». 21,25: Notizie - Ultime quotazioni di Borsa. 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca del giorno - Ultime notizie. 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Musica leggera. 18: Pel fanciulli. 18,30: Chiacchierata. 19: «Inno all'estate». 19,30: Commedia popolare. 20,10: Cabaret. 21,40: Dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

16: Concerto orchestrale. 17: Per i giovani. 20: Conferenza sulla protezione degli animali. 20,30: Vedi Berna. 21,30: Vedi Zurigo. 22: Notiziario. 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 17,45: Per i giovani. 18,15: Dischi (musica brillante). 20: Trenta minuti di attualità. 20,30: Concerto orchestrale. 21: Vedi Zurigo. 22,10: Concerto orchestrale. 22: Notiziario. 22,40: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Notizie. 20,5: *I menus della settimana*. 20,40: Musica brillante: Composizioni di Lincke, Delibes, Tosti, Messager, Dessart, Gilbert, Kaiman. 22,10: Musica da ballo (dischi).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Concerto orchestrale. 20,2: Musica brillante. 21,20: Itegnard: *Il ritorno imprevisto*, commedia in un atto. 22,10: Danze.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Concerto di fisarmonica. 20: Serata varia: Recite e musica. 21,30: Concerto della Radio-orchestra. 22,10: Dischi (danze).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. 17: Ora letteraria. 18: Concerto. 19,25: Concerto corale. 20,15: Recita teatrale. 22,10: Musica tzigana.

DUE ECCELLENTI PRODOTTI

Pasta per saldare Filo stagno per saldare

NOKORODE

La scatola di pasta da 77 gr. L. 5. —
Il rochetto filo grande . 4. —
Il rochetto filo piccolo . 2. —

In vendita presso i negozi di RADIO e presso i principali negozi di ferramenta. Non trovandoli inviare importo aumentato di L. 0,60 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.

Rappresentante Generale per l'Italia e Colonia:
FRANCESCO PRATI - Via Tolosia, 19 - MILANO (126) - Tel. 41-954

PACENT SUPER - PHONOVOX



PHONOVOX è ormai il sinonimo di pick-up

La perfetta riproduzione e la straordinaria naturalezza di tono lo fanno preferire sia dai grandi costruttori che dai dilettanti. — Possiede la grande sensibilità che solo il magnetico d'acciaio inglese al 36% di cobalto può dare.

Completo con ogni adattatore e regolatore di volume.

Rappresentanza esclusiva - Deposito

S. A. MAGAZZINI RADIO-GENOVA

Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-486



DOMENICA

Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 47
THE ORIGIN OF THE NAMES:
UNCLE SAM, JOHN BULL,
and YANKEE.

National nicknames are as a rule first employed by the people themselves. The term Uncle Sam appears to have arisen somewhere in the North, perhaps in New York or Vermont; and its origin was presumably merely a jocular extension of the abbreviation U. S. - very common in 1813. In 1817 the popularity of this term was well established. It is commonly stated that the term was originated at the outbreak of the war with England in 1812, when someone, asking what letters U. S. marked on casks, and barrels meant, was told they



Due importantissimi avvenimenti d'alto livello artistico ha registrato la stazione torinese nella scorsa settimana: i due concerti sinfonici diretti dall'illustre maestro S. E. Mascagni, Accademico d'Italia. Il polareissimo compositore, che da parecchi anni non veniva a Torino, ha accettato di dirigere l'orchestra dell'Eiar che ha avuto così l'ambito onore d'essere la diretta collaboratrice dell'importante manifestazione. Il maestro Mascagni ha dichiarato di essere assai soddisfatto della compagine orchestrale offertegli e rivelò lo slancio e l'impegno con cui questa rispose ai suoi richiami di direttore. I due concerti, svoltisi al Teatro Regio, affollato dal più distinto pubblico torinese e onorato dalla presenza delle LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte e i Principi di Casa di Genova, hanno ridato all'illustre compositore la prova di tutta la popolarità e dell'affetto che egli gode presso il pubblico italiano. Il più vivo e frenetico entusiasmo lo ha accolto sino dal suo primo apparire sul podio direttoriale e lo ha accompagnato ad ogni pezzo svolto nei due vari e bellissimo programmi la maggior parte dei quali era composta di musiche mascagnane. Soprattutto le notissime pagine dell'Inno al Sole, degli intermezzi dell'Amico Fritz e di Cavalleria Rusticana, del Notturno del Silvano hanno raggiunto il diapason massimo dell'entusiasmo e dovettero essere bis-sati. Pietro Mascagni appariva commosso ed assai toccato dall'intima dimostrazione d'affetto tributataci dai torinesi. La sera di martedì il Maestro si recò nella sede dell'Eiar e pronunciò un microfono un elevato discorso ineggiando alla miracolosa invenzione della Radiofonia, gloria del genio italiano, e diffonditrice generosa e prodiga di tutte le bellezze che l'Arte ha creato.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,20: Araldo sportivo - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Concertino dell'E.I.A.R.
- 16,30: Musica riprodotta.
- 17: Quintetto dell'E.I.A.R.: 1. Capelletti: *Burlesca*; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera*, ouvert. (Ricordi); 3. Translatour: *Prima ballerina*, valzer; 4. Giordano: *Marcella*, fantasia (Sonzogno); 5. Pumo: *Meditando*; 6. Urbach: *Melodie di Debussy*; 7. Botter Frimmel: *Tu mi hai impazzito*, one-step.
- 17,55: Notizie.
- 19,45-20,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro.
- 21: Segnale orario.

CONCERTO VARIATO Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M.o Mario Sette.

- 1. Manente: *Scena zingaresca*.
- 2. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture (trapp. Sonzogno).
- 3. Berlioz: *La dannazione di Faust*: a) *Aria delle rose*; b) *Sogno di Faust*; c) *Balletto delle Siltidi*.
- 4. Boito: *Mefistofele*, fantasia (Ricordi).
- 5. Mezzo soprano Margherita Fogaroli: a) *Del Lento: Dimmi amor*; b) Schumann: *Non l'odio no*; c) Dupare: *Chanson triste*.
- 6. Prof. C. Hegnelli: «Curiosità scientifiche», conversazione.
- Orchestra:
- 7. Higgs: *In un giardino giapponese*, dalla suite *Vita nel Giappone* (Ricordi).
- 8. Lehár: *La giacca gratta*, selezione operetta.
- 9. Fornasari: *Aegyptus*, balletto e gizarlo.
- 10. Marengo: *Scherzo*, intermezzo.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
- 12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
- 12,30-13: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica.
- 17-17,50: Trasmissione fonografica.
- 19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.
- 20,15-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
- 21:

SERATA VARIA diretta dal M.o Antonio Gaf

23: Comunicati vari - Ultime notizie.

- MILANO** m. 500,8 - Kw. 7 I MI
- TORINO** m. 291 - Kw. 7 I TO
- 10,15-10,30: Giornale Radio.
- 10,30-10,45 (MILANO): Padre Vittorio Facchinetti: Spiegazione del Vangelo. — TORINO: Mons. Giocondo Fino: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
- 12,30-14: Musica varia.

- 15,50-16,15 (TORINO): Radio-giornale.
- 16,15-16,45: Commedia.
- 16,45-18,30: Musica varia.
- 18,30: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Fucik: *La regina del reggimento*; 2. Carrena: *Akaba*, Intern.; 3. Preston: *Valzer inglese*; 4. Zwielsen: *Serenata per due violini*; 5. Lehar: *Finalmente soll*, fantasia; 6. More-

- Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
- 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.
- 21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:



«Rigoletto» — Domenica 22 giugno - Roma

- no: *Broadway*, fox-trot; 7. Desenzani: *Ultimo canto*, tango; 8. Ricci: *Kiri Kiri*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Giornale Radio.
- 20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-22,40:

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

operetta in 3 atti di F. Lehár diretta dal M.o Cesare Gallino allestita dal Cav. R. Massucci. Nell'intervallo: Conversazione di Salvatore Gotta.

- 22,40-24 (TORINO): Trasmissione speciale per l'Inghilterra.
- 23,30-23,40: Giornale Radio.

- 10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa vocale e strumentale.
- 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
- 13,30-14,30 (ROMA): Radio-quintetto: 1. Lortzing: *Czar und Zimmernann*, ouv.; 2. Rosas: *Sogni di passione*, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selez.; 4. Meyer: *Danza caratteristica*; 5. Moszkowsky: *Danza spagnola e bolero*; 6. Armand: *Sweet summer rose*, intermezzo; 7. Gounod: *Nazareth*; 8. Laurendeau: *Twilight Wispers*, Intern.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli o Bollettino meteorologico - Segnale orario.
- 17-17,30 (da 1 RO): Concerto vocale e strumentale.
- 20,20-21 (ROMA): Comunicati

Andrea Chénier

musica del M.o Umberto Giordano (Sonzogno).

- Personaggi:
- Andrea Chénier . . . R. Spinelli
- Gérard A. Adriani
- Maddalena di Coligny O. Parisini.
- Il sanculotto Mathieu A. De Petris
- Dersi L. Castellazzi
- Madelon . M. Gabrielli-Lazzari
- Rouché A. Pellegrino
- La contessa E. Dominici
- L'Incredibile L. Spada

Orchestra e coro E.I.A.R. diretti dal M.o Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Rivista della femminilità di Madama Pompadour».

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE DI CUI UNA SCHERMATA Lire 1098



* Martedì 17 p. c. la stazione torinese avrà un Concerto vario e sinfonico a cui prenderà parte il pianista Enrico Bornioli ben noto al pubblico italiano. E' di assoluta primizia per i radioascoltatori torinesi la Fantasia per pianoforte e orchestra dello stesso Bornioli che verrà eseguita della sera. Il pianista suonerà poi la grande *Polonaise in mi bemolle* di Chopin, composizione di ampie proporzioni che riassume l'eloquente tecnica fortemente espressiva del grande compositore polacco. Nello stesso programma figura una *Impressione sinfonica* del maestro Gedda che intitolata *Figure nella sera*, ed è ispirata da un quadro del pittore Giovanni Grandi. Essa vuole riassumere tutta la delicatezza dolce e lievemente melanconica che avvolge la persona e le cose nella quiete del vespero e intona l'atmosfera in una quieta bonità.

Verrà eseguita pure la suite *Ma mère l'oye* di Ravel, pezzo assai caratteristico composto di cinque quadretti infantili di cui ognuno sintetizza una delle più popolari fiabe che si raccontano ai bimbi. Dell'illustre compositore Ottorino Respighi verranno trasmesse le conosciutissime e sempre molto apprezzate *Antiche arie e danze*, brillante e geniale rifacimento modernamente espressivo delle antiche forme e melodie italiane.

MAXIMS AND THOUGHTS
We pass our lives in doing what we ought not, and leaving undone what we ought to do.
If Italy came into being a compact and united nation, it was because, with faith and will that count neither time nor difficulties, she knew how to work out her own destiny in the face of hostile Europe.

Supereterodina-Bigriglia
6 valvole Lire 585

Apparecchi a 4 valvole in alternata, completi di valvole schermate L. 1000

INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE
E. TEPPATI - CERES TORINESE

S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 85-922 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723



Nella pace campestre, lontani dal tumulto della vita cittadina, potrete procurarvi il godimento di perfette audizioni radiofoniche con la

RADIOLA 44

a valvole schermate

e l'**ALTOPARLANTE 103**

R. C. A.

Audizioni di prova al Salone della RADIOLA - Corso Italia, 6**Ritmo.....**

L'amplificazione uniforme del trasformatore Philips si fa soprattutto apprezzare nella musica pianificata e nell'amplificazione uniforme delle note acute e gravi che le caratteristiche dei diversi strumenti si fanno interamente valere e la natura stessa di questa musica si conserva.

L'amplificazione uniforme del trasformatore Philips ha realmente contribuito alla reputazione degli apparecchi ricevitori Philips. Apprezzate dei suoi vantaggi particolari: non equivoche il vostro amplificatore che con trasformatori Philips.

L'audizione con altoparlante Philips è veramente ideale.

La vostra ricezione di T.S.F. sarà perfetta se adopererete il trasformatore

PHILIPS N. 4003

PHILIPS-RADIO

La vostra ricezione di T.S.F. sarà perfetta se adopererete il trasformatore PHILIPS n. 4003

Nuovi Diffusori "CRAWOR,"

SISTEMA BILANCIATO MAGNETE CICANTE
PER FORTI RIPRODUZIONI (Carica circa 4 W)



GOLIATH
con chassis

Ricevitore "GOLIATH,"
(Senza chassis . . L. 170)

Ricevitore "GOLIATH,"
(Con chassis . . L. 235)

Funziona come un elettrodinamico senza le noie dell'eccitazione.



VIOLON
montato con ricevitore GOLIATH
:: L. 330 ::



JUBILAR
montato con ricevitore GOLIATH
:: L. 400 ::

Prezzi comprese tasse

Continental Radio MILANO - Via Amedei, 6
NAPOLI - Via Verdi, 18

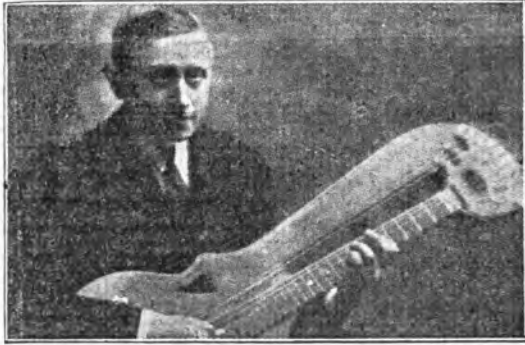
Sui limiti dell'inverosimile

Le vicende di un chitarrista

In uno di quei vecchi caffè dove è velluto consunto dei divani rossi, gli specchi incorniciati d'oro e dalla luce offuscata dai lunghi anni di servizio, l'incendore lento e greve del cameriere e perfino l'aria che vi si respira, tutto fa ricordare il buon tempo antico; in uno di questi superstiti locali della vecchia Torino quarantottesca che ormai va scomparando ho conosciuto Antonio Dominici, compositore e suonatore di chitarra, già influente personaggio della Corte imperiale russa ed ora umile e modesto musicista che vive della e per la sua arte.

— I principii! — egli dice —, si sa, sono sempre duri. Ma l'italiano, specialmente all'estero, riesce spesso ad afferinarsi. Basta avere voglia e non badare a sacrifici ed a fatiche.

Volontà e fede non gli mancarono. Le composizioni, veramente originali, che nel frattempo aveva pubblicato, la passione con la quale sapeva interpretare le più difficili pagine musicali e la riconosciuta abilità di ascoltare gli aprirono. In breve tempo, i salotti dell'aristocrazia moscovita che, poco dopo, si conlesero il musicista italiano,



Seduto immaneabilmente allo stesso posto, in un angolo della sala principale di un caffè di via Pietro Micca, tutti i giorni alla stessa ora, verso le 14, egli da buon vecchietto ancora arzillo che sa il fatto suo, degusta lentamente l'« espresso » e scorre lentamente i giornali che il cameriere pur momentaneamente gli fa trovare sul tavolo.

Lo esordisce, al vederlo, come in un primo tempo l'ho creduto lo, un ufficiale a riposo o un pacifico pensionato che abbia trascorso trenta o quaranta anni tra scartafacci e « pratiche » da emarginare in uno dei tanti uffici statali. Ed invece... Invece è un uomo che ha molti viaggiato ed al quale sono capitate avventure straordinarie. « E' — mi disse un cameriere — il suonatore di chitarra alla radio ».

Un complimento, meritato d'altra parte, mi permise di fare la sua conoscenza:

— Suonare per tutto il mondo — mi confessò allora il prof. Dominici —, credea, è un'emozione tutt'altro che indifferente... Ho suonato dinanzi ad imperatori, re e principi, ma l'emozione che provai suonando per lo zar, sempre, anzi, non è facile a dirsi. Pensa lei che cosa vuol dire suonare « per tutto il mondo? La radio è veramente un'invenzione diabolica!... »

Quel giorno non potei intervenire perché era atteso da una giovane allieva. « E le donne — mi disse — non bisogna mai farle aspettare ».

La canzone della steppa

Ma una sera, qualche settimana dopo, dis una canzone melanconica e nostalgica diffusa dalla radio rievocò il paesaggio infinito delle steppe sibiriane e sparse nel mondo l'incantesimo che il chitarrista, palermitano di nascita, torinese di adozione, viveva addosso sul piccolo palco della stazione trasmittente, stringendo tra le sue braccia lo strumento che lo prima, sempre, nelle avventurose vicende della sua vita, mi ripromisi di andarlo il giorno seguente a trovare.

Sali quattro rampe di scale di una casa, pure essa della vecchia Torino. Sulla sommità mi accolse il suono dolcissimo di una chitarra che sembrava falata, ritmi languidi, brusco ripreso, indugi voluttuosi, folate di capriccio, tutto un mondo irreale racchiuso tra quattro pareti, coperte da fotografie e da autogrammi di una camera modestissima.

— Mi dispiace — mi disse, dandomi il benvenuto, il chitarrista della radio —, di non poterla ricevere nel mio appartamento nel castello imperiale di Garina, ma... I tempi sono cambiati ed anche le possibilità.

Partito dall'Italia con una troupe di musicisti nel 1900, per una tournée in Russia, invece di ritornare coi suoi compagni il prof. Dominici decise di fermarsi a Mosca ove, essendogli introdotto negli ambienti aristocratici, sperò di fare rapidamente fortuna.

È di quel giorni un episodio che il prof. Dominici rievoca non senza una punta di superbia.

Prigioniero d'una Principessa

Ero stato impegnato per una serie di concerti a Mosca e non avevo potuto perciò, come ardentemente desideravo, accettare l'invito rivoltomi da una principessa di Kiev per un'esecuzione in quella città durante una festa da ballo organizzata nel palazzo della principessa. Avevo dovuto rifiutare con dolore perché gli impegni sono sempre impegni e non bisogna mai venire meno alla parola data. Alle insistenze della dama feci presente l'impossibilità in cui mi trovavo di spostarmi da una città per dare una sola esecuzione, ma quella signora, non volle darsi per vinta. Aveva annunciato ai suoi ospiti il mio concerto ed anche lei non voleva mancare alla parola data. Una sera, uscito dal Teatro dell'Opera e diretto a casa, mi vidi il palazzo abbarco da quattro cosacchi. Senza tanti complimenti mi alzarono di peso e mi deposero, come fossi un oggetto qualsiasi, in una carrozza. Nell'interno della vettura, dove fui costretto a prendere posto, si accomodò pure il comandante di quella spedizione notturna: il Griso, si direbbe. Appena la carrozza si mise in moto, il modo di fare del mio guardiano cambiò... tono. Divenne gentilissimo e spiegò l'arcano. Era stato incaricato di portarmi a Kiev dalla principessa, a qualunque costo, ed egli aveva eseguito l'ordine. Dopo alcune ore di viaggio venne deposto sulla soglia del palazzo principesco ove fui accolto con molta cordialità e ricevuto con tutti gli onori.

La conversazione continuò. Il professore Dominici ricorda, colla sua parola che conserva ancora quel che accento siciliano, le tappe fortunate della sua carriera. Nel 1915, quando già la fama del chitarrista italiano aveva assunto vasto portamento, ritornava a Mosca il granduca Michele Alessandro, dopo un esilio di sei anni in Inghilterra ove il fratello dell'imperatore aveva iniziato, con molta passione, lo studio della chitarra. Il Principe, dopo aver assistito ad un concerto del Dominici, lo prescelse a suo maestro ed il musicista palermitano faceva, onta il suo interesse a Garina, ed in tre pomeriggi trascorso insieme al Principe nel giardino della residenza imperiale, durante i quali le lezioni di chitarra erano inframmezzate da conversazioni amichevoli. Ciò permise al musicista italiano di conoscere in tutti i suoi particolari la reale situazione politica di quel tempo. Egli, difatti, visse, attore senza parte, la tragedia di Rasputin, il monaco fatale la cui tragica fine è nota a tutti.

— Il Principe Jussupoff, che ha

fatto giustizia del monaco — dice il Dominici —, non era, non un sanguinario. Non può essere un delinquente chi si conmuove per una canzonetta napoletana e piange a sentire suonare Clair de lune? Le pare?

L'offerta del comunista

L'impero si sgretolava. Il regno del Romanoff si sfasciava come sotto un tragico destino ed un mattino il suonatore di chitarra si svegliò e vide la residenza imperiale di Garina occupata dalle truppe rivoluzionarie il Granduca ed i suoi più fedeli erano stati imprigionati ed il Dominici dovette al fatto di essere italiano se poté scamparla. Senza tanti complimenti venne, però, messo sulla strada; l'unico oggetto che gli fu permesso di conservare fu la chitarra. Aveva, pur conducendo un tenore di vita consensuale al rango che occupava a Corte, risparmiato circa 200 mila rubli depositati in un Istituto di credito. Si preoccupò di ritirare il deposito, ma i rubli ormai non avevano più valore. Il bel fascio di banconote dell'impero degli Zar non lo salvarono dalla fame e... costituiscono, ancora oggi, una sua speranza:

— Un giorno o l'altro — dice —, si decideranno quei demoni a far fronte a quello che è un loro impegno sacrali!

Senza un appoggio (i personaggi del regime caduto era più prudente non andarsi a trovare) il maestro Dominici visse giorni durissimi; si trasformò in ambulante, si vendette ambulante, in giornale, fece mille mestieri, ma però abbandonando il suo prezioso strumento.

Un giorno, nel 1918, incontrò in una strada di Pietrogrado un comunista italiano. Da alcuni giorni il musicista non mangiava, non aveva vestiti a brandelli e con le scarpe senza suola, non ricordava più nell'aspetto esterno il brillante concertista che aveva, con la sua arte, commosso le dame dell'aristocrazia russa. Il connazionale simpaticissimo. « Vieni su con me — gli dissi — il porto dal Commissario del popolo. Ti iscriveremo nel Partito e sarai subito vestito e messo in condizione di lavorare. Se desideri, poi, andare in Italia, procurerò di farti partire. Si comprerà, dovrà andare a fare un viaggio, e dovrà stare l'idea... ». Il chitarrista non lasciò che il « compagno » terminasse di parlare: « Ma tu sei pazzo lo, suddito devoto del Re d'Italia, lo maestro dell'infelice Granduca Alessandro, diventare comunista! Il Vajente e la scama! ».

Per quel giorno e per i giorni seguenti si accontentò di vivere con un pezzo di pane che gli veniva dato da alcuni miserabili clienti di un ristorante popolare dove andava a suonare.

Il ritorno in Patria

Lo scambio dei prigionieri, avvenuto nel 1920, gli consentì di ritornare in Patria... senza la tessera comunista. Si stabilisce a Torino e comincia per lui una nuova esistenza. Da lezioni, si esibisce, si concerta e pubblica qualche « pezzo » di fresca ispirazione. Venne invitato a suonare nella villa della Principessa Jolanda alla presenza della Regina e a Palazzo Reale tenne un concerto dinanzi al Principe Umberto I. La Regina, gli mandò, come espressione del suo regale compiacimento, un artistico portafoggetto d'oro ed il Principe una spilla con lo stemma reale.

Il musicista a evocare questi ricordi si fa raggianti. Ora, poi, è disciolti dinanzi a lui un nuovo orizzonte: la radio.

Ma comprende, lei, che cosa vuol dire suonare « per tutto il mondo? » Possibile — dice — che il suono del mio strumento (e stringe affettuosamente la chitarra al petto) giunga sino a... Berlino, sino a Londra e più lontano ancora? Misteri.

E, a commento di queste sue impressioni soggiunge: « E' una gran diabolica invenzione, la radio! ».

Malgrado molto abbia veduto nel mondo, molto sofferto, molto imparato, il mistero del radio... « che ho ben compreso — non gli è entrata nella testa ».

DEODATO FOA.



Il maggiore Gran e il Polo

Sin dal '98, quando Nansen con Iannesen tornò dalla prima spedizione al nord. Gran ebbe delle visioni e dei fenomeni di attrazione magnetica verso le zone dell'Artide, un paese di fiabe per ragazzi, con le sue popolazioni di orsi, di foche e di uccelli polari. Le baracche che Nansen e Iannesen avevano eretto per svernare nella terra di Francesco Giuseppe, furono trattate per gioco, dai ragazzi sulle montagne di Bergen, dove viveva Trygve Gran. Così per la prima volta entrò l'immagine del Polo nel suo spirito di avventuriero.

Gran fu marinato sul fiordo, entrò altivo nella Marina norvegese da guerra, studiò ingegneria. A 19 anni fu col capitano Scott che per la Nuova Zelanda partì per il Polo Sud, ove la spedizione rimase due anni e sette mesi. E' noto come raggiunta la Gran Barriera dei ghiacci, la spedizione attraversasse il Polo nel 1913. Il capitano Scott morì poco prima di rientrare alla base di Capo Evans a centocinquanta chilometri dalle baracche e lo seppellirono là. E' noto anche, come Amundsen nella stessa epoca fosse al polo, e vi arrivasse trenta giorni prima di Scott, il quale appunto trovò la tenda di Amundsen.

Tornato Gran in patria si gettò all'aviazione, e il 30 luglio 1914, fu il primo aereo transvolatore del Mare del Nord dalla Scozia in Norvegia. L'Europa non se ne accorse allora, perchè la guerra era divampata, e l'eroe norvegese fu presto dimenticato. Durante la guerra, arruolatosi nell'aviazione inglese, da caccia, abbatte ventotto apparecchi nemici, fu anche sul Piano del '17 per breve tempo. Ferito a Cambrai lasciò la Francia e passò a comandare la squadriglia inglese di difesa della città di Londra, e nel 1918 fu mandato in Russia a mitragliare i bolscevichi come aviatore inglese.

Nel 1919 tentò di attraversare l'Atlantico, capitò a San Francisco, e la viaggio l'America, e risalì l'Europa. Con due norvegesi attraverso la banchina dello Svalbard per studiare la possibilità di volare fino al Polo Nord, discendere e tornare a piedi. Il suo ragionamento era questo: volare al Polo è niente. Bisogna discendere; e la difficile sta nel risalire l'aria. Amundsen, del resto, vi era già arrivato, e con un battello era ritornato indietro. Quando si iniziarono le spedizioni alla ricerca del Lathan, Gran arrivò con stile a periturbare le zone ma inutilmente, purtroppo.

Il volo di Byrd ha suscitato fra l'altro in molti la curiosità di sapere come si possa stabilire la posizione con esattezza del Polo. A questa domanda Gran risponde asserendo che stabilirla è impossibile. Perfino un Amundsen e uno Scott hanno dichiarato con riverenza che si sono trovati sul punto finale dell'asse polare, cioè il Polo matematico-geografico. Finora Roald Amundsen è stato colui che ha avuto le migliori probabilità di constatare il punto assoluto del Polo, essendo stato su territorio polare in un'epoca in cui il sole aveva raggiunto la sua altezza culminante. Byrd non aveva le stesse condizioni. Malgrado ciò, Amundsen si è trattenuto su territorio adiacente al Polo dal 13 al 17 dicembre per fare varie osservazioni, ed in infatti prese 24 misurazioni indipendenti le une dalle altre. Con altre parole, il sole è stato osservato parecchie volte in tutti i quadranti. Tuttavia è difficile stabilire con esattezza matematica il punto del Polo. Si è constatato che non sono sufficienti le misurazioni del sole nei vari quadranti. Si tenga d'altra parte presente che lo stabilire con precisione assoluta il punto del Polo non ha nessun significato pratico, ma ciò non impedirà che in avvenire sia fatta la misurazione completamente esatta.

Quindi critiche vere e proprie a Byrd, che conosco e stima moltis-

stimo, non ne ho fatte alcune. Byrd ha detto quello che ha fatto. Sono i giornali americani che hanno travisato e mal interpretato il suo volo. Io poi intendo riferirmi sempre, più che al volo di Byrd, al rapporto sul volo Byrd, firmato « Owen », il giornalista della stampa americana che lanciava per via-



Il maggiore norvegese Gran.

do le notizie a tutto il mondo.

In questi giorni si compiono proprio diciotto anni da quando la bandiera norvegese, quale primo segno umano, è stata issata sul Polo e precisamente sul piano di Haakon VII. Dato il tempo che è passato da allora, ogni traccia di Amundsen e di Scott in quei punti dovrebbe essere scomparsa.

Invece, secondo alcuni giornali, pare che tanto l'accampamento di Amundsen quanto quello di Scott, sarebbero stati avvistati presso il Polo. E' molto interessante ammettere che dopo diciotto anni vi siano segni di presenza di quegli esploratori, pur sapendo che il Polo deve essere relativamente un punto tranquillo in quanto a fenomeni tellurici e simili.

Si può supporre che Byrd sta arrivato a Fram-Heim, abbia cercato le case di Amundsen, e abbia forse trovato qualcosa, non la tenda al Polo. Sovrolata la Gran Barriera dei ghiacci non molto oltre la base di Amundsen, che distava dal Polo ancora 1100 chilometri, abbia superato questa zona che è il più grande e migliore aerodromo del mondo, facile per atterrare e ripartire. Lo stesso Byrd abbia passato le quote (4000 metri e più) della catena della regina Maud, e sia arrivato anche al Polo. Ma come può affermarsi? E come può dire il rapporto di Byrd (intendo riferirmi a quello) che fra le strade di Amundsen e Scott in vicinanza del Polo, sono state viste delle montagne? Ciò non è possibile. O le montagne viste sono quelle della regina Maud e le vestigia di Amundsen l'accampamento di Fram-Heim. In ogni modo è troppo probabile prendere questi elementi quale determinante del Polo.

In quanto poi a parlare di annessione da parte degli americani della costa antarctica, ciò è assurdo. Se questa zona deve essere annessa essa dovrà essere rivendicata dalla Norvegia, perchè Amundsen fu il primo, e Scott soltanto un mese dopo di lui arrivò al Polo. Per questo, Gran dice che si è dato a studiare i problemi artici e antarctici, e sta scrivendo un libro di matematica, fisica e scienza polare in norvegese. Vuole che la Norvegia faccia delle spedizioni scientifiche, non sportive al Polo Sud, per gli interessi immensi di pesca della balena che la legano ai paesi delle zone antarctiche. Tali zone vanno considerate come una grande isola fra i tre continenti Sud America, Africa e Oceania. Enormi ricchezze norvegesi di milioni e milioni di corone sono impegnate laggiù, dove la piccola città « Buvelle » completamente norvegese, è posta al 70 parallelo, a sei giorni da Punta Arenas, da due anni traibera la bandiera della lontana patria, e resta quale vivo richiamo ai suoi valorosi figli del nord.

MANLIO MISEROCCI.

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 DI ELETTRICITA' CAP. VERSATO L. 40.000.000

SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



“RADIOLA 33 R C A.,

LA PIU' DIFFUSA

7 VALVOLE “RADIOTRON.,

Un elegante mobile, un altoparlante appositamente costruito, un trasformatore che ne permette l'uso in qualsiasi città d'Italia

È UN PRODOTTO “RCA., CHE PORTA LA GARANZIA “G E.,

La radio Vi porta i programmi più svariati nella Vostra stessa casa. Ed essi verranno riprodotti nel modo migliore, se Vi procurerete una “RADIOLA RCA., originale. Questi famosi apparecchi sono costruiti dalla più importante organizzazione radio del mondo e comprendono tutti i più recenti perfezionamenti raggiunti nel campo della radiotecnica.

15.000 “RADIOLA R C A., SONO INSTALLATE IN ITALIA

Per ogni apparecchio radio occorre muniti della licenza per le radioaudizioni circolari di Lire 75 annue

“RADIOLA 60 R C A.,

L'apparecchio più sensibile e selettivo
esistente attualmente sul mercato

:: TALISMANO ::

*Aldo amava Stella
Ma non piaceva alla bella.
I fiori più fragranti,
Le gemme ed i brillanti,
Non commovean per nulla
La crudele fanciulla.
Il giovin disperato
Gran Maghi ha consultato
E quelle elette menti*

*Si eccelse e sapienti,
In un'unica parola
Consigliaron la Radiola,
Quella che tutti incanta
La “Radiola 60.,,
Miracol inaudito
Fatto non ancor sentito!
Il cuor della bella s'apri
E tutto ad Aldo l'offri.*

*Rido e canto
Parlo e suono
Chi io sono?
Di “RCA., il vanto.*



VENDITA A RATE

Pagamenti: 25%, all'ordinazione Saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI “RADIOLA R C A., SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE “RADIOTRON., LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39.
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-00

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48



CRONACHE FONOGRAFICHE

GENOVA

Tra le buone trasmissioni della settimana scorsa noteremo un riuscito concerto di musica da camera col quartetto ed il trio classico dell'Etar e col concorso della soprano Primavera Nanni: un concerto di musica varia organizzato, con molto gusto e brio, dal maestro Nicola Molelli.

Il maestro Armando La Rosa Parodi ha diretto un ottimo concerto sinfonico: il primo ed il secondo tempo della *Suite mediterranea*, del maestro Mario Barbieri, sono assai piaciuti per la spontaneità melodica e la geniale strumentazione.

La trasmissione della commedia *Resa a discrezione*, di Giacosa, ha segnato ancora un sensibile miglioramento nella nostra Stabile di prosa.

Liana Asogadro, Angioletta Roncallo, Pollicino, De Marchi e Marucci hanno reso magnificamente le loro parti nell'opera *L'Amico Fritz*, di Mascagni, e così dicasi pure dei cori egregiamente istruiti dal maestro Ferruccio Milani. L'opera è stata concertata e diretta con molta cura dal m. p. Fortunato Russo.

Una ripresa della *Mazurka bleue* e una serata varia hanno completato la settimana.

Per la settimana in corso si annuncia, oltre le abituali trasmissioni, un'accurata edizione dell'opera *La Traviata*, la prima trasmissione della bella operetta *Sonia di Ascher*, ed un Concerto sinfonico di musica italiana diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi.

NAPOLI

Nella scorsa settimana hanno avuto luogo direttamente dal nostro Auditorium varie trasmissioni, fra le quali vale la pena di ricordare dato lo schietto, vivissimo successo conseguito, due concerti vocali e strumentali con programmi scelti, tra la musica classica e quella moderna. Fra i brani più importanti figuravano la sinfonia della *Fausta* di Donizetti, una selezione del *Nerone* di Boito, l'entrata degli Dei nel Valhalla dall'*Oro del Reno* di Wagner, lo scherzo di *Mille e belle isole* di Samara, la sinfonia del *Finto Stanislao* di Verdi, la *ouverture della Dama bianca* di Boieldieu, l'interludio del terzo atto del *David di Galli*, la sinfonia dei *Promessi Sposi* di Ponchielli, il preludio del quarto atto del *Giuglietto Hatcliff* di Mascagni, ecc. In questi concerti è ancora una volta brillantemente affermata l'orchestra napoletana della nostra stazione, specie nelle sue precipe qualità di fusione e di espressione. Inoltre il tenore Crerella, dai magnifici mezzi vocali, ha meritato il più vibrante plauso in brani lirici di Bellini, Donizetti, Puccini e Giordano; ed a sua volta il soprano signora Pina Bruno è stata esecutrice efficacissima nell'aria: «*Al che non giunge il sonno*» del *Freischütz* di Weber, nella romanza «*Tu che di gel sei cinta*» della *Turandot* pucciniana, nell'aria «*Or son sole, alfin respiro*» del *Fra Diavolo* di Auber, nella romanza «*Qui la voce sua soave*» di Puritani di Bellini, ecc.

Degno di speciale segnalazione è anche il successo conseguito dalla trasmissione del bel programma del nostro Radio-Quintetto. *L'ouverture del Flauto magico* di Mozart ha avuto un'es-

ecuzione mirabile per finezza, grazia e stile, e con non minore bravura il nostro Quintetto ha eseguito la serenata spagnola di Frimel, il valzer *Dolores* di Waldteufel, l'intermezzo del *Carnegiale Veneziano* di Burgmeier, la *Marcia caratteristica* di Gilemberg, ed altri brani di prima scelta, oltremodo gustati dalle falangi dei nostri abbonati.

Non meno gradita è stata la ricomposizione artistica della commedia in tre atti: *Sullivan* di Onorato Duveyrier, parigino, conosciuto sotto il pseudonimo di Melesvillo e come illustre ed inimitabile commediografo per la sua vastissima produzione teatrale. *Sullivan* è certo fra le commedie maggiori e più significative del Duveyrier, ed è classificata tra i capolavori del teatro drammatico. Ancora si ricordano oggi le rispettive grandi creazioni che del personaggio di *Sullivan* fecero prima Ermete Zaccani, e poi Alfredo De Sanctis. Assai opportunamente, dunque, la Compagnia di prosa della nostra stazione ha pensato di riesumare la celebre ed avvincente commedia; ed A. Scaturchio ne è stato un protagonista vigoroso ed assai efficace, ben secondato dalla Fabbri, dalla D'Amico, dalla Feltrinelli, dal Pennetti, dal Denora, Brivini, e dagli altri bravi elementi della Compagnia.

Per l'imminente settimana, saranno dati, a richiesta di moltissimi nostri abbonati di Napoli e dintorni, altri due concerti vocali e orchestrale con programmi variatissimi; ed altro interessante concerto sarà dato dal nostro Radio-Quintetto con brani di Verdi, Gounod, Meyer, Moszkowsky, Lortzing, Arnold, Lalande, ecc. Si svolgeranno, inoltre, i consueti brillanti trattenimenti del Bambinopoli e la Compagnia drammatica italiana diretta da A. Scaturchio darà anche la interessante antica commedia di S. Sciribbe: *Un debito di gioventù*, chebbe, ai suoi tempi, così larga voga in Italia, in Francia e in Inghilterra.

BOLZANO

Per la cerimonia di inaugurazione della prima Esposizione Dopolavoristica di Arte e Mestieri che si è svolta, come è noto, al Teatro Civico di Bolzano, la nostra stazione ha effettuato il servizio di trasmissione diretta. Così, al cospetto delle LL. AA. RR. i Duelli di Pistoia, giunti a raccogliere in nome di Casa Savoia, l'attestazione della profonda e vivissima devozione delle popolazioni dell'Alto Adige, non stava solo lo stuolo dei privilegiati che gravavano il teatro, ma anche l'infinita schiera di coloro che non hanno potuto ottenere il privilegio di presenziare alla cerimonia, e che a mezzo della radio hanno seguito la grandiosa manifestazione. Il nostro microfono ha raccolto, oltre le ovazioni e gli applausi, che davano l'esatta sensazione dell'entusiasmo che regnava nel teatro affollatissimo, anche i discorsi pronunciati dal Podestà di Bolzano, ing. Felice Rizzini, dal comm. Pellegrini, che ha esaltato il significato e la portata della nuova iniziativa dopolavoristica e infine quello di S. E. il Ministro Balbino Giuliano che a nome del Governo e con consenso delle LL. AA. RR. presenti, dopo aver toccato gli animi di tutti, con un superbo e ispirato discorso, ha dichiarato ufficialmente aperta la Mostra dell'O.N.D.

Nel pomeriggio di domenica, sono stati trasmessi i discorsi pronunciati alla presenza di tutti gli insegnanti della Provin-

cia, i quali, come è noto, compiono nell'Alto Adige un'opera altamente meritoria. Dopo il comm. Molina, R. Provveditore agli studi, il prof. Segalla e l'ispettore Bologna, ha lungamente parlato S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, vivamente applaudito.

Lunedì abbiamo eseguita la seconda trasmissione dell'opera *Lucia di Lammermoor* in cui brillantemente riaffermarono le loro insigni qualità artistiche il maestro concertatore e direttore e gli interpreti principali.

Grandioso il successo del *Concerto sinfonico* trasmesso dal Teatro Civico, mercoledì, concerto che nel vasto, solido programma mise in evidenza le magnifiche doti direttoriali del maestro M. Mascagni.

Il *Concerto* di Mendelssohn ebbe nel violinista Leo Petroni un superbo interprete, dall'arcata vigorosa e sicura, piena e vellutata nei cantabili, incisiva e brillante nei tempi serrati. L'orchestra fu encomiabilissima.

Nel programma della corrente settimana signoreggia, nel Concerto sinfonico di lunedì, la sinfonia di Beethoven. Altri nomi di autori illustri, ebbene di grandezza diversa, figurano nelle varie serate. Nelle esecuzioni violinistiche notiamo anzitutto *Couperin* e *Ramcau* (1668-1733; 1683-1764), i celebri musicisti francesi che ebbero larga produzione specie per il clavicembalo e per l'organo e che presentano le caratteristiche di brevità, leggerezza e chiarezza.

Notiamo, pure per il violino, un'interessante composizione di *Mario Castelnuovo-Tedesco*. Nato a Firenze nel 1895, fu allievo di Pizzetti ed autore di numerose composizioni di musica da camera e di una commedia musicale (*La Mandragola*, su testo di Machiavelli), vincitrice del Concorso bandito dal Ministero della P. I. nel 1926.

Di *Veracini Francesco Maria* (1650-1750) verrà eseguita una *Sonata* di primaria importanza per genialità di ispirazione e per italianità di carattere, maggiormente bella nella nuova veste datale da I. Pizzetti, con una fine elaborazione di armonizzazione.

Nelle esecuzioni pianistiche rileviamo la *Sonata* in sol minore, di Schumann, tanto cara per lo slancio irruente del primo, del terzo e quarto tempo, e per la dolcezza dell'andantino.

ROMA

E' appena necessario rilevare l'importanza dell'esecuzione dei *Hantzau*, di Mascagni, che ha avuto luogo domenica 1° giugno alla stazione radiofonica di Roma. Quest'opera, dopo aver destato, al suo apparire — trentotto anni or sono — vivaci e larghi consensi di plauso, era scomparsa quasi subito dalle scene ed i felici ammiratori delle produzioni liriche del grande Maestro livornese avevano cercato di indurre gli impresari lirici a rimpicciarla in onore: le porte dei teatri erano rimaste ostinatamente chiuse. A farla breve, *Rantzau* hanno dovuto attendere... l'invenzione della radio per farsi conoscere dalla nuova generazione di musicisti. Una volta di più resta dimostrato il valore della radio nel campo artistico.

Gli abbonati dell'Etar hanno accolto con alto favore questi *Rantzau*, notando la confu-

da della musica mascagnana e la prorompente genialità di alcuni brani, quali: il «preludio» dell'opera, il poderoso «concerto» del primo atto, l'aria di Luisa, il delizioso «cicaleccio», il «duetto d'amore» e il grande «cantabile» di Giorgio col quale si chiude l'opera breve e appassionata. La signora Maria Serra Massara, il tenore Vincenzo Tanlongo e il baritono Guglielmo Castello, che sostenevano le parti principali — di bello effetto, ma felicissime — si sono guadagnati freschi e abbondanti applausi. La concertazione orchestrale compiuta dal maestro Santarelli con specialissima solerzia, ha appagato i voti di tutti i più ardenti mascagnani.

E' stata ripetuta la *Manon*, di Massenet, «oggetto di infinite simpatie». Anche questa volta, protagonista era la valorosa Margherita Monari, asselandola a perfezione dal tenore Alfredo Sorricoli. Prima dell'inizio dell'opera massenetiana, è stato eseguito, dal coro e dall'orchestra della stazione, l'*Inno del Dopolavoro* composto dal maestro Giulio Sarrocchi, pagina piena di vita e di fervore melodico. L'esecuzione ha avuto luogo alla presenza di S. E. Augusto Turati, il quale, poi, si è intrattenuto a lungo con le eminenti personalità dell'Etar che lo avevano ricevuto nei locali di via Maria Adelaide, pergondogli il più devoto e cordiale saluto ed esprimendogli il caloroso desiderio di vederlo ben presto e di udirlo pronunciare, dinanzi al microfono, uno di quei suoi poderosi, tipici discorsi.

L'illustre uomo ha promesso di parlare alla radio, in occasione di qualche speciale festa dopolavoristica e la sua promessa — possiamo esserne certi — non sarà vana. Tra le migliori manifestazioni artistiche della settimana va ricordata l'esecuzione del *Quartetto in sol maggiore*, di Don Lorenzo Perosi, novità veramente prelibata. Questo Quartetto — che i proff. Zuccarini, Montelli, Perini e Rosati, hanno interpretato con delicatezza rara — chiudo in sé una vera gemma: l'«adagio», che ha eleganza mollepicca, accenti caratteristici e termina con ineffabile soavità.

Ricordiamo ancora un bel concerto orchestrale in cui, tra l'altro, è stato eseguito il *Concerto in sol minore* per pianoforte e orchestra, di Giovanni Sgambati, ampio e difficilissimo lavoro che ha valso alla pianista Lavinia Schulltheis-Brandi abbondanti e affettuose congratulazioni. Il *Coro Sociale dell'Associazione Artistica di Roma* ha riproperto un invidiabile successo, interpretando antiche canzoni corali italiane e brani folkloristici abruzzesi, siciliani, piemontesi, ecc. L'armoniosità di questo complesso vocale, diretto dal giovane maestro Guido Albanese, è stata molto elogiata.

La Compagnia d'operelette ha allestito la *Santarellina*, di Hervé, produzione di una festosità schietta, sana e di ottimo gusto.

Si stanno intensificando le prove della *Giulietta e Romeo*, di Zandonai, e dell'*Andra Chénier*, di Giordano, opere alle quali seguiranno produzioni di Franchelli, Mulè e Rossini. E' in programma una *Scrata toscana* nella quale, oltre a canti regionali e a dizioni di poesie popolari, si avrà l'esecuzione della vasta e bellissima suite *Firenze*, di Don Lorenzo Perosi, e quella dei *Paesaggi toscani*, di Vincenzo Tommasini. La serata si chiuderà con una selezione del *Bacco in Toscana*, di Renato Brogi.

MILANO

Manon Lescaut di Giacomo Puccini ha spiegato ancora tutto il suo fascino nelle sue recite (trasmesse nelle serate di lunedì e giovedì). L'opera concertata e diretta dal maestro Tansini ha trovato così ancora una volta il più largo consenso nel vasto pubblico dei nostri ascoltatori, moltissimi dei quali hanno voluto cortesemente esternarci il loro più vivo compiacimento per la bontà dell'esecuzione.

Al felice risultato hanno portato il loro valido contributo tutti gli interpreti dell'«*paese*» senese. Dobbiamo segnalare in prima linea la valorosa soprano signorina Ide Brunazzi che è stata un'appassionata e intelligente protagonista ricca di suoni vocali e il bravo tenore signor Arturo Ferrara che era in una delle sue opere e ha sfregiato le sue belle note tese e squillanti. Bene tutti gli altri e, manco a dirlo, l'orchestra e i cori.

Diverentissima è stata questa settimana la serata dedicata alla musica di varietà tenutasi la sera di martedì per dar posto alla trasmissione da Torino del Concerto diretto da Pietro Mascagni: serata d'arte e di vibrante entusiasmo di cui, con le ardenti e trascinanti musiche mascagnane, ci è giunta l'eco festante.

Il concerto sinfonico del venerdì ci ha dato con *L'ouverture dell'Egmont* di Beethoven la sempre religiosa *Sinfonia in sol minore* dell'autore di *Don Giovanni* che è stata dall'orchestra, diretta dal m. Pedrollo, semplicemente miriata.

Nel cuore della serata, cioè al posto d'onore, Attilio Ranzano ha eseguito, con accompagnamento della grande orchestra, il noto e... non facile *Concerto in re maggiore*, per violoncello di Haydn, superandone brillantemente le arditezze e rivelando ancora una volta le sue eccezionali qualità di violoncellista dall'arcata sicura, calda ed espressiva.

Al concerto di Haydn seguirono il pensoso *Preludio della Fedora* di Pizzetti, il *Notturmo e Rondò fantastico* di Pich Mangiagalli e la brillante *ouverture della Sposa venduta* di Smetana, che la nostra Grande orchestra ha eseguito col consueto calore sotto la vigile ed eloquente bacchetta del Pedrollo.

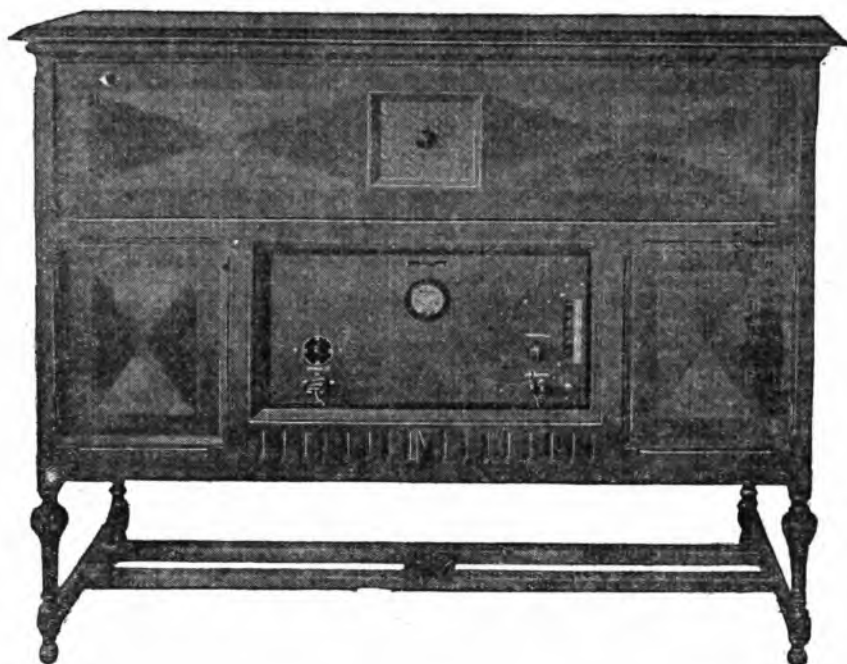
Al concerto variale del sabato, preceduto da una recita della nostra *Stabile*, hanno partecipato la valorosa e intelligente mezzosoprano signorina Rita Stobbia, il tenore Rangoni, il maestro Paoli e il violoncellista Valise, dei quali basta enunciare i nomi per dire il contributo portato nello svolgimento dell'ottimismo programmatico.

Mentre scriviamo fervono, sotto la direzione dell'illustre autore, assidue e infaticabile, le prove della *Cena della beffe* di Umberto Giordano. Non vogliamo commettere indiscrezioni, ma sin d'ora possiamo assicurare che la penultima opera dell'autore dell'*Andra Chénier* avrà un'esecuzione di prim'ordine: convincimento condiviso dallo stesso autore che inserra ci confidava la sua soddisfazione intorno all'andamento delle prove e all'elemento artistico che gli è stato preparato.

Un'altravista speciale della nostra esecuzione sarà costituita dal fatto che sul podio direttoriale sarà Umberto Giordano, direttore e animatore magnifico che porterà indubbiamente al trionfo l'opera che gli è stata ispirata dal popolarissimo lavoro di Sem Benelli e per la quale egli ha una predilezione speciale.

AMPLIFICATORI DI POTENZA "PHILIPS"

Amplificatori per cinema di qualsiasi tipo e potenza - Amplificatori per campi sportivi
Amplificatori per famiglia, caffè, sale da ballo, ecc.



Tavolo con amplificazione grammofonica per la sostituzione di Orchestre 50 watt di potenza

Completo di mobile, due motorini portadischi, due pick-ups, correttore di tonalità, regolatore di volume e potenziometro per il passaggio graduale da un disco all'altro - PREZZO Lire 8.000,--



Amplificatore radiogrammofonico per famiglia tipo "CASAPHONE"

completo di elegante mobile, in noce,
motorino portadischi, pick-up, regola-
tore di volume ed altoparlante

PREZZO Lire 2.975,--

**Le nuove valvole Amplificatrici Miniwatt
eccellono per potenza e purezza di suoni**

PHILIPS - RADIO

Richiedete il "Bollettino Philips - Radio" - Milano, Via Bianca di Savoia, 20, Milano

ATMOSFERICI

E' noto che, in radio, sono quasi termine di si riferisce a tutti quei disturbi nelle ricezioni provocati da fenomeni elettrici atmosferici (vedi "atmosfera ed atmosferica"). A differenza dei disturbi dovuti a parassiti industriali (vedi), cioè a scintille o comunque scariche elettriche oscillanti prodotte come fenomeno secondario da macchine, apparati, motori, ecc. e per i quali è possibile attenuare se non annullare gli effetti dannosi, i disturbi atmosferici, per la loro stessa natura, per la grande varietà dei valori degli elementi che li provocano, per la loro ampiezza di propagazione anche a forte distanza, ma più ancora perché, in sostanza, sono della stessa natura delle onde usate per la trasmissione, ben difficilmente possono essere eliminati. Anzi diciamo senz'altro che è impossibile eliminare i disturbi dovuti a questi mezzi attuali che abbiamo a disposizione. Aggiungiamo, poi, che un apparecchio, per quanto è più sensibile, per tanto risente maggiormente dei disturbi atmosferici.

Per rendere evidente l'importanza di un qualsiasi fenomeno elettro-atmosferico e la sua influenza sul ricevitore anche a distanza suggeriamo il seguente esperimento che può essere eseguito da chiunque abbia un apparecchio funzionante a telaio.

Mettere in funzione l'apparecchio, e magari ascoltare una qualsiasi trasmissione a debole intensità. Girando un qualsiasi interruttore dell'impianto luce, e stando una qualsiasi spina in una presa di corrente, l'altoparlante o la cuffia ci darà un top chiaro e caratteristico, sia alla chiusura che all'apertura del circuito. E lo stesso avverrà a queste due operazioni si compiono in un luogo un po' distante dal telaio, in una altra stanza, magari.

In sostanza non abbiamo fatto altro che ripetere il po' meno, il primo e famoso esperimento fatto da Marconi, giusto 35 anni fa (nella primavera del 1895) quando riuscì a comunicare senza fili da una camera all'altra, nella casa paterna di Bologna. E l'interruttore o la spina possiamo considerarli come il tasto di una minuscola stazione trasmittente. La piccola scintilla sviluppata da luogo ad una leggera carica oscillante che va ad impressionare il telaio. Ma vi è di più. Se abbiamo a disposizione una pila, e se possiamo poggiare sul suo serranfi un comune voltmetro, tal come facciamo per misurarne la tensione. Anche in questo caso sentiremo distintamente il caratteristico top. E chi è pratico di alfabeto Morse ed è in grado di ricevere ad orecchio, potrebbe stabilire una regolare trasmissione e ricezione senza fili da una parte all'altra di un appartamento.

Ci siamo intrattenuti su questi fenomeni per far rilevare quanta importanza può avere, per un apparecchio ricevente, una scarica atmosferica, una serie di scariche, durante le quali sono in giuoco quantità di energia ben più rilevanti.

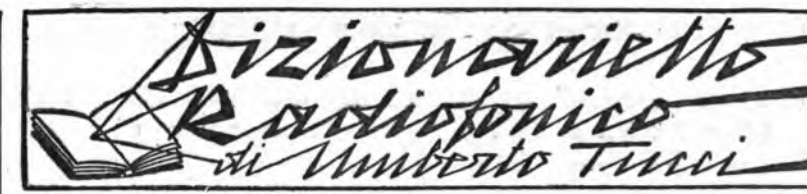
Ogni radiofilo sa per propria esperienza che i disturbi atmosferici sono più forti all'avvicinarsi di un temporale (anche lontano), spesso sono più sensibili con un particolare stato di sintonizzazione dell'apparecchio e possono raggiungere una intensità ed una estensione così forte da impedire in maniera assoluta la ricezione. Ed in tale caso non rimane a fare altro che staccare i collegamenti e passare ad altra occupazione.

Le scariche atmosferiche sono di natura unica (e l'abbiamo detto alle voci *Atmosfera ed Atmosferica*) ma danno luogo a fenomeni elettromagnetici di frequenza, intensità, potenziale (parcchi milioni di volte) così vari e diversi che non vi è possibilità alcuna, almeno finora, di pensare alla costruzione di un dispositivo che li intrappoli, impedendo ad esse di passare per l'apparecchio ed uscire indolentemente amplificate, nella forma di disturbi atmosferici da impuntarsi, spesso volte, il comune fenomeno di affievolimento, quando non vi è alcun altro motivo plausibile, come quello di cambiamento di lunghezza d'onda della trasmittente, battimenti (vedi) con un'altra trasmittente, variazione nella permeabilità dell'atmosfera, maggiore assorbimento del suolo, ecc.

AUDITORE

Questa parola ha due significati perfettamente opposti fra di loro. Il significato, diciamo così, letterale, serve ad indicare quella quantità di persone autorizzate a entrare nell'auditorium (vedi) per ascoltare ciò che in questo luogo si dice, si svolge.

Volendo dare il significato reale e moderno dobbiamo dire che audite è un termine generico che non potrà giammai permettere (lo diciamo in senso assoluto dato che le eccezioni sono così rare



ed eccezionali...) di varcare la soglia di un *auditorium* per ascoltare ciò che in esso si trasmette. Si intende, però, che all'audite è concesso ugualmente di ascoltare le trasmissioni eseguite, ma ricevendole sulle leggere e veloci ali dell'etere, davanti ad un qualsiasi apparecchio ricevente.

In generale si distinguono tre tipi differenti di auditori: quello perfetto, quello... viceversa e quello così così. Appartiene alla prima categoria quell'audite che è possessore di un proprio apparecchio ricevente e che non ha dimenticato di munirsi della licenza-abbonamento che in Italia è obbligatoria per legge (pena gravi sanzioni) e che, in verità, si ottiene con una spesa limitatissima, così come si può rilevare leggendo la voce abbonamento (vedi) di cui abbiamo già parlato estesamente.

Ritornando al nostro argomento diciamo che alla seconda categoria appartiene quel radiofilo che, per una deplorabile dimenticanza, non ha pensato di munirsi della già detta licenza-abbonamento. Molto pittorescamente il radiofilo appartenente a questa categoria viene chia-

mato *radiofrotta* (vedere voce relativa). Alla sua eliminazione, però, provvedono, in Italia, degli speciali organi di controllo, a cui sono aggregate delle numerose squadre di vigilanza, che eseguono ovunque visite domiciliari anche dietro disinteressate informazioni di amici e conoscenti del radiofilo... recalcitrante.

Appartengono alla terza categoria, infine, tutte quelle persone che, pur amanti delle audizioni radiofoniche, non si sono ancora decisi a diventare possessori (legittimi possessori, beninteso) di un qualsiasi apparecchio ricevente. E si intende che per quanto a queste persone non è possibile applicare alcuna sanzione legislativa, esse non possono nemmeno considerarsi dei cittadini modello, dato che non incoraggiano né danno impulso al commercio (di materiale radiofonico).

AUDITORIUM

Con questa parola (italianizzata si è avuto Auditorio) i latini designavano, in generale, quel qualsiasi luogo o sala in cui convenivano delle persone ad ascoltare. Per estensione, la stessa parola fu usata per alcun tempo per

designare il luogo in cui svolgono le esecuzioni o, comunque le trasmissioni radiofoniche. Attualmente, quasi dovunque, in luogo di essa, viene usata la parola *studio* (vedi). Generalmente l'*auditorium* non si trova nello stesso locale in cui è collocato il trasmettitore, ed è collegato a questo a mezzo di una speciale linea telefonica.

Nella installazione di un *auditorium* bisogna tener conto di numerosi fattori, principalmente nel campo dell'acustica (vedi), la cubatura, l'assorbimento dei suoni da parte delle pareti, la esatta posizione del microfono, la eliminazione di suoni o rumori esterni che, in generale, non debbono arrivare al microfono altrimenti sarebbero anche essi trasmessi, la installazione di segnali e comandi trasmessi dalla Direzione, e il controllo fonico delle trasmissioni, controllo che viene eseguito da apposito tecnico che, a mezzo di speciali apparecchi, è in grado di attenuare, amplificare ciò che viene trasmesso davanti al microfono e, quindi, portato al trasmettitore. Rimandiamo il lettore alla voce *studio* per un maggiore sviluppo dell'argomento.

AUTOINDUZIONE

Come è noto ogni calamita (o magnete) possiede un suo *campo magnetico* (vedi), cioè quella zona entro cui è risentita l'azione magnetica del magnete stesso ed, entro questo, qualsiasi corpo magnetico subisce la forza attrattiva del magnete stesso. Similmente avviene di un conduttore attraversato da una corrente elettrica (vedi *avvolgimento*). Ammesso come centro la sezione di una conduttura ad un punto qualsiasi, attorno a questo, è concentricamente, si forma più o meno intenso campo magnetico, con le sue linee di forza tutte concentriche, e che sono facilmente rilevabili se si fa attraversare il filo da un foglio di carta e si dispone attorno al punto rappresentato dal conduttore della lamina di ferro. Questa disporrà in tanti cerchi concentrici.

Questo campo magnetico è atto ad influenzare un qualsiasi altro circuito ad esso parallelo e che si trovi nel campo del primo (vedi *accoppiamento*). E' questo un comune ed interessantissimo fenomeno della induzione (vedi).

Se avvolgiamo a spirale un conduttore è chiaro che, facendo passare attraverso di esso la corrente elettrica, ogni tratto del conduttore stesso avrà il suo campo magnetico. E ciò è ben evidente a chiunque. Ma, essendo le singole spire della bobina parallele fra di loro, è chiaro altresì che ciascuna di esse svilupperà un'azione induttiva sulle spire adiacenti e, quindi, ogni spira indurrà su quelle laterali una nuova forza elettromotrice indipendente da quella sviluppata per effetto della semplice chiusura di circuito.

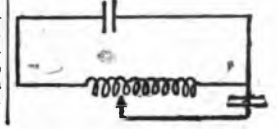
Questa seconda forza elettromotrice, chiamata *secondaria* per distinguerla dall'altra, *primaria*, tenderà a contrastare il regolare andamento di quest'ultima, e ciò fino a quando la corrente avrà raggiunto il suo valore costante. Quindi, per la stabilizzazione del campo magnetico, si avrà la scomparsa della forza elettromotrice indotta che ricomparirà subito producendo degli effetti contrari a quelli precedenti non appena si interrompa il circuito. Vale a dire, la nuova forza elettromotrice indotta sviluppata nella bobina per effetto dell'apertura del circuito tenderà a mantenere il passaggio di corrente nel circuito e, quindi, essa, in questo secondo tempo, avrà la stessa direzione della forza elettromotrice primaria. Ed il fenomeno è facilmente rilevabile per la scintilla che scocca fra i due punti di un circuito in cui è inserita una bobina, non appena si interrompe il passaggio di corrente in questo circuito.

Il fenomeno che abbiamo qui illustrato chiamasi *autoinduzione*, od *induzione mutua*, od anche di *self-induzione* (ed il prefisso inglese *self*, che significa *se stesso*, è chiarissimo ed assai appropriato l'uso di esso nel caso in esame).

Volendo portare un paragone pratico al fine di spiegare meglio il fenomeno interessantissimo non abbiamo di meglio che il seguente, e chiediamo scusa di averlo usato, dato che non vi è nulla di tecnico in esso: Una persona è ferma. Illicevo uno... spintone ed, in un primo tempo, tenta di reagire per forza di inerzia, ma poi si muove o cade (è il momento in cui si è ristabilito l'equilibrio). Non appena si tenterà di arrestarla oppure si frapperà un ostacolo al suo movimento ecco che essa persona subirà un urto, che non è altro che la reazione del corpo in movimento, il quale avrebbe voluto continuare a muoversi per contro proprio. Comprendiamo bene che il paragone è puerile e farebbe ridere un tecnico. Ma l'abbiamo qui portato poiché siamo certi che, almeno una sola volta, sarà capitato a chiunque un caso simile e, quindi, ci è stato facile intenderci su quanto volevamo chiarire.

TUCCI.

Nella puntata del N. 23 del "Dizionario radio", alla voce *Autoinduttivo*, per errore di impaginazione, fu omessa la figura seguente che era anche citata nel testo. Noi riportarla qui di seguito ripariamo all'involontario errore.



TRA I DOPOLAVORISTI SI P



Con una suggestiva cerimonia, che fu pure una gioconda festa di giovinezza forte e gentile, il Dopolavoro Aziende Sip, del quale fanno parte tutti i dipendenti delle varie Società Idroelettriche, telefoniche e radiofoniche del Gruppo Sip, ha inaugurato, domenica 8 giugno, il suo nuovo Campo Sportivo di Torino.

Favorita da una mattinata meravigliosa di sole la cerimonia di inaugurazione si svolse al Campo Sportivo, situato nella regione Pellerina e tutto adorno di fiori e bandiere sventolanti dagli alti pennoni, una gran folla di soci e d'invitati, che visitò ed ammirò il grandioso campo con i giochi per il tennis, per la volata, per le corse, per le bocce, gli chalets con gli spogliatoi, le docce, il bar e tutti i confort di cui è munificamente dotata questa moderna palestra di « ginnci tutti ».

In una cornice di gentilezza e di cordialità affettuosa la cerimonia inaugurativa si svolse alla presenza delle autorità cittadine e delle rappresentanze. S. E. il Prefetto di Torino era rappresentato dal dott. Mattiolo, il cav. Maltese rappresentava il Segretario Federale del

P.N.F., il rappresentante dell'Opera Nazionale Dopolavoro, l'avv. Olivazzi per il Questore e tutti i rappresentanti del Dopolavoro aziendali cittadini.

Per la Sip erano presenti i condirettori generali comm. avv. Broggi e ing. cav. Roncaldier, l'ingegner comm. Marchesi, direttore generale della T.I.M.O., l'ing. Chiodelli, direttore generale della Elar ed uno stuolo di dirigenti, di ingegneri e di gentili signore e signorine. Alla gentile signorina Roncaldier è toccato l'onore di recitare il tradizionale nastro tricolore e fra una salva di applausi ed al suono degli inni nazionali, eseguiti da una scelta musica, le autorità presero posto nella tribuna d'onore presentando alla caratteristica sfilata dei vari gruppi sportivi in divisa.

Passarono così ammiratissime le sezioni dei ciclisti e motociclisti, del tennis, della volata, il nuovo gioco dei dopolavoristi, degli escursionisti, della scherma, ginnastica, atletica, ecc., ecc.

Dopo la bella sfilata il teologo monsignor Cavallo ha benedetto il gagliardetto del D.A.S. rivolgendosi

agli astanti un breve, ma caloroso discorso, inneggiando alle fraternità e cordiali contese sportive, che rinvigoriscono il corpo ed elevano lo spirito. Segui il segretario del D.A.S. che diede lettura di una nobilissima lettera del Presidente del Dopolavoro Aziende Sip on. prof. ing. Pontil, assente da Torino per motivi inerenti al suo alto ufficio, nella quale, oltre a rammentarsi per la forata assenza da una sì gentile e forte adunata, esprimeva l'augurio che: « il nuovo Campo Sportivo non sia soltanto l'agone che gli antichi di Roma e di Grecia destinavano ai ludi, ma l'area ampia e libera dove nelle competizioni di agilità e di forza si stringono maggiormente quei legami di cameratismo e di solidarietà morale che fanno del nostro D.A.S. un organismo saldo ed indistruttibile ».

L'animazione sul campo è durata a lungo, anche dopo la cerimonia, in una atmosfera di giocondità, cui il verde dei prati circostanti conferiva un sano e lieto sapore agreste e dove la gioventù potrà trascorrere lunghe ore di felici riposi.



Le "pupille", nasali

Avete letto? Avete sentito per radio? Un americano ha inventato un'americanata: la pellicola odorante! Al cine si vedrà anche col naso! Ecco: sullo schermo appare un soggetto di guerra: Passaggio di camion, cannoni, autocarri, Fragori e puzza, signorini, puzza di benzina, di olio, di polvere non da sparo Battaglia; schianti, scoppi. Acredini di polvere combusta e di gas asfissianti. I feriti sono raccolti e portati all'ospedale: gemiti, invocazioni, moti eroici: esalazioni farmaceutiche. L'eroe convalescente siede sulla panca d'un giardino: parole monosillabiche, sospiri: olezzo di fiori, di terra ammosa, di panca verniciata (infatti, c'è un cartello: «attenti alla pittura»). Arriva lei: rumore di passi, fronde smosse: profumo ultra-moderno dal nome «Ma l'amor mio non teme il domani» (persistente dunque, almeno fino ai posdornanti). Spozzolato: canti liturgici: mistica onda d'incenso, di cera, di fiori d'arancio. Luna di miele al mare; canto dell'onda: pesci d'alga, di salsedine, di odori fruttati e di «ma l'amor mio non teme...» quel che segue!



Scena di caccia grossa. Quale delizia! Puzza di belve feroci, lezzo di pantano e di vegetazione in fermento. Fuori programma: acuto odore di sali inglesi. La stessa pellicola registra visione, rumore, odore: una bellezza! Come meraviglia tecnica, lo sarà di certo. Per il pubblico, una curiosità senza attrattive durevoli. Perché si darà l'ambiente completo nel quale l'azione si svolge; ma lo spettatore ne resta fuori. Ed il senso dell'odorato risiede nel naso, sì, ma anche nel cervello. L'odore della terra bagnata da un acquazzone, è gratisissimo, se autentico, perché vivificato dall'erbe stillanti, dall'aria sottile, dalla frescura che ci alita intorno e — soprattutto — dai nostri nervi ritrappati. Lanciato, quest'odore, dalla pellicola, darà la sensazione che gli inserienti del cinema abbiano scoperto la sala! A me, ad esempio, piace la puzza delle macchine stradali di compressione, perché ricordano i trams a vapore che mi portavano in vacanza... allora! Ma occorre chiudere gli occhi ed anche un po' il naso... In sala, mi verrà da pensare ad un guasto nei termosifoni... No: la pellicola odorante non attecchirà!

Andiamo adagio nel predire

E' sempre un po'... molto pericoloso parlare del futuro. La settimana scorsa ho scherzato sulla pentola di Papin. Anche i bimbi sanno la storia vera. Probabilmente non tutti sanno che, se questo fisico costrul per primo nel 1690 il battello a vapore, la prima locomotiva pratica, dovuta a Stephenson, non venne che nel 1825. Rimorchiaiva un treno di 190 tonnellate alla velocità di 16 chilometri all'ora. Se noi sorridiamo davanti a questo... record, in quei tempi tutto il mondo ne fu meravigliato e l'entusiasmo crebbe con il progredire dei successi. Ed ecco un'aria fuori un letterario francese di fama, Teofilo Gautier, a gettar acqua fredda sull'entusiasmo: «Ma che cos'è tutto questo chiasso intorno alle vie ferrate? La locomotiva sarà sempre una curiosità da

esposizione e mal potrà avere una applicazione pratica. Dove esiste quel suolo idealmente piano che essa possa, per lunghe distanze, percorrere? E se questo suolo si vuole crearlo artificialmente, le spese sono così eccessive e le gire e righe che il treno dovrebbe percorrere così lunghi, che tanto varrebbe andare a piedi o valersi di qualsiasi altro mezzo di trasporto». Teofilo Gautier visse abbastanza per poter viaggiare in treno ed accorgersi che, anche in salita, le ruote giravano in avanti e non all'indietro come asseriva lui... Conservo in qualche cassetto riposto questo scritto curioso, insieme ad un altro che assicura essere inutile la coltivazione della patata, perché cibo forse dannoso alla salute e dov'è immangiabile, da poter appena appena essere utilizzato per gli animali da cortile e dagli indigenti. E c'è pure, in qualche altro cassetto un bravo articolo intitolato «L'Unione Ercoloni». Sicuro! La trasmissione a traverso le onde etero, non è che un'illusione! Marconi si è illuso che la lettera S, dei primi tentativi, giungesse a distanza: Non giungeva nemmeno nelle vicinanze! L'autore dell'articolo si godrà oggi la sua pacifica maturità, ascoltando magari, povero illuso, le trasmissioni di tutta Europa e dell'America.

Quindi, andiamo adagio nel dettare sentenze. Così la pellicola «odorante» rispettabilmente per amor del... posterio. Ed invochiamo la pellicola del gusto, in modo che quando la scena proietta un bel pranzo lo gustiamo pur noi, esclusione fatta per certi banchetti esclusivi nei quali l'invitato è servito arrostito!

Pellicola parlata e suonata. — Qui ci ritroviamo in famiglia. Cioè, davanti a quella tal battuta d'una romanza Omaliese senza musica e priva di parole. Ora non più. Le parole le avete trovate voi, come Dov'è? Anche qui — quel profeta che dichiarava impossibile la lettura della frase?

Davanti alla valanga di solutori, si meraviglierebbe. La maggior parte d'interessi nel significato da me pensato: **FIORISCONO I PRIMI FIGLI.** Non pochi altri trovarono altre fioriture quali i primi figli, i primi figli, i primi figli, i primi figli, ecc. Un «basso» dell'interpretazione musicale è un genovese (o che almeno sia a Genova). Stato sentire la sua sinfonia composta da tante battute di spirito.

Caro «Baffo». — Ora capire perché il maestro Galilino non è riuscito a razzolare fra le note del suo spartito «Parole senza romanza». Avresti dovuto ricorrere piuttosto all'astuzia del tenore Lauri-Volpi (benissimo dopo aver messo al sicuro il Gallino).

Ad ogni modo sappi che il mio bimbo, impugnata una sonora latta da petrolio, riuscì in breve ad interpretare la tua musica, traendone delle melodie talmente commoventi da farmi mischiare, per una settimana, non solo, ma trovò nella tua musica una singolare virtù. Più dalle sue prime battute, **FIORISCONO I...**

«Ecco: qui, caro Baffo, bisogna intenderci un pochino chiaramente. Se con la tua composizione pretendi far fiorire i **PRIMI FIGLI**, è meglio cambiare argomento, perché tali fiori non si addicono più a noi uomini maturi e tanto meno a te, che hai già tanto di... baffo. Se invece è tua intenzione far fiorire, con la tua prima composizione, **PRIMI FIGLI**, lo ti consiglio di preferire addirittura la bacche di Dioniso. A meno che non sia tua intenzione far fiorire i **PRIMI RICCI** all'estimo Reggente della mia «locale». In tal caso il pregherei voler procurare anche a me la ricetta, perché anche io della tua musica stimo al tubo stireo delle vitirole del mio apparecchio. Non credo sia tua intenzione far fiorire solo ora i **PRIMI FIGLI**, i **PRIMI BIRRI** od i **PRIMI MICHI**, perché ti preveggo che di tali categorie, nei Fiorisconi in tutti i secoli.

«Credo piuttosto che sia tua intenzione far fiorire i **PRIMI BIMBI** od i **PRIMI FIGLI** da **CRINI RICCI** in tal caso il formulo i miei più virili rallegramenti ed... auguri.

«Che tu abbia un debolo per la fioritura dei **PRIMI LITRI** Bada però che i fatti per bene sono astemi!

Come vedi però, la tua musica è semplicemente microlosa, perché fa fiorire con la massima disinvoltura tanto i **PRIMI TIGLI** quanto i **PRIMI CIPPI**, i **GRIGI CIRRI**, i **PRIMI CICLI** (il avverro però che questi ultimi, purtroppo, esistono da tempo), i **PRIMI FIGGI**, i **GRIGI RICCI**, i **TRIVI FITTI**, e qui, caro Baffo potrei continuare fino a riderti coi **CRINI RITTI**. Ragion per cui gli do un taglio con la speranza che per virtù della tua musa **FIORISCONO I PRIMI LIBRI** in premio ai solutori e se ne sia uoc anche per il tuo affezionatissimo

HARIMAN II^o ex-radiopirata a riposo.

Caro Radiopirata a riposo: tu hai dimenticato la tua autentica fioritura: quella dei **primi birbi**. Lo so: pare ne esistano già altre di queste fioriture, ma tu sei premissimo in quella certa birberia che prerleggia senza riposo i liquididi spiritosi. Infatti, tu li liquididi tutti con il tuo spirito!

Premiarti è un obbligo di coscienza; ma siccome un vallo aiuto l'hai pur avuto dal tuo birbo d'un bimbo, dimmene l'età, per mandare un libro adatto al suonatore... «lattante», a titolo d'incoraggiamento.

Vorrei poter ripetere, nella loro piacevolezza, le risposte dei seguenti solutori, i quali più si distinsero nel presentare in modo arguto, poetico, sentimentale, catastrofico, tonico, ricostituente, la battuta musicale. Al solito, è in spazio che comandai Sappiano i concorrenti scusare «Baffo di gatto» — al quale occorrerebbero varie pagine settimanali. E, tuttavia, debbo già esserne riconoscente d'averne una, perché, francamente, nel **Radiocorriere** ci sto come un tulipano fiorito fra i congegni di una macchina!

Alberto Russo (sempre sveglio) **Geom. Ugo Jannuzzi.** — («Ecco: il fiore è quella cosa — bianca, rossa, giallo o blu, che nascono in primavera, dura un giorno o poco più». E continua la sinfonia per altre poeticamente: «Fiori e premi non son altro — che fuggevoli illusioni»).

Veresa Giovanni (spaventosamente colto, va a pescare un verso di Oleno tradito in volgare da un anonimo del cinquecento). — «Dio, l'invoco i tuoi figli». Ad onta — quale onta — di tanta coltura è un caro matto non del '500, ma di qualche secolo più o meno attiguo!

Carlette Lorenzi. — Ah, tu, poiché non hai la radio ti «rifai» l'argomento sempre il «Radiocorriere», da cima a fondo compresi i programmi di tutte le stazioni trasmettenti! Sei un caro ragazzo ed il «Radiocorriere» te lo manda il tanto sospirato apparecchio a gattono. Sei contento, Carlette?

Giuliana Zanetti. — Un bel grazie!

Massimo Pamela. — Tu non sprano come te, eccetto il povero Baffo di gatto, il quale tutto più può essere premiato con una... o più «caterpe».

Egidietta Cerulli. — Tanto graziosi i tuoi versi: «...O Baffo, la tua musa — soave al cor mi va — Quest'hai fiori annunziano — Che il dolce marglio è qua. — Gigli, bel fiori candidi — Del mese di Maria — Come Essa lo voglio essere — Buona, serena e pia». Così sia, Egidietta!

Bruna Chiarienti. — Quando si è intelligente, tutto giova. Ed a te, quel punto sopra la nota ti è giovato a far trovare la «M». Ed altro non era come già ti dissi, che un chiodino sbucato fuori dal «cliché». Invece i numeri ordinativi li ho sbagliati proprio lo Quando c'entra l'ordinativo, son frizioni!

Silvia M. Spadetta. — Anche tu canti dopo aver fatto cantare il tuo verso, alno s... baffo, sotto un aspetto non mio, però. Fra tanti cantori e cantate, la migliore sei tu, Silvia.

Cada di topo. — Canti anche tu e con molto brio La meravigliosa ispirazione non m'è venuta affidata alla mia meravigliosa disperazione. Ti troverai bene!

Abbate Guido. — Sei arguto, garbato e gentile. I gigli che desideravi mandarmi dalla tua incantevole isola sostituiti con un «completo Omaliese». Va bene?

Rosellina satirica. — Ti presenti in modo da sentirti subito fra le predilette. Quindi non parlare di seccature. La soluzione era esatta, ma hai sudato

Stefano Francesco Pellegrini. — S'io ti trovo i primi figli, s'io ti trovo i primi figli, s'io vi scovo i... primi figli. Soluzione: Fioriscono i primi figli. **Cuglielmo Barilaro.** — S'io ci provo i brividi — S'io vinto voi i primi libri — Zio vinco coi primi bimbi. **Brietelina.** — Fioriscono i primi libri (se fosse così). Briciolina, quale fioritura in giro! **Stefi Baricchi** (salvo infortuni). — Fiori, stono il vidi, vidi. **Badio Lipari.** — Il raglio dell'asino. (Ehi, amici! Quelli o...?) **Maria Mariani.** — Zio, mi provo i primi libri. **Antonio Cincetti.** — Mio pistero i primi figli (auguri di buon proscelimento). **Desare Rosa.** — Dio! Mi trovo i primi libri (Sta a vedere che Hariman II mi chiede il tuo indirizzo).

PREMIATI AL CONCORSO MUSICALE

Hariman II^o e bimbo armonico — **Giuliana Zanotti** — **Egidietta Cerulli** — **Osborne Mac Auley** — **Hugo Trumpy** — **Ubertino** — **Ros Carlo** — **Francesco Sullioti** — **Massimo Pamela**

Tutti riceveranno un bel libro e come ha detto, fuori concorso, un apparecchio radio a Carlette Rosi amico dalla prima all'ultima riga del «Radiocorriere».

Concorso a premi

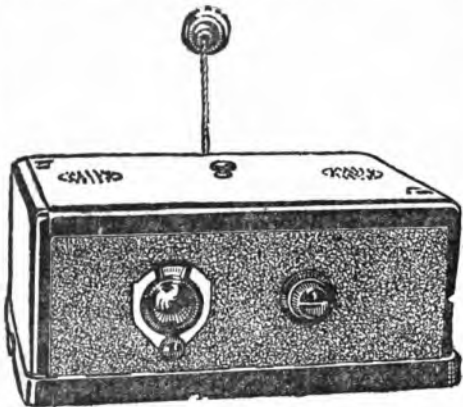
E' un concorso presentatomi da **Barbero Emilio** di Affori (Milano) premiato alla gara «concorsi». Speriamo sia farina del suo sacco. Ecco la farina: **Con 1/4 di mole; 1/3 di tre; 1/6 di trenta; 1/5 di sette; 1/3 di sei, formare venti.** **Ma non provato ma le frazioni quando non sono rurali non mi vanno. Vedete di sbrogliarvela voi!** **Tempo al matematici quindici giorni.** **Indirizzare sempre a «Baffo di gatto», Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.**



SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14 MILANO



SITI 40 B
MODELLISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE

STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

**FUNZIONANO
SUBITO**



le
vostre
valvole?

ARCTURUS
LA VALVOLA AZZURRA
FUNZIONA IN 7 SECONDI

Chiedere i cataloghi illustrati ed i listini all'Agenzia
Generale per l'Italia e Colonie

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA
Via Broletto, 37 - MILANO - Telefono 81-093

*I Sigg. Abbonati al Radiocorriere
sono pregati di valersi di questo tagliando
per qualsiasi comunicazione all'Ammi-
nistrazione del Giornale.*

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

Abbonato al **RADIOCORRIERE** col N. _____

e con scadenza _____

OPPURE

che ha versato L. _____ per abbonamento al **RADIOCORRIERE**

il _____ a mezzo (indicare se con vaglia

postale, con assegno, per contanti, con versamento in conto

corrente o a mezzo altri incaricati) _____

chiede _____

Novità! Sensazionale! Novità!

“SPORT”,
SENZA ATTACCHI

PREZZO senza Accumulatori e Batterie
L. 1500
Idem completamente in alternata
L. 2175



D. R. P. ang. - Modello Depositato

“SPORT”,
SENZA ATTACCHI

CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

**DOVE VAI - DOVE STAI - SEMPRE ALLEGRIA - SEMPRE MUSICA
IN MONTAGNA - IN AEROPLANO - IN AUTOMOBILE - IN CASA**

RADIO oppure GRAMMOFONO amplificato con Pick-up - In qualunque momento!!!

MILANO - “ULTRAFUNK”, Via Borgognone, 3 - Tel. 40-556 - Agente per Piemonte A. LIBEROVITCH - Via Galliari, 8 - TORINO

THODARSON

L'AMPLIFICATORE IDEALE DI FAMA MONDIALE

Contrariamente ad altre costruzioni del genere, gli organi interni di questo amplificatore sono accessibili togliendo il coperchio dello chassis. Un dispositivo di sicurezza impedisce che con coperchio aperto si abbiano parti sotto tensione e ciò, ha una razionale giustificazione dato che le tensioni in gioco sono assai sensibili. È alimentato da 110-125 volts. Nell'interno ha sede un quadretto di distribuzione con morsetteria assai indovinata dei seguenti elementi:

- 1) Alimentazione primaria, attraverso una valvola di sicurezza del trasformatore della rete.
- 2) Possibilità di derivare per un apparecchio ricevente ben 6 tensioni anodiche assortite da 45 a 150 volts.
- 3) Tre morsetti per usufruire in amplificazione a bassa frequenza della rivelatrice di un apparecchio radio.
- 4) Alimentazione con corrente raddrizzata, principale del campo di un elettrodinamico.
- 5) Due morsetti per l'entrata normale dell'amplificatore.
- 6) Due morsetti di uscita per la corrente amplificata.

Sono evidenti i vantaggi di una unità di questo tipo che si presta egregiamente alla sistemazione di impianti per la riproduzione di potenza dei dischi dei concerti radiofonici e della parola al microfono

- Questo modello ammirato alla Fiera di Milano è pronto per la consegna -

Agente Generale per l'Italia e Colonie

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - Viale Porro, 1
MILANO - Via Sacchi, 9

RADIO ATWATER KENT

SELETTIVITÀ
POTENZA
PUREZZA E FEDELTA'
DI TONO



S. I. C. D. E.

MILANO

CONCESSIONARIA
VIA S. GREGORIO 38

ESCLUSIVA
TEL. 67472



five o' clock

Signora, prima di offrire la tazza di tè aprite l'apparecchio radio

*In una comoda poltrona... in un elegante salotto... in
gradita compagnia, l'ora del tè sarà più piacevole se un*

**RADIOFONOGRFO
STROMBERG - CARLSON**

vi offrirà un'ottima audizione di bella musica

**IN VILLA EQUACITA
STROMBERG CARLSON**